Anno 102 - Numero 177

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 7 Agosto 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o date rigore aum. 20%) - Occasionali, Nat. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia ca. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile: * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,30; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania O.M. 0,65; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1.3; * Iran ris. 16; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,60; * Kenia sh. 3; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Ps. 4,5; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pat. 9; * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; * Tunisia mill. 75; * Turchia L.t. 1,80; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela Bs 1,25

La scelta del candidato repubblicano in America

Nixon in vantaggio

Dopo la seconda giornata della Convenzione di Miami, avrebbe già 658 voti su 1333 (la maggioranza necessaria per la designazione è di 667) - Il suo più diretto rivale, il governatore di New York Nelson Rockefeller, ha per ora 278 voti - Se sarà scelto, Nixon (la cui nomina a Presidente è vista con preoccupazione in Russia) andrà a Mosca prima delle elezioni di novembre per la Casa Bianca - Ma la lotta è ancora aperta: egli potrebbe essere sconfitto da una coalizione dei suffragi di destra e di sinistra

La sfida di Rockefeller alle tradizioni del partito

La prima legge delle campagne presidenziali americane è che vince chi occupa lo spazio elettorale intermedio, ossia chi concede meno terreno all'avversario. Non è solo il sistema bipartitico a imporre questa perenne corsa verso il centro di mediazione. E' l'America in se stessa, poiché un paese-continente così differenziato per interessi, condizioni economiche, razze, religioni, culture, e così carico di tensioni emotive, non può eleggere un presidente «radicale» — sia esso di sinistra o di destra — senza compromettere le sue ragioni di vita. James Reston ricorda che neppure la *nomination* — ossia la designazione come candidato — è stata mai concessa dai due maggiori partiti a personaggi «radicali», tranne che in due casi: quello di William Jennings Bryan, candidato del «libero argento» e dei democratici nel 1896, e quello di Barry Goldwater, candidato repubblicano nel 1964. Tutti sanno come finì l'avventura di Goldwater: con la vittoria «a valanga» di Johnson.

La seconda legge delle elezioni presidenziali americane, più recente, deriva dalla circostanza che il partito repubblicano, come struttura, dall'epoca della grande crisi è meno esteso del partito democratico: dunque un candidato repubblicano può essere eletto solo se ottiene voti democratici, o almeno se la sua personalità può catturare le simpatie degli incerti senza partito. Negli ultimi 35 anni solo la figura «paterna» e carismatica di Eisenhower ha potuto ottenere il plebiscito fra le moltitudini del voto fluttuante e un largo consenso fra gli stessi democratici.

Ora, a Miami Beach, la Convenzione repubblicana si accinge alla *nomination* del suo candidato (i democratici decideranno a Chicago fra tre settimane). I delegati sono 1333, la maggioranza necessaria per la *nomination* è di 667 voti. Nixon, favorito dall'apparato di partito, contava in partenza su 450 voti sicuri e 250 probabili. Ma Nixon, sebbene tenda a sintonizzare i suoi discorsi sull'onda media dell'opinione pubblica, è pur sempre il *leader* della provincia conservatrice, mentre Rockefeller, che finora ha con sé non più di 300 delegati, è un uomo di larghissime vedute, già governatore dello Stato di New York per tre mandati e molto abile a trattare con i sindacati, con i *leaders* negri e con i numerosi gruppi etnici non conservatori che prevalgono nelle grandi metropoli.

Il dilemma posto alla Convenzione di Miami si può riassumere così: «Nixon è più vicino alle nostre idee, ma con lui rischiamo di perdere a novembre contro Humphrey o McCarthy. Rockefeller è più lontano dalle nostre idee, ma con lui possiamo vincere più facilmente». Dinanzi a questo dilemma, i depositari dei voti incerti dovranno discutere se rispetto all'elettore medio americano l'immagine politica di Nixon sia troppo «a destra», per usare un termine approssimativo. L'umore dell'opinione pubblica non è un dato fisso, è determinato da fattori variabili (per esempio se ci sarà una nuova ondata di rivolte negre, Nixon come «uomo d'ordine» potrà essere favorito da un contraccolpo psicologico di destra), e dunque l'intera questione è materia opinabile.

Inoltre la maggioranza può preferire il rischio della sconfitta a novembre con un candidato ortodosso, piuttosto che designare un uomo come Rockefeller, lontano dallo spirito puritano-conservatore del Midwest e del West: dopotutto la decisione spetta ai «regolari» d'un partito, che appena quattro anni fa plebiscitò l'estremista Goldwater e ancora oggi lo applaude.

Nixon è quasi al traguardo. Se la decisione fosse razionale e spregiudicata, verrebbe preferito Rockefeller. Ma i fattori passionali e il costume di partito possono bloccare la maggioranza su Nixon fin dal primo scrutinio. A Rockefeller, che osò sfidare Goldwater nel '64, non si perdona d'aver assunto a quel tempo un atteggiamento quasi scissionistico. D'altra parte Rockefeller, per ottenere la *nomination*, è stato già costretto a compromessi tattici con Ronald Reagan, quell'ex attore del cinema più a destra di Nixon, oggi governatore della California, a sua volta candidato, che vuole «*mettere a posto i negri*»: e se dovesse offrirgli la vicepresidenza, Dio ne scampi, i *liberals* americani vivrebbero col patema d'animo per quattro anni. Infine c'è l'incognita d'un altro personaggio emergente in questa campagna: l'ex governatore dell'Alabama Wallace, che mediante una coalizione fra sudisti e segregazionisti del Nord (una specie di terzo partito) può modificare la geografia elettorale americana.

Alberto Ronchey

Nixon tra i suoi sostenitori a Miami Beach (Tel. A.P.)

Stasera la designazione?

(Dal nostro inviato speciale)
Miami Beach, 6 agosto.

La lotta alla Convenzione repubblicana appare ancora oggi aperta: Richard Nixon resta il favorito. Il governatore del Maryland, Agnew, si è pronunciato per lui, e che gli ha portato altri quattordici voti. Per farsi nominare candidato gliene occorrono 667: ne ha già, secondo un calcolo della United Press, 658. Rockefeller ne avrebbe 278 e Reagan, il terzo candidato, 191.

Queste cifre vanno prese con giudizio. L'Associated Press attribuisce a Nixon solo 586 voti; a Rockefeller 259 e a Reagan 167. Tutti più deboli insomma. Gli indecisi sarebbero, secondo questa seconda versione, assai più numerosi. Comunque sia, non c'è dubbio che la posizione di Nixon è fortissima. Normalmente, data la consistenza del gruppo dei seguaci e le divisioni tra i suoi oppositori (Rockefeller rappresenta la sinistra del partito e Reagan l'estrema destra), dovrebbe essere oramai considerato vincitore. Lo danneggia un grave dubbio condiviso un po' da tutti i delegati che temono gli manchi la comunicativa necessaria per essere un efficace candidato a vincere le elezioni.

Nixon nel 1960 è stato sconfitto da Kennedy alle elezioni presidenziali. Nel 1962 è stato sconfitto da Brown alle elezioni a governatore della California. In ambedue i casi, ritengono molti repubblicani, un uomo in grado di suscitare intorno a sé maggiori simpatie sarebbe stato in grado di vincere.

Nixon non si scompone per queste critiche. Al suo quartier generale, lo Hilton Plaza, si ostenta la massima sicurezza. Verrà nominato, si dice, candidato al primo scrutinio. Già circa settecento delegati sarebbero decisi a votare il suo nome. La designazione potrebbe avvenire stasera. Nixon stesso ha preso le cose alla larga. In una dichiarazione oggi ha detto che, se designato candidato, vorrebbe andare in Russia prima delle elezioni. Il Dipartimento di Stato ha detto di non avere obiezioni all'iniziativa.

Lo scopo del viaggio è chiaro. Nixon per essere eletto punta un po' sulla stessa strategia che nel 1952 permise al generale Eisenhower di vincere le elezioni. Fa appello cioè al profondo desiderio di pace del Paese e si presenta come l'uomo in grado di stabilire un accordo con il mondo comunista. «Naturalmente non vado per negoziare la pace in Vietnam — *ha aggiunto* —. Ci può essere negli Stati Uniti un solo presidente. Il prossimo presidente deve muoversi in base al presupposto che ci debbono essere negoziati con il mondo sovietico ed eventualmente anche con i "leaders" della prossima superpotenza, la Cina comunista».

Implicito il rimprovero ai democratici di non essere stati in grado di ottenere negli anni passati lo stesso accordo. Queste dichiarazioni possono essere interpretate come il segno che Nixon considera vinta la battaglia nel partito e che inizia già quindi la campagna contro i democratici. Oppure invece è un modo per rispondere ai suoi critici.

Rockefeller e Reagan, pur rappresentando ideologie diametralmente opposte, si muovono in accordo. Tentano di bloccare Nixon e di impedire che venga eletto in uno dei primi scrutini. Dopo di ciò pensano di avere ambedue delle concrete possibilità.

Nella seduta inaugurale nella notte di ieri (l'alba della mattina in Italia) hanno parlato l'ex presidente Eisenhower per radio dal suo ospedale a Washington, dove era stato ricoverato per un colpo al cuore alcune settimane or sono (ha avuto un nuovo infarto stamattina), il sindaco di New York Lindsay, il senatore del Massachusetts Brooke — l'unico negro eletto in Senato — e il governatore dello Stato di Washington, Daniel Evans, che ha pronunciato il keynote speech, il discorso cioè che dovrebbe impostare i temi della Convenzione. Dall'insieme è apparso chiaro che il partito si sta spostando dalla destra verso il centro. Unica eccezione il discorso del candidato repubblicano alle elezioni presidenziali del 1964, Barry Goldwater, che su una piattaforma di estrema destra portò quell'anno il partito alla più grave sconfitta della sua storia.

Nicola Caracciolo

Johnson in clinica per una serie di controlli

Washington, 6 agosto.

Il presidente Johnson è entrato oggi in clinica, al centro medico «Brooke» dell'esercito, a San Antonio nel Texas, per una serie di controlli ed esami che il portavoce della Casa Bianca ha definito «normali».

Johnson è stato accompagnato all'ospedale in elicottero dalla consorte. Il suo medico curante, il vice ammiraglio George Burkley, ha confermato stasera che il ricovero non è dovuto ad alcuna infermità particolare, ma risponde alla regola che il Presidente si è imposto di un accurato controllo medico ogni anno.

Non è stato precisato quale sarà la durata degli esami che saranno compiuti su Johnson. *(Ag. Italia)*

AI LETTORI

A causa di uno sciopero dei rotativisti, «La Stampa» non è uscita per tre giorni. La vertenza è stata risolta e le pubblicazioni riprendono regolarmente.

L'amministrazione esprime il proprio rammarico ai lettori e comunica agli abbonati che il loro danno sarà risarcito col rinnovo dell'abbonamento.

Aspiranti alla Casa Bianca

Nancy Reagan, in primo piano, e Pat Nixon, la signora bionda seconda da sinistra, tra il pubblico alla Convenzione di Miami. Seguono con ansia le fasi del congresso che deve designare il candidato alla presidenza degli Stati Uniti (Tel. A.P.)

Le variazioni rispetto al mese di maggio

Il costo della vita in giugno è sceso dello 0,1 per cento

I prezzi sono diminuiti dello 0,1 per cento al consumo e dello 0,2 all'ingrosso - La contemporanea flessione di tutti gli indici è fenomeno rarissimo: in parte è dovuto ai ribassi dei prodotti agricoli, in parte può essere un altro segno del rallentato sviluppo economico

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 agosto.

Nel mese di giugno, tutti gli indici dei prezzi hanno registrato lievi diminuzioni rispetto a maggio: dello 0,2 per cento l'indice delle quotazioni ingrosso, dello 0,1 per cento l'indice dei prezzi al consumo d'interesse generale e quello speciale relativo ai soli consumi della famiglia-tipo operaia od impiegatizia (si tratta dello stesso indice che per anni prese il nome di «costo della vita»).

Questa contemporanea flessione di tutti gli indici dei prezzi è fenomeno rarissimo: la spiegazione va cercata anzitutto nei ribassi all'ingrosso dei prodotti agricoli, che sono stati così diffusi e rilevanti (—0,7 per cento) da rendere impossibili aumenti al minuto. E poiché, anche per i prodotti non alimentari, l'offerta tende a prevalere sulla domanda, i consumatori hanno potuto ricavarne qualche lievissimo beneficio.

Le variazioni dei prezzi in giugno e nel primo semestre di quest'anno
(percentuali rispetto ai periodi indicati)

PREZZI	Giugno 1968 su maggio '68	Giugno 1968 su giugno '67	1° semestre '68 su 1° sem. '67
All'ingrosso	— 0,2	+ 0,5	+ 1,0
Al consumo	— 0,1	+ 1,4	+ 1,8
Costo della vita	— 0,1	+ 1,3	+ 1,6

L'andamento riflessivo dei prezzi negli ultimi mesi ha ridotto a ben poca cosa la variazione all'insù rispetto allo scorso anno: fra il giugno 1967 e il giugno 1968 il ventaglio degli aumenti percentuali è compreso fra + 0,5 (prezzi all'ingrosso) e + 1,4 (prezzi al consumo).

Fra il primo semestre del 1967 e il primo semestre '68 le variazioni sono leggermente superiori per il fatto che sulla media influiscono gli aumenti dei primi mesi di quest'anno: in ogni caso si è al di sotto del 2 %, ossia del tasso di svalutazione ritenuto compatibile con la stabilità monetaria. Vi è più di un motivo per ritenere che non vi dovrebbero essere grosse novità sino alla ripresa autunnale.

Della stabilità crescente nei prezzi ci si potrebbe rallegrare ancora di più se non si trattasse, quasi certamente, di un altro sintomo di quella «congiuntura impallidita» che preoccupa, a ragione, i responsabili della politica economica italiana.

ar. ba.

Dieci milioni di stranieri entrati in Italia in sei mesi

Rispetto ad egual periodo del '67 si è avuto un aumento del 7 per cento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 agosto.

Nei primi sei mesi di quest'anno sono entrati in Italia 10 milioni e 154 mila turisti stranieri, con un aumento del 7,5 per cento rispetto al medesimo periodo del 1967. L'Enit (Ente nazionale per il turismo), nel fornire oggi questa valutazione preliminare, rileva che l'incremento degli arrivi è dovuto soprattutto ai visitatori motorizzati, che nel semestre sono stati 7 milioni 456 mila.

Rispetto ai passaggi di frontiera, i transiti dalla Jugoslavia sono cresciuti del 22 per cento; del 16,7 per cento quelli dall'Austria, dell'8,9 per cento quelli dalla Svizzera.

La caduta degli arrivi per ferrovia è in gran parte dovuta alla diminuzione di transito dalla Francia (—14,8 per cento) e dalla Svizzera (— 7,3). Tra maggio e giugno vi è stato il lungo sciopero delle ferrovie francesi. Anche gli arrivi via mare sono diminuiti (del 14,3 per cento) rispetto al primo semestre del 1967.

In giugno, secondo le anticipazioni dell'Enit, gli arrivi dall'estero sono stati del 15,4 per cento superiori a quelli registrati nello stesso mese 1967. **g. m.**

Per l'«Avanti!» i comunisti sono troppo legati all'Urss

Il giornale socialista scrive che il pci non è ancora maturo per una nuova maggioranza - Nessuna alternativa al centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 6 agosto.

Si inasprisce la polemica tra socialisti e comunisti sulla questione cecoslovacca. Secondo i socialisti, il pci ha evitato, nonostante i comunicati in apparenza solidali con la Cecoslovacchia, di prender posizione. E i comunisti trattano i socialisti da «provocatori». La polemica ha in realtà tutta l'aria di obbedire a preoccupazioni contingenti di politica interna.

I comunisti tentano di valorizzare al massimo le loro prese di posizione in favore della Cecoslovacchia e della «via nazionale» al socialismo per reclamare la nascita di una nuova maggioranza di sinistra che vada da alcuni gruppi democristiani fino al pci. Ed il tema è ripreso, con molta insistenza, e sempre in vista del congresso, dall'ala sinistra del psu, che enuncia una linea d'alternativa a quella del centro-sinistra.

Nessuno mette in dubbio che il pci abbia fatto un passo notevole riconoscendo le ragioni della Cecoslovacchia e insistendo, nel momento della crisi, sulla «via nazionale» al socialismo. Ma non si può ignorare che il pci non è andato più in là. I socialisti lamentano, insieme con i democristiani e con i repubblicani, la mancata denuncia dei torti dell'Urss. La posizione del pci viene giudicata «troppo cautelosa». L'*Avanti!* ricorda che il pci non rinuncia all'unità d'azione con l'Urss. In un corsivo che verrà pubblicato domani il giornale socialista scrive «*che tutte le nostre critiche, tutte le nostre riserve, tutti i nostri appelli conservano intatta la loro validità*». I comunisti si limitano sempre ad esprimere timide riserve. Può darsi che almeno la lezione di Praga darà i suoi frutti: «*Bisogna saper aspettare, purché l'attesa non sia troppo lunga*».

Con questo avvertimento l'organo socialista sembra aver posto, in vista del congresso del partito, il problema della delimitazione della maggioranza nei termini indicati da Nenni.

Il psu rimane fermo sul centro-sinistra, da cui il congresso deve partire per il suo dibattito, e non accetta di discutere se convenga o no una politica piuttosto d'un'altra. La questione è come realizzare il centro-sinistra.

m. t.

CONCITTADINI CHE SI FANNO ONORE (CON B.B. E ALTRE)

Conquistiamo stelle, esportiamo amore

Una volta gli stranieri avevano dell'Italia un'idea un po' sbrigativa: il pino di Napoli, gli spaghetti, «Pinocchio», il cappello Borsalino. Nel dopoguerra, con l'aiuto del cinema, migliorammo la nostra reputazione. A Parigi, un importante accessorio della biancheria intima femminile fu battezzato «Lollò», una ricetta a base di tacchino, mozzarella e prosciutto è presentata col leggiadro nome di «petto alla Cardinale»; è di ieri la discussa lirica del poeta sovietico Veglin che comincia: «*L'Artico ha fame di Sophia Loren*».

Le immagini di queste leggendarie signore sono diventate simboli della nostra patria, come il Vesuvio, il Cervino, il Colosseo, la Gardesana, ed è grave che le guide del Touring non ne riferiscano col dovuto rilievo.

Ma mai come quest'anno il nostro prestigio ha superato traguardi che parevano irraggiungibili: alle consuete benemerenze artistiche e industriali, noi stiamo per aggiungere un'inedita specialità, un nuovo, inimitabile prodotto: all'amatore italiano tipo famiglia, va aggiunto, d'ora in poi, il tipo esportazione.

Passo a spiegarmi. Le cronache di tutto il mondo riferiscono del tenero idillio, che dà sapore, in questi tempi cinici e indifferenti, alle notti di St-Tropez. Nell'Onu di Brigitte Bardot, come scrive un autorevole periodico francese, è entrato finalmente un nostro compatriota, prendendo il posto, ed è anche questo motivo di una certa nazionalistica soddisfazione, di un giovanottone tedesco.

Il concittadino che si è fatto onore è Luigi Rizzi, Gigi per gli amici, nato a Piacenza ventiquattro anni fa, di professione benestante, che ha finalmente potuto realizzare un candido sogno dell'infanzia. Ha confidato infatti a un solerte intervistatore: «*Io ero un bambino quando B. B. era già una diva famosa*». E Topino, come lui la chiama in confidenza, infischiandosene della crudele dichiarazione, della dozzina d'anni che li separano da Gigi e delle chiacchiere della gente, ha aggiunto: «*Io non penso mai al domani. Oggi so soltanto che amo questo ragazzo*».

Anche in passato noi avevamo notevoli conquistatori: Linda Darnell, la Bergman, Kim Novak, Ava Gardner non sapevano resistere al fascino del *latin lover*, delle osterie di Trastevere e di dicerie che, se i seguaci del dott. Kinsey si mettessero ad indagare, forse crollerebbero miseramente sotto il peso delle statistiche; ma non mi pare che mai ci sia stato un momento favorevole come questo. Penso che nel prossimo anno, se tutto procede per il meglio, importanti correnti del traffico turistico verranno dirottate da Ostenda, da Mamaia, dalla Dalmazia, dalle coste spagnole verso le spiagge del Tirreno e dell'Adriatico.

Soraya, la principessa Soraya, è legata, come si dice adesso, da «affettuosa amicizia» con un cinematografaro nativo di Cefalù. Con lui, si fa sorprendere dai fotografi in gentili atteggiamenti nel «nido d'amore», in una casa con piscina sull'Appia Antica, che si chiama, impropriamente (mi pare), Villa Papa.

Un cronista che ha avuto il privilegio di avvicinarlo, spiega il fascino del successore, se così si può dire, di Reza Pahlevi. «*Franco Indovina ha soltanto trentasette anni ed è quindi molto più giovane dello Scià, ma ha di quest'ultimo la stessa figura asciutta e gli stessi tratti del volto. E' un uomo orgoglioso, energico e deciso*».

Ma l'attestato forse più autorevole, il collaudo definitivo, ci viene da madame Odile Rodin, vedova dell'indimenticabile Porfirio Rubirosa, il famoso *playboy* al quale furono riconosciuti, ufficialmente, trecento fidanzamenti e tre matrimoni, e che se ne andò come si conveniva a un eroe del suo tipo, in divisa, indossando lo *smoking* regolamentare, dopo una notte passata al *night*, fracassandosi con la Ferrari contro un platano del Bois.

Ebbene Odile, colei che, quando balla, come si legge, «*tutti gli altri si mettono intorno a batterle le mani, folgorati*», ha scelto per accompagnatore Beppe Piroddi, un genovese, che ha idee precise e programmi chiari: «*Sono sempre stato contrario ai vincoli coniugali. Uccidono i grandi amori*».

E se questo non bastasse, il figlio d'un albergatore di Pesaro (Marche) ha soffiato la consorte a uno dei «Beatles»: Cinthia Lennon non può più vivere senza di lui. Scherzi a parte: siamo fortissimi.

Enzo Biagi

CRONACA CITTADINA

La crisi della Giunta comunale

Malinconico rinvio ai primi di settembre

Caduta ogni speranza per una soluzione immediata? - Un augurio: le vacanze portino consiglio agli amministratori - Contro l'immobilismo protestano rappresentanti di enti e cittadini

Non si chiede di rinchiudere nel Municipio i consiglieri comunali e i rappresentanti dei partiti, a pane e acqua e senza aria condizionata, finché non hanno trovato un Sindaco e una Giunta. Come toccò a quei cardinali che non si decidevano a scegliere un Papa. Si chiede un poco di buona volontà e di amicizia per Torino. I liberali propongono, anzi, di *«rinunciare alle ferie di agosto per risolvere la crisi»*.

Ma le ferie sono un diritto. E poi, in questo caso, possono anche essere utili. Due settimane di distensione, lontani dall'atmosfera calda delle sedi dei partiti, fuori per un po' di tempo dalle polemiche e dalle rivalità personali: tutto ciò potrebbe favorire la meditazione.

«*Ecco* — può meditare il consigliere in villeggiatura — *senza la crisi forse si starebbe lavorando per il nuovo ponte di corso Regina. Avremmo approvato delibere per potenziare Caselle. Avremmo affrontato il problema della Centrale del latte e quello del servizio spazzature.*

«*Senza tutto questo tempo perduto, oggi l'ospedale Martini sarebbe in funzione. L'ospedale c'è, ma è una costruzione inutile finché non si sarà decisa la forma di gestione. E tocca a noi consiglieri decidere. Avremmo anche potuto esaminare il problema del vecchio e indecoroso Palazzo di Giustizia e cercare qual è il modo migliore per utilizzare l'area dell'ex Politecnico. E chissà: già si starebbe facendo qualcosa per la sopravvia alla stazione Dora, che risolverebbe un pauroso nodo di traffico. L'a[illegible] approvata e con un Consiglio in piedi avremmo potuto fare il mutuo*».

Nutrite di queste riflessioni, due settimane di vacanze possono essere stimolanti. Si ritorna con la voglia di mettere un po' di ordine nella città, farla marciare, lasciando i ripicchi personali.

Vogliamo essere ottimisti, speriamo che sia così. E' quello che tutta la città vuole. Un noto urbanista ci dice: «*E' ora che tutti gli amministratori si rimbocchino le maniche per fare qualcosa di serio, perché siamo rimasti al punto di 50 anni fa. Nel centro storico le auto non circolano più, tuttavia continuano ad esservi insediate nuove attività e il caos cresce. Dal 1963 si parla del nuovo centro direzionale, dopo cinque anni sarebbe ora di cominciare a far qualcosa*».

Un lettore scrive: «*Forse mancano i soldi, la città non può fare da sola. Ma in tutti questi anni, si è mai sentita la voce dei maggiori esponenti della città levarsi contro le autorità centrali per il disinteresse che dimostrano verso Torino?*».

Il dott. Bottinelli, direttore dell'Associazione commercianti, ci scrive: «*Voi sostenete che Torino è ferma. A me pare invece che vada indietro. Mentre gli amministratori si trastullano in diatribe e lotte interne allo stesso partito di maggioranza, si aggrava il carico delle imposte e i servizi che il Comune dà ai cittadini sono sempre più scadenti; trasporti pubblici, raccolta rifiuti. Per la viabilità si è risolto il problema solo attraverso divieti di transito e orari rilevanti al commercio delle zone centrali, come in via Garibaldi. Non ci sogniamo di realizzare sopravvie o sottovie. La soluzione del commissario aggraverà la situazione. Ma sarebbe salutare: agli incapaci è giusto e doveroso imporre un tutore*».

Altre voci autorevoli intervengono nella polemica. L'Automobile Club: «*A noi pervengono le proteste degli automobilisti. Sono infinite: mancano strade tangenziali, parcheggi sotterranei, sopraelevate e sottovie. Sarebbe forse meglio prendere esempio dalle altre città che lavorano alla garibaldina: non avranno il bilancio in pareggio, ma in compenso danno ai cittadini i servizi essenziali*».

Chiudiamo con una frase presa dalle decine di lettere ricevute in questi giorni dai cittadini: «*Hai ragione cara "Stampa" ad insistere nella campagna per salvare Torino. Anni fa era una piccola, attiva capitale; ora è grande, assonnata, vicina a spegnersi. Signori consiglieri, meno ripicchi, meno chiacchiere, meno grandiosi piani programmatici, e soprattutto più lavoro e più amore alla nostra città*».

La maestrina di Benevento

La patetica figura creata da De Amicis è risorta nella tragedia del pullman in fiamme - Una maestra è morta dopo aver salvato 11 bimbi - Dolorosa constatazione: nella sciagura aerea di Milano mancava una maestrina

«Maestrina» o maestra? Ci ha scritto un direttore didattico: «*Quando le sento chiamare maestrine, mi sento offeso per loro*». Il sindacato è intervenuto: «*Un diminutivo di pessimo gusto, che ferisce la dignità di una nobile professione*». Ma altri lettori sono stati di diverso parere. Uno ha ricordato la «*maestrina dalla penna rossa*» che vive di vita immortale nelle pagine di De Amicis. Un generale ha difeso il «*soave vezzeggiativo*», una insegnante di S. Marino di Perugia ne è fiera: anche se è rivolto a una maestra con i capelli grigi, vuol dire «*che ha saputo conservare l'entusiasmo e la freschezza degli anni giovanili*».

Presso Benevento, venerdì scorso, il pullman di una scuola ha preso fuoco. C'erano quattordici bambini. Per due volte la loro insegnante è tornata tra le fiamme a prenderli. Ne ha trascinato e sospinto fuori undici. Poi il rogo si è fatto spaventoso, ruggente. L'hanno trattenuta: era già coperta di ustioni, i capelli bruciati. Dalla cortina di fiamme sono venute deboli grida di aiuto: la voce di Lucia Sorice, una bimba di nove anni che le era stata particolarmente affidata dai genitori. Si è divincolata piangendo, l'hanno vista scomparire per la terza volta nella nuvola di fumo e di fuoco. Poi, hanno trovato il suo corpo carbonizzato avvinghiato a quello della bimba.

Si chiamava Clementina Perone e aveva vent'anni. Una maestrina. Non riusciamo a chiamarla altrimenti, né a immaginarla diversa dalla maestrina deamicisiana: «*con il viso color di rosa e due belle pozzette nelle guance*». Mai questo vezzeggiativo ci è sembrato così grande e dolce.

Poche ore dopo la sua morte, un aereo è precipitato e si è incendiato presso Milano. Si dice che alcuni passeggeri siano morti soffocati dal fumo, tra le fiamme. Se è vero, non possiamo trattenerci dal pensare che su quell'aereo, oltre i dieci membri dell'equipaggio rimasti fortunatamente incolumi, c'erano medici, ingegneri, avvocati. Professioni rispettabilissime: ma come ha scritto un lettore, «*nessuno si sognerebbe di chiamarli avvocatini o ingegnerini*». Ma su quell'aereo, mancava una maestrina.

L'avvilente sistema della mancia

Molti lettori ci scrivono per approvare i rilievi che abbiamo mosso alla lentezza e agli intralci della macchina burocratica. Qualcuno aggiunge: «E le bustarelle? Perché non parlate delle bustarelle?». Parliamone, di questo fenomeno che non è «esclusivamente italiano», come aggiunge il lettore, ma piuttosto tipico di ogni apparato burocratico inefficiente.

Qualunque «pratica» si debba svolgere presso un ufficio pubblico, si sa che richiederà code, solleciti, interventi personali. Mattinate perdute tra l'andare, l'attendere e il tornare. Per scoprire, il più delle volte, che il nostro fascicolo è sepolto al fondo di una pila polverosa e per sentirci dire: «Ci vorrà un mese», O due, o più, secondo i casi.

Il tempo è denaro, oggi più che mai. Ciascuna di queste ore perdute costa: corse in macchina o in tram, affari sfumati, permessi che occorre chiedere in ufficio. E' umano che il cittadino si chieda se tutti questi disagi possono essere evitati e come. Si cerca l'amico per «raccomandare» la nostra pratica e farla risalire dagli ultimi ai primi posti. Se non si hanno amici nei posti chiave, si ricorre alla mancia.

Non parliamo qui della «bustarella» con cifre di cinque o sei zeri, che implica gli estremi di gravi reati e costituisce, speriamo, più l'eccezione che la regola. Ma le mille lire che si fanno scivolare nella mano dell'usciere, il cesto di bottiglie che si manda all'impiegato, perché si ricordi del nostro nome, sono diventati un'usanza non diciamo diffusa — sarebbe fare un torto ai funzionari e dipendenti pubblici integerrimi, che sono la maggioranza — ma abbastanza comune.

Un'usanza che avvilisce il cittadino, costretto a pagare per ottenere quello che una burocrazia sana ed efficiente dovrebbe dargli rapidamente e gratis. Una mortificazione per coloro che l'accettano e perdono la dignità di dipendenti disinteressati dello Stato o dell'ente parastatale. Un'ingiustizia per la comunità, perché quante pratiche di cittadini che non hanno le mille o le diecimila lire da fare scivolare sottobanco restano a marcire per anni in fondo ai cassetti mentre vengono sbrigate le altre, raccomandate o accompagnate dalla «bustarella»?

Tempestivo intervento nella sala di pronto soccorso

Il cuore ormai fermo di un «morto» torna a battere dopo strenue cure

Il risuscitato è un uomo di 69 anni - Colto da collasso durante una crisi asmatica, «muore» appena giunto alle Molinette, ma è riportato in vita nei tre fatali minuti prima che si producano lesioni cerebrali - Ora sta bene

Secondo episodio: bimbo di sei anni ustionato dal caffè bollente

Lorenzo Casarelli, 69 anni, assistito dalla moglie, Paolina - Enzo Sereno, 6 anni

Un pensionato è stato colto da collasso cardiaco durante una crisi d'asma mentre guardava la televisione, è «morto» durante il trasporto all'ospedale ed è stato rianimato al pronto soccorso. E' Lorenzo Casarelli, ha 69 anni e sette figli tutti adulti: abitano in via Onorato Vigliani 195.

Da tempo il Casarelli soffre di gravi attacchi d'asma, tanto che aveva dovuto essere ricoverato al convalescenziario Righi di Genova. Un paio di giorni fa, ha voluto vedere la famiglia, ha preso il treno ed è tornato a Torino. Ieri si è seduto con i figli a guardare la televisione: al termine della trasmissione, verso le 23,30, è stato colto da un attacco.

I sintomi si sono rapidamente aggravati: respiro sibilante, affannoso, colorito cianotico. Ha perso i sensi, i familiari si sono spaventati e lo hanno caricato su un'automobile. La moglie Paolina, i figli Giuseppe di 20 anni e Nicoletta di 24 lo hanno accompagnato alle Molinette. Al pronto soccorso è giunto privo di vita. Il medico ha controllato il polso, il respiro, i battiti cardiaci, poi ha scosso il capo: «*E' morto*».

Ci sono state scene di disperazione. I familiari si sono precipitati al telefono, hanno chiamato gli altri figli e parenti, dando loro la dolorosa notizia. Intanto, il dott. Rigazio e l'anestesista del Centro di rianimazione, dott. Montinaro, avevano deciso di compiere un estremo tentativo. Respirazione a bocca a bocca, intubazione, tenda ad ossigeno, iniezioni nel cuore e massaggio cardiaco. I battiti, prima intermittenti e deboli, poi sempre più forti e sicuri, sono ricominciati.

Adesso il resuscitato è nel reparto del prof. Crosetti. Migliora rapidamente, sorride incredulo, afferra la mano ai medici e li ringrazia. Dice la figlia Nicoletta: «*E' un miracolo*».

Non è un miracolo. Lorenzo Casarelli deve la vita alla rapida decisione dei medici e alla loro abilità, alle tecniche della rianimazione e all'efficienza dell'ospedale. Ma anche alla sua fortuna. Dicono i medici: «*Il cuore è rimasto fermo soltanto per un minuto o due, quando già il paziente era al pronto soccorso. Tre, al massimo quattro minuti separano la morte clinica — cioè la cessazione del circolo e del respiro — dalla morte biologica, che è la rottura irreversibile dell'equilibrio biochimico. La terapia della rianimazione può intervenire efficacemente soltanto tra l'una e l'altra morte, sostituendo le funzioni fondamentali dell'organismo nel tempo di resistenza della materia cerebrale alla mancanza di ossigeno. Se l'irrorazione sanguigna fosse cessata per un periodo più lungo, la terapia di rianimazione sarebbe riuscita ugualmente a rimettere il cuore del Casarelli in grado di pulsare, ma i suoi centri cerebrali avrebbero patito un danno irreparabile*».

— Un bambino di 6 anni, Enzo Sereno, via Bava 9, è al Maria Adelaide con ustioni al collo, al dorso e alle spalle. Si è rovesciato addosso un bricco di caffè bollente. Ieri verso le 8 era solo in cucina, i quattro fratelli dormivano ancora, il padre, barbiere, era al lavoro, la madre, dopo aver messo il caffè sul gas, era scesa per una commissione. Enzo si dondolava su una sedia, vicino al fornello. Un movimento brusco, [illegible] ha perso l'equilibrio, per non cadere si è aggrappato al gas e se lo è tirato addosso. La caffettiera si è rovesciata su di lui. Alle urla di dolore sono accorsi i fratelli, poi sono arrivati la madre e il padre che lo ha portato all'ospedale. Guarirà in 20 giorni.

— Leo Ferro, 75 anni, pensionato, via Torricelli 36, è al Mauriziano per frattura di una gamba. Sul passaggio pedonale tra via Fratelli Carle e corso Duca degli Abruzzi, è stato investito da una motocicletta.

Era fuggito dalla caserma per assistere sua madre

Arrestato per diserzione

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato Sergio Brunello, 20 anni, via Capponi 10, accusato di diserzione. La sera del 28 luglio scappò dalla caserma «Cavour», dove prestava servizio di leva, per recarsi ad assistere la madre malata e priva di mezzi di sostentamento.

Il Brunello è figlio unico, il padre vive da tempo per conto suo. I carabinieri lo hanno arrestato mentre tornava dalla Stura con ferraglie raccolte tra i rifiuti: non aveva trovato altro mezzo per aiutare la madre.

Due giovani sposi attendevano con ansia il primogenito

Drammatica fine di un neonato la clinica non era attrezzata

Quando si è reso indispensabile il taglio cesareo, il medico non ha potuto intervenire - Trasferita la donna in un'altra casa di cura privata, il bimbo (kg 4,800) viene alla luce asfittico - Disperata e vana corsa alla Clinica universitaria

Altro fatto: sposa percossa dal marito, perderà il figlio?

Ada e Gino Schiavina nella foto ricordo delle nozze. Antonia Notarrigo all'ospedale

Due giovani coniugi hanno perduto in circostanze drammatiche la loro prima creatura. Sono Ada e Gino Schiavina, di 22 e 28 anni, che gestiscono la «Trattoria dell'automobile» in corso Unione Sovietica 359.

Si erano sposati nel 1966, nello scorso ottobre la donna aveva annunciato al marito che finalmente sarebbe diventata madre. Entrambi attendevano trepidanti il lieto evento, fin dal terzo mese di gravidanza la signora aveva prenotato una camera presso una clinica privata.

La gestazione si era svolta normalmente, nulla lasciava prevedere un epilogo così doloroso. La settimana scorsa la Schiavina viene colta dalle doglie. Il marito l'accompagna alla clinica, dove tre ostetriche e un medico sono pronti ad assisterla nel parto. Si accorgono che la puerpera ha il bacino più stretto del normale, praticano iniezioni dilatanti. Questo mezzo terapeutico si rivela inefficace. Al ginecologo non resta che ricorrere al forcipe. I tentativi di estrarre il nascituro si prolungano per quattro ore, senza esito. Bisogna effettuare il taglio cesareo; ma la clinica non è attrezzata per interventi del genere.

Chiamano un'ambulanza, che trasferisce la Schiavina nella clinica «Valsalice». Finalmente, alle 11, i chirurghi portano alla luce un maschietto che pesa 4 chili e 800 grammi. E' cianotico, non respira quasi più. Impossibile salvarlo, senza l'ausilio delle speciali apparecchiature di cui dispone la Clinica pediatrica dell'Università. Si richiede per telefono un'altra ambulanza, trascorrono 45 minuti prima che il piccino arrivi in corso Polonia. Le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate, muore un'ora dopo il ricovero. L'altro giorno, tra l'angoscia dei familiari — la nonna paterna è svenuta al cimitero — la creaturina è stata sepolta.

* *

Il commissariato Moncenisio ha aperto un'indagine su un delicato episodio. Un invalido del lavoro ha litigato con la moglie, incinta di 5 mesi, e l'ha gettata a terra. La giovane donna è ricoverata al Maria Vittoria, i medici hanno prescritto l'immobilità assoluta se non vuol perdere il nascituro.

I protagonisti della vicenda abitano in via delle Orfane 19; sono Giuseppe Notarrigo, 26 anni e Antonia Menanni di 21. Tre anni or sono, sono venuti dalla Calabria in cerca di migliore fortuna. A lui manca la gamba destra; l'ha persa in un infortunio sul lavoro e riceve la pensione da invalido; lei è cameriera a ore.

L'altro giorno, una vicina di casa, siciliana, invita il Notarrigo ad assaggiare il vino che le è appena arrivato dal paese. L'invalido rientrando a casa trova la moglie col broncio: «Bevi troppo; vattene e torna a casa quando la sbornia ti sarà passata». Si accende il litigio, dalle parole gli sposi passano ai fatti, la donna finisce sul pavimento e grida: «Mio figlio, mio figlio!». Non è più in grado di alzarsi, boccheggia comprimendosi il ventre.

I vicini telefonano alla polizia, una radiomobile accompagna i coniugi all'ospedale. Il Notarrigo è guaribile in 8 giorni, per contusioni. La moglie giace su un lettino sistemato in corridoio, perché nel reparto sono in corso lavori di ammodernamento. I medici le hanno dato speranza, purché non si muova.

Il questore lascia Torino per un'alta carica a Roma

Sostituito dal dott. Marrocco

Il questore dott. Emilio Catenacci, promosso ispettore capo di P. S. con recente provvedimento del Ministero dell'Interno, è stato destinato alla direzione di una delle più importanti Divisioni della Direzione generale della Pubblica Sicurezza. Lascerà il 20 agosto la nostra questura che ha diretto per nove mesi.

A sostituirlo è stato destinato il dott. Calogero Marrocco, attualmente questore di Bologna. Ha [illegible] anni, laureato in giurisprudenza, è stato capo della «Mobile» di Roma, poi segretario del ministero dell'Interno e direttore della scuola superiore di polizia.

Ubriaco minaccia la barista che rifiuta di dargli da bere

E' stato ricoverato in casa di cura - L'improvvisa scena a Mirafiori: «Dammi del vino o ti ammazzo!» - Arrestato dopo una furiosa lotta con gli agenti

[illegible] Belviso, 34 anni, ex marinaio, carrozziere disoccupato, abitante in via Le Maistre 7 con la moglie e un bimbo di 3 anni, è entrato ieri alle 18 nel bar di via Sette Comuni 81. La gerente, Nadia Sassella, di 24 anni, ha visto che era ubriaco e gli ha rifiutato il vino che aveva ordinato.

L'uomo, mormorando oscure minacce, ha [illegible] dopo l'altro [illegible]. Poi si è scatenato: ha rovesciato un tavolo, scagliato una zuccheriera contro il soffitto, gettato fuori un cliente e bloccato l'ingresso impedendo a chiunque di entrare.

L'appuntato della polizia Gavazza è riuscito a immobilizzarlo e lo ha portato al commissariato Mirafiori. Qui, altre scene di violenza: è stato necessario ammanettarlo per portarlo alle «Nuove». Deve scontare alcuni giorni di prigione per una multa non pagata, è stato denunciato per ubriachezza, molestie e resistenza alla forza pubblica. E' già stato condannato per violenze e due volte ricoverato a Collegno.

— Rimproverata dal marito perché non aveva preparato il pranzo, Clotilde Greco in Del Signore, di 34 anni, Cascine Vica, ha tentato ieri di togliersi la vita avvelenandosi con alcune pastiglie di chinino. Il marito, Bruno, l'ha accompagnata al Centro di rianimazione delle Molinette, guarirà in 6 giorni.

La barista Nadia Sassella

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +25
MINIMA +16,6

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +21,0; pressione 737; umidità 72%. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** possibili temporali. **Temp. a Caselle:** mass. +21,8; minima +15,7; media +19,2.

Disperato per la malattia del figlio si uccide gettandosi dal nono piano

Il dramma di un istruttore di una scuola di guida - Il ragazzo di 19 anni è in ospedale psichiatrico - Altra vicenda: rischia di morire soffocato per un acino d'uva nella trachea; salvato

L'istruttore di una scuola guida di largo Orbassano si è ucciso gettandosi dal nono piano della sua casa, perché le condizioni di uno dei figli, da tempo in ospedale psichiatrico, erano peggiorate. Si chiamava Antonio Martone, 44 anni, corso Bernardino Telesio 83. Un uomo gentile, lavoratore, affezionato alla moglie e ai sette figli, il maggiore di 21 anni, l'ultimo di 7.

Quattro anni fa, la sua vita è stata sconvolta dalla malattia del secondogenito, Nicola, di 19 anni. Un grave esaurimento, con crisi isteriche, scenate continue, pianti. A nulla sono valse le cure dei medici, l'affetto e le premure dei genitori. Dopo una ultima crisi, è stato ricoverato. Il padre sperava che gli specialisti della clinica sarebbero riusciti a guarirlo. Tutti i giorni andava a chiedere notizie.

Per essere più vicino a Nicola si è licenziato dalla Fiat, trovando un posto di fattorino e istruttore alla scuola guida Taurina Auto. Gli anni sono passati in un susseguirsi di speranze e delusioni. Il mese scorso Nicola ha avuto un peggioramento. Per la prima volta i medici sono apparsi pessimisti.

Il Martone era sgomento, diceva alla moglie: «Non ci posso credere. Nicola chiuso là per sempre». Non mangiava quasi più. Un medico gli ha prescritto 30 giorni di riposo. Ma non ha voluto lasciare il lavoro, che lo aiutava anche a distrarsi dal continuo tormento per il figlio.

Ieri l'angoscia è stata troppo forte. Ha lasciato la scuola guida a mezzogiorno. La proprietaria gli ha detto di prendere una delle auto. Il Martone ha risposto che non se la sentiva. Con il pullman, alle 12,15 era a casa. E' arrivato fino alla porta dell'alloggio, al terzo piano, ha continuato a salire, fino al pianerottolo del nono piano, l'ultimo. C'è una finestra aperta che dà sul cortile. Si è seduto sul davanzale, si è lasciato cadere. La morte è stata istantanea. Nessuno ha avuto il coraggio di avvertire la moglie. Alle 14 la Martone era ancora affacciata al balcone che dà sulla strada. Aspettava il ritorno del marito.

— Un uomo ha rischiato di morire soffocato da un acino d'uva. Si chiama Emilio Vernaccioni, 33 anni, è venuto a Torino due anni fa da Trani e alloggia alla pensione Rutigliano, di via Conte Verde 2. Fino a un mese fa ha lavorato come saldatore, poi ha dovuto smettere perché le esalazioni gli provocavano gravi disturbi. Ora cerca lavoro.

Sabato sera il Vernaccioni cenava nella trattoria di via Garibaldi 35. Alla frutta, un acino d'uva gli va di traverso e si infila nella trachea, bloccando la respirazione. La padrona della trattoria e i camerieri lo vedono rizzarsi in piedi di scatto, cercare inutilmente di tirare il fiato, tossire convulsamente senza riuscire a liberarsi. E' paonazzo: poi, d'un tratto, impallidisce e si accascia svenuto sul tavolo.

Cercano invano di rianimarlo: passano così alcuni minuti preziosi. Poi qualcuno telefona a un'autoradio della polizia che accorre, carica il corpo senza vita e, aprendosi la strada con l'urlo della sirena, sfreccia verso il Maria Vittoria. Qui intervengono i medici, ma è già passato un quarto d'ora. Finalmente, con una pinza, il chicco viene estratto. Inalazioni di ossigeno riportano in vita il Vernaccioni. E' stato trattenuto un giorno, per precauzione, ma ieri è stato dimesso completamente ristabilito.

Antonio Martone, 44 anni

IN 4ª PAGINA:

- **Chiesta la perizia psichiatrica per l'assassino del Lungodora.**
- **Il parere sulla Rinascente e altre notizie di cronaca.**

Specchio dei tempi

«Pur deluso ed avvilito chino il capo e cercherò di obbedire» (un avvocato presso il Tribunale Ecclesiastico) - Il parere d'un medico: «La pillola avrebbe potuto portare la serenità religiosa in molte coscienze» - Amici a Cuba e in Giappone

Un lettore ci scrive:

«Ho ventinove anni (mia moglie ne ha ventisette) e siamo sposati da poco più di tre. Siamo stati allietati da due bambini e fra un mese arriverà il terzo, che con mia moglie ed il figlio maggiore (due anni e mezzo) chiamiamo familiarmente "Benvenuto". Da quando abbiamo saputo del suo arrivo, è diventato il centro delle attenzioni e dell'affetto di tutti, perché è il più piccolo ed il più indifeso.

«Ad onor del vero, dopo la nascita del primogenito, insieme a mia moglie si era deciso che non fosse opportuno mettere immediatamente al mondo un secondo (e poi un terzo) pargolo; ma i metodi Ogino-Knaus e della temperatura basale ci hanno regalato queste due creature alle quali, oggi che ci sono, vogliamo un sacco di bene.

«Confesso quindi che l'uso della "pillola" avrebbe finito, fra qualche mese, per interessarci in termini piuttosto concreti. Viceversa dopo l'Enciclica "*Humanae Vitae*" come cattolici cercheremo ancora una volta di farne a meno.

«Ciò premesso, ritengo però di poter aggiungere che la lettura dell'Enciclica mi ha profondamente deluso. Se il Papa, infatti, si fosse limitato a dire: "*E' altresì esclusa ogni azione che (...) si proponga come scopo e come mezzo di rendere impossibile la procreazione*" ciascuno di noi avrebbe accettato la disposizione in santa obbedienza alla sua autorità infallibile. Il fatto è viceversa che il documento sembra voler giustificare la decisione in base a motivi diversi da quelli dell'autorità infallibile di Colui che l'ha emanata.

«Allora il discorso cambia, perché non è più in gioco la autorità (e quindi l'obbedienza), ma la razionalità dell'argomentazione (e quindi la sua forza di convinzione). E spiace osservare come gli argomenti addotti non convincano affatto. Anzitutto lo [illegible] quel continuo affermare che l'intervento umano sarebbe immorale in quanto modificherebbe il corso della natura. Ma della natura fa parte, ed in posizione preminente, l'intelligenza umana e la sua capacità di intervenire sui fenomeni puramente biologici, quindi la capacità dell'uomo di impedire intelligentemente la procreazione.

«In secondo luogo si legge che la pillola rappresenterebbe un facile mezzo per eludere l'osservanza della legge morale. Ma questa è una petizione di principio: bisogna infatti prima dimostrare che la legge morale è contro l'uso della pillola. Si sostiene poi che le pratiche anticoncezionali farebbero considerare la donna "*come semplice strumento di godimento egoistico e non come compagna rispettata ed amata*". Avendo come termine di riferimento solo la mia esperienza personale, mi chiedo quando mai, anche nei periodi in cui la possibilità del concepimento era matematicamente esclusa, abbia considerato mia moglie come "*semplice strumento ecc.*". In coscienza ritengo che un fatto del genere non si sia mai verificato, perché ogni decisione in ordine ai rapporti coniugali viene sempre presa a due in perfetta armonia.

«Con tutto ciò, ripeto, sia pure deluso ed avvilito, chino il capo e cercherò di obbedire».

Segue la firma
(Avvocato presso il Tribunale Ecclesiastico)

Un lettore ci scrive da Strona Biellese:

«Ammesso che la donna si sposi in media all'età di 22-25 anni, essa ha davanti a sé circa venti anni di vita feconda per cui, se le cose andassero come dovrebbero andare, sarebbe in condizioni di avere da 15 a 20 figli.

«Le coppie che ne hanno meno, evidentemente sono ricorse da sempre a qualche sistema per limitare volontariamente la prole. E poiché il metodo Ogino-Knaus è più facile da descrivere che da attuare, è chiaro che quasi tutte queste coppie si trovano in peccato e in peccato recidivo. Ora una piccola percentuale di queste persone confessa al sacerdote il suo ripetuto peccato, e molto spesso ne derivano situazioni imbarazzanti per le discussioni, le mancate assoluzioni e così via.

«La grandissima maggioranza dei coniugi invece non accenna minimamente a questo loro comportamento limitativo della prole perché, in buona fede, non lo considera peccato ma bensì un fatto strettamente e unicamente privato e personale.

«(A questo punto qualcuno potrebbe chiedere: ma come fa lei ad affermare con tanta sicurezza queste cose? Come medico, con oltre 40 anni di esercizio professionale, credo di conoscere abbastanza bene "i segreti dell'alcova" di gran parte della mia clientela). Stando così le cose, "la pillola" avrebbe potuto portare la serenità religiosa in parecchie coscienze. Per gli altri, il problema verrà risolto caso per caso, come per il passato».

Andrea Cesa, medico.

Una lettrice ci scrive da Cuba:

«Sono una studentessa cubana. Mi interesso assiduamente di politica, sport, musica moderna e anche della vita e degli avvenimenti in Italia. Ho 15 anni. Aspetto lettere in italiano o in spagnolo. Un salutino».

Leona Perez
Norte Hao E/N Matanza y C.
L'Avana - Cuba

Una lettrice ci scrive da Ise-City Mie (Giappone):

«Scusami, caro "*Specchio dei tempi*", per il fastidio che ti procuro, ma desidero avere un corrispondente in Italia e forse tu mi puoi aiutare. Troverai un po' di spazio anche per il mio indirizzo? Prego che mi scrivano in inglese. Con simpatia».

Ino Nishimura
Higa shioyodo-cho 144
Ise-City Mie (Giappone)

ESTRAZIONI DEL LOTTO
(Sabato 3 agosto)

Bari	67	82	50	37	62
Cagliari	5	10	37	68	22
Firenze	85	60	63	23	61
Genova	7	78	83	5	11
Milano	64	20	48	60	67
Napoli	46	57	10	38	26
Palermo	49	47	25	80	34
Roma	33	69	19	31	11
Torino	73	90	41	56	19
Venezia	88	31	20	4	38

Controllo delle nascite e la legge della natura

I principi filosofici cui si è ispirata l'Enciclica *Humanae vitae* di Paolo VI sono facilmente riconoscibili perché sono apertamente dichiarati nella Enciclica stessa. Essi possono riassumersi così: 1) la legge naturale e la legge divina coincidono; 2) la legge naturale indirizza l'unione sessuale alla procreazione della prole; 3) quindi ogni pianificazione o progetto o accorgimento diretto ad eludere l'effetto naturale dell'unione sessuale, cioè appunto la procreazione della prole, è contrario alla volontà divina.

La prima di queste tesi è antichissima ed è di origine pre-cristiana. Fu esposta e difesa in tutto il suo rigore dall'antico stoicismo che perciò assumeva come principio della vita morale il dovere di conformarsi alla natura. Attraverso i Padri della Chiesa e la scolastica medievale, questo principio è entrato a costituire la tradizione cristiana e fu assunto come base del diritto canonico.

E' abbastanza ovvio che, se fosse preso alla lettera, cioè nel suo pieno rigore, ogni intervento dell'uomo diretto a modificare o a controllare gli effetti delle leggi naturali sarebbe da considerarsi una ribellione al volere divino. In tal caso non solo la limitazione delle nascite, con qualsiasi mezzo ottenuta (compreso il metodo Ogino-Knaus), ma anche la lotta continua che l'uomo ha intrapreso contro le malattie, la morte, la carestia e i mali d'ogni genere che lo affliggono, sarebbero ribellioni ad effetti dell'ordine cosmico voluto da Dio.

L'identificazione della legge naturale con la legge divina è propria di una cosmologia primitiva antiquata e oggi insostenibile. Fa parte integrante di quella stessa cosmologia contro la quale Galileo e tutta la scienza moderna hanno condotto fino ad oggi vittoriosamente la lotta. Limitare questa concezione al mondo biologico anziché all'intero universo fisico, come faceva la vecchia tradizione, non contribuisce certo a ristabilirne la validità. Dal punto di vista della coerenza concettuale, le eccezioni concesse dall'Enciclica costituiscono null'altro che contraddizioni patenti.

In realtà, l'esistenza nella natura di un qualsiasi ordine complessivo e provvidenziale è smentita dai fatti e dalle teorie meglio stabilite dalla biologia moderna. Ciò che si chiama «natura», e che è altra cosa da una totalità assoluta e globale, opera nel mondo biologico attraverso tentativi innumerevoli e sprechi enormi: le specie animali si distruggono l'una con l'altra o sono distrutte dalla loro stessa insufficienza a rispondere ai mutamenti dell'ambiente, e la sovravvivenza è solo un effetto statistico dovuto alla presenza casuale di caratteri adatti o alla capacità di proliferazione di certe specie, che resistono alla distruzione massiccia cui le forze naturali la sottopongono.

Quanto all'uomo, egli sarebbe già da molti millenni scomparso da questa terra (posto che avesse potuto apparirvi) se non avesse fatto in tutti i campi proprio ciò che l'Enciclica di Paolo VI condanna nel campo dell'unione matrimoniale: prevedere, pianificare, progettare, prepararsi in anticipo i mezzi per combattere i mali della natura, il freddo, le intemperie, la fame, la malattia e le incessanti minacce che la natura gli fa pendere ad ogni istante sul capo. In nessun campo, l'uomo può rinunziare all'uso della sola arma efficace di cui dispone: prevedere gli effetti probabili delle leggi naturali e progettare di conseguenza il suo comportamento.

Questa rinunzia equivarrebbe a un suicidio. E non c'è dubbio, data l'enorme documentazione che esiste in proposito, che la moltiplicazione indiscriminata delle nascite, che si prospetta come linea tendenziale dell'umanità, è uno dei pericoli maggiori che incombono oggi su di essa. Questa proliferazione è simile a quel che è il cancro per l'organismo: una disordinata ed incontrollata moltiplicazione di cellule, che produce la morte del tutto.

Se passiamo ora a considerare l'aspetto morale del problema, si presentano nuovi dubbi e difficoltà. Se la procreazione della prole è il fine essenziale del matrimonio, il matrimonio stesso (come notava Kant) è moralmente, quindi anche giuridicamente, nullo quando tale procreazione non accade o non si prospetta possibile.

Se lo scopo dell'unione sessuale è la procreazione, due persone che si uniscono sono soltanto *mezzi* per la conservazione della specie, cioè non hanno il valore e la dignità di *fini*. Propriamente parlando, non sono persone ma solo strumenti dei quali «il genio della specie» (del quale parlava Schopenhauer) si serve per i suoi fini. Che un essere umano chieda ad un altro di unirsi con lui solo a questo scopo, significa che lo considera implicitamente o esplicitamente come uno strumento, cioè l'abbassa al livello di una cosa. Ciò che costituisce la dignità delle persone nell'unione matrimoniale è la libera scelta e la progettazione di una vita in comune, in cui entrambe valgono non solo come mezzi ma anche come fini.

Dal punto di vista dei figli, le cose vanno ancora peggio, se si nega la legittimità della pianificazione familiare. Un figlio che nasce per caso, non desiderato, non voluto, per il quale non si dispongono mezzi per sottrarlo alla deformità o ad una morte precoce, per un allevamento e un'educazione razionali, subisce per ciò stesso una condanna ingiusta ed oltraggiosa per un essere umano. Non si può ignorare, per quanto dall'alto si guardi il mondo, che il numero degli aborti procurati, delle nascite illegittime e dei bambini abbandonati è in aumento crescente e che contro questo aumento valgono poco gli appelli alla castità, che la stessa «natura» il più delle volte rifiuta.

Né si può ignorare che le unioni sessuali non accadono solo nell'ambito di matrimoni validi e ben riusciti e che è moralmente iniquo che un essere umano venga al mondo e avviato a una vita difficile, solo perché altri due esseri umani si sono capricciosamente incontrati l'uno con l'altro. In questi casi essi nel figlio non scorgono la dignità dell'essere umano, ma l'effetto accidentale e scomodo o addirittura minaccioso, di un atto che aveva in vista soltanto l'appagamento di un bisogno momentaneo. Dall'altro lato, l'unione sessuale di due persone che si amano è l'espressione finale, non strumentale, del loro amore e solo per questo arricchisce e integra la loro personalità morale; e solo la procreazione deliberata e progettata salvaguarda, con la dignità dei coniugi, quella della persona che si mette al mondo.

Sull'efficacia e sulla innocuità dei mezzi anticoncezionali è chiaro che la parola spetta alla scienza. Ci sono e ci saranno ricerche, scoperte di nuovi mezzi, verifiche, miglioramenti, smentite. Ma è certo che l'uso di tali mezzi dev'essere esclusivamente lasciato alla scelta consapevole degli individui umani, alla coscienza debitamente illuminata sui dati fondamentali del problema delle persone responsabili. Né lo Stato, né la Chiesa, né altra autorità qualsiasi può arrogarsi oggi il diritto di intralciare con divieti o limitazioni o ignoranze coatte, l'esercizio di questa scelta.

Si possono comprendere e rispettare i motivi che hanno indotto il Pontefice a confermare con la sua autorità una tradizione millenaria di cui egli si sente il custode. Ma non si può nascondere che l'appello a questa tradizione non può oggi fornire una soluzione qualsiasi ai problemi sociali e morali fatti nascere dalla proliferazione indiscriminata della specie umana. E non si può tacere che l'appello alla pace e alla fratellanza degli uomini diventa pura retorica, se non si fronteggia la situazione di base che minaccia la pace e la fratellanza: l'urto disperato, inumano tra masse affamate e incolte, che non hanno nulla da perdere.

Nicola Abbagnano

LOGORANTE POLITICA DI EQUILIBRIO IN UN PAESE TURBATO

L'incerto potere di Nasser

Ha perduto l'enorme popolarità che nel giugno 1967 gli «impedì» di dimettersi: nelle ultime elezioni, due suoi fratelli sono stati battuti - Ma ha tuttora un seguito nelle masse; questo favore insieme all'appoggio dei russi ed ai contrasti tra gli oppositori, è la sua forza - I pilastri politici del regime sono, invece, tutti scossi - Distaccatosi dall'esercito dopo la disfatta, egli si è appoggiato agli estremisti del partito unico, ai «tecnocrati» ed ai funzionari moderati, alla piazza - Ora è il momento di una tregua instabile: forse durerà finché non si chiariscano le prospettive della guerra o della pace con Israele

(Dal nostro inviato speciale)
Il Cairo, agosto.

La prima telefonata giunse a Nasser una sera della metà di giugno. Era suo fratello Shawki Abdel, chiamava da Alessandria e aveva una brutta notizia da comunicare. Presentatosi alle elezioni per il nuovo congresso dell'Unione socialista araba, Shawki Abdel Nasser era stato battuto. Aveva superato la settimana avanti il primo turno, quello che, per il nuovo statuto del partito, si deve tenere nei luoghi di lavoro; ma al successivo, da dove escono i rappresentanti dei distretti, non era stato eletto.

La seconda telefonata venne ai primi di luglio. Stavolta era il suo fratello minore, El Liethy Abdel, ad annunciargli di non essere stato eletto al congresso. El Liethy Abdel Nasser aveva avuto un po' più di fortuna di Shawki Abdel, superando al Cairo il primo e il secondo turno; ma al terzo e penultimo, quello dei rappresentanti di città, era stato sconfitto anche lui.

La disavventura elettorale dei suoi fratelli, che avevano sempre fatto parte del vertice del partito unico, è un'altra prova del calo subito dalla popolarità di Nasser. E' bene tuttavia fare attenzione: questa popolarità è diminuita, non tramontata. Volendo schematizzare, si può anzi dire che il suo seguito nelle masse e l'appoggio dei sovietici sono le sole forze di cui Nasser disponga. Per il resto l'Egitto gli trema sotto i piedi, ormai da mesi, con un moto che è ancora leggero ma costante. Uno sguardo agli avvenimenti succedutisi dalla sconfitta a oggi può servire a comprendere quanto difficile e logorante sia per Nasser la gestione del potere, e insieme a fare un censimento delle forze politiche egiziane.

La reazione della folla del Cairo alle dimissioni di Nasser, la sera del 9 giugno '67, fu spontanea. Nasser aveva appena pronunciato la parola «dimissioni» che nella sede della televisione, dove mi trovavo, cominciarono ad echeggiare grida terribili, pianti, invocazioni. Per strada, un gruppo di tassisti s'era gettato a terra e si strappava i capelli. E il discorso non era ancora finito (ancora, gli occhi umidi di pianto, Nasser si stava battendo il petto), quando il Lungonilo si riempì di gente in preda ad una sorta d'isteria, che non sapeva dove andare, cosa fare, e solo riusciva a gridare e a disperarsi.

Neppure un'ora dopo quest'enorme reazione popolare venne arginata, manovrata e strumentalizzata da Alì Sabri, che era allora uno dei vice-presidenti della Repubblica e il segretario dell'Unione socialista. Sabri sapeva che l'ascesa del pro-occidentale Zaharia Moheddine, designato da Nasser come proprio successore, avrebbe significato la fine del partito e di se stesso. Perciò mosse i suoi uomini a incanalare e guidare le manifestazioni del 9 e del 10, e le manifestazioni, così orchestrate, fecero rientrare le dimissioni di Nasser.

La sera di quel 10 giugno, l'Egitto e il suo capo si trovarono ad essere in una posizione assai diversa da quella in cui erano appena cinque giorni prima. L'Egitto era un paese disfatto, in pieno marasma, e non il paese-guida di ottanta milioni di arabi, l'interlocutore bizzoso delle grandi potenze, che era stato sino al 5 giugno. Quanto a Nasser, egli aveva governato per tredici anni usando in pratica un solo strumento: l'esercito. E l'esercito era ora in rotta, screditato agli occhi del paese e del mondo, e inoltre turbolento, tanto è vero che di fronte alle manifestazioni popolari aveva, per tutta la notte del 9, pensato a un intervento di forza.

Perduto l'esercito e non sapendo a quale altro pilastro poggiarsi (i quindici anni di dittatura militare avendo dissolto le già fragili strutture politiche del paese), Nasser cominciò allora, nella settimana successiva alla sconfitta, quella politica del giorno per giorno con cui va avanti ancora adesso. Un seguito di mosse puramente tattiche, un intreccio di compromessi, una continua e sfibrante ricerca di nuovi equilibri, in modo da accontentare un po' tutti senza che nessuno, però, si senta mai troppo forte.

Sabri lo aveva rimesso in sella la notte del 9 giugno? Via Sabri; ma grandi discorsi sul ruolo del partito e delle masse per creare il clima in cui cominciare il grande processo contro l'esercito. Sono i giorni in cui lascia che si parli di guerriglia, del Delta trasformato in foresta del Vietnam, di cambiamenti radicali nel paese. Ma a questo punto cominciano a inquietarsi i tecnici e i professori universitari che ha messo nel governo dopo la sconfitta, i diplomatici, alcuni dei suoi consiglieri come Heykal e Ahmed Baheddine, tutta gente che non si sente l'anima del vietcong. Allora premono su Nasser, ed ecco, siamo verso ottobre, che gli atteggiamenti rivoluzionari finiscono e del partito si parla sempre meno.

Quello che oggi rappresenta la vera forza politica del paese, vale a dire l'apparato dello Stato (la maggior parte dei ministri, gli alti funzionari, i tecnocrati, i capi dei sindacati) getta ora le basi per la costituzione d'un potere vasto, articolato, nello spazio lasciato vuoto dalla caduta dell'esercito. E' un establishment moderato, che vuole la soluzione politica della crisi con Israele, ha come credo l'efficienza, tende a liberalizzare alcuni settori economici, e ha dimostrato, nei due grandi ricevimenti dati al Cairo a metà luglio in onore di McNamara e di McGeorge Bundy, di non essere così antiamericano come talvolta dice. E' fedele a Nasser? Non si sa ancora bene, ma certo in questo largo gruppo di persone ce n'è più di una che, strette le alleanze giuste, potrebbe farsi avanti per la successione.

Poi accadono i fatti di febbraio. La piazza giudica troppo mite la condanna a quindici anni dell'ex capo dell'aviazione Mahmud, e insorge. Alla testa delle dimostrazioni ci sono gli studenti dell'Università del Cairo, la polizia non riesce a contenerne l'urto, si spara. Nasser deve correre alla televisione e fare una quantità di promesse.

Il risultato dei moti di febbraio è il discorso che Nasser pronuncia il 30 marzo. Gli egiziani verranno chiamati a un referendum, l'Unione socialista verrà ristrutturata in modo democratico per divenire il nuovo scheletro della nazione. Il Rais si concilia con le masse, e guarda caso proprio in un momento in cui (come si saprà dopo) i servizi segreti hanno scoperto un abbozzo di complotto nell'esercito. Ma intanto ha dato fiato alle sinistre, socialisti (quelli veri, che non credono al suo «socialismo arabo»), comunisti, studenti «cinesi».

Le elezioni per il congresso del partito si svolgono, malgrado gli sforzi di Alì Sabri e del vecchio apparato per controllarle, in modo abbastanza democratico. Per cui ora, scorrendo le liste degli eletti, è l'establishment a preoccuparsi. Cosa verrà fuori dal congresso, quali forze, quali istanze? Lo stesso Nasser capisce d'aver messo in moto un meccanismo di cui potrebbe perdere il controllo. Così si mettono d'accordo, lui e gli uomini dell'establishment, e viene fuori quella «Commissione dei cento» (l'unico organismo operativo uscito per ora dal congresso), che è un capolavoro della tecnica nasseriana del potere.

E' piena di uomini esperti, prudenti, e presieduta addirittura da Mohamed Fawzi, settantenne, ex ministro di re Faruk. La politica interna di Nasser è quasi soltanto questa specie di «paso doble». Ma con i «pasos dobles» un potere può al massimo sopravvivere logorandosi. E' quello che sanno tutti, sia i suoi oppositori esterni (la tendenza d'estrema sinistra nel congresso, una notevole parte dei militari, quel che resta dei Fratelli musulmani), sia quelli che collaborano con lui al governo del paese. Per ora, tuttavia, Nasser ha un grosso vantaggio: cioè la complessità, la difficoltà quasi inestricabile della crisi con Israele. Sinché la situazione apparirà come appare adesso, senza uscita, è probabile che i candidati alla successione se ne stiano in disparte ad attendere tempi migliori.

Sandro Viola

Il «crocifisso» di Londra è fuggito dall'ospedale con la moglie d'un paziente

Londra, 6 agosto.

L'uomo «crocifisso» di Londra è misteriosamente scomparso la notte scorsa dall'ospedale londinese di Hampstead dove era ricoverato. Gli infermieri di guardia hanno trovato il suo letto vuoto. Secondo alcuni testimoni, Joseph De Havilland (il decoratore londinese che era stato trovato il mese scorso in stato di coma, a torso nudo e con le mani inchiodate ad una croce di legno di tre metri, in un parco del nord di Londra) si sarebbe allontanato furtivamente assieme con una donna, moglie di un altro malato dell'ospedale. De Havilland non è stato rintracciato nella sua abitazione.

Il «crocifisso» era stato salvato appena in tempo dai poliziotti, i quali, dopo averlo deposto dalla croce, lo avevano portato in ospedale. Poco dopo, tre uomini, tra i quali un certo Eric Leach di 41 anni, anch'egli decoratore, furono arrestati; saranno presto processati. Durante una breve udienza, la settimana scorsa in un tribunale londinese, furono accusati di «magia nera» e di «reato a carattere religioso».

(Ansa)

Con un caldo di 54 gradi

Vuol traversare a piedi la Valle della Morte

Los Angeles, 6 agosto.

Da ieri il corridore australiano Bill Emmerton, di 47 anni, sta tentando di stabilire un nuovo *record* di marcia attraverso la Valle della Morte, considerata il luogo più caldo della terra. Emmerton ha intrapreso questo tentativo dopo che un giornalista californiano aveva affermato che la sua prima traversata della valle, compiuta nello scorso aprile in tre giorni, non costituiva un «record». Il giornalista ha affermato infatti di aver attraversato la Valle della Morte in meno di tre giorni.

Questa volta la maratona di Emmerton — 160 chilometri con una temperatura superiore ai 54 gradi centigradi — dovrebbe richiedere 31 ore. Egli ha cominciato la sua impresa ieri mattina partendo dall'estremità nord della valle e dovrebbe raggiungere il limite meridionale verso mezzogiorno (ora locale) di oggi.



Brigitte Bardot fotografata sulla Costa Azzurra, a St-Tropez, con l'amico italiano Luigi Rizzi (Foto «Gente»)

Il legame sentimentale di B. B. con il giovane italiano

Brigitte Bardot aspira al divorzio o vuole ingelosire Gunther Sachs?

Al Palazzo di Giustizia di Parigi non è ancora giunta nessuna richiesta dell'attrice - Ha però ricevuto un simbolico regalo di nozze dall'armatore Luigi Rizzi: una pesante catena d'argento

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 6 agosto.

Sono passati i tempi in cui il generale De Gaulle diceva che Brigitte Bardot era la migliore produttrice di valute estere per la Banca di Francia: i sotterranei della Banca di Francia stanno a poco a poco svuotandosi di oro e di valute, ma, ormai, non sarà certo Brigitte che potrà riempirli: l'attrice, infatti, ha quasi completamente abbandonato la carriera cinematografica che tanti successi le aveva procurato.

Ciò non toglie che il suo nome appaia ancora con una certa frequenza nei titoli dei giornali: rarissimi sono diventati i film che interpreta, ma a mantenere Brigitte Bardot sul piano dell'attualità bastano ormai i matrimoni, i divorzi, gli amori tumultuosi, che di tanto in tanto ritornano ad occupare le cronache. E' così che oggi si annunzia il suo imminente divorzio da Gunther Sachs, per sposare l'armatore italiano Luigi Rizzi, di dieci anni più giovane di lei, che Brigitte (ha ufficialmente 34 anni) chiama Gigi, un nome che in francese è femminile.

Due anni fa, quando l'attrice sposò Gunther, il 14 luglio, aveva detto: «*E' formidabile: non ho mai conosciuto un uomo come lui. E' l'ultimo dei gran signori. Vivo un racconto di fate e il mio principe azzurro è lui*».

Il racconto di fate è durato poco, ma è certo che il suo inizio era stato romanzesco. Brigitte aveva conosciuto il *play-boy* tedesco il 21 giugno in un ballo e il giorno dopo Gunther le aveva mandato un mazzo di dodici rose rosse con l'invito ad una fantastica serata in suo onore alla quale partecipò tutta la *jet-society* di Saint-Tropez. All'alba i due vinsero 32 milioni di vecchi franchi al Casino di Montecarlo e non erano ancora passate tre settimane che si sposarono a Las Vegas: Brigitte Bardot era in minigonna viola e lo sposo miliardario in maglietta senza cravatta.

Era la terza esperienza matrimoniale dell'attrice. La prima era stata il 19 dicembre '52, nella chiesa di Notre-Dame-de-Grace di Parigi, con l'uomo che l'aveva resa celebre facendole interpretare il film *Et Dieu crea la femme*: Roger Vadim.

Sette anni dopo, c'era stato il matrimonio col giovane attore Jacques Charrier, matrimonio dal quale era nato l'unico figlio di Brigitte, che ora sta col padre. E, fra un matrimonio e l'altro, le infinite avventure: Jean-Louis Trintignant, Sacha Distel, Sami Frey, Bob Zaguri, ecc., avventure di cui i giornali riferivano i particolari più intimi.

Con Gunther Sachs non si sa ancora come sia avvenuta la rottura. Si sa soltanto che al principio di giugno Brigitte aveva lasciato la villa che il marito aveva affittato per lei a Roma ed era andata ad abitare in un altro alloggio romano. Poi, era partita con Gigi per la Sardegna e, finalmente, era ritornata con lui nella villa di Saint-Tropez. Da allora non si sono più lasciati.

Al palazzo di giustizia di Parigi non è ancora arrivata la domanda di divorzio di Brigitte. Sembrerebbero dunque trovar credito le dichiarazioni di certi suoi amici, secondo cui B. B. non ha nessuna intenzione di lasciare Sachs, ma vuole soltanto ingelosirlo. Ad ogni buon conto, l'armatore italiano le ha già fatto un simbolico regalo di nozze: una pesante catena antica di argento. Sembra, infatti, che Gigi sia molto geloso.

s. v.

Smentita dalla Germania

Non è vero che Sachs abbia chiesto il divorzio

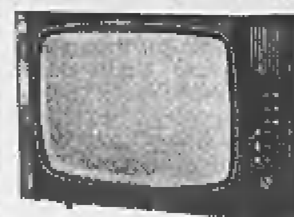
(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 6 agosto.

(vice) In ambienti vicini a Gunther Sachs si smentisce oggi recisamente che l'industriale tedesco abbia presentato, tramite un avvocato francese, istanza di divorzio dalla bella attrice.

Da quando sono cominciate a circolare voci e fotografie sulla relazione di B. B. con l'italiano Gigi Rizzi, i giornali tedeschi hanno a più riprese diffuso la notizia di un probabile divorzio fra Sachs e la Bardot. Stamane un amico di Sachs, Gerhard Freiberg, che si trova in vacanza con lui sull'isola di Sylt, nel Mare del Nord, ha dichiarato che il miliardario aveva presentato la settimana scorsa formale istanza di divorzio, accusando Brigitte di «concezione abusiva del matrimonio e di abbandono premeditato». La notizia è vissuta soltanto poche ore. Nel pomeriggio è giunta infatti una netta smentita.

Sachs è momentaneamente sparito da Sylt, dove trascorreva le giornate in partite di calcio a scopo benefico e le sere al *night*, in lieta compagnia. Il suo ritorno sull'isola, celebre come luogo di villeggiatura elegante e per un campo di nudisti aperto al pubblico, è previsto per giovedì o venerdì.

TELEFAR



TV 23" INSTALLATO COMPLETO DI
- Antenne sul tetto 1° e 2° C.
- Stabilizzazione di corrente
- Carrello lusso
- Lampada a luce diffusa

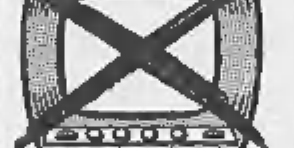
LIRE 99.000

IN OMAGGIO 1 RADIO A TRANSISTOR

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera

VASTA GAMMA DI MODELLI: 11", 12", 16", 17", 18", 23", 25"
TV PORTATILI A TRANSISTOR DA L. 69.000

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV



ve lo valutiamo ancora un minimo di

L. 30.000

a scalare sui nuovi modelli 23" e 25"

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI
CERTIFICATO PER LA PERMUTA COL FUTURO TV A COLORI

TELEFAR Unica Sede: Via Nizza 97, tel. 651.957, Torino

TRIS dell'ONESTO

Via Madama Cristina 63
(quasi ang. Via V. Caluso)

Troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri

FALLIMENTI

TAILLEUR DONNA	L.	2.490
VESTITI DONNA	»	490
ABITI SETA	»	990
GONNE	»	300
CAMICETTE SETA	»	490
LENZUOLINI	»	300
TENDAGGI TERITAL 3 METRI	»	1.000
VESTITO UOMO «TERITAL SCALA ORO»	»	10.000

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa

"Al tutto risparmio"

Via Madama Cristina 63

Testimonianze sulla tragedia della Malpensa

Sono morti nell'aereo in fiamme davanti al portello che non si apriva

Un abete premeva contro - Poi qualcuno è riuscito ad aprirlo salvando parecchi passeggeri Ma non è stato possibile tenerlo spalancato il tempo necessario per far uscire tutti i viaggiatori - Il racconto del comandante Staffieri - Le tre inchieste stanno per concludere i lavori

(Dal nostro inviato speciale)
Gallarate, 6 agosto.

Altri passeggeri scampati al disastro del «DC 8» hanno lasciato oggi gli ospedali e parecchi di loro sono andati a ringraziare il comandante Staffieri. La folla dei curiosi — parecchie migliaia di persone in cinque giorni — continua a salire alla collina Donda, resta sgomenta davanti alla carcassa nera dell'aereo: *«Ma davvero 83 persone sono uscite vive da questa rovina?»*. Si deve all'abilità del comandante Fabio Staffieri se il disastro non ha avuto proporzioni assai più gravi.

All'ospedale di Somma Lombardo, Fabio Staffieri è ricoverato con una costola rotta, ferite al volto e alle mani. «Comandante, venerdì lei ha visto le cime degli abeti apparire davanti all'aereo, le ha viste piegarsi e strisciare contro la carlinga. Non le chiedo perché questo è avvenuto, poiché l'inchiesta è ancora in corso. Ma può dirmi che cosa è accaduto dopo l'atterraggio — chiamiamolo così — in quella boscaglia?».

«Sentivo urla. Sembrava il finimondo. Ero stordito. Credo di avere gridato "saltate fuori". Fiamme [illegible] lente. Vedevo gente uscire attraverso uno squarcio e continuavo a gridare: "fuori tutti". Ero al mio seggiolino, ma non riuscivo ad alzarmi per il dolore. Vedevo Panario, il secondo pilota, svenuto al mio fianco. L'ho schiaffeggiato per farlo rinvenire: "salta fuori, potrebbe scoppiare"».

«Panario era ferito?».

«Non lo sapevo, ma vedevo che non poteva muoversi, perché aveva le gambe imprigionate dalle lamiere. Mi ha fatto un gesto di rassegnazione: "Pensa a te" mi ha detto e mi ha indicato le fiamme che si avvicinavano con maggiore velocità. Sono riuscito a piegare una lamiera. "Panario, più di così non posso fare, adesso pensaci tu". E lui, non so come, c'è riuscito, si è letteralmente strappato fuori, è rotolato nell'erba e gridava». Aveva un ginocchio rotto. Parecchi passeggeri terrorizzati fuggivano tra i castani e gli abeti, flagellati e accecati dalla pioggia.

«E poi, comandante?».

«Anch'io sono saltato fuori, sono andato lungo la fusoliera. Ho visto lo steward Calogi con un bimbo in braccio: ha salvato una ventina di passeggeri ed aveva una vertebra scassata. Anche le hostess, il motorista Tosti e altri si affannavano nei soccorsi. Il cuore ha incominciato a battermi forte». Era lo choc, le forze sono mancate.

Il ricordo del comandante è lo stesso di altri superstiti: gente che fuggiva pazza di terrore. (Non tutti possono avere il coraggio della «maestrina» che poche ore prima, presso Benevento, era morta per salvare bimbi di un pullman in fiamme). Altri che — pure feriti — si prodigavano. Una quindicina di passeggeri sono stati aiutati dal signor Enrico Geuna di 28 anni, che abita a Pino Torinese e lavora per la «Liquigas» di Torino. Era in uno degli ultimi posti di coda. Ricorda la nuvolaglia nera: sembrava di essere piombati in una notte senza stelle. Poi l'aereo succhiato dai vortici, le donne urlavano, i bimbi piangevano. E quell'incredibile atterraggio: il «DC 8» che si apre una pista nel bosco abbattendo pini.

«Qualcuno — ricorda Enrico Geuna — *ha spinto il portello di coda. Un abete vi era appoggiato ed impediva di aprirlo completamente, inoltre lo sportello si era scirgolato. Restava una fessura per la quale poteva passare una persona per volta e con molta difficoltà».*

Il portello tendeva a richiudersi. Per tenerlo aperto alcuni facevano sforzi stando sulla fusoliera. Nel velivolo il Geuna aiutava i passeggeri ad uscire, anch'egli forzava contro il portello. *«Ho spinto fuori una quindicina di donne e bambini. Il fuoco si avvicinava, il fumo aumentava. Quasi non si respirava e non si vedeva. Vicino a me c'era una donna, urlava: "Aspetto un bambino"».*

Si chiamava Carmela Fiducia, aveva 28 anni, emigrava in Canada con il marito e un figlio di due anni. «Prima voi» aveva detto al marito e al figlio. Poi lei: ma incinta di sei mesi, non riusciva a superare lo stretto passaggio. Per allargarlo, il Geuna premeva con tutta la forza contro il portello. E il fuoco si avvicinava. Sembra che quelli che stavano sulla carlinga — che si arroventava e ustionava i piedi — non abbiano più potuto resistere.

«Hanno lasciato andare il portello — racconta il Geuna. — *Vi sono rimasto pizzicato: avevo le mani e metà capo all'aria aperta. Sentivo quella donna, Carmela Fiducia, urlare, mi stringeva disperatamente. Fuori, il marito la chiamava a grande voce. Stavo soffocando. Ho spinto con una forza che non credevo possibile, il portello ha ceduto e sono caduto sull'erba. Subito l'abete che vi premeva contro ha rinchiuso la portiera. Dall'aereo non arrivavano più grida, pianti, nulla».* Il fumo soffocava i superstiti.

Due delle tre commissioni d'inchiesta — quella della magistratura e quella dell'Alitalia — hanno concluso oggi gli interrogatori dei feriti. La terza commissione — quella ministeriale — ha operato all'aeroporto della Malpensa, ha ascoltato nuovamente gli ufficiali ed i tecnici preposti alle operazioni di atterraggio venerdì scorso, ed ha continuato l'esame delle registrazioni della torre di controllo.

Luciano Curino



Enrico Geuna, il passeggero torinese scampato alla sciagura del DC 8 all'aeroporto della Malpensa. E' fotografato con la moglie ed il figliolotto (f. Moisio)

Allucinante delitto in un casolare della Val Varaita

Cadavere con due coltelli nel petto e un crocifisso sorretto dai manici

La vittima è un pensionato, 71 anni, di Rossana - Viveva solo - Il figlio lo ha trovato addossato all'angolo di una stanza, quasi in piedi, il corpo appoggiato su una bicicletta - L'assassino, dopo avergli conficcato nel torace i due coltelli, ha preso un crocifisso di legno e gliel'ha adagiato sul petto - L'omicida, un giovane di Busca, è stato arrestato e ha confessato

(Dal nostro inviato speciale)
Saluzzo, 6 agosto.

Un anziano pensionato è stato trovato cadavere (ucciso da due coltellate) nel primo pomeriggio di oggi dal figlio, che era andato a fargli visita: si chiamava Giovanni Rinaudo, di 71 anni, meglio conosciuto col nomignolo di «Bricasot».

I carabinieri di Costigliole hanno arrestato, sotto l'accusa di assassinio, un giovane di Busca, il bracciante venticinquenne Pietro Villar.

Il Villar ha dichiarato che domenica era salito dal Rinaudo e a un certo momento fra loro era scoppiata una lite. «Il Rinaudo mi si è avventato contro — ha detto Pietro Villar — e io mi sono trovato nella necessità di difendermi. Allora ho afferrato un coltello che era sul tavolo della cucina e l'ho colpito al petto. Purtroppo l'ho ucciso».

In realtà — secondo quanto appurato dai carabinieri — il giovane ha piantato un altro coltello nel petto del pensionato e ha messo poi un crocifisso tra l'uno e l'altro per far credere a un allucinante suicidio. Il delitto sarebbe maturato in un'atmosfera di sordida amicizia.

Il Rinaudo, rimasto vedovo qualche anno fa, viveva solo in una casetta in località Ambrosi 79, della frazione Madonna delle Grazie di Rossana, in Valle Varaita. Aveva una modesta pensione arrotondata dal reddito di un piccolo appezzamento di terreno. Viveva con queste poche migliaia di lire al mese e, a quanto si dice, aveva anche risparmiato un gruzzoletto, che sembra custodisse in casa. L'avevano visto l'ultima volta a Rossana domenica mattina; era sceso in paese per presenziare al funerale di un suo cortaneo.

Nessuno dei pochi abitanti della borgata l'aveva visto nel pomeriggio di domenica o durante la giornata di ieri.

L'ha trovato, oggi, cadavere suo figlio, in un angolo della stanza, a pianterreno. Il medico legale, dott. Mario Del Pont, ne ha fatto risalire il decesso alla notte tra domenica e lunedì. Il cadavere del Rinaudo era in un angolo della stanza, quasi in piedi, il corpo sorretto dalla ruota anteriore di una bicicletta, le mani sollevate all'altezza del viso, quasi in un estremo tentativo di difesa. Sulla parete l'impronta di una mano insanguinata. Due coltelli da cucina, col manico di legno, gli erano stati piantati nel petto: uno nella zona sottosternale, l'altro a una distanza di quindici centimetri, nella regione cardiaca. L'assassino aveva poi staccato da una parete un crocefisso in legno e lo aveva messo sul petto della vittima. I manici dei due coltelli servivano da sostegno ai bracci del crocefisso.

Sul posto si recavano immediatamente il procuratore della Repubblica di Saluzzo, dott. Salis, il sostituto procuratore dott. Ignesti, il questore di Cuneo, i carabinieri di Cuneo, Saluzzo e Costigliole. Agli inquirenti il locale abitato dal pensionato appariva in ordine. L'arredamento, costituito soltanto da un tavolo, quattro sedie, un letto e un armadio, era apparentemente al suo posto. Sul tavolo una bottiglia di vino e due bicchieri; sotto una sedia un'altra bottiglia di vino, rovesciata. Il cappello del Rinaudo era sul pavimento vicino a un portafogli, vuoto.

Così era apparsa agli inquirenti la raccapricciante scena, così come l'aveva vista, verso le 16,30, il figlio Costanzo Rinaudo, di 31 anni, che abita a Verzuolo e fa l'operaio in uno stabilimento locale. Il giovane era salito alla casetta, subito dopo pranzo, a trovare il padre. Lo faceva spesso.

Gli altri figli del Rinaudo Maria Maddalena, di 37 anni, sposata a None, Giuseppe, di 30 anni, che fa il bracciante a Busca, Renato, di 32, operaio alla Fiat di Carmagnola, e Margherita, di 29, pura abitante a None, andavano molto più di rado a trovare il loro genitore.

Dopo il sopralluogo, la salma del Rinaudo è stata portata all'obitorio del cimitero di Rossana.

Vincenzo Isasca

La vittima Giovanni Rinaudo, di 71 anni, ed il figlio Costanzo che l'ha trovato morto nella casa sui monti

Bimbo di cinque anni muore per un'esplosione ad Albenga

Nella segheria del padre - E' scoppiato un fusto di olio

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 6 agosto.

(g. m.) Un bimbo di 5 anni è morto in seguito all'esplosione di un fusto contenente residui di olio di lino. La vittima è Fabrizio Chiappori, figlio del proprietario di una segheria.

La sciagura è avvenuta in località Pineo, tra Albenga e Ceriale. Come era accaduto altre volte, il padre del ragazzo aveva deciso stamane di distruggere un grosso cumulo di legname proveniente dagli scarti della segheria nella fossa scavata appositamente nel cortile. Riempita la fossa di trucioli e pezzi di legno, dopo avere disposto sei fusti della capacità di 200 litri tutto attorno come una barriera, aveva dato fuoco agli scarti.

Improvvisamente uno dei vecchi fusti, forse contenente ancora qualche residuo di olio di lino, si è incendiato ed è scoppiato: il fondo del fusto metallico ha colpito al capo il bimbo. Trasportato all'ospedale di Albenga il piccolo è morto durante il tragitto.

Operaio agganciato all'anello nuziale: ha perso il dito

Rovigo, 6 agosto.

(e. f.) Di un singolare incidente sul lavoro è stato protagonista l'operaio Mario Vallesin, di 28 anni, da Corbola. Mentre lavorava presso un autocarro su un argine del Po, il giovane è stato agganciato all'anello nuziale da una sporgenza del pianale del camion. Il violento «strappo» gli ha asportato il dito.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Chiesta la perizia psichiatrica per l'assassino del Lungodora

Al magistrato l'uxoricida dichiara: «Ho amato mia moglie con tutte le mie forze» Violenze e umiliazioni in una denuncia fatta dalla vittima pochi giorni prima del delitto

Giuseppe De Bono, il muratore che ha ucciso la moglie affogandola nella Dora, sarà sottoposto a perizia psichiatrica. L'istanza presentata dal suo difensore, avv. Deo Dal Fiume, al sostituto Procuratore della Repubblica dott. Sica, sarà quasi certamente accettata. Il magistrato, al quale è affidata l'istruttoria del delitto, si è recato in carcere a interrogare l'uxoricida e gli ha contestato l'imputazione di omicidio volontario aggravato dai vincoli di parentela.

Il De Bono ha ancora lo sguardo allucinato che aveva la notte del delitto, sembra non rendersi conto di quello che ha fatto. «*Ho amato mia moglie con tutte le mie forze* — ripete — *e quando l'ho vista con l'amante ho perso la testa. Non ricordo che cosa è successo dopo*». L'autopsia della donna, Palmira Santamaria, di 24 anni, ha stabilito che la morte è sopravvenuta per asfissia da annegamento e che la giovane è rimasta con la testa sott'acqua per un quarto d'ora.

Ieri sono giunti a Torino due fratelli della vittima, Michele e Raffaele Santamaria, ai quali la polizia ha consegnato le chiavi della soffitta di corso Napoli 20 dove la sorella avrebbe dovuto trasferirsi. In un cassetto, tra vecchie fotografie e documenti, è stata trovata la copia di un ricorso della Santamaria al Tribunale in cui chiede la separazione dal marito. In quattro pagine vi è la tragica storia di un matrimonio fallito. Umiliazioni, violenze, continue scenate di gelosia. Durante un litigio il De Bono avrebbe addirittura fratturato un ginocchio alla moglie; non solo, ma l'avrebbe anche invitata a prostituirsi, secondo una denuncia che la donna presentò alla polizia poco tempo prima di essere uccisa.

La figura dell'uxoricida è piena di contraddizioni: da un lato c'è il violento, brutale e senza scrupoli; dall'altro l'uomo che giura di aver sempre amato la moglie e di essere stato tormentato fino all'ossessione da una gelosia non del tutto ingiustificata.



Una recente foto di Palmira Santamaria, la donna uccisa

Litiga con la moglie e rompe a bottigliate il televisore

Il proiettile era diretto alla donna che si è scansata

Durante un litigio con la moglie, un uomo le ha lanciato contro una bottiglia di vino. La donna si è scansata, il televisore è andato in frantumi. Sono Giovanni Durante, 46 anni e Rosa Mingolla, di 43. Abitano in una soffitta di via Alfieri 20 con i figli Maria Carmela, 18 anni e Cosimo, di 10.

Il litigio è stato originato da un rimprovero del padre alla figlia, uno dei tanti rimproveri astiosi che le muove per un nonnulla. La ragazza ha reagito, è scoppiata la baruffa.

Dopo aver scansato il proiettile, la moglie del Durante è scesa in strada a chiedere protezione agli agenti di servizio dinanzi al consolato americano. Per radio è stata chiamata una pattuglia che ha portato al commissariato Monviso-Moncenisio, padre, madre e figlia.

Giovane assolto dall'accusa di aver picchiato la madre

Il Tribunale afferma che il fatto non costituisce reato

Imputato di violazione di domicilio e di maltrattamenti verso la madre, Michele Fichera, 23 anni, via Lanfranchi 2, è stato assolto dal Tribunale perché il fatto non costituisce reato. Il p. m. aveva chiesto la condanna a 8 mesi; alla difesa, l'avv. Volante. Il mattino del 29 maggio il giovane, dopo due giorni di assenza, tornò a casa e trovò la porta sbarrata; la madre, Olga Forno, di 45 anni, stanca della sua vita inoperosa, aveva deciso di non accoglierlo più in casa. Alle insistenze di Michele la donna aprì la porta e scoppiò il litigio: accorse la polizia che arrestò il Fichera.

Al processo l'imputato ha negato di aver aggredito a calci e pugni la madre, sostenendo che si difese soltanto dai suoi graffi. Il Tribunale non ha ravvisato nel comportamento del giovane né il reato di violazione di domicilio né quello di maltrattamenti e, tenuto conto dell'ambiente familiare in cui il giovane è cresciuto (suo padre fu ucciso a rivoltellate dal suocero durante una lite) lo ha assolto con formula piena ordinandone la scarcerazione.

Nuovo servizio a Nichelino per la raccolta dei rifiuti

Costerà 94 milioni all'anno

L'appalto per il servizio di nettezza urbana e raccolta dei rifiuti è stato vinto a Nichelino da una ditta di Genova che svolge già lo stesso servizio a Sanremo.

Il servizio viene affidato per 9 anni con una spesa di 94 milioni all'anno e dovrebbe entrare in funzione ai primi di ottobre.

Forse domani il parere favorevole alla Rinascente

La commissione ha rinviato ancora una volta la decisione - Altra notizia: in tre giorni 6 morti e 29 feriti in incidenti stradali

La commissione igienico-edilizia presieduta dall'assessore prof. Garabello ha proseguito ieri l'esame del progetto della Rinascente, il grande magazzino che dovrebbe sorgere tra le vie Lagrange, Giolitti, Carlo Alberto. Si prevedeva che la seduta fosse conclusiva. Invece sono ancora da discutere due disegni che il Comune ha richiesto ai progettisti della società milanese. Dovrebbe essere un lavoro rapido. Se non sorgeranno ostacoli, il voto verrà espresso domani.

Durante l'esame del progetto, che dura ormai da oltre due mesi, erano sorte incertezze, soprattutto per l'aumento di traffico che il grande magazzino causerà nel centro. Le questioni di viabilità hanno motivato il parere nettamente sfavorevole dei comunisti secondo i quali la Rinascente potrebbe sorgere nel futuro «centro direzionale» presso corso Vittorio.

Tuttavia, secondo quanto è trapelato, la maggioranza dei componenti della commissione igienico-edilizia voterà a favore del progetto. In base alla legge la firma della licenza è prerogativa del sindaco. Ma prima, sulla zona prescelta, dovrà pronunciarsi la Giunta.

— L'ufficio statistica della «strada» ha concluso ieri il bilancio dei tre giorni di esodo per le vacanze. Malgrado gli inviti alla prudenza si sono registrati 6 incidenti mortali, con sette vittime, nelle province di Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Cuneo; 29 incidenti con feriti, il primato spetta alla provincia di Torino; altri 28 con soli danni alle auto, punta massima in valle d'Aosta.

I contatori del traffico hanno misurato il traffico sulle principali arterie piemontesi. Ecco le imponenti cifre. *Statale per la valle d'Aosta:* 36 mila passaggi venerdì, 35 mila sabato, 32 mila domenica. *Autostrada Torino-Ivrea-Verrès:* 25 mila auto ogni 24 ore. *Statale della valle di Susa:* 24 mila passaggi venerdì, 26 mila sabato, 28 mila domenica. *Statale del Lago Maggiore:* 28 mila passaggi in media ogni 24 ore. *Strada del mare:* 25 mila autoveicoli venerdì, 28 mila sabato, 30 mila domenica. *Statale Asti-Alessandria-Genova:* 24 mila passaggi venerdì, 27 mila sabato, 23 mila domenica. *Autostrada Torino-Milano:* 45 mila passaggi ogni 24 ore.

Ladri alla Pellerina — Cristoforo e Luciano Turantini, 19 e 13 anni, corso Regina Margherita 194, sono stati sorpresi a sfilare il portafogli dalla giacca di Mauro Maglione, 18 anni, che prendeva il sole presso la piscina: li ha visti una guardia di finanza: Cristoforo è arrestato, Luciano riconsegnato ai genitori.

ECHI DI CRONACA

Collegio Dal Pozzo
Vercelli 13100 - Via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV guasto? Mike!
Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Uccise la fidanzata nel cinema Alexandra: risulta sano di mente

In carcere il giovane aveva tentato il suicidio picchiando la testa contro un muro Altra perizia: sottoposto ad accertamenti clinici il facchino triplice omicida

Il 3 dicembre dell'anno scorso Carmela Calitri, 18 anni, veniva uccisa a pugnalate nella «toilette» del cinema Alexandra dal fidanzato Michele Ruscillo. Dopo aver infierito sul corpo della giovane, il Ruscillo aveva tentato di uccidersi piantandosi il coltello nel petto. Il delitto era stato scoperto pochi minuti dopo.

Ieri Michele Ruscillo ha lasciato il manicomio di Collegno, dove era ricoverato per le perizie, ed è tornato alle Nuove. I sanitari lo hanno giudicato sano di mente. Pochi giorni dopo il delitto, mentre era ancora ricoverato all'ospedale Mauriziano, si era abbandonato a scene di disperazione e il 25 gennaio, mentre si trovava rinchiuso in una cella delle Nuove, aveva tentato di uccidersi picchiando la testa contro il muro. Salvato dagli agenti di custodia e immobilizzato con la camicia di forza, era stato trasferito a Collegno e il magistrato aveva richiesto la perizia psichiatrica.

— Luigi Zingarelli è stato trasferito dal carcere all'ospedale psichiatrico di via Giulio, per essere sottoposto ad accertamenti clinici. E' il facchino di 23 anni che il 5 luglio, in via Sant'Agostino, ha accoltellato sei persone perché gli era stato negato un lavoro. Tre dei feriti sono morti successivamente all'ospedale.

Nel corso delle indagini, è emerso che lo Zingarelli è un minorato mentale.

Il direttore del centro clinico delle carceri, dott. Oseglio, ha disposto il suo accompagnamento alla clinica di via Giulio perché sia sottoposto ad elettroencefalogramma.

Si frattura la spina dorsale cadendo da una scala a pioli

Caduto da una scala a pioli mentre lavorava in un cantiere di Valperga Canavese, Andrea Rizzo, 36 anni, di Bosconero, ha riportato la frattura di due vertebre dorsali. E' ricoverato al Maria Adelaide con prognosi di quattro mesi.

— Un giovane di 38 anni, Rinaldo Tartaglia, via Palli 27, è stato medicato stanotte all'1,20 all'astanteria Martini per ferite da taglio allo zigomo: guarirà in 10 giorni. Ha dichiarato di essersi ferito cadendo su dei cocci in via Sospello. La polizia ritiene invece che sia coinvolto in una rissa scoppiata ieri notte nei pressi di un bar nella stessa via.

— *Manovrando un trapano* nel cantiere di corso Agnelli 23, l'operaio Pasquale Di Lorenzo, 25 anni, strada Abbadia di Stura 142, è stato colpito da una scarica. Guarirà in 15 giorni.

SALDI
SEDI DI TORINO Fusodoro Marzotto
VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
COMPRATE SICURO
COMPRATE CONFEZIONI NUOVE PER CITTA' - MARE - MONTI
COMPRATE ABBIGLIAMENTO PER UOMO - DONNA - RAGAZZI
COMPRATE SICURO
NEI Fusodoro Marzotto
SCONTI FINO AL 50%

Le reazioni ai colloqui con i russi

Tra la gente di Praga ottimismo e delusione

Dubcek e i suoi collaboratori esaltano come un «successo» le conferenze di Cierna e Bratislava - Ma l'uomo della strada si aspettava un'affermazione più netta di indipendenza - Un fatto è certo: non c'è più un soldato sovietico in Cecoslovacchia

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 6 agosto.

A quattro giorni dalla conclusione del vertice di Bratislava, che ha visto riuniti in un'atmosfera di ostentata «cordialità cameratesca» i capi dei partiti comunisti dell'Urss, della Germania dell'Est, della Polonia, della Bulgaria e della Cecoslovacchia, il comunicato congiunto emesso sabato notte continua a essere oggetto d'un serrato dibattito a tutti i livelli. Le reazioni sono di tre ordini diversi: soddisfazione; nervosismo; delusione, riguardando, rispettivamente, i politici, gli intellettuali, la gente comune.

I politici, cioè gli innovatori: da Dubcek a Smrkovski, da Cernik a Cisar, affermano che *«anche la conferenza di Bratislava, come quella di Cierna, s'è risolta in un successo per noi»*. Considerate le premesse allarmanti della crisi apertasi con la dura lettera di condanna dei cinque di Varsavia, e gli sviluppi angosciosi della stessa, non v'è dubbio che Dubcek ne sia uscito nel migliore dei modi possibili.

E' riuscito a evitare alla Cecoslovacchia la tragedia dell'invasione armata. Ha scongiurato la condanna del nuovo corso: dopo Bratislava il documento di Varsavia dovrebbe rimanere lettera morta. Si sa che Ulbricht, calato a Bratislava con addirittura tre ideologhi, ha insistito, appoggiato dal bulgaro Zhivkov, perché nel comunicato si menzionasse il pericolo, peraltro scongiurato, d'una controrivoluzione in Cecoslovacchia. Dubcek si è opposto, sinché a dargli mano non sono intervenuti Breznev e il magiaro Kadar. Ciò spiega gli applausi delle ventimila persone, convenute nella piazza del municipio di Bratislava, a Dubcek e allo stesso Breznev e le grida di «*via, via*», contro Ulbricht. Un fatto, questo, senza precedenti in un Paese comunista.

Non è tutto: Dubcek aveva posto come condizione preliminare all'incontro di Bratislava lo sgombero delle truppe russe. Sabato mattina alle 10, il generale Dzur, ministro della Difesa ceco, dava l'annuncio, salutato con giubilo in tutto il Paese, della partenza degli ultimi contingenti sovietici. Cinque minuti dopo si apriva la conferenza di Bratislava. Nell'illustrarne i risultati ai seimila quadri del pc convenuti da tutto il Paese ieri a Praga, il primo ministro Cernik ha insistito sui punti seguenti: il nuovo corso è stato accettato dagli altri «partiti fratelli», il congresso straordinario del partito si terrà come previsto il 9 settembre; la libertà di stampa non verrà limitata.

A tutte queste argomentazioni, indubbiamente vaste, gli intellettuali reagiscono osservando come il comunicato finale rispecchi il compromesso reciproco. Rimane pertanto da verificare *«quali e quante siano state le concessioni cecoslovacche»*. La misura esatta dello scontento degli intellettuali ce la dà questa rapida intervista con lo scrittore Pavel Kohout, il compilatore del drammatico, nobile indirizzo popolare ai membri del Praesidium nella immediata vigilia dell'incontro di Cierna.

Domanda: «La sua opinione sul comunicato?».

Risposta: *«Contenuto e linguaggio ricordano tempi passati. Si vede che i cinque estensori della dichiarazione la pensano in modo diverso dal sesto (la Cecoslovacchia). Ci hanno imposto un linguaggio che non amiamo. Per fortuna c'è una frase importante, là dove è detto nel comunicato che ciascun Paese potrà armonizzare lo sviluppo del socialismo con le caratteristiche del proprio popolo e con gli interessi nazionali. Teniamo fermo questo concetto, non deviamo dalla nostra via al socialismo: forse un giorno gli altri Paesi ci saranno grati, così come oggi noi siamo grati alla Jugoslavia che già vent'anni fa lo affermò».*

D.: «Cosa si aspetta dal futuro?».

R.: *«Che si passi dalle parole ai fatti, perché non vada disperso l'enorme tesoro rappresentato dalla fiducia nazionale, affinché il Paese non rimanga deluso nelle sue speranze. Aspetto che ci si decida a stringere la mano di coloro che ci sono stati vicini, da amici, nei momenti difficili. Non abbiamo tanti amici da poterci permettere di respingere la mano tesaci dalla Jugoslavia e dalla Romania».*

Quest'ultima frase tradisce l'irritazione dei circoli «liberali», e la perplessità dell'opinione pubblica: la visita di Tito, più volte annunciata come imminente, dovrebbe aver luogo alla fine della settimana. Ma non è certo. In questo momento Dubcek teme il confronto con un personaggio quale Tito, che potrebbe rivelare la sempre crescente popolarità del maresciallo e l'indubbiamente scemata popolarità del primo segretario del pc cecoslovacco.

Il linguaggio aperto di uno dei massimi esponenti della *intellighentzia* ceca rivela come i «liberali» siano decisi a stimolare Dubcek sulla via delle annunciate riforme democratiche. Essi sanno bene che Dubcek è forte e popolare, ma sanno anche che non lo è abbastanza per poter imporre alla Cecoslovacchia un tempo di arresto.

L'uomo della strada è deluso. S'aspettava che nel comunicato finale di Bratislava venisse apertamente riconosciuto il diritto della Cecoslovacchia a proseguire nella sua via al socialismo. E' vero che il riconoscimento di questo diritto è implicito nella dichiarazione, però è anche vero come Dubcek, nel suo discorso, fin troppo cauto e sfumato, abbia insistito perché i cechi si facciano una ragione del fatto che *«soli, isolati, senza il conforto e l'aiuto dei Paesi fratelli»*, non esistono prospettive di sviluppo per la Cecoslovacchia. I suoi riferimenti alla necessità di rispettare gli impegni del Patto di Varsavia e gli accordi del Comecon (una conferenza economica seguirà quella politica di Bratislava) sono stati reiterati e continui, nell'intento evidente di lasciar capire come ogni proposito di piena autonomia economica e di revisione dell'alleanza militare di Varsavia sia da accantonare, almeno per ora.

Tra le speranze dell'opinione pubblica e gli effettivi risultati di Bratislava corre certo una gran distanza. Ma le reazioni popolari hanno sempre una componente emotiva, irrazionale, che non regge di fronte alla logica delle cose, all'analisi distaccata degli avvenimenti. Occorre convenire come Dubcek sia riuscito a raggiungere il massimo dei risultati possibili, rifiutando con fermezza di accettare la condanna dei cinque «Paesi fratelli» di Varsavia. Dubcek si è giovato di un enorme concorso popolare e di uno strumento politico rivelatosi straordinariamente efficace: la libertà di stampa. Non ha vinto, ma non ha perduto. Questo va riconosciuto, così come va dato atto all'Unione Sovietica di aver agito con estrema saggezza, facendo marcia indietro al momento giusto. Forse Dubcek non è il vincitore, un nuovo lungo periodo di logoranti schermaglie, se non di battaglie, lo attende, ma appare lecito pensare come l'unico sconfitto sia Ulbricht, e con lui il comunismo ortodosso e miope legato agli schemi dello stalinismo.

Igor Man

Il chirurgo giungerà lunedì in Italia

Barnard invitato a Roma dalla Loren per visitare 2 bimbi malati di cuore

L'attrice ha scritto: «Faccia conto che siano miei figli» - I piccoli sono gravissimi Il medico ha detto: «Se giudicherò possibile un intervento li trasporterò a Città del Capo» - Finora si era sempre rifiutato di operare pazienti non sudafricani



Il prof. Barnard con il prof. Giordani primario della clinica dove il chirurgo sudafricano visiterà, su invito di Sophia Loren, due piccoli malati (Telefoto Ansa)

Johannesburg, 6 agosto.

Accogliendo un commovente invito rivoltogli dall'attrice Sophia Loren, il chirurgo Christian Barnard giungerà lunedì a Roma dove visiterà due bambini affetti dalla nascita da una malformazione cardiaca. Dopo l'accertamento clinico, il celebre chirurgo sudafricano farà trasportare i piccoli a Città del Capo se li riterrà in grado di sostenere un intervento. La notizia è stata confermata stamane, nel corso di una conferenza stampa, dallo stesso Barnard.

«La signora Loren mi ha scritto tempo fa una lettera commoventissima per espormi i casi di due bambini, a lei segnalati, che versavano in pericolo di vita per un difetto cardiaco congenito. Si tratta — ha spiegato il prof. Barnard — *di un bambino di sei anni sofferente dalla nascita di morbo blu e di una piccina che presenta i sintomi della tetralogia di Fallot. L'attrice, che ho avuto il piacere di conoscere durante il mio primo soggiorno nella capitale italiana, mi ha profondamente colpito con una sua frase: "Faccia conto che i due bambini siano miei figli"».*

«Malgrado i miei molteplici impegni, ho deciso di recarmi a Roma per esaminare i piccoli. Solo allora potrò decidere se è il caso di intervenire chirurgicamente. In quel caso farò giungere i bambini a Città del Capo per operarli all'ospedale "Groote Schuur"».

Barnard non ha voluto rivelare i nomi dei piccoli pazienti: *«Posso dirvi unicamente che il bambino risiede a Marino, non lontano dalla villa dell'attrice, mentre la piccola abita nei pressi di Roma, alle Capannelle».*

L'annuncio di Barnard non ha mancato di destare stupore negli ambienti del Congresso internazionale di cardiologia che si svolge in questi giorni a Johannesburg. Dal giorno del primo storico intervento su Louis Washkansky il prof. Barnard aveva ricevuto continue sollecitazioni, da ogni parte del mondo, per visitare malati di cuore che ponevano nel suo intervento l'ultima speranza di vita. Barnard si era sempre rifiutato di accettare tali offerte preferendo operare pazienti sudafricani.

Dal punto di vista scientifico, il morbo blu è la mescolanza del sangue arterioso con quello venoso nell'interno del muscolo cardiaco con conseguenze fatali. La tetralogia di Fallot consiste in una dislocazione irregolare degli organi vitali nella cassa toracica, una malformazione, come quella del morbo blu, correggibile con un intervento. *(Associated Press)*

Blaiberg tornerà a casa forse fra due settimane

Città del Capo, 6 agosto.

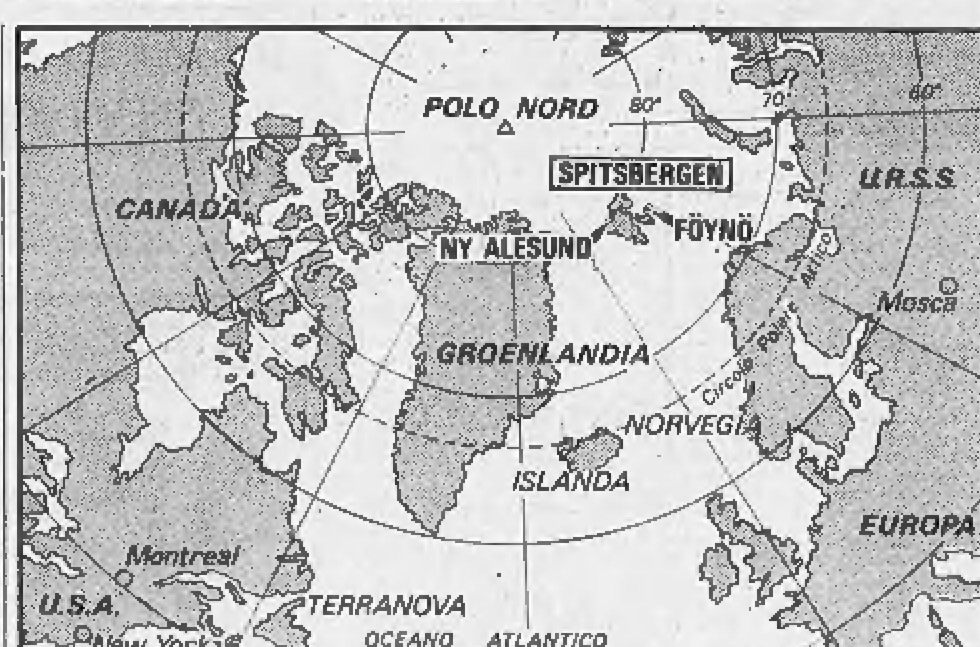
Philip Blaiberg, il dentista sudafricano sopravvissuto più a lungo di ogni altro a un'operazione di trapianto cardiaco, sarà dimesso dall'ospedale «Groote Schuur» di Città del Capo probabilmente tra due settimane. Lo ha affermato sua moglie.

Blaiberg (59 anni) fu operato il 2 gennaio. *(A.P.)*

La spedizione organizzata per ricordare l'impresa dell'«Italia»

Salvati sei alpinisti milanesi sperduti sulla banchisa dell'Artico

Presi a bordo da una nave tedesca - Gli italiani volevano ripercorrere il drammatico viaggio di ritorno compiuto dai superstiti del dirigibile - Ostacolati dal maltempo, hanno esaurito i viveri e sono stati costretti a rinunciare - Uno degli esploratori è Angelo Casari che nel 1928 fece parte delle squadre partite in soccorso di Nobile



(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 6 agosto.

Sei alpinisti milanesi, in grave difficoltà sulla banchisa polare, sono stati raccolti l'altro ieri dalla nave tedesca Regina Maris nel fiordo della Maddalena, nelle Spitzbergen: i componenti della spedizione italiana, che sono ora in viaggio per Milano, debbono ad una serie di circostanze fortunate se sono riusciti a salvarsi. Gli alpinisti sono: Piero Orso, Angelo Casari, Bruno Patelli, Fulvio Casari, Silvio Gadda e Gian Piero Ceccato.

I sei alpinisti avevano organizzato la spedizione per ricordare la marcia sui ghiacci di una parte dell'equipaggio del dirigibile Italia, che sotto la guida del generale Nobile aveva sorvolato il Polo Nord il 24 maggio 1928. Nel viaggio di ritorno, il dirigibile aveva subito una perdita di gas ed era stato costretto ad un atterraggio di fortuna, sfasciandosi sulla banchisa.

Tre membri dell'equipaggio, gli italiani Zappi e Mariano e lo svedese Malgren, si erano avviati a piedi verso la terraferma alla ricerca di aiuto. Zappi e Mariano riuscirono a raggiungere l'isola disabitata di Föynö, ove furono poi ritrovati e raccolti da una spedizione di soccorso; lo svedese, invece, fu stroncato dalla fatica e morì tra i ghiacci.

Gli alpinisti milanesi avevano l'intenzione di ripercorrere, a quarant'anni di distanza, la strada seguita da Zappi, Mariano e Malgren: appunto per questo il 25 giugno scorso sono partiti da Ny Aalesund, nelle Spitzbergen, a bordo di tre battelli di gomma, giungendo diciotto giorni dopo sulla banchisa polare. La spedizione italiana si è trovata ben presto in difficoltà, soprattutto a causa del vento molto intenso proveniente dal Polo Nord, che ammassava di continuo enormi quantità di ghiaccio.

I milanesi, costretti ad abbandonare una parte dell'equipaggiamento, hanno cercato di proseguire sugli sci, ma date le pessime condizioni della banchisa, si sono più volte allontanati dalla rotta prestabilita. Ormai in ritardo sulla tabella di marcia, hanno esaurito i cibi in scatola di riserva e per sfamarsi hanno quindi dovuto dare la caccia ad uccelli e foche.

A questo punto i componenti la spedizione hanno deciso di tornare alla base di partenza, compiendo marce forzate di diciassette ore al giorno. Sul ghiacciaio sono riusciti a ritrovare i battelli abbandonati in precedenza e, approfittando di tratti di mare aperto, sono giunti l'altro giorno nel fiordo della Maddalena, ove sono stati raccolti dalla Regina Maris.

La nave tedesca si trovava nel fiordo per caso ed aveva a bordo 350 turisti in crociera; se gli alpinisti milanesi fossero giunti nel fiordo una ora dopo, non avrebbero più trovato la nave, che aveva effettuato una sosta fuori programma di quattro ore per permettere ai turisti di scendere a terra e fotografare un gruppo di visoni nordici che erano stati avvistati da bordo.

I sei milanesi hanno potuto recuperare quasi tutto il loro equipaggiamento e sono stati sbarcati nella Norvegia del Nord, donde sono ripartiti per Milano. Angelo Casari, che quarant'anni or sono fece parte delle squadre partite in soccorso di Nobile, ha affermato che unitamente al figlio Fulvio e agli altri quattro milanesi ritenterà il prossimo anno l'impresa di percorrere a piedi la banchisa polare, raggiungendo col battello i ghiacciai a nord delle Spitzbergen e proseguendo di qui sugli sci verso l'isola di Föynö, dove furono a suo tempo ritrovati Zappi e Mariano.

Walter Rosboch

Due giovani presso Faenza

Rapinano una banca ma sono subito arrestati

Ravenna, 6 agosto.

(r. s.) Rapina in banca per un milione e arresto immediato dei due rapinatori questa mattina a Granarolo Faentino. I banditi — due giovani di Lugo — sono stati bloccati all'uscita dell'istituto di credito mentre di corsa tentavano di raggiungere l'auto che avevano parcheggiata nei pressi. Si tratta del ventenne Giovanni Boroncini e di Luigi Poletti di 23 anni.

E' stata una cliente della banca a dare l'allarme. I due erano giunti alle 9,30 in auto davanti alla filiale della Cassa di Risparmio di Ravenna. Lasciata la vettura a fianco del marciapiede, sono entrati nell'istituto: uno aveva il volto coperto da una calza di nylon e impugnava una rivoltella.

Mentre l'uomo armato controllava la situazione, il compagno riempiva il sacco di banconote. In quel momento è apparsa sulla soglia dell'ingresso la cinquantenne Elisa Montuschi. La donna, visto quanto stava succedendo, è indietreggiata e, uscita dalla banca, ha cominciato ad urlare. Dalla vicina caserma dei carabinieri sono accorsi un brigadiere ed un milite che, con alcuni passanti, hanno rincorso e raggiunto i due rapinatori.

Una giovane si getta dalla finestra sotto gli occhi dei fratelli: è morta

A Genova nel popolare quartiere di Marassi - La ragazza, diciassettenne, tornata a casa poco prima della mezzanotte, aveva avuto un diverbio con il padre - Forse c'era stata anche una lite con il fidanzato

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 agosto.

Rosella Orlandi, una bella ragazza di 17 anni, si è uccisa, gettandosi dal quarto piano, dopo una lite con il fidanzato e in famiglia.

La tragedia è avvenuta improvvisa, in un appartamento di via Gribodo, nel popolare quartiere di Marassi, ieri sera alle 23,25.

Rosella era uscita di casa poco dopo le 21. Da qualche tempo frequentava un giovane del quartiere, un certo Roberto, che però, negli ultimi tempi (secondo quanto ha detto il padre della ragazza alla polizia) non sembrava più voler continuare la relazione.

E' stato accertato che ieri sera la ragazza, uscendo di casa, aveva detto al padre: «*Vado con i miei fratelli a provare la nuova auto*». I due giovani erano infatti scesi in strada per fare un giro sulla vettura. Quando, però, circa un'ora dopo, sono tornati a casa, senza la sorella, il padre si è reso conto che la figlia aveva detto una bugia. I tre uomini sono perciò usciti in cerca di Rosella. La ragazza era con il fidanzato e pare che i due abbiano litigato. Mentre tornava a casa l'ha incontrata per strada uno dei fratelli, che l'ha rimproverata per la bugia e le ha anche detto: «*La mamma sta male, è colpa tua*».

Proprio ieri sera, la madre della ragazza, Ada Mombelli, di 47 anni, che soffre di asma bronchiale, era stata colta da una crisi. Il medico stava assistendo la Mombelli quando Rosella è rientrata a casa. Il padre, Gaetano Orlandi, di 57 anni ha chiesto alla figlia: «*Dove sei stata?*». La ragazza non ha aperto bocca. «*Ho avuto uno scatto d'ira, le ho dato due schiaffi*», racconta l'Orlandi. Subito dopo egli si è recato in cucina e Rosella nella stanza dei suoi fratelli, Aldo di 29 anni, e Luciano, di 18. Sono passati dieci minuti. Improvvisamente Luciano è piombato in cucina gridando: «*Rosella si è buttata dalla finestra*».

La ragazza aveva scavalcato il davanzale della finestra e si era gettata nel cortile.

La madre di Rosella, intuito che qualcosa di grave era accaduto alla figlia, è stata colta da collasso.

f. d.



I movimenti studenteschi del 68 nel racconto-verità di un protagonista

Gli scontri con la forza pubblica, i "sit-in", le guerriglie, le corse a perdifiato nel cuore di Milano, visti col sangue agli occhi e raccontati a caldo, giorno per giorno nel racconto-verità di uno scrittore quarantenne.

I GIORNI DEL DISSENSO
di Giorgio Cesarano

144 pagine - Lire 1300

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"
CERES ml. 700 - 40 MINUTI DA TORINO - TELEFONO (0123) 51.00
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
APERTA TUTTO L'ANNO

ACQUISTEREI AZIENDA PRODUTTRICE DI CONFEZIONE LEGGERA, PREFERIBILMENTE BIANCHERIA PER SIGNORA, DOTATA DI UNA FORZA LAVORO DI ALMENO CENTO UNITA'.
Le condizioni preferenziali in ordine di priorità sono:
— LA PROSSIMITA' A MILANO
— LA POSSIBILITA' DI SVILUPPO
— LA COLLOCAZIONE IN ZONA DEPRESSA.
Scrivere: Pubblicità Stampa 217 — 20100 Milano

A LOANO *'Riviera delle Palme'*
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

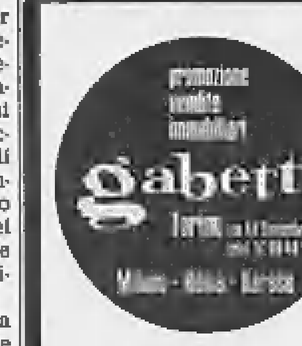
"DAL VERO ONESTO"
VIA S. TOMMASO 5
fra Via Garibaldi e Via Barbaroux
troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri
FALLIMENTI
Vi elenchiamo alcuni prezzi:

VESTITO UOMO TERITAL LANA	L. 2.500
PANTALONI TERITAL LANA	» 500
TAILLEUR DONNA	» 2.490
VESTITI DONNA	» 490
CAMICIE NON STIRO	» 500
6 CALZE DONNA	» 150

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa
NON PENSATECI DUE VOLTE
in VIA S. TOMMASO 5
nel cuore della vecchia Torino troverete il VERO RISPARMIO

Gabetti
Torre del Mare
A DUE PASSI DA MILANO E TORINO

UNA RESIDENZA MERAVIGLIOSA ABITABILE TUTTO L'ANNO su uno dei più bei promontori panoramici della RIVIERA DI PONENTE potrete avere il vostro angolo di sogno, nell'ambiente più signorile e confortevole. Ospiti della nostra organizzazione venite a visitare l'incantevole complesso residenziale. Nostro personale sarà a vostra disposizione, oppure rivolgetevi a una qualunque delle nostre filiali per una documentazione completa



APPARTAMENTI TUTTI VISTA MARE
1 camera, saloncino, ingresso, cucina, bagno, terrazzo
2.400.000 MUTUO 5.400.000
3 camere, saloncino, ingresso, cucina, bagno, terrazzo
3.200.000 MUTUO 6.800.000
2 camere, salone, guardaroba, disimpegno, cucina, bagno, 2 terrazzi
4.300.000 MUTUO 8.500.000
ALTRI TIPI DI MAGGIORI DIMENSIONI
Nella zona sono pure in vendita a prezzi convenientissimi lotti di terreno edificabile, tutti panoramici e serviti da strade, acquedotto, luce, telefono, fognature.

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

L'Europa dei giovani

La rubrica del martedì ha offerto ieri un'ottima serie di servizi (meno l'inutile pezzo sulle corride) - Stasera «Almanacco» e un film comico di Lizzani con Dario Fo

Il numero di «Europa giovani» di ieri aveva delle cose veramente notevoli. Prendiamo ad esempio l'ultimo *reportage*, quello sui giovani tedeschi obiettori di coscienza. «Qui da noi — affermava un ragazzo — troppo spesso, ancor oggi, il pacifista viene considerato un pavido e l'obiettore un elemento [illegible] o antinazionale». «Siamo in molti, tra i giovani, ad odiare dal più profondo del cuore la guerra — aggiungeva una ragazza — ma c'è ancora troppa gente, in Germania, la quale sostiene che una nuova guerra mondiale è inevitabile e, forse, necessaria». Significative erano le rivelazioni sui «processi» che subiscono i giovani obiettori: una commissione presieduta da un alto funzionario del ministero della Difesa li bombarda di domande, tacciandoli quasi di tradimento o, comunque, di scarso patriottismo. «Mentre — ha concluso un giovane — ci vuole più coraggio a compiere il servizio civile negli ospedali e negli ospizi che a fare il servizio militare». Il *reportage* — agile e serrato — è terminato mostrando un dibattito fra studenti pacifisti e un fanatico ufficiale che li accusava di coltivare «utopie».

Apprezzabile anche il pezzo sugli universitari cecoslovacchi: parecchie le interviste recentissime, parecchie le dichiarazioni di speranza di una maggiore libertà e d'una maggiore democrazia. E piacevole l'inchiesta sulle vacanze internazionali dei giovani d'oggi che passano da un paese all'altro dell'Europa non soltanto per vedere posti nuovi, ma per incontrarsi con altri giovani, per capire la loro mentalità, i loro problemi, per scoprire ideali comuni. Era un'inchiesta ariosa, fresca, e nel tempo stesso penetrante: e si colorava persino di note drammatiche, come il racconto della studentessa portoghese — splendida figliola, detto fra parentesi — che abbandonando il suo paese oppresso da una dittatura para-fascista aveva iniziato una vita totalmente diversa venendo a contatto con i giovani di altre nazioni d'Europa, ben più aperte e progredite del Portogallo.

In mezzo a questi *reportages* così stimolanti stonava maledettamente il servizio sul giovane torero spagnolo, divo delle arene, Palomo Linares. E' presumibile che lo scopo del servizio fosse inizialmente quello di dimostrare quanto il favore dei giovani spagnoli stia scemando nei confronti della corrida. Ma di ciò restava poco o nulla, qualche frase gettata qua e là: il nocciolo del brano era l'esaltazione della vita del torero e della corrida (e naturalmente non si perdeva l'occasione di esibirne alcune scene tra cui l'uccisione del toro): e lo strano è che una rubrica come «Europa giovani» che vuole essere — e lo è sovente — spregiudicata, anticonformista, anticonvenzionale, abbia fatto un'esaltazione fra il tono «eroico» e tragico e patetico tipo quelle che facevano venti o trent'anni fa i film tromboni del livello di *Sangue e arena*.

* *

Sul «nazionale» è stata replicata la commedia *In portineria* di Verga: accurata ma troppo lacrimosa la recitazione. Dopo «Europa giovani» la trasmissione «Ciao mamma» ha confermato, se mai ce ne fosse stato bisogno, il declino catastrofico dei *quiz*.

* *

Il telegiornale ha parlato ieri sera, in termini strazianti e angosciosi, della tragedia del Biafra: una tragedia che si compendia in una cifra agghiacciante, seimila bambini che muoiono di fame e di stenti ogni giorno.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con «Almanacco» che dovrebbe comprendere una storia della navigazione a vela e un servizio sui famosi «Diari» di Galeazzo Ciano, genero e «delfino» di Mussolini, fucilato durante il periodo della repubblica di Salò.

Alle 22 circa andrà in onda «Mercoledì sport» con ripresa di avvenimenti agonistici ancora da stabilire.

Sul secondo canale prosegue il ciclo dedicato al regista Carlo Lizzani. Stasera sarà riproposto il film comico «Lo svitato» (1956) con Dario Fo, Franca Rame, Georgia Moll, Alberto Bonucci e Franco Parenti. Allora il pubblico disse no e il film, in molte città, ebbe vita assai breve. Interessante rivederlo e verificarlo a distanza di dodici anni.

Alle 22,45 è previsto uno show di quel singolare cantautore che è Otello Profazio, instancabile ricercatore e interprete di motivi popolari del Sud.

Segnaliamo alle 15,30 in ripresa diretta da Imola la corsa della Coppa Placci di ciclismo.

* *

Sono annunciate per le serate «culturali» del sabato, sul secondo canale, due brevi rassegne di teatro contemporaneo: una sul teatro del disgelo che includerà *Il drago* di Schwarz, *La polizia* di Mrozek e *Memorandum* di Havel; e l'altra sul teatro inglese contemporaneo composto anch'esso di tre note commedie, e cioè *Ricorda con rabbia* di Osborne, *Brodo di pollo con l'orzo* di Wesker e *Una serata fuori* di Pinter.

u. bz.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

15,30: **Ciclismo da Imola.**
18,15: **La tv dei ragazzi:** a) «I tre doni» da una favola di Giovanbattista Basile; b) Immagini dal mondo.
19,45: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21,—: **Almanacco.** Una breve storia della navigazione a vela e un servizio sui «Diari» di Ciano.
22,—: **Mercoledì sport.**
23,—: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,—: **Telegiornale.**
21,15: **«Lo svitato»**, un film di Carlo Lizzani con Dario Fo, Franca Rame, Georgia Moll, Alberto Bonucci, Franco Parenti, Umberto D'Orsi. Achille, ingenuo fattorino d'un quotidiano, sogna di diventare giornalista. Gigi, un imbroglione, lo induce a rubare, e poi a restituire, una muta di cani di razza: eccellente occasione per un «colpo» giornalistico. Il fattorino rischia di diventare un ladro sul serio, e perde la fidanzata, ma riuscirà lo stesso a trovare un equilibrio sul piano del lavoro e degli affetti.
22,45: **Briganti e amori.** Balli e canti del Sud.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: I Galapagos, documentario; 20,50: Banditismo in Sardegna; 21,20: Telegiornale; 22,05: «Il principe del foro», telefilm; 23,45: La convenzione repubblicana Usa.

Programmi radio

NAZIONALE

6,03 Benvenuto in Italia
6,30 Musica stop
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop, 2ª parte
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,10 Anna Moffo interpreta: «Madama Butterfly» di Puccini - Atto 1° - Introduzione all'ascolto di Mario Labroca
10,10 Giornale radio
10,13 La ora della musica
11,22 Il «Martin Chuzzlewit» di C. Dickens
11,30 Le ore della musica, 2ª parte
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Appuntamento con R. Murolo
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Zibaldone italiano - Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano, 2ª parte
15,45 Parata di successi
16,00 Programma per i piccoli: «La girandola», fiabe e filastrocche
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani, dischi, notizie e voci dal mondo (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese
19,15 «Manon Lescaut», dal romanzo di Prevost 1ª puntata, regia di U. Benedetto
20,00 Giornale radio
20,15 I successi della Compagnia Ricci-Magni: «L'ereditiera» Commedia di Ruth e Augustus Goetz dal romanzo «Washington Square» di Henry James con R. Ricci, Eva Magni, R. Grassilli, L. Catullo
22,05 Concerto sinfonico diretto da E. Boncompagni con la partecipazione del pianista Aldo Tramma - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai. Musiche di N. Jammetti Sciostakovic, Debussy, Ravel
Al termine: Giornale radio

SECONDO

6,00 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Corrado Cagli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,05 Come e perché Corrispondenza su problemi scientifici
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «La signorina Mignon» di Balzac 3ª puntata: «Il segreto di Modeste»
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Corrado fermo posta. Musiche richieste dagli ascoltatori
11,30 Giornale radio
11,35 Vetrina di «Un disco per l'estate»
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Caffè e chiacchiere
13,30 Giornale radio
13,35 Qui, Ornella Vanoni
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna dei migliori diplomati dei Conservatori italiani nell'anno 1966-'67 - (ore 15,30): Giornale radio
16,00 Le canzoni del XVI Festival di Napoli
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana - (ore 17,30): Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica
18,00 Il Club degli ospiti
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Il serpente di mare
21,00 Jazz concerto di Montreux '67
21,00 Giornale radio
22,10 Caffè e chiacchiere
22,40 Novità discografiche
23,00 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Musiche operistiche - Verdi: Nabucco: Sinf. - Donizetti: Roberto Devereux: «Vivi, ingrato, a lei d'accanto» - Puccini: La Fanciulla del West: «Ch'ella mi creda»
10,30 Berlioz: Romeo e Giulietta, Sinf. dramm. op. 17, per soli, coro e orch.
12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti
12,20 Strumenti: Il pianoforte
13,00 Concerto sinf. diretto da Zubin Mehta. Mahler: sinf. n. 1 in re magg. Il Titano - Debussy: La Mer, tre schizzi sinf. - Ravel: Daphnis et Chloé, seconda suite per orch. e coro
14,30 Recital del soprano M. Fusari con la partecipazione dei pianisti Loredana Franceschini e V. Davico
15,05 F. A. Rosetti: Sinfonia in do magg.
15,30 Compositori contemporanei
15,55 Musiche di Mozart, Busoni, Sarasate e Dvorak
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 Maria Maitan: I segni dello Zodiaco
17,15 Interpreti a confronto - Musiche di Brahms: VI. Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pf. e orchestra
17,50 E. Bloch: Paesaggi per quartetto d'archi
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Musica leggera
18,45 Gli italiani e il mare - V. I battelli pneumatici
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Boccherini, Mozart e Hindemith
20,30 Musiche cameristiche di Bartók e Kodaly
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 La narrativa giapponese contemporanea
23,40 Rivista delle riviste

SULLO SCHERMO

Guai a scappare dal riformatorio

Le prime di questi giorni: «Una piccola ragazza calda», «La tredicesima vergine» e «Caccia ai violenti»

La Pierangeli, interprete di «Caccia ai violenti»

(Astor) — Glie ne mancava una, la tredicesima, e poi con una buona bevuta di sangue — il sangue di 13 vergini — il conte Regula si sarebbe procacciata l'immortalità. Morto squartato molti e molti anni fa, il conte risuscita integro ad opera di un suo servitore anch'esso defunto ma alchimista; e non appena risuscitato si accinge a perfezionare il suo *drink* col sangue della *Tredicesima vergine*, da lui subdolamente attirata nel suo pauroso castello. Accompagna l'incauta fanciulla un giovane gentiluomo in cerca dei propri antenati, e ai due si aggiunge un pretacchione che è in realtà un brigante travestito. Inutile dire che l'empio proposito del trincatore di sangue andrà a vuoto.

Di quante bricconate cinematografiche si compiono in nome del povero Edgar Poe, questa è una delle più potenti: il *thriller* degenera nella farsa, e il castello, dove avvengono tante diavolerie di cartapesta, e i suoi cerei abitatori sembrano levati di peso dal Museo di Madame Tussaud e poi animati da un regista (Herald Reinl) in vena di scherzare. Lex Barker (ex «Tarzan»), Christopher Lee, Karin Dor, gli interpreti.

l. p.

* *

(Vittoria) — Avventure africane nella comproduzione italo-spagnola *Caccia ai violenti*, diretta a colori da Nino Scolaro. Una masnada di farabutti cerca d'impossessarsi di una miniera d'oro. Il sinistro disegno degli avventurieri è contrastato da un animoso giovanotto dalla pelle durissima, che scampa a tutte le insidie e, all'epilogo, dopo aver fatto fuori gli avversari, si trova anche a dover beneficiare della confortevole assistenza sentimentale di Helga Line. Meno felice era stato il precedente sodalizio di questo invulnerabile eroe, impersonato da Ty Hardin, con la nostra Annamaria Pierangeli, la quale muore, barbaramente sfigurata e assassinata, dopo un idillio breve breve con il giovane.

Tra gli altri interpreti George Sanders, Rossano Brazzi, George Rigaud.

vice

(Nazionale) - *Mary, una ragazza svedese di umile condizione, viene regolarmente sedotta da un vecchio ubriacone, amico di famiglia. Cacciata di casa e intrufolatasi fra teppisti è regolarmente spedita in riformatorio e quindi avviata a lavori obbligatori in provincia. Fugge, si raccomanda all'autostop, soggiace a molti mandrilli motorizzati, giunge a Stoccolma dove spera di rinserirsi nella vita di prima, ma regolarmente le vanno tutte male: i blousons, timorosi della polizia, la respingono, un suo vecchio amico si è inabissato nella droga, e un figlio di mamma, incontrato per caso, s'interessa regolarmente a lei, ma in superficie, come vuole la disparità dei ceti.*

Dopo tanti sbatacchiamenti la ragazza trova infine riposo nelle braccia dei poliziotti che regolarmente la rispediscono al riformatorio. Tanti «regolarmente», che ci sono venuti spontanei, stanno a dire che il film svedese Una piccola ragazza calda *(«Chaus»), mentre non ha nulla a vedere col nuovo filone sessuologico, è precostituito su un tracciato obbligatorio, stende un sommario delle cose che sogliono capitare nei film sui giovani, senza fare il minimo sforzo per spiegarne le cause e stabilirne i nessi.*

All'attivo della pellicola si possono mettere la bella figura in maglione, la diligenza e in qualche punto la bravura dell'esordiente protagonista Lillevi Bergman, e la bella fotografia in bianco e nero.

La Taylor esce di clinica «Non fatemi fotografie»

Ancora smarrita per la grave operazione, ha chiesto ai giornalisti di ignorarla

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 agosto.

(c. c.) Elizabeth Taylor lascerà domani, dopo quasi tre settimane di degenza, la clinica londinese «Fitzroy Nuffield» dove il 21 luglio aveva subito un delicato intervento in seguito al quale non potrà più avere figli. Si trattava di una isterotomia o asportazione parziale dell'utero.

I medici dell'ospedale hanno detto oggi che l'attrice, clinicamente, è del tutto ristabilita, ma hanno lasciato intendere che non s'è ancora ripresa dal comprensibile choc psicologico. Si sa che da anni viveva col desiderio di dare un figlio a Richard Burton; ed ora è cosciente che non potrà mai più farlo.

Gli amici che sono stati a visitarla in questi giorni riferiscono che Liz è pallida e smagrita e che ha sul volto una espressione di smarrimento. Oggi ha rivolto ai giornali una preghiera accorata: che non ci siano fotografi appostati ad attenderla domani quando uscirà dalla clinica.

Elena Varzi operata alle tonsille a Torino

Elena Varzi, moglie dell'attore Raf Vallone, è stata operata ieri mattina alle tonsille dal prof. Redoglia, primario del reparto otorinolaringoiatrico dell'ospedale Maria Vittoria di Torino. La signora Vallone era stata ricoverata lunedì pomeriggio: l'operazione è riuscita perfettamente e nei prossimi giorni sarà dimessa dall'ospedale.

Nell'aprile scorso Elena Varzi, sofferente da tempo di stenosi mitralica, era stata operata in una clinica milanese dal prof. Actis-Dato. Il marito, impegnato in quel periodo a Milano nelle recite di una commedia di Miller, ogni sera, al termine dello spettacolo, partiva in auto per correre accanto alla moglie. Anche in questa occasione Raf Vallone è rimasto costantemente al suo capezzale, insieme con la figlia quindicenne Eleonora.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Venere in visone», Elisabeth Taylor, L. Harvey, sc. col. Or.: 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
Astor: «La 13ª vergine» un capolavoro di Edgard Wallace, Alla Poi, eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Corso: «La lunga notte di Tombstone», Claudio Camaso, Fernando Sancho, Anita Ekberg, col. Viet. 18.
Cristallo: domani riapertura con «Corpo a corpo».
Ideal: Imminente riapertura con «Sartana».
Nazionale: «Una piccola ragazza calda» L. Bergman. V. 18, inizio film 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Romano (aria condizionata): «L'amore senza ma» di C. Lelouch con Janine Magnan, Guy Malresse. V. 14.
Vittoria (locale refrigerato): «Caccia ai violenti», T. Hardin, A. M. Pierangeli, G. Sanders, R. Brazzi, tec.

Alfieri: «Alta infedeltà» U. Tognazzi, N. Manfredi, M. Vitti, M. Mercier. Vietato minori anni 18.
Ariston: «Volo 1/6 non atterrate» Jack Lord, Van Jonson.
Arlecchino: domani riapertura con «Caccia al maschio».
Capitol: «7 killers a caccia prof. Z».
Torino: «Carmen Baby», Uta Lewka, C. Righer, tec. V. 18. Apertura 10.

Alexandra: «Svegliati e uccidi», tec., Lisa Gastoni, Gian Maria Volonté (aria condizionata).
Colosseo: «6 pallottole per 6 carogne», Vincent Price, O. Iverson, R. Gunner, in technicolor.
Faro: «Svegliati e uccidi», tec., Lisa Gastoni, Gian Maria Volonté.
Fiamma (aria condizionata): «I pugni in tasca» di Marco Bellocchio. Musiche di Morricone. Vietato 18.
Gioiello: «Frank Costello faccia d'angelo», A. Delon, scope, colori.
Hollywood: «6 pallottole per 6 carogne», Vincent Price, technicolor.
La Perla: «Missione in Oriente», M. Brando, S. Church, col. (aria cond.).
Metfei: «Le 4 chiavi» Gunther Ungeheuer Hans Lother. V. 14 (aria condizionata).
Massimo: «Il molto onorevole agente di Sua Maestà Britannica» tec., sc., D. Addams, T. Adams.
Orfeo: (aria condizionata): «I giovani tigri», E. Berger, Luca della Porta. Ap. 15, ult. 22,30.
Principe (aria condizionata): «Vivi ma non uccidere» A. Pallemberg, H. Philwacht, colori. Vietato 18.
Statuto: «La minigonna proibita della compagna Schultz», tec., E. Sommer.

Alpi: «Una carabina per Schut», M. Mercier, R. Hossein, colori, scope.
Regina: «Un bacio per morire», V. 14. U. Andress, J. Derek, technic.

Milano: «7 strade al tramonto», col. «I topi del deserto», R. Burton. Apertura ore 10.
Olimpia: «Sexy proibitissimo», col., Vietato minori anni 18.
P. Nuovo: «Non si può continuare ad uccidere», G. Ford, W. Holden, col.; «Per il Re e per la Patria», Bogarde. Apertura ore 10.

Giardino: «F.B.I. contro i gangsters» tec. Don Murray, J. Stevens.
Mirafiori: «Gioventù bruciata», V. 16. J. Dean, N. Wood, technicolor.
Vinzaglio: «La donna del West», sc., col., Doris Day, Peter Graves.

America: «Il vostro super agente Flint», tec., R. Vianello, F. Sancho, R. Hunder.
Eliseo: «2 croci a Danger Pass», tec., sc., A. Pierangeli, P. Van Eyck.
S. Paolo (aria condiz.): «Saffo la venere di Lesbo», tec., K. Matthews, Tina Louise.

Artisti: «Elena di Troia», col., R. Podestà, J. Sernas.
Corallo: «Spie dal naso freddo», col.
Eridano: «Bersaglio mobile», G. Mithel, N. Remy, scope, colori.
V. Veneto: «Battaglia del Moodse», techn., sc. J. Caan, M. Serrazin.

Astra: (aria condiz.): «Lontano dal Vietnam», regia di Godard, Lelouch, Varda.
Lux: «Le ultime 36 ore», [illegible], E. M. Saint, [illegible] (freschissimo).
Eliseo [illegible]: chiuso. Riapert. 23 corr.
Elios: «Poliziotto 202».
Massaua: «6 pallottole per 6 carogne» Vincent Price, in technicolor.
Odeon: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia», F. Sancho, J. Sheeller.
Star (aria condiz.): «Le colline bruciano», T. Hunter, N. Wood, tec. sc.

Adua: «7 volontari dal Texas» tec., sc., J. Caine, M. Serrazin.
Aurora: «Delinquente delicato», J. Lewis, M. Higer.
Brescia: «Ciao Charlie», T. Curtis, D. Reynolds, technicolor.
Mayer: «Improvvisamente l'estate scorsa», Elizabeth Taylor, M. Clift. Vietato minori anni 16.
Nord: «Due figli di Ringo», sc. col., F. Franchi, C. Ingrassia.
Oriente: chiuso; domani «Conte alla rovescia», tec., J. Caan.
Palermo: chiuso per ferie riapertura venerdì.
Sociale: «Pantera rosa», tec., sc. C. Cardinale, Capucine, P. Sellers.
Zenith: oggi chiuso, domani «Il giorno più lungo di Kansas City» tec. sc.

Cabiria: «Signore sprint», J. Robertson, L. Philips, technicolor.
Continental: «La donna del West», D. Day, P. Graves, G. Kennedy, tec.
Italia: «Assalto finale», tec. G. Ford, J. Stevens. Vietato minori anni 14.
Piemonte: «La vergine di Sampa», S. Sein, J. Philbroock, technicolor.
S. Carlo: «Colpo grosso ma non troppo» Bourvil, L. de Funes, tec.
Splendid: «2 mafiosi contro Goldginger», sc., col., F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura ore 15.

Diana: «Fathom bella intrepida e spia», sc., tec., Raquel Welch.
Dora: Chiuso per ferie.
Roma: «Io l'amore».

Alba: «La lunga estate calda», tec., sc., P. Newman, A. Franciosa.
Ambra: Chiuso per ferie.
Apollo: «Implacabile caccia», tec., sc., R. Hanin, T. Margnand.
Edera: «Peter Gunn: 24 ore per l'assassino», tec., Craig Stevens.
Lucento: «Raggio infernale», tec., sc., G. Scott.
Luisella: «Un bacio per morire», tec., U. Andress, John Derek.
Splendor: «Non per soldi ma per denaro», tec., sc., Lemmon, Mathau.

MONCALIERI

Italia: solo per oggi «Frank Costello faccia d'angelo», colori. Vietato 18.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alfieri, Ambra, America, Artisti, Asti, Centrale, Flora, Hollywood, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuovo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) - Ente Manifestazioni Torinesi: «Titus Andronicus» (biglietti ridotti alla cassa). - Piscine Comunali: (riduzioni Enal alla cassa).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,30 «Titus Andronicus» di W. Shakespeare.

7ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
1° FESTIVAL dei CONTINENTI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Stasera ore 21,30
Ultima rappresentazione
TITUS ANDRONICUS
di W. Shakespeare
Dall'8 al 10 agosto ore 21,30
Grande balletto spagnolo LUISILLO
Biglietti: botteghino del Teatro (telef. 547.118) e Agenzia de «La Stampa» (telef. 535.113)
Ente Manifestazioni Torinesi

Ippodromo di Vinovo: Stasera ore 21 «Trotto notturno», Premio Carmagnola, L. 1.260.000. Ingresso L. 500.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or.: 10-12; 15-18.

Al Bagatella (Cavoretto 2, 678.978) Ingresso e consumazione L. 500.
Al Florida: I Baby Luna, canta J. Corallo - Ore 21.
Chalet Valentino: ore 21 I 5 Rizzo.
Club 84: 21, I faraoni.
Giard. Belle Arti: ore 21, I Pirati.
Villa Gay (Monc. 52): orch. Franco and his Boys e Discoteca.

S. Giorgio Valentino: Ristorante dancing, Tony Stella ed I Jo.
Caprice (Sacchi 10, aria condiz.) 21.
Lido Estivo (Monc. 422): ore 21.

DANZE CLUB 84
Ore 21 elegante trattenimento con CANZONI e BALLI
DAL 1930 AD OGGI con
CARMEN RIZZI
e I FARAONI
Domani elezione
TELEVOLTO CLUB 84

LE CASCINE
Ristorante - Stupinigi, t. 902.581
Tutte le sere: COMPLESSO
ROUGE et NOIR

OGGI il NUOVO ROMANO
PRESENTA IL PRIMO CAPOLAVORO DEL GRANDE REGISTA FRANCESE
un lungo giorno d'amore... un lungo giorno d'angoscia...
L'amore senza Ma...
un film di
CLAUDE LELOUCH
IL REGISTA DI
"UN UOMO E UNA DONNA" "VIVERE PER VIVERE"
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO ED E' VIETATO L'INGRESSO NEGLI ULTIMI 15 MINUTI
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI all'ASTOR
Un'atmosfera allucinante ove il terrore diventa follia
IL CAPOLAVORO DI EDGAR ALLAN POE
LA 13ª VERGINE
KARIN DOR - LEX BARKER
CHRISTOPHER LEE
EASTMANCOLOR
Per le numerose e sconvolgenti scene di ossessionante violenza la visione del film è rigorosamente vietata ai minori di anni 18

OGGI Ariston OGGI
Audacia, paura, coraggio si contrastano in un tragico dilemma
VOLO 1-6, NON ATTERRATE
CON
JACK LORD - EDMOND O'BRIEN
VAN JOHNSON
TECHNICOLOR

IMMINENTE AL GRANDE IDEAL
INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE 1968-1969
FRANK KRAMER
GARKO BERGER CHAPLIN
SI INCONTRI SARTANA PREGA PER LA TUA MORTE
EASTMANCOLOR
PICCIONI

DA UN MESE TUTTI PARLANO DI UN SOLO FILM al Cinema TORINO
Questo non è un film sull'educazione sessuale!
Questo è un film per gli emancipati!
UTA LEVKA
CARMEN BABY
EASTMANCOLOR ULTRASCOPE
Rigorosamente vietato ai minori di anni 18

DOMANI RIAPERTURA DEL CINEMA CRISTALLO
Emozionante, violento, selvaggio pieno di azione e carico di suspense!
SYLVA KOSCINA LINO VENTURA LEO GORDON
CORPO a CORPO
ALBERTO DE MENDOZA - ANTONIO MARTIN
CLAUDE SAUTET

CAPITOL
OGGI
7 KILLERS A CACCIA DEL PROF. Z
EASTMANCOLOR
IL FILM E' PER TUTTI

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel 511.024 - 538.682 - TORINO

VINOVO
trotto notturno ore 21
ingresso lire 500

OGGI al CINEMA CORSO
UNA ECCEZIONALE PRIMA DI UN WESTERN IN ABITI MODERNI
TOMAS MILIAN in
LA LUNGA NOTTE DI TOMBSTONE
CON CLAUDIO CAMASO E FERNANDO SANCHO E CON ANITA EKBERG
EASTMANCOLOR DELTASCOPE
REGIA DI J.J.BALCAZAR
UNA PRODUZIONE P.C. BALCAZAR - BARCELLONA - WEST FILM - ROMA
PRESENTATA DALLA DELTA FILM DISTRIBUZIONE

IN PIENA CRISI LA MOSTRA DEL CINEMA

Cominciato il boicottaggio contro il Festival di Venezia

Gli oppositori hanno deciso di costituire un fronte comune per impedire l'apertura e lo svolgimento della rassegna - Divisi i socialisti sulle dimissioni di Chiarini dal partito

(Nostro servizio particolare) Roma, 6 agosto.

A diciannove giorni dall'apertura, la Mostra cinematografica di Venezia si dibatte in piena crisi, mentre si prepara un clamoroso boicottaggio da parte di molti autori, produttori e critici, sostenuti dagli studenti veneziani e da quelli tedeschi. Attaccato dal suo stesso partito e dall'*Avanti!*, il direttore della rassegna, prof. Luigi Chiarini, si è dimesso dal psu, limitandosi a far sapere da un portavoce di non condividerne da tempo la linea politica. La reazione dei socialisti è stata immediata e dura. Prima una nota ufficiosa e domani l'*Avanti!* osservava che il prof. Chiarini aveva firmato a maggio un appello d'intellettuali che invitavano a votare per il psu. Di conseguenza, le sue dimissioni appaiono «*più legate alla contingenza particolare che ad un giudizio generale*», sono cioè determinate dalle critiche di cui Chiarini è bersaglio.

Ieri l'on. Querci, della corrente lombardiana del psu, ha chiesto in un'interrogazione al Presidente del Consiglio di rinviare la XXIX Mostra cinematografica sino a quando non sarà modificato lo «statuto fascista» che la regge, rendendo possibili invadenze industriali e snobistiche e forme di potere personale di cui ha dato prova, secondo il parlamentare, l'attuale direttore Chiarini.

Dinanzi a questa richiesta di rinvio, che lo stesso *Avanti!* aveva avanzato domenica criticando Chiarini, il presidente della Biennale, ing. Giovanni Favaretto Fisca, ha dichiarato che il Festival si svolgerà regolarmente dal 25 agosto al 7 settembre. Ma ha anche espresso «*la certezza che il Parlamento approverà con la massima urgenza un nuovo statuto, in conformità alle esigenze e alle giuste attese del mondo culturale ed artistico*».

L'atteggiamento del psu nazionale a favore del rinvio non è stato condiviso da cinque dirigenti socialisti di Venezia (Brocca, Dellisanti, Franchini, Pollo e Vianello). In un telegramma inviato oggi ai cosegretari De Martino e Tanassi, essi definiscono «incredibile» la proposta di Querci, la considerano offensiva per tutti i veneziani e lesiva degli interessi cittadini, chiedono la testa di Chiarini che avrebbe aggravato, anziché risolverli, i problemi del Festival, ma concludono esigendo dal psu una coraggiosa e coerente azione in difesa della Mostra.

Le polemiche su Venezia, quindi, hanno diviso anche i socialisti che, a Roma, appoggiano il previsto boicottaggio, mentre a Venezia si oppongono alla «contestazione» programmata. Proprio oggi si è appreso che a Venezia è sorto un comitato di coordinamento tra le varie forze decise a impedire l'apertura e lo svolgimento del Festival. Vi aderiscono l'Associazione nazionale degli autori cinematografici, il Movimento studentesco veneziano e quello tedesco il cui *leader*, Rudy Dutchske, si troverebbe in Alto Adige, tuttora sofferente per le lesioni cerebrali riportate nell'attentato a Berlino. Il gruppo che organizza il boicottaggio ha lanciato un appello che sintetizza le ragioni di opposizione al Festival. Si parte dalla premessa che il cinema, nei paesi a capitalismo avanzato, è strumento della borghesia capitalistica. Di conseguenza, tutti i film antiborghesi verrebbero tenuti lontani dai loro destinatari e cioè la classe operaia, gli studenti ed i contadini. In questa operazione, comune ai cento festival del mondo, la Mostra di Venezia sarebbe al primo posto «*sia per la data di nascita (pieno fascismo), sia per la tradizione mercantile*».

Secondo l'appello, i film politicamente impegnati od eversivi verrebbero «integrati» nel sistema capitalistico o mediante accorti lanci pubblicitari o esaurendone la circolazione nell'ambito del Festival veneziano. «*Per questa ragione* — dice il documento — *su 120 film presentati al Lido negli ultimi cinque anni, solo cinquanta sono entrati nel circuito di distribuzione*». L'appello conclude affermando che la lotta contro il Festival «*è un momento della lotta di classe*» da parte degli studenti, degli intellettuali e di tutte le forze rivoluzionarie.

Malgrado le polemiche e le crescenti minacce d'una azione violenta, il ministero dello Spettacolo non si è ancora pronunciato, adducendo l'esigenza di non influire sull'autonomia della Biennale e l'opportunità di attendere gli sviluppi della crisi, per intervenire se sarà necessario. Questi chiarimenti non ufficiali lasciano intendere che il governo, pur tenendosi per ora in disparte, è deciso a tutelare lo svolgimento della XXIX Mostra cinematografica.

Lamberto Furno

L'attore Carmelo Bene difende l'azione di Chiarini

(Dal nostro corrispondente) Venezia, 6 agosto.

(g. gr.) Le dimissioni di Luigi Chiarini dal psu vengono variamente commentate negli ambienti cinematografici. I più non risparmiano le critiche al direttore della Mostra, che ha però trovato anche un forte drappello di sostenitori.

Carmelo Bene, ad esempio, ha confermato che sarà a Venezia con il suo primo film e ha soggiunto: «*Vado a Venezia perché ho stima di Chiarini ed apprezzo ciò che ha fatto e sta facendo per mantenere la Mostra sul piano di una manifestazione di grande prestigio e per rinnovare dall'interno le vecchie strutture fasciste*».

«Romeo e Giulietta» di Zeffirelli a Mosca

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 6 agosto.

Romeo e Giulietta, *il fastoso e fresco film a colori interpretato dai due adolescenti inglesi Whiting e Hussley, verrà presentato domani sera a Mosca al pubblico sovietico dal suo regista, Zeffirelli, e dal suo produttore, De Laurentiis. La «prima» sarà dedicata ai circoli cinematografici russi — attori, registi, amministratori, — la serata successiva, giovedì, sarà invece dedicata ai giovani moscoviti: nelle intenzioni di Zeffirelli, infatti,* Romeo e Giulietta *è un film essenzialmente giovanile, che segna un ritorno di Shakespeare alla 'semplicità originaria. Zeffirelli e De Laurentiis si recheranno anche a Leningrado, dove intendono presentare la pellicola ad un pubblico di giovani assai più vasto che non quello moscovita.*

E' la prima volta che una simile iniziativa viene permessa in Russia, e grande è la curiosità che la circonda. Zeffirelli è alla sua prima visita in questo Paese: doveva già venirvi una volta con La Scala e un'altra con la Magnani, ma gli fu impedito da improvvisi impegni. De Laurentiis sta concludendo una serie di accordi per coproduzioni cinematografiche italo-russe. I film di più immediata realizzazione sono Dubrovski, l'aquila nera, *da un'opera di Puskin, e* Waterloo, *che avrà come interpreti Rod Steiger nella parte di Napoleone e Peter O' Toole in quella di Wellington.* **e. c.**

Dal 10 agosto «zona disco» a Ivrea in corso Nigra

Il provvedimento per risolvere il problema del traffico

(Dal nostro corrispondente) Ivrea, 6 agosto.

(r. a.) Dal 10 agosto la sosta delle auto in corso Nigra sarà regolata dal disco orario. E' un provvedimento previsto anche nel piano di emergenza redatto dall'ing. Aluffi, per il senso rotatorio, da instaurarsi in autunno. Il piano viene attuato gradualmente e si spera che risolva il problema del traffico che si è fatto, in certi punti, caotico. Saranno creati nuovi parcheggi (il più vicino possibile al centro) e accelerati i lavori di sgombero delle macerie dei fabbricati, già demoliti, delle caserme Freguglia, dove potranno trovare posto parecchie auto.

Uno dei più famosi piloti del dopoguerra

È morto Giovanni Bracco campione della «Mille Miglia»

Si è spento per malattia - Era nato a Biella sessant'anni fa - Nel 1952 aveva vinto la famosa corsa automobilistica italiana - Il suo coraggio è rimasto leggendario

(Dal nostro corrispondente) Biella, 6 agosto.

(p. m.) E' morto stamane all'ospedale di Biella Giovanni Bracco, «gentleman» fra i più noti dello sport automobilistico italiano, al quale si dedicò per pura passione, ottenendo fra il 1947 e il 1952 successi di rilievo. Aveva 60 anni e da molto tempo era ammalato.

Al momento del trapasso gli erano accanto la moglie signora Melania Guglielminotti, la sorella Resi in Grolla e pochi altri parenti stretti. La notizia della scomparsa del popolare «Giöanin» Bracco ha provocato profonda commozione. La salma domani mattina verrà composta in una camera ardente allestita nell'atrio d'ingresso dell'Automobile Club di Biella. I funerali si svolgeranno giovedì mattina.

Giovanni Bracco all'epoca delle sue affermazioni

Coloro che hanno vissuto le vicende dell'automobilismo sportivo negli anni successivi all'ultima guerra hanno conservato di Giovanni Bracco un ricordo incancellabile. Perché «Giöanin» era non soltanto un grande, inimitabile pilota delle corse di durata, ma anche un personaggio caratteristico, un uomo buono e generoso e leale, abituato a dare tutto se stesso, nella vita come nello sport.

Nato a Biella nel 1908, proprietario di uno stabilimento laniero, Bracco aveva cominciato a gareggiare in automobile verso la fine degli anni Trenta, al volante di una Fiat 1500, mettendosi in evidenza soprattutto nelle corse in salita. Dopo il conflitto partecipò come «isolato» a numerose gare nella categoria sport; aveva uno stile irruento ma preciso, un coraggio che a qualcuno appariva spericolato, mentre era, il suo modo di guidare, tutto d'istinto, ma mai incontrollato.

I suoi anni migliori furono quelli del periodo 1950-1955, gli anni delle sue leggendarie Mille Miglia. Nell'edizione 1951 della grande corsa bresciana su strada, sbalordì tecnici e pubblico classificandosi secondo assoluto, su una Lancia Aurelia «B 20» (una normale gran turismo di soli due litri di cilindrata), dietro alla grossa Ferrari sport di Villoresi. L'anno successivo Enzo Ferrari gli affidava la guida delle sue macchine, e il pilota biellese compiva il suo capolavoro battendo la squadra della Mercedes con un finale travolgente. In un'altra specialità, le corse in salita, ottenne innumerevoli vittorie, dalla «sua» Biella-Oropa alla Susa-Moncenisio all'Aosta-Gran San Bernardo.

Negli ultimi anni, non più sorretto dalla salute, Bracco si era ritirato in una sua tenuta agricola, ma non aveva perso i contatti con il mondo delle corse, anche se molte cose erano cambiate, se non riusciva più a trovarvi l'atmosfera quasi goliardica, entusiastica e gioiosa dei suoi tempi, dei tempi della Mille Miglia. **f. b.**

Ordine di comparizione per l'ex sindaco di Napoli

E' ritenuto responsabile di peculato e interesse privato in atti d'ufficio

Napoli, 6 agosto.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Ivan Montone, ha emesso ordine di comparizione per l'ex sindaco di Napoli, avv. Ferdinando Clemente di San Luca, e per l'ex assessore ai servizi tecnici, dott. Alfredo Notari: essi sono ritenuti responsabili, in concorso fra loro, di interesse privato in atti di ufficio, peculato e falsità ideologica.

I fatti accaddero tra il 1962 ed il 1963 quando l'avv. Clemente era vice sindaco di Napoli e il dott. Notari assessore al Comune per i servizi tecnici. Secondo l'accusa, l'avvocato Clemente ed il dott. Notari avrebbero fatto eseguire i lavori per la pavimentazione e l'impianto di illuminazione nella via privata generale De Bonis, dove abitava il vice sindaco Clemente, facendoli apparire come opere di una strada pubblica.

L'avv. Clemente ed il dott. Notari sono stati invitati a comparire domattina davanti al sostituto procuratore dott. Montone. L'avv. Clemente è stato sindaco di Napoli dalla fine del '63 al '66. *(Ansa)*

Di notte nel bacino di San Giovanni a Teduccio

Due pescatori bruciati vivi a Napoli nel petrolio in fiamme sparso sul mare

Le vittime, di 39 e 45 anni, erano fratelli - Il carburante, sfuggito durante lo scarico di due petroliere, aveva invaso lo specchio acqueo

I soccorritori trasportano uno dei pescatori straziati dalle fiamme (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 6 agosto.

(a. l.) *Due fratelli pescatori sono bruciati vivi nel mare in fiamme, per un incendio di carburante colato dalle tubazioni della darsena petroli, dove due petroliere stavano scaricando.*

Tuffatisi dalla loro barca investita dalle vampate, nel tentativo di sfuggire al gigantesco rogo sono stati ghermiti e straziati dal fuoco. I cadaveri, recuperati all'alba di oggi, sono stati identificati per quelli dei fratelli Luigi e Salvatore Esposito di 39 e 45 anni.

La sciagura è avvenuta ieri sera nello specchio d'acqua di S. Giovanni a Teduccio, antistante la diga foranea, dove erano attraccate le navicisterna «Farah Palati» di 35 mila tonn. di bandiera libanese, e «Croce del Sud», italiana, di [illegible] tonnellate.

Le due unità stavano scaricando petrolio nelle tubazioni dell'oleodotto della distilleria Mobiloil. A bordo si controllava che tutte le «manichette» fossero in perfetta efficienza. Il «grezzo» incendiatosi, stando alle prime indagini, sarebbe sfuggito da una valvola dell'oleodotto colando in mare senza che alcuno s'accorgesse del pericolo.

D'improvviso il carburante allargatosi in porto per un vastissimo raggio, si è incendiato ed in un primo momento s'è creduto che anche le due petroliere fossero coinvolte nel rogo poiché le alte fiamme avvolgevano in un denso fumo una zona estesissima delle acque interne.

Dato l'allarme, la Capitaneria di porto ha fatto accorrere nella zona le squadre di soccorso e bloccato ogni movimento di navi. Le partenze dei postali per la Sicilia sono state sospese ed in avamporto è stata fermata la motonave «Penelope» proveniente da Genova.

I vigili del fuoco, le squadre antincendio e gli stessi equipaggi delle petroliere attaccavano intanto il fuoco rovesciando sul mare una gran massa di schiumogeni. Le fiamme hanno divampato furiose per oltre due ore, mentre i rimorchiatori provvedevano ad allontanare tutte le navi alla fonda nei pressi. Solo nella notte l'incendio è stato domato e a tutte le unità ormeggiate è stato segnalato il cessato pericolo.

E' durante la perlustrazione nella zona colpita dal sinistro che s'è fatta la tragica scoperta: sulle acque galleggiavano i corpi anneriti e sfigurati di due pescatori che si trovavano a bordo d'una scialuppa al momento dell'incendio. Essi, evidentemente, per porsi in salvo, si sono lanciati in acqua, soccombendo, a meno che, svenuti per le gravissime ustioni non siano poi morti per annegamento.

Un'inchiesta è stata disposta dalla Capitaneria sulle cause del sinistro. Un primo controllo è stato effettuato sulle condutture della darsena petroli e parrebbe che l'indagine abbia consentito di localizzare la fuoruscita del carburante, ma gli inquirenti mantengono un assoluto riserbo in attesa di completare gli accertamenti.

Si uccide in strada a Biella con un colpo di pistola al capo

Un pensionato di 55 anni - Due fidanzati hanno assistito al drammatico episodio

(Dal nostro corrispondente) Biella, 6 agosto.

Un uomo di 55 anni, Giovanni Dall'Alba, si è ucciso per strada sparandosi un colpo di rivoltella alla testa.

Il drammatico fatto è avvenuto verso le 20 in via Zara, sul marciapiede che costeggia la chiesa di San Paolo. In quel momento stavano transitando due fidanzati: Franco Avidano e Maria Rita Tamponi, di 27 e 26 anni, che erano appena usciti dalla casa parrocchiale al termine d'un colloquio col parroco, don Vitale.

I due giovani hanno incrociato il Dall'Alba, che camminava con le mani in tasca e il capo chino, ma non hanno notato nulla di anormale. Pochi istanti dopo hanno udito un colpo di rivoltella: si sono voltati di scatto ed hanno visto il Dall'Alba accasciarsi sul marciapiede. Si sono subito avvicinati per portargli soccorso, ma ormai non c'era più nulla da fare: era morto sul colpo. Il Dall'Alba si è sparato con una vecchia rivoltella a tamburo arrugginita di fabbricazione spagnola, che è stata poi sequestrata dai carabinieri del pronto intervento.

Il suicida, originario di Genova, era tornato un anno fa dall'Argentina insieme con la moglie Edda Travaglia, cinquantenne, e la figlia Annamaria, di 15 anni. Egli era pensionato dell'istituto di previdenza argentino. Fino a un mese fa la moglie del Dall'Alba era stata la custode della rettoria del santuario di Graglia e attualmente è portinaia del palazzo di via Trento 5, a pochi isolati di distanza da via Zara.

Il motivo del gesto disperato non è ancora conosciuto: pare che il Dall'Alba da qualche tempo fosse in precarie condizioni di salute. **p. m.**

Morta per cause naturali la sposa di Borgomasino

Ivrea, 6 agosto.

(r. a.) La Procura della Repubblica di Ivrea ha concluso l'inchiesta sulla morte della sposa ventiquattrenne Anna Maria Burlamacchi, di Borgomasino, spirata improvvisamente il 12 marzo scorso. L'autorità giudiziaria ha stabilito che il decesso è avvenuto per cause naturali.

La donna, madre di un bimbo e separata dal marito, viveva a Borgomasino, dove si recava a farle visita un giovane torinese. Fu l'amico a trovarla agonizzante alle sette del mattino. L'uomo si precipitò in cerca di soccorsi. Quando, pochi minuti dopo, giunse un medico, la sposa era già morta. Le indagini hanno accertato che la Burlamacchi è stata stroncata da complicazioni renali ed epatiche.

Padre e due figlie muoiono in un incidente presso Pisa

In fin di vita la madre - Le vittime sono un impiegato trentaquattrenne e le sue bimbe di 9 e 5 anni - La loro auto stritolata da un camion che s'è rovesciato

(Dal nostro corrispondente) Pisa, 6 agosto.

(e. b.) Un impiegato di Empoli, il trentaquattrenne Luigi Carlone, e le sue due figlie — Annunziata di 9 anni e Giuseppina di 5 — sono morti in una sciagura avvenuta sulla strada fra Pisa e Livorno, nei pressi della località di Fornacette (Pisa). La moglie del Carlone, Carmelina, trentatreenne, versa in fin di vita: la loro auto è stata stritolata da un camion che si era rovesciato in seguito ad uno scontro.

La famiglia dell'impiegato Carlone, che viaggiava verso Livorno a bordo di una «Simca 1000», ha imboccato il raccordo che unisce la statale tosco-romagnola con la località di Stagno, nota con il nome di «Amaccio». Poche decine di metri più avanti due grossi camion con rimorchio, carichi di tronchi d'albero, si sono agganciati mentre incrociavano: uno, targato Modena, s'è messo di traverso sulla strada ostruendo il traffico e contro di esso si sono schiantate tre auto (una «1100», una «850» ed una «500») provocando otto feriti.

L'altro camion ha invece sbandato per l'urto e, spostatosi sull'altra corsia, s'è ribaltato su un fianco piombando addosso alla «Simca». L'impiegato Carlone e le due figlie sono morti sul colpo; la madre, scaraventata per l'urto fuori della vettura, ha battuto la testa sull'asfalto riportando gravi ferite: la donna, soccorsa immediatamente e trasportata alla clinica neurochirurgica di Pisa, è stata sottoposta a vari trattamenti e sembra che le sue condizioni, stasera, siano leggermente migliorate.

Gli otto feriti sono gli autisti dei due camion «agganciati» nell'incrocio e gli occupanti delle tre auto coinvolte nella sciagura: sono stati tutti ricoverati negli ospedali di Pisa, Pontedera e Livorno; nessuno di loro sembra grave.

Grave un bimbo di Busca investito da un'auto

Cuneo, 6 agosto.

(n. m.) Un bambino di due anni, Livio Balfrè, dimorante a Busca, questa mattina, eludendo la vigilanza materna, ha attraversato di corsa la strada ed è stato investito da una «1100». E' stato soccorso dalla madre e dallo stesso investitore, l'operaio diciannovenne Elio Re. Il piccolo è stato ricoverato all'ospedale in osservazione per un vasto trauma cranico e sospette lesioni interne.

EDUCAZIONE SESSUALE: SÌ O NO?

Presto anche da noi in molte scuole entrerà come materia d'insegnamento l'educazione sessuale. E' un bene o un male? serve davvero a qualcosa? e se un genitore è contrario, come dovrà comportarsi? A questi e ad altri difficili interrogativi risponde con franchezza, chiarezza e competenza, su Selezione di agosto, un noto esperto di problemi educativi e psicologici, il dott. L. A. Kirkendall. Nello stesso numero di Selezione, un intero libro condensato e 23 articoli, fra cui:

- Come la "linea calda" Washington-Mosca ha salvato la pace
- Consigli indispensabili per le mamme che guidano
- Ritratto di un possibile presidente USA: H. H. Humphrey
- L'implacabile strage delle balene azzurre.

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione dal Reader's Digest

Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Tel. 583.490
TORINO
SCUOLA MEDIA
Con valore legale degli studi
Dopo la «Media» Corso triennale di qualificazione professionale per segretari direzionali ed amministrativi
Convitto - Pensionato FEMMINILI
All'interno MAGISTRALE e LICEO SCIENTIFICO STATALI

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 1 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree

Il fenomenale bocciofilo Raffael Wolo ha perso il punto, la partita e il campionato per un piede trascurato. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a sole lire 200.

PRODUCE OF SCOTLAND
Long John
BLENDED SCOTCH WHISKY
THE SCOTCH THEY DRINK IN SCOTLAND

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 8
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 158
GENOVA - Via XX Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 165

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo *(oltre a quella iniziale) e sarà* computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data [illegible] *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro [illegible] *cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di [illegible] *di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

ASSORTIMENTO reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, reti ondulate, ornamentali. Via Sassari 14.
CAPANNONI uso industria prefabbricati smontabili d'occasione compro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — 16121 Genova».
LIQUIDAZIONE baracti baitoniere gruette ponteggi capriate tramogle baracche. Telefonare 981-133.
OCCASIONE vendo compressori alternativi rotativi pneumotore tubazioni serbatoi aria compressa. Telefonare 981-133. 1001
POMPE per tutti i liquidi e necessità Feit, via Monginevro 225, telefono 331-591. 24309
VENDO Caterpillar [illegible] H, Fiat FL8, rullo compressore Hamm 12-16 come nuovi. Telefonare 741-596 ore pasti. A72437

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

DECORATORE esegue lavori accuratissimi alloggi ville ecc. Prezzi modici. Tel. 653-042.
ESEGUIAMO garantite tappezzerie 16.000 camera ducotone 12.000. Telefonare 356-587 Sazzara.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - Via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). Telefonare [illegible] - 530-445. 0231
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-905
A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare [illegible] - 779-826. 0114
A.A.A.A.A.A. [illegible], corso Re Umberto 2: ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Telefonare 532-945. 0114
A.A.A.A. PRESTITI immediati contro solo ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Vacanze totalmente pagate a sconti facilitati. Tel. 544-265. 0344
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Telef. 511-783, 532-975. 0876
A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci! Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Hima, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.
ABBIGLIAMENTO alta moda centralissimo causa salute cedesi convenientemente. Caselegno 885-962.
AFFARONE, cedesi in Sanremo, zona di grande passaggio, avviatissimo, redditizio panificio alimentari con alloggio. Telefonare 72-705.
AFFARONE! Genova centro causa trasferimento cedesi affittasi negozio parrucchiere uomo e/o signora possibile reparto manicure pedicure lussuoso avviato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova».
AFFITTASI o vendesi macelleria vicinanze Torino buona posizione. Telefono 968-019. A74349
APPENA 1.000.000 acquisterete avviata drogheria ottima posizione. Caselegno 885-962, 82-904.
AUTORIMESSA 90 macchine per finita locazione affittasi libera oppure vendesi mini conduzioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4490 — Torino». A71286

AVVIATISSIMO colorificio cedesi motivi famiglia zona piazza Massaua. Telefonare 729-455. 2001
AVVIATISSIMO negozio tessuti confezioni zona Moncalieri vendesi. Telefonare 644-075. O71488
BAR superalcoolico tolocaicio zona Parella ottimo incasso cedesi 9 milioni [illegible]. Tel. 758-949.
CANTIERE attrezzato lavori pavimentazione stradale cedesi Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8167 — Torino». A73345
CAVA sabbia ghiaia zona Cuneo cerca socio apporti 8.000.000 autisti oppure tenga contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4562 — Torino». A72121
CEDESI negozio acconciature. Telefonare ore serali 752-589.
CEDO bar ristorante avviatissimo Diano Marina Imperia 4 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8152 — Torino». A73251
CEDO negozio pettinatrice Collegno corso Francia, ritiro commercio. Telefono 783-695.
CERCASI famiglia tre persone gerenza vendita giornali affini centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8195 — Torino». A74255
COLORIFICIO forte reddito sicuro ulteriore sviluppo cedesi direttamente. Telefonare 690-270.
COMMESTIBILI frutta verdura cedesi causa malattia. Telef. 390-394.
CONFEZIONI femminili centrale alloggio nota clientela cedesi convenientemente. Caselegno 885-962.
FRUTTA verdura [illegible] zona cedesi solamente 900.000 occasione. Caselegno 885-962. 0355
GENOVA Molassana vendesi capannone mq 500 circa piazzale antistante eventualmente altro adiacente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Genova». 25338
GERENZA cauzionando chiosco giornali panetteria. Scrivere: Piergianni, via Capua 3. A73199
GROSSISTA pollami selvaggina, uova burro affini vasta clientela cede grandi locali attrezzati grandi frigo automezzi grande garage appartamento vendesi Nizza Francia prezzo conveniente. Telefonare 791-118 Mondial, Imperia. 2001
IMPERIA centralissimo avviatissimo bar cedesi, tavola calda, tabacchi, sala biliardi. Telefonare 78-604.
NEGOZIO via Berthollet ottica od altro genere, affittasi 1° gennaio. Telefonare 827-792. O409
OCCASIONE cedesi in Portacomaro avviatissima panetteria pasticceria forno moderno alloggio. Telef. 64-148 (Asti). 2001
PASTIFICIO cedo fine agosto metà prezzo valore reale totale 1.200.000 vero affare. Telefonare 276-206.
PRIVATO cede merceria profumeria forniture motivi familiari occasione. Telefonare 774-885. A72525
PROFUMERIA estetica attrezzatissima impossibilità conduzione cedesi convenientemente. Caselegno 885-962 82-904. O355
RIVIERA cedo bar pasticceria avviata vicino mare. Telef. 70-303 Borghetto Santo Spirito. 25283
TABACCHERIA avviata, annesse licenze, zona passaggio pagamento dilazionato cedesi Stupinigi, viale Torino 14. A73082
TABACCHERIA pelletteria drogheria modernissima reddito 8.000.000 cedesi 23.000.000. Motta 212-064.
TORREFAZIONE chiusura festiva serale alloggio offresi gerenza. Telefonare 555-382. A73354
TORREFAZIONE vendesi direttamente zona Francia. Telefonare 774-484.
VENDESI cartomerceria al miglior offerente. Telefonare 370-975.
VENDESI negozio parrucchiere per signora in Alassio. Per dettagli scrivere: Lampo Pubblicità 346, Alassio.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 677-709.
A. ABITABILE subito adiacente corso Telesio bellissimo, rifiniture di lusso spazioso soleggiatissimo 2 camere tinello cucinotto, levante, ponente, piano 4° lire 8.400.000 sufficienti 5.000.000 contanti. Consuledile 512-670. O385
A. ACQUISTO alloggio libero 1-2-3 camere in Torino. Telef. 513-598.
A. BORGATA Paradiso (dazio corso Francia) signorile spaziosissimo luminoso, costruzione 1965, 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio, lire 6.000.000 sufficienti 2.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670.
A. CENTRALISSIMO via Rosine recente, signorilissimo, salone 4 camere cameretta, tripli servizi doppi ingressi, box auto, lire 23.000.000 sufficienti 14.000.000 più eventuale mutuo. Consuledile 545-670.
A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735.
A. CORSO Potenza angolo corso Toscana tre camere cucinino servizi 5.100.000 mutuo 3.500.000. Telefonare 553-483. O162
A. CORSO Telesio 38 (corso [illegible]) appartamenti signorili tre-quattro camere biservizi 4.700.000 più mutuo, 6.600.000 più mutuo. Box auto. Edilcasa tel. 547-502.
A. FRONTE collina via Giovanni XXIII angolo via Rossini ultimati due camere, tinello, cucinotto, ripostiglio lire 6.200.000 sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuledile 512-670. O385
A. GRATTACIELO via Viglieni 35 interno 15, appartamenti signorili, tre, quattro, cinque camere cucinino servizi da L. 9.100.000 compreso mutuo. Splendide viste panoramiche. Edilcasa tel. 553-483. O162
A. RIVALTA vendesi villetta solo greggio 120 mq. Telefonare 723-763
A. SOCIETA' acquista scala intera da costruire o recente costruzione. Telefonare 519-896 mattino.
A. ULTIMI due camere tinello cucinino servizi recentissimi spaziosi. Bastano [illegible] contanti, rimanenza 46.000 mensili, mutuo compreso. Via Piave 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) visite ore 15-18.
A. VIA Monginevro prezzi ridottissimi 1-2 camere più cucina lire 1 milione 100.000 a camera, lunghe rateazioni. Consuledile 512-670.
A. VIA Nicola Fabrizi 49 due-tre camere cucinino bagno da L. 1 milione 350.000 più rate mensili, locali cortile adatti magazzino uffici. Edilcasa telefonare 553-483.
A. VIA Vanchiglia, casa signorile vera occasione, 2-3 camere cucina servizi, minimo contanti. Consuledile 545-670. O385
A BARDONECCHIA magnifica occasione appartamento condominio Solarium. Prezzo vero affare: due camere, cucina, office, ingresso, biservizi, due terrazzi, grande giardino privato, terrazzo condominiale. 2 milioni 300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044. O335
A coloro che dall'estero rientrano a Torino un invito particolare: impiegate stabilmente al miglior reddito i vostri risparmi, acquistando appartamenti tramite la Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telef. 578-044. La migliore, cordiale accoglienza vi sarà riservata dai nostri funzionari. Vi offriamo valide occasioni acquisto, sconti particolari, massima assistenza gratuita, tutela futura vostri interessi. Usufruite del nostro servizio speciale, creato a vantaggio dei lavoratori italiani residenti all'estero che ogni anno godono di queste iniziative Gabetti. O335
A prezzo decisivo per il vostro acquisto solo 890.000 contanti, appartamenti eleganti, panoramicissimi, viale Trieste 25 (radiale Moncalieri), lussuosa residenza fronte collina. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 6.900.000. Gabetti 578-044. O335
A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino, servizi moderni, mutuo, agevolazioni. Cantiere via San Mauro angolo via Vaglia, telefono 563-476. A70601
A Sordevolo in zona incantevole e tutte le stagioni, affittansi e vendonsi nuovi capaci appartamenti con doppi servizi autorimesse e giardinetti. Telefonare al costruttore Fogliano Mario Biella 21-824. 25318
ACQUISTASI contanti terreno precollinare progetto approvato vani 30 più box. Inviare planimetrie a: «Pubblicità Stampa 2245 — Torino». A74042
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

PIÙ VELOCITÀ
PIÙ PERICOLO

RUFFOLO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale Circolazione e Traffico
CAMPAGNA ESTIVA SICUREZZA STRADALE
27 luglio - 11 agosto 1968

AUTOMOBILISTI!
DATE LA PRECEDENZA.
RALLENTATE E, SE NECESSARIO,
FERMATEVI PER IMMETTERVI
SICURI NEL TRAFFICO

ACCORDIAMO 3 ANNI GARANZIA REDDITO 5% ANNUO; AMMINISTRAZIONE GRATUITA 3 ANNI PER APPARTAMENTI TINTEGGIATI COMPLESSO RESIDENZIALE VISTA COLLINARE: 2 CAMERE TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO CANTINA, L. [illegible] 25% CONTANTI, 75% MUTUO SAN PAOLO. SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE - UFF. VENDITE CANTIERE SANGONE PO, CORSO TRIESTE 77 (RADIALE MONCALIERI), TEL. [illegible].
AFFARE! Barriera di Milano, appartamento nuovo, zona tranquilla, vicinissimo Fiat, via Vistrorio 89. Prezzo scontatissimo: due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044. O335
ADIACENTE Belgio panoramico moderno redditizio camera tinello 3 milioni 950.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. O357
AFFARE via Paisiello 12, barriera Milano. Signorili appartamenti rarissima convenienza: due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. O335
APPARTAMENTI convenienza unica: signorili, lussuosi in complesso altamente residenziale corso Unione Sovietica 395, fronte Fiat, scuole, giardini, zone verdi. Monocamera, ingresso servizi 1.500.000 mutuo 2.700.000. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 850.000 mutuo 3.950.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.900.000 mutuo 5.900.000. Salone, tre camere, cucinotta ingresso servizi 6.450.000 mutuo 9.950.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI signorili in San Paolo 2-3 camere cucina biservizi, vende geometra Durenti, Francia 95.

APPARTAMENTI estrema convenienza. Volete fare un affare? Visitateli! Via Giordano Bruno 76, imbattibile posizione tra corso Bramante e corso Sebastopoli. Appartamenti moderni, termosifoni, bagni, ascensore, marmi, poco prezzo incredibile. Quattro camere, cucinino, ingresso, bagno 2 milioni 300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044. O335
APPARTAMENTI sconti speciali, splendida residenza corso Sebastopoli 293. Signorili, moderni, esposti levante ponente, giardini, parcheggio privati. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4 milioni 200.000 mutuo 4.200.000. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.800.000 mutuo 5.800.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTI signorili in palazzina, zona ricercata 2-3 camere, cucina, biservizi, 14.500.000 - 16 milioni 500.000. Due camere cucina salone biservizi box 21.000.000 - giardino condominiale. Sufficiente 30% contanti. Geometra Durenti, Francia 95, tel. 758-949.
APPARTAMENTO centrale, elegante, spazioso. Via Balbis 1 quasi piazza Statuto. 4 camere, cucinino, biservizi. Tutto rimesso a nuovo 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO Porta Nuova casa signorile ufficio abitazione vendesi. Telefonare 531-207. A73424
APPARTAMENTO ricercatissimo via Cavaliermaggiore 26. Elegante palazzo 4 camere, cucinotta, ingresso, biservizi 3.900.000 mutuo 9.000.000. Gabetti 578-044. O335
APPARTAMENTO villa mare con giardino vendesi Albenga. Telefonare 51-411. 2001
AUTORIMESSA avviata vendesi o permutasi mq. 600. Telef. 998-416.
AVVIATISSIMO studio fotografico, zona commercialissima, cedesi. Massima convenienza, 817-803.

BALANGERO località soleggiata panoramica vendesi terreno a lotti per case e campagna lire 825 il mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 291 — Torino». 2001
BARDONECCHIA alloggio villa in pineta giardino tre camere cucina biservizi vendesi agevolazioni. Telefono 99-302. A73000
BARDONECCHIA vendesi appartamento panoramico. Tel. 0122/95-17.
BERZANO S. Pietro vendonsi casette rustiche 3-5.000.000 Telefonare 967-644. A73374
BLOCCASI frazionasi piano completo due alloggi esentasse, totali cinque camere servizi, terzo, 9.300.000 telefonare 852-839. 1001
BORDIGHERA vendesi villa centralissima giardino, 30 camere, sopraelevabile, adibita pensione, eventualmente cedibile, facilitazioni pagamento. Scrivere: Birone Pubblicità 22/R Sanremo. 25349
CAMERA tinello servizi grandiosi impresa vende direttamente zona Mirafiori. Telefonare 361-819.
CANTALUPA vendonsi villette costruende, lotti panoramici con licenze edilizie tutti servizi. Telefono 0121-5580. 2001
CASCINA [illegible] 8 giornate terreno, civile, 2 rustici Bricherasio vendesi lire 8.800.000. Telefonare 905-230, 0121-5524.
CASE campagna 3 camere, cantina, cortile, ampia tettoia 3.200.000, altra rimessa nuovo 3 camere, cucinino, bagno, cortile 2.950.000. Gallo Allivellatori (Cumiana).
CASETTA nuova Nichelino 14 camere 3 box 20.500.000. Tel. 555-382.
CASETTA 4 vani, garage, orto, vendesi Riva Pinerolo lire 3.[illegible]. Telefonare 905-230, 0121-5329.
CHIERI vendo alloggio nuovo 4° piano tre camere ingresso cucinino bagno ampio balcone cantina 6 milioni trattabile. Telefonare 942-843.

CASTAGNETO centro vendesi casa vani otto. Telefonare 812-701 ore studio. 1001
CASTELLO stereoso montagna 150 milioni escluso intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4693 — Torino».
CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.
CORSO Cosenza 1-2 camere tinello, cucinotto grandiosi, 4.950.000, 7.600.000; tre camere cucina 8.950.000 compreso mutuo. Telefono 581-735. O307
COSTA Azzurra. Stupenda realizzazione caratteristico nuovo porto, vendiamo posti battello condizioni favorevolissime. Gabetti 578-044.
COURMAYEUR medico vende appartamento condominio signorile finemente arredato adatto famiglia quattro persone più domestica. Telefonare Courmayeur 82-538. 25118
DEDICATECI un giorno delle vostre vacanze visitando Torre del Mare. Appartamenti meravigliose residenze abitabile tutt'anno, piscina, campi tennis, giochi. Prezzi occasione. Due camere, salotto, ingresso, bagno, 2.400.000 mutuo 5.400.000; tre camere, saloncino, ingresso, bagno, 3.200.000 mutuo 6.800.000. Altri maggiori dimensioni, tutti grandi terrazzi panoramicissimi. Gabetti Torino 578-044; Milano 878-715.
DIANOMARINA 600 metri mare vendo terreno rettangolare mq 670 bella posizione 9000 al mq. Telefonare 875-779. A74595
DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642
IMPRESA: permuta alloggi negozi con terreno edificabile in Nichelino. Telefonare 613-636 ore ufficio.

DIRETTAMENTE vendesi alloggio signorile 5 camere grande terrazzo doppi servizi facilitazioni pagamento mutuo zona organizzata residenziale Borgaro viale Portici, telefono 498-186.
IMPRESA vende direttamente appartamento signorile 5 camere servizi terrazzo contanti 3.900.000 mutuo 7.500.000. Telefonare 498-188.
LOANO impresa Cappelluto vende alloggi due vani servizi 3.600.000, mutuo 75%. Tel. 761-736.
LOCALI industriali mq. 400-900 uffici alloggio vendesi Nichelino. Telefonare 793-575. A72617
MIRAFIORI camera tinello nuovi ottimi finizioni mutuo facilitazioni vende privato. Telefonare 321-058 ore pasti. 2001
NELL'ETERNA primavera sanremese, appartamenti in lussuosissima palazzine costruite bell'ottocentesco parco Hermitage. Due camere, cucina, bagno, 2.400.000 mutuo 5 milioni 470.000. Tre camere, cucina, bagno 3.100.000, mutuo 7.000.000. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000, mutuo 15.000.000. Salone 5 camere, cucina, tripli servizi, 11.775.000, mutuo 15.000.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti S.p.A., viale Carducci 15, Sanremo, tel. 60-597 oppure Torino 578-044. O335
NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063.
NOLI località Voze vendesi 4 camere con garage. Scrivere: Alfuto, Noli-Voze (Savona).
OCCASIONE vendo 2 alloggi 4 vani comfort oltre tre garage 25 Km. Torino collinare 6.000.500. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2257 — Torino»
OSPEDALETTI: vendesi alloggio sul mare tutti servizi, riscaldamento gratuito. Telef. 0184-[illegible].

PIETRALIGURE vendonsi alloggio panoramico camera, tinello, cucinino, servizi, terrazzo 5.200.000. Destefanis, Hôtel Stella Maris, Pietra Ligure. O398
PRIVATO vende terreno edificabile mq. 1900 splendida posizione strada provinciale comunale 100 metri fermata pullman 25 chilometri Torino cambio alloggio 2.000.000 trattabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4404 — Torino». 25424
PRIVATO vende terreno industriale fronte strada provinciale Km. 15 da Torino. Telefonare 984-018.
PRIVATO vende terreno mq. 550 progetto approvato 7 camere servizi garage 2.350.000 acqua luce fogna Piobesi zona residenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2202 — Torino». A73463
PRIVATO vende villa villeggio Bruino Alba Strette mutuo 6.500.000. Telefonare 788-444 ore pasti.
RARA opportunità acquisto: appartamento centrale, superpanoramico prezzo convenientissimo corso Vittorio Emanuele 9 due passi Valentino, sei camere, ingresso, bagno, splendido terrazzo 5.600.000 mutuo 13 milioni. Gabetti 578-044.
RIVIERA IMPRESA Farinazzo, Ceriale, telefono 70-212, vende appartamenti grandi-piccoli, negozi, motels, ristoranti, metri 50 mare.
RIVIERA Pietra Ligure vendesi artistica villa signorile modernissima al mare, arredata, conveniente. Telefonare 68-169 Savona.
RUSTICO con mq. 1100 circa terreno fabbricabile acqua luce bellissima posizione, vendesi. Selvaggio (Coazze), telefono 967-970.
SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchiatle, Spotorno, via Laiolo, telef. 75-657. Pubblicità Stampa, XXV Aprile 34/1 telefono 67-789, Pietraligure.

SALUZZO Valbronda prati irrigui terreni collinari acquistansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — 16121 Genova». 25337
SANREMO vendesi alloggio signorile panoramico dietro casinò, quattro camere più servizi. Telefonare Sanremo 87-113. A74394
STRAOCCASIONE tre alloggi nuovi due affittati comforts ampio garage collinare 25 Km. Torino 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2257 — Torino». A74404
SU corso Trapani alloggio camere tinello cucinotto servizi completi moderni esentasse vendesi 5.700.000 più 320.000 mutuo. Tel. 596-607.
SUL lago di Garda (Gargnano) vendesi villa con parco 4000 mq., solida costruzione, 12 locali più abitazione custode. Acqua sorgiva leggera propria. Telefonare o scrivere a: Dott. Alfredo Carlino, via Gramsci 15, Brescia. Tel. 42-414.
TERRENO Pecetto Torinese progetto approvato 2 villette vendesi 3800 mq. Telefonare 82-312. 2001
TERRENO [illegible] per ville progetti approvati strade asfaltate e fognature. Ortolano, via Cavour 2, Leinì
TERRENO vista mare mq. 1000 occasione vendo progetto approvato. Telefonare 67-752 Pietra Ligure oppure Torino 324-040 serale.
ULTIMI alloggi signorili vendonsi a Reaglie, in villette nuova costruzione con parco 22.000 mq. Località panoramica e silenziosa, accesso diretto, fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc. Facilitazione pagamento, importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi custode, corso Chieri (str. Antica del Pino) n. 181. A67624
VENDESI alloggetto camera cucina ingresso bagno termosifoni. Telefonare 892-952. A73852
VENDESI alloggio borgo San Pietro due camere tinello servizi con o senza garage. Telefonare 623-284.
VENDESI alloggio signorile in villa precollinare San Mauro. Telefonare 521-189. 1001
VENDESI casa due piani, 5 vani, mansarda, ampia ex-stalla, fienile, tettoia, 2000 terreno cintato, strada asfaltata, forza, telefono, servizi. 40 km. Torino. 4.600.000. Telefonare 980-296 Vigone.
VENDESI Cumiana villa panoramica sette camere doppi servizi bagno telefono termonafta giardino orto giochi bocce. Telef. 905-222, 905-230 geom. Orsi. A74345
VENDESI direttamente alloggio corso Sebastopoli 235, nuova costruzione, pronto tinteggiato mq 215, mutuato. Eventualmente permutiamo con altro alloggio centrale mq 140 circa, non chiediamo contanti. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 137 — Torino».
VENDESI Imperia Porto Maurizio vecchio frantoio strada privata due piani metri 25 per 11, chilometri 3 dal mare, riposante, 3.000.000 trattabili. Fiasla Schiavoni Acquarone, Caramagna Imperia. 25444
VENDESI lotto fabbricabile mq. 1000 strada Genova, Moncalieri. Telefonare 641-965. 2001
VENDESI Lucento 4° piano 3 camere più servizi, riscaldamento, ascensore, libero fine dicembre. Prezzo L. 8.000.000. Telef. (0163) 55-137.
VENDESI presso Pinerolo terreno fabbricabile o casa. Telef. 766-879 ore 14-16. A73955
VENDESI terreno fabbricabile posizione ottima Castiglione Torinese. Telefonare 670-274 mattino.
VENDESI tre stanze con 300 mq. circa terreno Robassomero. Telefonare 210-559. 2001
VENDESI villetta villaggio Aurora (Rivalta) 3 camere più servizi libere. Tel. 758-931.
VENDO in paese 3 vani giardino 1.300.000. Telefonare 31-206 Rivarolo Canavese. A74347
VENDO quattro vani giardino vista panoramica altitudine seicento metri 1.300.000. Telefonare 31-206 Rivarolo Canavese. A74347
VENDO tre camere. Telef. 259-498 zona S. Paolo. A73381
VENDO villa in Grugliasco 10 camere tripli servizi giardino richiesta 34.000.000. Telefono 781-405.
VENDONSI 500 pioppi, qualità bianca, abbattere subito. Bocciardo Felice, Tenivelli 39, Moncalieri.
VILLA Chivasso nuova signorile vendesi ampio giardino minimo anticipo. Tel. 911-243. O193
VILLA o casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 549-688.
VILLETTA collina Rivoli 140 metri copertura frutteto giardino pergolati 1500 terreno 20 milioni. Telefonare 987-093. A73535
VILLETTA nascosta pineta ruscello adatta persone tranquillità riservatezza cedo sotto costo via Vezzi 5, Segno (Vado Ligure), 6 km mare, 887-2219 Roma. 25348
VILLETTA nuova vendo 2 vani servizi giardino 3.000.000 più agevolazione mutuo. Telefonare 31-206 Rivarolo Canavese. A74347
VOLPIANO lotti terreno, palazzina 2 appartamenti vendesi 4.000.000. Geometra Durenti 758-949.
Z. BARRIERA Milano vendo basso fabbricato reddito 800.000. Richiesta 12.500.000. Maccario, Palazzo Città, Asti. 25398

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.
A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 513-635.
A. SPOSI impiegati piemontesi cercano alloggio. Telef. 769-800 geometra Martinat. O380
AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555
AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O946
AFFITTEREI cascina 25 km Torino acqua luce uso ristorante. Telefonare 598-917. A73102
AFFITTEREI grande magazzino da mq 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino». O105
ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O946
CERCASI alloggio 3 camere letto, salone, 1 cameretta, doppi servizi, preferibilmente terrazzo o giardino, anche precollinare. Specificare canone mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2249 — Torino».
CERCASI nuovo 2 camere saloncino zona Francia Collegno Grugliasco. Telefonare 516-331 ore ufficio.
CERCO camera [illegible] Valdocco borgo Dora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8148 — Torino». A73228
CONIUGI cercano preferibilmente collinare 2-3 camere salone settembre. Telefonare 768-603.
GIOVANI sposi cercano alloggio una camera più servizi per fine agosto zona Lesna o S. Paolo. Telefonare 378-470. A73500
IMPIEGATO municipale torinese cerca casetta oppure alloggio due camere, tinello, ultimo piano, S. Paolo, dintorni. Telefonare 322-897.
LOCALE cercasi in affitto adatto officina lavorazione leggera non rumorosa, mq. 250-300 zona corso Sebastopoli, Beinasco, Nichelino. Telefonare 390-362 oppure 673-241. Ottimi seri inquilini referenziati.
PENSIONATO [illegible] cerca alloggetto a Torino massimo 32.000. Telefonare 503-026. A73107
PIEMONTESE solo [illegible] cerca alloggetto zona San Mauriziо, Regio Parco, Bologna. Telef. 273-487.
PROSSIMI coniugi cercano anche consegna fine [illegible] alloggio signorile preferibilmente collinare, 700 metri circa. Possibilmente giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino». A73267
PROSSIMI sposi affitterebbero 2 camere tinello servizi borgo Vittoria o vicinanze piazza Statuto. Telefonare 251-786. 1001
SIGNORA sola pensionata affitterebbe camera e tinello con [illegible] semicentrale. Telefonare 377-211 dalle 12 alle 14 oppure dalle 19 alle 20.
SPOSI [illegible] alloggio [illegible] tinello anche fuori [illegible] impiego. Telefonare 215-971. [illegible]

(Continua a pag. 11)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Un problema umano di carattere sociale

Soccorrere i feriti in incidenti è un dovere ma impone cautela

La legge è severissima con gli investitori che non si fermano - Ma come devono comportarsi i testimoni? - Può essere fatale al ferito grave il trasporto in auto - Molti temono (a torto) di essere sospettati del sinistro - Manca ancora un'organizzazione capillare di pronto soccorso stradale

La terribile piaga degli incidenti stradali ha da tempo assunto una tale estensione che quasi diventa vana esercitazione riepilogarla in termini statistici. Talvolta viene da compiacersi (moderatamente) constatando che da un anno all'altro, o in determinati periodi, risulta statisticamente una contrazione assoluta o percentuale nel numero dei sinistri, dei morti o dei feriti. Ma il fenomeno, che pur sussiste in quasi tutti i paesi, non attenua il senso di angoscia che le cifre, prese in valore assoluto, suscitano. Pensate: l'anno scorso, gli incidenti sulle strade italiane sono stati 305.626 (cioè in media 837 ogni 24 ore, più di uno ogni due minuti); il totale è di pochissime unità inferiore al consuntivo del 1966, ma sono per contro aumentati di poco i feriti (da 213.206 a 213.692) e abbastanza sensibilmente i morti: [illegible] contro 8904. E le statistiche non tengono conto delle conseguenze che le lesioni riportate hanno avuto sugli infortunati, sovente sopravvissuti soltanto pochi giorni.

Ecco che di fronte a questi dati, a questi pensieri, si rimane conturbati, anche se il tipo di esistenza, in cui viviamo, ci dà a poco a poco una scorza di insensibilità, o quanto meno di rassegnata indifferenza, quasi si trattasse di conseguenze inevitabili, di un tributo obbligato da pagare alla civiltà delle macchine.

Nell'infortunistica stradale si innestano poi altri motivi di affanno per la società e per l'individuo, complicazioni di natura legale, assicurativa, economica, talvolta penale. E chiunque, anche estraneo al fatto in se stesso, può rimanerne coinvolto o involontariamente partecipe. Si veda il caso del soccorso ai feriti. E' un obbligo previsto dal Codice della strada (quando il sinistro è provocato dallo stesso guidatore), la cui violazione è punita severamente con l'arresto e il ritiro della patente; ma per tutti è o dovrebbe essere un imperativo suggerito dal diritto naturale e dalle leggi umane più elementari. Ma se l'omissione di soccorso da parte dell'investitore è reato grave e moralmente spregevole (appena attenuato per chi, pur non essendo responsabile dell'incidente, non si ferma a soccorrere l'infortunato abbandonandolo a se stesso), gli altri, coloro che arrivano sul luogo del sinistro e frettolosamente se ne allontanano evitando di offrire un po' di collaborazione, come giudicarli? E' soltanto insensibilità, è paura fisica, è timore di possibili noie, è la fretta?

L'argomento non è piacevole, eppure dovrebbe seriamente preoccupare i pubblici poteri. Non esistono precise norme di comportamento per simili circostanze; i servizi di pronto soccorso sono quelli che sono, lodevoli per tempestività e abnegazione, ma numericamente sempre più insufficienti di fronte all'incremento della circolazione motorizzata. E il privato di buona volontà come deve regolarsi? Non abbiamo sottomano dati precisi, ma si stima che forse un quinto dei morti per incidente sarebbero sopravvissuti se i primi soccorsi fossero stati portati da persone esperte o qualificate, se non si fossero trasportati all'ospedale i feriti senza precauzione alcuna.

E qui sorge il primo problema: limitarsi ad assistere la vittima senza intervenire direttamente, o prenderla a bordo della propria auto e precipitarsi al più vicino centro di assistenza ospedaliera? E' difficile rispondere. In molti casi dovrebbe aiutarci la freddezza di ragionamento: se l'infortunato non ha perso coscienza, se si può ragionevolmente pensare (anche in relazione alle conseguenze visibili dell'incidente) che non abbia gravi fratture o lesioni, usando la massima cautela lo si può adagiare sulla vettura e trasportare, a velocità moderata. Ma in caso di dubbio, è meglio, molto meglio, limitarsi ad adagiare il ferito sul ciglio della strada, con la massima delicatezza possibile, coprirlo con qualcosa e invitare altri automobilisti di passaggio a mettersi subito in contatto con un medico o un ospedale.

Secondo dilemma: se prendiamo a bordo il ferito, lieve o grave che sia, non potremo evitare di rilasciare, alle forze dell'ordine che esamineranno le cause e le conseguenze del sinistro, precise dichiarazioni su quanto abbiamo visto e fatto. Questo timore, principalmente dovuto all'umana preoccupazione di essere in un primo momento creduti i responsabili dell'incidente, è diffusissimo. Se possibile, si prendano i nomi dei testimoni, e si faccia subito constatare all'agente verbalizzante la integrità della nostra automobile; soprattutto soccorra la buona coscienza. La perdita di tempo è ben poca cosa di fronte alla sofferenza e alla vita altrui.

In realtà, il problema è di ben più vasta portata, è un problema sociale di pronto soccorso sulle strade. L'educazione dei guidatori, la sicurezza dell'automobile, la segnaletica, le leggi, possono essere lentamente migliorate; ma ci vorrà del tempo prima di vederne i risultati. Per inciso, sarebbe ottima civilissima cosa se nei corsi delle scuole guida, qualche lezione venisse dedicata a insegnare le elementari e fondamentali norme di soccorso agli infortunati. Tuttavia, quello che occorre è un'organizzazione sanitaria specializzata, molto estesa e decentrata, adeguata cioè alla realtà della circolazione e alle drammatiche conseguenze che da questa derivano.

Ferruccio Bernabò

L'olio nel bagagliaio



Il nuovo tipo di contenitore portatile per lubrificanti utilissimo nei lunghi viaggi per eventuali rabbocchi

Per venire incontro alle necessità della clientela, particolarmente in questo periodo di lunghe percorrenze quotidiane, la Fiat ha immesso sul mercato una speciale «Confezione Viaggio» per oli motore. Il nuovo tipo di imballo, già presentato alla fine dell'anno scorso e contenente sia gli oli unigradi «VS 30» e «VS 40» che il multigrado «20 W-40», è stato studiato nel materiale, nelle dimensioni e nella forma dell'involucro per l'agevole sistemazione in qualsiasi tipo di bagagliaio di vettura.

Il recipiente, essendo a perfetta tenuta, può rimanere semipieno anche per lunghi periodi; inoltre non teme gli urti ed il materiale impiegato evita ogni rumorosità durante la marcia anche su terreno accidentato. L'impugnatura «anatomica» del recipiente consente inoltre la più pratica maneggevolezza.

Resi obbligatori i poggiatesta nelle vetture americane 1969

I costruttori sono incerti sull'utilità di questo accessorio - Il prossimo anno i proiettori mobili dovranno avere un particolare sistema di protezione - Innovazioni della General Motors

I poggiatesta rappresenteranno il maggior elemento di sicurezza della produzione americana 1969 fra quelli che dovranno essere obbligatoriamente previsti. Dopo le molte innovazioni apportate nel 1968, è questo, infatti, il più importante accessorio che i costruttori di automobili dovranno prevedere nei modelli del futuro immediato, sebbene non tutti siano convinti della sua utilità.

Il direttore tecnico della Ford per la sicurezza ha detto a questo riguardo che si ignora tuttora se le lesioni alle vertebre, nei casi di improvvisa decelerazione del veicolo, si devono all'inerzia della testa, per effetto del violento spostamento del corpo, oppure ad un'eccessiva escursione del collo. Resterebbero, dunque, ancora da dimostrare le cause vere del cosiddetto «colpo di frusta».

Tuttavia, perché sia veramente funzionale, almeno secondo il pensiero del tecnico della Ford, il poggiatesta dovrebbe trovarsi sulla stessa linea del centro di gravità della testa, mentre è noto che la sua applicazione ha creato molte difficoltà in quanto, in più d'un modello, la sua presenza occulta la vista posteriore al guidatore per cui, in certi casi, si è dovuto provvedere a modifiche sostanziali. Questa è una delle ragioni per cui il poggiatesta, che le autorità avrebbero voluto veder applicato sin da quest'anno, comparirà soltanto nel 1969.

Un altro elemento di sicurezza che dovrà essere obbligatoriamente previsto nei modelli 1969 riguarda il meccanismo di protezione dei fari mobili o dei fari che, comunque, abbiano una protezione ribaltabile. Essa deve rimanere completamente aperta quando il meccanismo che l'aziona è fuori uso. Il proiettore, inoltre, deve essere provvisto di un sistema complementare di apertura che, al tempo stesso, sia anche in grado di azionare i proiettori stessi. Sebbene si applichi a una categoria molto ristretta di automezzi, anche questa misura ha creato qualche grattacapo.

Ciò non toglie che ciascuno dei maggiori costruttori americani si sforzi di aggiungere qualcosa agli *standard* imposti, cioè di interpretare a suo modo la sicurezza. Le porte dei modelli più grandi della General Motors saranno provviste sin dal prossimo settembre di una sorta di *guard-rail*, cioè di una protezione laterale contro le collisioni o gli strisciamenti. Le collisioni laterali costituirebbero attualmente uno dei problemi più gravi nel campo della prevenzione (7-8 per cento degli incidenti).

La protezione di cui si parla è rappresentata, in pratica, da una barra di ferro inserita nel corpo dello sportello alta 20 cm. e avente uno spessore di 5, che corre longitudinalmente dalla cerniera al montante della porta a 25 cm. dal battente della porta stessa. Non è però tanto robusta da non deformarsi. Nei modelli a 4 porte, l'applicazione di questo sistema protettivo farà aumentare il peso complessivo del mezzo di una ventina di chili.

La General Motors annuncia pure, nei modelli 1969, una protezione della cornice del parabrezza rappresentata da un elemento che annullando l'angolo della cornice fa sì che la testa di chi eventualmente dovesse colpirla scivoli sulla cornice anziché arrestarvisi.

Quanto alla Ford, molti modelli adotteranno le parti anteriore e posteriore a resistenza differenziata e un sistema di frenatura antisbandamento, oltre ai terminali ad «S» del telaio, di cui si è già parlato.

Piero Casucci

Nuovi record di vendite delle Case americane

Detroit, 6 agosto.

Le vendite della General Motors e della Ford in luglio hanno segnato nuovi records. La G.M. ha venduto nel mese 389.412 vetture, superando il vecchio primato di 376.406 vetture del luglio 1965; nel corrispondente mese dell'anno scorso le vetture vendute erano state 335.765.

Dal canto suo la Ford ha collocato 195.034 automobili, superando del 14 per cento le vendite del luglio 1967.

Infine la Chrysler ha comunicato di avere immatricolato, sempre il mese scorso, 131.004 unità, il 25 per cento in più del luglio '67.

Ginevra: l'alcool causa principale del ritiro delle patenti

Ginevra, 6 agosto.

La maggior parte degli automobilisti di Ginevra che ha subito il ritiro della patente può ringraziare l'alcool. Nel primo semestre di quest'anno, si sono registrati 547 ritiri del permesso di guida e 188 divieti di sedersi al volante. Ora, 138 ritiri e 28 proibizioni furono causate da incidenti provocati da ubriachezza acuta dei conducenti, 138 e 45 da guida in stato di ebrietà.

Fra le altre cause di ritiro, si trovano le condizioni di salute insufficienti (13 casi), le contravvenzioni alle regole del traffico e il furto d'uso. Trentuno persone che avevano rubato auto per compiere brevi gite si sono viste ritirare la patente: un provvedimento intelligente, che si accompagna alle altre normali sanzioni.

Con gli automobilisti svizzeri, sono stati puniti 84 guidatori con residenza all'estero. Da rilevare che il divieto di circolare su un mezzo motorizzato ha colpito anche 70 ciclomotoristi.

Radio rice-trasmittenti sugli autobus di New York

NEW YORK — *La New York City Transit Authority, ossia l'ente che dirige i servizi pubblici della città, è diventata in questi giorni l'organizzazione non militare che possiede il maggior numero di radio rice-trasmittenti del mondo. Tutti i 4200 autobus e i 18 garage-officina dell'ente sono stati dotati di apparecchi radio allo scopo di migliorare le tabelle di marcia. Si verifica un ingorgo? La centrale avvisa i conducenti delle linee interessate, e li dirotta provvisoriamente su altri percorsi. L'operazione, che è costata quattro milioni di dollari (circa due miliardi e mezzo di lire), potrà rivelarsi utile anche in caso di incidenti o di richieste di aiuto.*

Le autostrade hanno influito sull'evoluzione tecnica delle auto

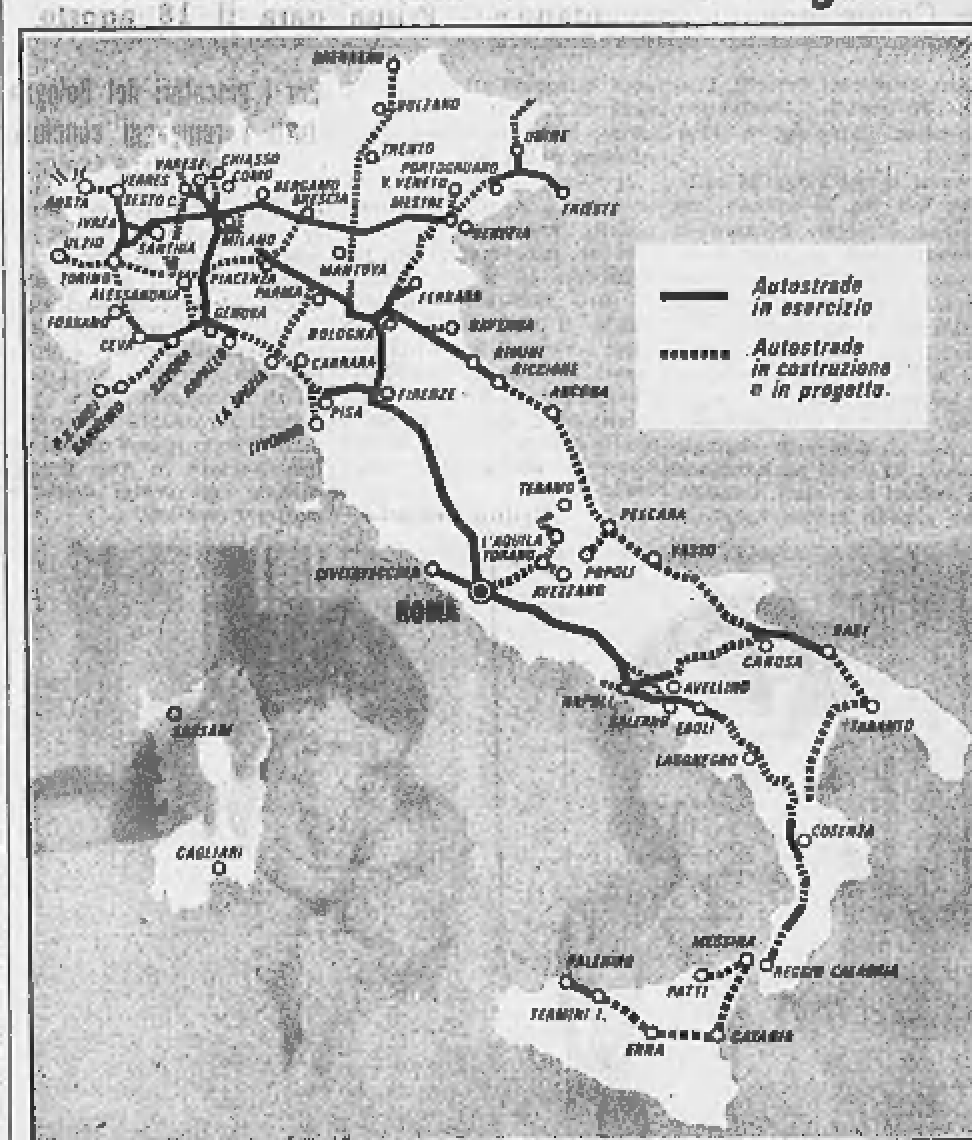
Motori e freni sono diventati più potenti - Si è diffuso il cambio a 5 marce, è aumentato il comfort di bordo, la lubrificazione è migliorata - Ma è un errore «tirare» sempre al massimo la propria macchina - Qualche precauzione da seguire

E' stagione d'autostrada. Ci si mette in automobile a Torino o a Milano e ci si ferma a Rimini, a Roma o a Napoli. Sono «tirate» di cinquecento, settecento, anche di mille chilometri, interrotte soltanto dalle brevi soste per i rifornimenti alle macchine e alle persone.

Qualche anno fa imprese del genere non erano neppure pensabili e oggi invece sono cosa normale: grazie all'autostrada si dice, d'accordo, ma anche grazie all'evoluzione che ha messo l'automobile in condizioni di affrontare senza danno le durissime condizioni d'impiego che l'autostrada impone. E' una evoluzione avvenuta in silenzio, della quale quasi non ci siamo resi conto, ma non per questo è meno importante, non meno impegnativa per i tecnici che l'hanno portata a termine e soprattutto per le case costruttrici che ne hanno sopportato il peso.

E' cambiata molto l'automobile per adeguarsi all'autostrada? Molto di più di quanto in genere si pensi. Perché autostrada vuole dire richiesta di velocità più alte; medie elevate mantenute a lungo; maggiori esigenze di comfort. Quindi motori più potenti (con aumenti minimi di cilindrata, o addirittura mantenendola invariata); lubrificazione e raffreddamento più efficaci, per fare fronte alle più severe sollecitazioni meccaniche e termiche provocate dai lunghi tratti percorsi a velocità prossime alla punta massima; freni più potenti; cambi a cinque velocità, per dare respiro ai motori; sedili più confortevoli; una più ricca dotazione di accessori. Se in un primo tempo lo sviluppo della rete autostradale ha suggerito, anzi imposto, modifiche ai modelli esistenti, più tardi è diventato un elemento, forse il più importante, di cui tenere conto nella progettazione. Siamo così arrivati alla generazione delle automobili da autostrada, i cui prototipi nascono e crescono macinando centinaia di migliaia di chilometri sui tratti autostradali.

La rete autostradale italiana al 1° agosto



A questo adeguamento dell'automobile all'autostrada, avrebbe dovuto corrispondere un adeguamento anche da parte di chi guida in autostrada. Sono invece tanti, troppi, gli automobilisti che dopo avere scoperto che la loro vettura «regge» (e la prima volta è, per tutti, una piacevole scoperta) quasi senza accorgersene spostano continuamente più in alto i limiti, chiedendo alla loro vettura sempre di più e dimenticando che una macchina, qualsiasi macchina, ha una durata che dipende soltanto dalle condizioni d'impiego a cui è sottoposta.

Ecco perché vogliamo ricordare alcuni punti che in questa «stagione d'autostrada» nessun automobilista, preoccupato della propria e dell'altrui sicurezza e della «vita» della propria vettura, dovrebbe mai dimenticare. Aggiungiamo che la paternità dei suggerimenti, che noi riassumiamo con molta approssimazione, risale a un tecnico famoso: all'ingegnere Dante Giacosa, responsabile della direzione progetti e studi della Fiat.

La velocità di marcia sull'autostrada, o velocità di crociera come la definisce qualcuno, non può essere un «dato», una prestazione di una vettura, ma soltanto una libera e ragionata scelta dell'automobilista. Dal punto di vista della sicurezza, la velocità in autostrada non dovrebbe superare i 130-140 km/h (questo tenendo particolarmente conto del rapporto fra velocità e distanza di arresto in caso di frenata) per qualsiasi tipo di vettura.

La teoria per cui è più sicuro viaggiare ai 170-180 orari con una vettura che può toccare i 200 all'ora, che viaggiare al massimo con una vettura di prestazioni molto più modeste, è soltanto un luogo comune. Caso mai si può dire che ci sono vetture che a 170-180 km/h non danno l'impressione della effettiva velocità e proprio per questa loro caratteristica tali vetture richiedono maggiore prudenza. Dal punto di vista dell'economia, 130-140 km/h sono un limite ragionevole anche per quanto riguarda il consumo di carburante. Non ci sono vetture che consumano poco e vetture che consumano molto, ma ci sono velocità che richiedono tanti litri per tanti chilometri. E' sbagliato riferire il consumo ad un certo tipo di vettura: il rapporto chilometri per litro è sempre e soltanto funzione della velocità.

Chi ha a cuore la durata della propria vettura dovrebbe mantenersi, sui tratti autostradali, il 20-25 % al di sotto del regime massimo. Questa prudenza viene ricompensata da un aumento del 40-50 % della vita del motore, nei confronti di chi usa continuamente una vettura al massimo delle sue possibilità. A questo proposito un chiarimento: non sempre il regime massimo è il più pericoloso, ci sono dei regimi intermedi che bisogna evitare o superandoli o diminuendo la velocità. E' abbastanza facile individuarli perché di solito sono denunciati da risonanze insolite e quasi sempre fastidiose. Risonanze provocate da vibrazioni che a loro volta rivelano sollecitazioni irregolari e quindi possibili punti di rottura.

Con tutto questo non dobbiamo vedere nell'autostrada un campo di battaglia sul quale la nostra automobile ha ben poche probabilità di sopravvivenza. Rispettando i punti che abbiamo elencato, e una volta assicurate le migliori condizioni di funzionamento ai sistemi di lubrificazione e di raffreddamento, le lunghe marce in autostrada sono molto meno dannose all'automobile — e anche questa è un'affermazione dell'ingegnere Giacosa — dello «stop and go», ossia del logorante gioco di partenze ed avviamenti caratteristico della circolazione in città.

Athos Evangelisti

Nei primi cinque mesi del 1968

Aumentate in Inghilterra le immatricolazioni di auto

(Dal nostro corrispondente) Londra, 6 agosto.

I provvedimenti presi dal governo inglese per contenere le vendite di automobili sul mercato interno, non hanno avuto troppo successo. Di fronte all'inflazione e alla svalutazione della sterlina, il pubblico continua a credere sia meglio comperare oggi che non aspettare domani, quando c'è il timore che i prezzi aumentino e vengano inasprite anche le tasse.

Il consuntivo provvisorio delle immatricolazioni di vetture nuove nei primi cinque mesi del 1968 (ultimi dati noti) è di 778.337 immatricolazioni, contro 699.331 nello stesso periodo dell'anno scorso: l'aumento risulta pertanto dell'11,1 per cento. Ma c'è da tenere presente che nel bimestre gennaio-febbraio si era avuto un autentico *boom* di vendite, originato dalla prospettiva sulla politica economica governativa, che si prevedeva particolarmente severa nei riguardi dell'automobile.

Anche i veicoli derivati sono in aumento (103.360 nei primi cinque mesi, contro 94.616), e la progressione è continuata in maggio durante il quale le sole autovetture hanno invece denunciato una certa stabilità di immatricolazioni.

g. w.

Ancora migliorata in Italia la rete dei ricambi Fiat

L'assistenza, mobile o fissa, alla clientela che ha scelto uno dei suoi modelli, è un punto d'onore per ogni Casa automobilistica. La Fiat, che in questo settore gode di una particolare tradizione, ha voluto ulteriormente potenziare e migliorare il servizio di distribuzione dei ricambi.

In questi giorni, oltre 200 autofurgoni espressamente attrezzati hanno raggiunto le varie sedi della organizzazione di assistenza Fiat in tutta Italia. Aggiungendosi all'ampia dotazione di veicoli già operante, verranno adibiti al rifornimento rapido e capillare dei ricambi alla rete periferica. Altri furgoni sono in allestimento.

OLIO FIAT
motore in viaggio
automobile in vacanza
confezione viaggio Oliofiat contiene tre litri di olio motore a scelta per i tipi VS 30 (SAE 30HD) VS 40 (SAE 40 HD) Multigrado 20 W-40 (SAE 20W-40HD)

CRONACHE DELLO SPORT

Venticinque granata a disposizione di Fabbri

Il Torino inizia oggi ad Aosta la preparazione al torneo di «A»

Gli atleti si sono riuniti ieri in sede - Pianelli: «Avevo promesso ai giocatori che non sarebbe stato ceduto nessuno» - Fabbri fiducioso: «Campionato, Coppa Italia e Coppa delle Coppe non ci spaventano» - Prima gara il 18 agosto

Incontro fra vecchi amici ieri pomeriggio al raduno dei calciatori del Torino, nella sede del club granata in corso Vittorio Emanuele. Le novità della recente campagna trasferimenti sono state pochissime; tutti i giocatori si conoscono bene ed una serie di strette di mano è bastata a ricostituire il gruppo che dovrà praticamente rimanere insieme per undici mesi, sino alle vacanze della prossima estate.

Degli atleti che si erano presentati un anno fa, negli stessi saloni, per iniziare la stagione 1967-68 conclusa poi con la magnifica vittoria in Coppa Italia, mancava il solo Merighi: l'italo-argentino è rientrato al Modena a malincuore, al Torino stava bene anche come riserva e lo ha dichiarato in molte interviste. I visi nuovi sono quelli di Mondonico, ala, assunto dalla Cremonese, del difensore Bruschini e del centrocampista Franzon arrivati dal Prato: giovanotti per ora un po' spaesati, come del resto Bertonelli, Rampanti e Jacomuzzi, promossi dalla squadra «primavera» alla formazione riserve.

Il Torino affronta, quindi, l'annata sportiva 1968-69 con lo stesso inquadramento dello scorso anno. Una formazione base con Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi, Carelli, Ferrini, Combin, Moschino e Facchin, quindi Sattolo, Trebbi, Bolchi, Baisi e Corni praticamente sul piano dei titolari, Mondonico e gli altri giovanissimi come rincalzi.

I tifosi ieri hanno festeggiato i giocatori, ma si sa che molti sostenitori sono rimasti insoddisfatti per la campagna trasferimenti, che non ha portato al Torino alcun elemento di nome. Il presidente Pianelli aveva già risposto alle critiche sottolineando la necessità di una cauta politica finanziaria del club considerate le attuali altissime quotazioni dei calciatori e l'opportunità di lanciare dei giovani. Ieri il massimo esponente granata ha aggiunto, nel saluto augurale agli atleti: *«Dopo la vittoria in Coppa Italia vi avevo promesso che la squadra non sarebbe stata sfaldata, che vi sareste ritrovati insieme anche quest'anno. Vi chiedo di lavorare con lo stesso impegno dello scorso campionato, di giocare come sapete. Molti si accorgeranno di questo Torino. I conti si fanno a fine stagione, non in base alle chiacchiere estive».*

Con un gruppo di atleti già collaudati, ma non molto ampio, il Torino si appresta ad iniziare una annata nella quale dovrà battersi in campionato, Coppa delle Coppe, Coppa Italia e Coppa Rappan. Basteranno i giocatori a disposizione, considerando l'inevitabile necessità di sostituzioni? Risponde il trainer Fabbri: *«Va bene così, gli impegni sono tanti ma vi possiamo far fronte. E' vero che avevo chiesto due elementi di rincalzo per l'attacco, ma a parte i prezzi del "mercato", calciatori già sperimentati che servissero davvero allo scopo non ce n'erano. Qualcuno ha parlato di Cinesinho: lo stimo molto, ma un atleta della sua età deve giocare tutte le domeniche. A trentatré anni, se perde il ritmo è finito. Egli non faceva quindi al caso nostro. Ho fiducia piena nel nucleo dei titolari e nei giovani. La Coppa Rappan si esaurirà con le gare precampionato, e non è un obbiettivo cui teniamo molto. Il massimo sforzo lo dedicheremo al campionato, alla Coppa delle Coppe ed alla Coppa Italia. Molto dipenderà dal rendimento di Combin; io e gli stessi suoi compagni abbiamo in lui una fiducia enorme. Quanto a Moschino, è solo questione di fortuna; se non accuserà incidenti potrà benissimo tenere il suo posto tutta una stagione, anche se faticosa come quella che ci attende».*

Ieri sera i granata si sono già trasferiti ad Aosta, oggi comincia la preparazione con turni al mattino ed al pomeriggio sul campo Coni. Con il trainer Fabbri, il «vice» Fantini ed il massaggiatore Bruno Colla sono partiti dalla sede ventiquattro elementi: Agroppi, Baisi, Bolchi, Carelli, Cereser, Combin, Corni, Facchin, Ferrini, Fossati, Moschino, Poletti, Puja, Sattolo, Trebbi, Bertonello, Depetrini, Crivelli, Unere, Bruschini, Mondonico, Franzon, Rampanti e Jacomuzzi.

Vieri si unirà oggi ai colleghi; ieri era al raduno, ma poiché è solito iniziare la preparazione a ritmo sin troppo deciso, Fabbri ha preferito farlo visitare prima dal medico sociale. Gli altri esami medici proseguiranno ad Aosta, dove verranno pure concluse le trattative sui reingaggi. Dei titolari, tutti hanno un contratto biennale ancora in corso ad eccezione di Poletti - Fossati. Combin, pur avendo firmato per due anni la scorsa stagione, chiederà un ritocco alle cifre stabilite. Non dovrebbero però nascere polemiche.

Il Torino concluderà il ritiro il 18 agosto, giocando contro l'Aosta; il 21 i giocatori si ritroveranno in via Filadelfia ed il 27 [illegible] ad Asti contro la squadra locale. Il 31, parentesi mondana a Saint Vincent per una serata di festa. Il presidente Pianelli l'aveva promesso agli atleti negli spogliatoi dello stadio milanese pochi istanti dopo la vittoria in Coppa Italia.

Bruno Perucca

Per i giocatori del Bologna tutti i reingaggi conclusi

Bologna, 6 agosto.

(g. b.) *Stamattina si sono riuniti i calciatori del Bologna, che, verso le 16 del pomeriggio, sono partiti per il «ritiro» fissato a Roncobilaccio. I giocatori sono stati salutati dal nuovo presidente Raimondo Venturi che ha concluso l'accordo per i premi di reingaggio.*

Tutti i rossoblù hanno firmato e sono pronti quindi ad incominciare la loro preparazione agli ordini dell'allenatore Cervellati.



Il nuovo granata Mondonico, a sinistra, e Combin al raduno del Torino (Moisio)

Il Milan in campo fin dal primo giorno

I campioni d'Italia si sono presentati ieri a Milanello - Festeggiamenti ai nuovi acquisti Fogli e Petrini

(Nostro servizio particolare)
Milano, 6 agosto.

Da oggi anche i campioni d'Italia del Milan hanno ripreso l'attività. Ventitré rossoneri si sono presentati a Milanello dove sono stati accolti dal presidente Carraro e dall'allenatore Nereo Rocco: si tratta dei portieri Belli, Cudicini e Vecchi, dei difensori Anquilletti, Shnellinger; Malatrasi, Rosato, Santin, Maldera I, Montanari e Baveni; dei centrocampisti Fogli, Trapattoni, Lodetti, Nimis e Scala e degli attaccanti Hamrin, Rognoni, Sormani, Rivera, Prati, Golin e Petrini. Il presidente Carraro, dopo avere porto un cordiale saluto a tutti i giocatori, ha precisato quali erano stati gli obiettivi della società nella recente campagna acquisti: un forte attaccante ed un ottimo mediano.

«In sostanza — ha detto Carraro — *puntavamo su Riva del Cagliari e Ferrini del Torino, su precisa segnalazione del nostro allenatore Rocco; questi due giocatori però sono risultati incedibili per cui abbiamo rivolto le nostre attenzioni ad altri due elementi, Petrini del Genoa e Fogli del Bologna».*

Carraro ha concluso il suo discorso accennando al [illegible]gio programma finanziario della società: sono stati spesi 767 milioni, incassandone 875 con un utile di [illegible] milioni.

Dopo l'immancabile brindisi augurale nel corso del quale sono stati particolarmente festeggiati i due nuovi acquisti, i rossoneri si sono ritrovati in campo nel pomeriggio, iniziando gli allenamenti. L'allenatore Rocco ha fretta: il 18 settembre il Milan giocherà a Sofia contro il Lewski per la Coppa dei Campioni.

In serata, il segretario-generale, Passalacqua, ha avuto alcuni colloqui con i giocatori per il rinnovo del contratto. Sembra che Rivera sia riuscito ad ottenere il richiesto ingaggio triennale per una [illegible] assai vicina ai cento milioni di lire, e che anche Trapattoni, Golin, Rosato, ed i nuovi acquisti Fogli e Petrini siano molto vicini al raggiungimento di un accordo. Più difficili sembrano invece le trattative con Prati, Rognoni, Belli, Cudicini, Anquilletti, Vecchi, Scala, Malatrasi.

d. m.



Fogli, a sinistra, riceve da Rivera il benvenuto al Milan

Sei società professionistiche diffidate dalla «Lega Calcio»

Dovranno regolarizzare la loro posizione debitoria dovuta alla campagna-acquisti

Milano, 6 agosto.

Il presidente della Lega Nazionale, dott. Aldo Stacchi, ed il segretario-tesoriere, dott. Giuffrida, hanno oggi inviato una diffida a sei società professionistiche che non hanno ottemperato all'obbligo di regolarizzare entro la scadenza del 5 agosto le posizioni debitorie assunte durante la recente campagna acquisti e vendite. Tra le società in questione, sono un paio di grossi sodalizi del Centro-Sud ed alcuni del Nord.

Se i clubs non in regola dovessero tardare a sistemare la propria situazione, la presidenza della Lega potrebbe non ratificare gli acquisti da essi compiuti. E' comunque assai difficile che gli eventi possano precipitare al punto da costringere il dott. Stacchi ad annullare qualche trasferimento ed a rinviare alla società d'origine uno o più giocatori.

ATTESA PER LA PARTITA DI FERRAGOSTO

Tribune nuove a Villar Perosa per la Juventus?

Del Sol sofferente per una tendinite - Haller continua ad allenarsi (e a dimagrire) - Tra Anzolin e Sarti nessuna rivalità

(Dal nostro inviato speciale)
Villar Perosa, 6 agosto.

La Juventus è in ritiro a Villar Perosa da cinque giorni. Gli effetti degli intensi allenamenti che Heriberto Herrera fa eseguire ai giocatori cominciano a farsi sentire. I volti degli atleti sono «tirati» ed anche Helmut Haller, che si era presentato al raduno con alcuni chili in più sul peso forma, sta avvicinandosi ad una buona condizione fisica. Pazientemente, il trainer juventino sottopone il fuoriclasse tedesco — come era già accaduto in passato per Cinesinho — a dure sedute supplementari utili ad eliminare il grasso superfluo. Ieri e oggi l'ha allenato due volte, una al mattino da solo, l'altra nel pomeriggio con il resto della squadra. Haller si impegna a fondo, dimostra buona volontà («finora è ammirevole», osserva Heriberto) e sembra apprezzare i sistemi del tecnico paraguaiano.

«Per entrare in forma — *ha commentato* — avevo proprio bisogno di un trainer come Herrera. Sono disposto a qualsiasi sacrificio pur di tornare il grande Haller. Intendo disputare altri tre anni al miglior rendimento». *Ogni giorno la bilancia stabilisce il risultato del suo «lavoro». Oggi l'ago segnava kg. 81,300: al suo arrivo in Val Chisone, dopo le vacanze, pesava 83 kg.*

Haller, che oggi ha divertito il pubblico dando un saggio sulle sue qualità di palleggiatore, non è il solo motivo di preoccupazione per Herrera. C'è Del Sol che lamenta il persistere di un dolore ai muscoli addominali (tendinite dei retti e del legamento). Si tratta di un malanno cominciato quattro mesi fa. Stamane lo spagnolo, accompagnato dal massaggiatore Spialtini, s'è recato a Torino dove è stato visitato dal prof. Barsotti. Nel pomeriggio è rientrato a Villar allenandosi per conto suo. «Non è nulla di grave — *ha detto Herrera.* — Luis intensificherà la preparazione e inizierà le cure che gli sono state prescritte».

Domattina, al termine delle esercitazioni ginniche, i bianconeri si alleneranno con il pallone. Si [illegible] anche le prime partitelle a ranghi misti e c'è molta attesa per la prima gara regolare della stagione contro la squadra ragazzi che si disputerà il giorno di Ferragosto (inizio ore 16). L'esibizione di Haller, Anastasi e degli altri assi bianconeri richiamerà migliaia di sportivi. In previsione di un «tutto esaurito» i dirigenti del campo Rio-Skj stanno esaminando la eventualità di sistemare nuove tribune accanto a quella coperta già in funzione.

L'incontro di Ferragosto servirà a stabilire il grado di forma della Juventus ed a fornire le prime indicazioni sulla formazione-base per il torneo '68-'69. Tutti sono in concorrenza per il posto di titolare. «Nessuna rivalità, però — *ha detto ad esempio Anzolin* —. Fra me e Sarti giocherà chi sarà più a posto».

b. b.

Baseball internazionale

Italia contro Cuba questa sera a Parma

Parma, 6 agosto.

Le Nazionali di baseball di Italia e Cuba si incontreranno domani alle ore 21,30 allo Stadio Tardini di Parma; è la prima volta che una rappresentativa sportiva cubana viene a gareggiare in Europa.

Italia e Cuba si affronteranno, dopo Parma, in altre sette diverse località (Casalecchio di Bologna, Grosseto, Genova, Livorno, Riccione, Nettuno e Roma).

★ La prossima Coppa delle Alpi rischia di venire disputata senza le squadre italiane preoccupate per gli scarsi incassi registrati nell'ultima edizione del torneo, insufficienti a coprire le rilevanti spese di trasferimento.

Motta e Gimondi corrono ad Imola sul percorso del campionato del mondo

Oggi nella Coppa Placci - Il tracciato (196 chilometri) è quello prescelto per la prova iridata del primo settembre - I due assi tentano di riscattare le ultime deludenti gare - Assenti Bitossi e Adorni - Polemiche per l'ingresso a pagamento imposto al pubblico

(Dal nostro inviato speciale)
Castel S. Pietro, 6 agosto.

Gimondi e Motta domani ad Imola, nella Coppa Placci, una gara di 196 chilometri che si disputa sullo stesso tracciato degli ormai prossimi campionati del mondo, ritentano la prova. Hanno corso male a Pescara, due domeniche fa, e domenica passata, nel Giro del Lazio, dopo 200 chilometri di brillante comportamento, si sono arresi ed hanno portato a termine la gara con un pesante ritardo, superiore ai dieci minuti. I due alfieri del nostro ciclismo, diventati bersaglio preferito di molte critiche, mordono il freno.

Il 1968 è stato una stagione senza fortuna, intristita ed avvelenata da troppe polemiche.

Felice e Gianni da mesi non assaporano più il gusto della vittoria. Di fronte alle accuse di scarso impegno, ribattono sostenendo di essere alla ricerca graduale della «condizione». Fissano l'appuntamento per il campionato italiano del 15 agosto a Lugo e, soprattutto, per i campionati del mondo in calendario il 1° di settembre ad Imola. Ed il loro ragionamento, talora espresso a voce alta, talora borbottato tra i denti, dal più al meno suona così: «A Pescara, eravamo francamente giù di tono, nel Giro del Lazio, invece, tutti hanno riconosciuto che qualcosa di buono siamo riusciti a combinare. C'è chi esagera nel gettarci in croce addosso. Specie con la nuova legge dell'antidoping, non possiamo spremerci in ogni corsa al limite delle energie. I tifosi non credano che ci divertiamo ad inanellare sconfitte. Cerchiamo la forma, e non la dovessimo raggiungere in tempo, ebbene, allora potremmo anche essere esclusi dalla Nazionale. Ma aspettate a giudicarci in maniera definitiva».

Hanno torto, hanno ragione? Francamente, in materia una opinione sincera è difficile.

Il momento è delicato, Gimondi e Motta hanno serie responsabilità, domani scendono in campo per un ennesimo esame e c'è da credere che non lesineranno l'impegno, intristendosi nel gioco sterile di un reciproco marcamento. Contro di loro ci saranno gli aspiranti alla maglia azzurra, decisi a gettarsi nella mischia a maniche rimboccate. Rivali pericolosi che nemmeno si lasciano sfiorare dalla tentazione di economizzare le forze.

Dei «grandi» mancheranno Bitossi, che è in Francia a tradurre in quattrini la fama conquistata al Tour, ed Adorni non iscritto dalla sua «casa». Domani, si avrà ingresso libero sull'intero circuito, fuorché per la tribuna d'arrivo: e la Faema, riprendendo una vecchia polemica, ha stabilito di negare i suoi atleti alla corsa, in segno di protesta contro gli organizzatori, appunto per l'ingresso stabilito a pagamento sulle tribune. «Al ciclismo, sport popolare per eccellenza — *sostiene Vincenzo Giacotto general manager della Faema* — il pubblico non deve pagare».

Un'ennesima discussione, insomma, quasi a ricordare che viviamo giorni burrascosi. E, a questo proposito, sempre domani, si raduneranno i dirigenti dell'Unione ciclistica italiana del professionismo, per un esame generale della situazione.

Della delegazione dei ciclisti, sia pure a sorpresa, farà parte anche Maspes, il velocista che è stato escluso dalla convocazione tra gli azzurri. Il suo «caso» ha mosso le acque nei giorni scorsi, lo sprinter milanese classificatosi terzo nei recenti campionati italiani, ha protestato con vivacità e, in un primo tempo, [illegible] si è assunto la responsabilità della esclusione. Carini ha indicato il commissario tecnico Guido Costa come l'elemento che aveva deciso l'ostracismo a Maspes, Costa ha smentito energicamente, ritorcendo (a quanto pare senza possibilità di equivoci) l'accusa su Carini. Carini si è dimesso, la situazione un po' si è chiarita, domani, con ogni probabilità, il velocista verrà invitato ad unirsi agli altri azzurrabili già in allenamento al velodromo olimpico di Roma.

Gigi Boccacini

Helenio da oggi guida la Roma

Il «trainer» farà pesare i giocatori. «Guai a chi è ingrassato»

Roma, 6 agosto.

Di ritorno da Celorio, nelle Asturie, dove era andato per un breve periodo di vacanze, Helenio Herrera è giunto nel pomeriggio a Fiumicino per seguire la preparazione della Roma che da domani si radunerà a Spoleto. Il nuovo trainer romanista ha lamentato ancora una volta di dover lavorare con un gruppo di giocatori insufficiente, ma ha ammesso che «i dirigenti non potevano compiere pazzie». L'ex interista ha continuato con frasi d'obbligo confermando di volere portare la Roma ad una buona posizione di classifica: ha anche annunciato che in novembre alla riapertura delle liste, la società cercherà un attaccante che gli occorre.

Dopo un incontro con il presidente Ranucci e con il dirigente Marchini, Herrera è partito in auto per Spoleto dove l'arrivo dei calciatori è previsto nella mattinata di domani. «Per prima cosa — ha detto Herrera — [illegible] i miei atleti sulla bilancia: se il loro peso è aumentato di soli cento grammi, guai a loro!». Per fortuna Haller non è stato acquistato dalla Roma.

Otto gare di trotto stasera a Vinovo

Questa sera a Vinovo si conclude la prima parte della stagione torinese del trotto. Essa aveva avuto inizio il 3 marzo ed ha sinora offerto agli appassionati trentasette riunioni, alternate in maggio, giugno e luglio a venti giornate dedicate al galoppo. L'attività riprenderà il 28 agosto e si concluderà a fine novembre, mentre le corse di galoppo saranno effettuate in ottobre, novembre e all'inizio di dicembre.

Stasera sessantasei cavalli saranno in pista nelle otto gare previste, fra le quali spiccano il Premio [illegible] (L. [illegible]) ed il Premio Carignano (L. 1 milione). Nella prima prova, su 1600 metri, correranno: Level (F. Milani), Pierfranco (W. Baroncini), Cactio (A. Quadri), Quarallo (I. Bertini), Colombaccio (G. Pasolini). Pronostico per Pierfranco, che incontra però forti rivali, fra i quali Cactio è probabilmente il più insidioso. Sul miglio si corre anche il Premio Carignano, che vedrà in lizza: Mikori di Jesolo (W. Baroncini), Nuvoloso (F. Concetti), Ambrogino (G. Pasolini), Leontine (F. Milani), Friberta (L. [illegible]). La scelta è incerta: Mikori di Jesolo, con una partenza favorevole, potrebbe riuscire a resistere a Nuvoloso e Ambrogino.

Tricore è favorito nel Premio Vigone (gentlemen) nei confronti di Caduceo. Nove partenti nel Premio Santena, ma lotta per il successo ristretta a [illegible] ed Emerson; più incerto il Premio Sommariva con una leggera preferenza per Glasgow e Stefan. Fra i dodici partenti del Premio La Loggia si mettono in evidenza Pompeo, Agadir e Lucillo; altra gara aperta è il Premio Villastellone, in cui Julst, Chocher Spaniel e Ertek sono i concorrenti di maggiore spicco. Chiude la serata il Premio Cavallermaggiore, con Quarcere favorito davanti a Ulmar. Le corse cominceranno alle 21.

★ L'incontro di pugilato Piemonte-Toscana è stato vinto dal Piemonte, che si è aggiudicato sei dei dieci «matches» svoltisi lunedì sera ad Acqui Terme. Il punteggio finale è stato di 16 punti per il Piemonte e 13 per la Toscana.

★ L'Italia ha superato l'Austria (61-50) nei campionati europei juniores di basket a Vigo, in Spagna, qualificandosi per la fase finale della manifestazione.

fatevi fotografare così
..e 100 cassettophone i suonanastri PHILIPS potranno essere vostri
PHILIPS
chiedete a un rivenditore Philips le norme del concorso e, in prestito, un cassettophone
2 piste
dimensioni cm. 25,5x16x6,5
peso gr. 900
funziona a pile o con alimentatore a rete
per il periodo di lancio in omaggio 3 musicassette E.P.
D. M. 2/23455

Pittori francesi sostituiscono gli italiani

La Gioconda «epurata» dal cuore del Louvre

Parigi, 6 agosto.

La «Gioconda» di Leonardo, che un paio [redacted] anni fa era stata inviata da André Malraux a rappresentare [redacted] Francia all'Esposizione di New York, è stata sloggiata dalla grande galleria del [redacted] Louvre. Al [redacted] posto, [redacted] stato collocato il «Gilles» di Watteau, un'opera insigne, ma che [redacted] ha, certo, il prestigio mondiale della «Gioconda», davanti alla quale [redacted]zionavano sempre gruppi [redacted] visitatori ammirati.

La stessa sorte hanno subito gli altri dipinti del Rinascimento italiano, che occupavano quasi per intero le pareti della grande galleria: vi sono stati tolti, così, i due capolavori che fiancheggiavano la «Gioconda»: il ritratto di ragazza con un uomo che tiene due specchi, di Tiziano, [redacted] il matrimonio mistico di Santa Caterina, del Correggio. Di fronte, è scomparso il ritratto di Francesco I, di Tiziano, [redacted] i due ritratti di Raffaello: Baldassarre Castiglione [redacted] Giovanna d'Aragona.

Con loro sono stati tolti dalle collocazioni abituali decine di altri quadri: la «Battaglia di San Romano» di Paolo Uccello, [redacted] più importante in[redacted] di opere di Leonardo, diversi Raffaello, due Mantegna, Giovanni Bellini, il «Concerto campestre» [redacted] Giorgione, Caravaggio e tanti altri. Anche i capolavori della pittura spagnuola, il Greco, Velasquez, Ribera, Zurbaran, [redacted] stati sfrattati dalla grande galleria del Louvre, come tanti studenti stranieri espulsi dalla Francia per essere stati sulle barricate [redacted] maggio.

Motivo ufficiale dell'epurazione [redacted] il riordinamento del museo a conseguenza di recenti lavori di restauro; ma è difficile sottrarsi [redacted] sospetto d'un nuovo episodio di sciovinismo, [redacted] collegare ai tanti che caratterizzano la politica dell'attuale regime francese, dalla *force de frappe* ai tentativi di egemonia europea. E' difficile sottrarvisi perché, al posto delle opere italiane e spagnuole, sono [redacted] collocate quelle degli artisti francesi. Si tratta, spesso, di altri capolavori, da Poussin a Fragonard, ma come si può pensare che, [redacted] la spinta d'un ottuso nazionalismo, si sarebbe osato sostituire ai Tiziano e ai Velasquez gli immensi quadri decorativi di Charles Lebrun, pittore retorico della Corte [redacted] Luigi XIV?

A conferma dell'ispirazione *chauvine* del nuovo ordinamento voluto dal ministro Malraux, *Le Figaro Littéraire* pubblica: «*Molti si stupivano di vedere la pittura francese relegata [redacted] sale buie, mentre artisti italiani minori, come Pannini, avevano gli [redacted] della grande galleria*». Lo stesso giornale riferisce che [redacted] mediocre artista contemporaneo, [redacted] un'intervista, ha bat[redacted] il pugno sul tavolo, esclamando: «*Insomma: siamo in Italia [redacted] Francia?*».

Arte italiana e spagnuola sono state trasferite nel *Pavillon* [redacted] *flore*, un edificio all'estremità del Louvre, rifatto durante il secondo impero, che fiancheggia lo spazio [redacted] cui sorgeva [redacted] tempo il Palazzo delle Tuileries, incendiato nel 1871 durante la Comune. Finora, il *Pavillon de flore* [redacted] occupato dai servizi del ministero delle Finanze; è adibi[redacted] ora [redacted] museo, [redacted] però il prestigio della grande galleria. Oltre alle opere suddette, vi troveranno collocazione anche quelle pitture prerinascimentali italiane, che erano installate nelle sale d'accesso alla grande galleria: [redacted] «Vergine con gli angeli» [redacted] Cimabue, Simone Martini, il «Coronamento della Vergine» del Beato Angelico, il grande «San Francesco che riceve le stimmate» di Giotto, Antonello da Messina, Taddeo di Bartolo, Sano di Pietro e tutti gli altri, sostituiti da altrettanti artisti francesi.

La cosa, dal punto di vista dell'arte, ha [redacted] importanza, perché, anche [redacted] gli onori della grande galleria, Giorgione rimarrà un grande, mentre David o Cros saranno sempre dei [redacted]ri: i capolavori, i visitatori intelligenti potranno andarli a [redacted] nel *Pavillon* [redacted] *flore* o dovunque si trovino. E' però inquietante [redacted] sintomo delle aberrazioni a cui può portare l'infatuazione nazionalistica; tanto più inquietante [redacted] Francia, il Paese del più splendido cosmopolitismo artistico.

Con l'intelligente invenzione dell'*École de Paris*, la Francia era riuscita [redacted] farsi propri i maggiori artisti contemporanei, da Picasso a Modigliani, da Chagall a Max Ernst, Miró, Brancusi, J[redacted] Gris [redacted] tanti altri. Gli artisti di tutto [redacted] mondo venivano a Parigi e [redacted] si trovavano [redacted] casa propria: se avevano talento, [redacted] Parigi che costruiva la loro fama nel mondo. Non si può dire che tutto sia cambiato ad un tratto; però è certo che [redacted] già incominciate [redacted] espulsioni [redacted] Paese e che anche [redacted] riordinamento del Louvre sembra indicare l'affermarsi d'una mentalità sempre più meschina.

Sandro Volta

La «Bocconi» rifiuta le iscrizioni [redacted] Lingue

La facoltà [redacted] troppo affollata: lo scorso [redacted] ave[redacted] più [redacted] 4700 iscritti

(Dal nostro corrispondente) Milano, 6 agosto.

L'Università Bocconi quest'anno non accetta iscrizioni al primo corso della facoltà di Lingue e Letterature straniere: i [redacted]ovani [redacted] nei giorni scorsi si erano recati alla segreteria dell'Ateneo per [redacted] ammessi ai corsi si sono visti rifiutare la domanda; molti [redacted] iscritti alla facoltà di Lingue della «Cattolica».

La decisione della Bocconi di sospendere l'iscrizione al primo [redacted] del corso di Lingue [redacted] stata presa d'accordo con il ministero della Pubblica Istruzione. Le ragioni [redacted] da attribuire all'eccessivo affollamento della facoltà che lo scorso [redacted] contava più [redacted] 4700 iscritti.

Non [redacted] stato ancora stabilito se [redacted] facoltà verrà soppressa [redacted] no; pare, tuttavia, che il consiglio di amministrazione [redacted] intenzione [redacted] abolire definitivamente il [redacted] di Lin[redacted] potenziare [redacted] facoltà di Economia e Commercio [redacted] istituire un nuovo corso [redacted] studi [redacted] porti alla laurea in Economia europea. La n[redacted] facoltà, praticamente, assorbirebbe anche i corsi di Lingue, [redacted] quanto [redacted] insegnamento diventerebbe fondamentale per [redacted] nuova laurea. **g. m.**

Catena [redacted] sciagure sulle strade delle [redacted]

Cinque morti nell'auto che sbanda [redacted] piomba [redacted] camion [redacted] Sarzana

Le vittime abitavano a Massa Carrara - Sono un invalido quarantanovenne [redacted] due sorelle [redacted] anni [redacted] i loro bimbi - L'incidente sull'«Aurelia» per colpa [redacted] vettura che [redacted] immessa all'improvviso sulla statale: il pilota della macchina [redacted] stato arrestato

L'auto sulla quale sono morte 5 persone, schiantata contro il camion (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente) Sarzana, 6 agosto.

(b. r.) *Cinque persone (un uomo, [redacted] donne e due bimbi) sono morte stamane in [redacted] sciagura automobilistica nei pressi [redacted] Sarzana, in località «Ponte Pettina», sull'«Aurelia». Le vittime sono il pilota [redacted] vettura, l'invalido di guerra Irmo Giovannelli di 49 anni abitante a Massa Carrara in via XX Settembre; la cognata Rosa Passalacqua in Tarabella, trentottenne e il figlio Francesco, di 6 mesi; la sorella di Rosa, Nenè Passalacqua in Nencioni, di 36 anni, col figlio Paolo di 7.*

L'incidente [redacted] avvenuto [redacted] 6,15. In quel momento l'«Aurelia» [redacted] deserta. I cinque erano partiti da Massa Carrara mezz'ora prima a bordo della «giardinetta» [redacted] Giovannelli.

Al bivio con la provinciale per Castelnuovo Magra una «600» guidata dall'operaio Carlo Sergiampietri, trentunenne, abitante a Castelnuo[redacted] la patente da sei mesi, è sbucata all'improvvi[redacted] sull'«Aurelia», provenendo da destra [redacted] dare la precedenza. Il pilota della «Bianchina» ha tentato [redacted] evitare l'urto ma la sua vettura [redacted] stata urtata di striscio: [redacted] «Bianchina» ha sbandato eccessivamente sul[redacted] sinistra ed è piombata, frontalmente, contro un [redacted]mion carico di legname che sopraggiungeva dalla direzione opposta condotto dal quarantacinquenne Luigi Andrenacci, [redacted] La Spezia.

L'urto è stato violentissimo, malgrado [redacted] «giardinetta» e l'autocarro — [redacted] quanto risulta — viaggiassero a velocità moderata. La «giardinetta» [redacted] è incastrata sotto il telaio anteriore del camion, fracassandosi. Nello schianto quattro [redacted] cinque passeggeri sono morti sul colpo. I loro corpi sono stati estratti con dura fatica da automobilisti di passaggio, agenti della «Stradale», carabinieri e Vigili del fuoco. Soltanto Francesco Tarabella, [redacted] bimbo di sei mesi, dava ancora qualche segno di vita: trasportato d'urgenza all'ospedale [redacted] purtroppo spirato durante il percorso.

Il traffico sull'«Aurelia» [redacted] rimasto interrotto per oltre un'ora; poi si è svolto a senso unico alternato. Le salme delle cinque vittime sono state composte nella camera mortuaria dell'ospedale [redacted] Sarzana. Sia il Sergiampietri, pilota della «600», che il camionista Andrenacci, so[redacted] stati interrogati a lungo dal sostituto Procuratore del[redacted] Repubblica [redacted] La Spezia, dott. Bracco. Il Sergiampietri, che aveva la patente da [redacted] mesi [redacted] lavora in una fornace, [redacted] caduto in di[redacted] contraddizioni [redacted] il magistrato ne ha ordinato l'arresto sotto l'accusa d'omicidio colposo plurimo. Il giovane, stasera, è stato trasferito alle carceri spezzine di Villa Andreini.

[redacted] finisce contro un albero 2 operai morti, 1 ferito

(Dal nostro corrispondente) La Spezia, 6 agosto.

(e. r.) Due operai, Quinto Tozzini, di 27 anni, [redacted] Franco Bertelloni, di 35, [redacted] morti in un incidente avvenuto sull'Aurelia. Un terzo operaio, Luigi Vietina, è rimasto ferito.

I [redacted] viaggiavano a bordo di una «Alfa Romeo» spider guidata dal Tozzini. Sul fondo stradale viscido, l'auto è finita fuori strada e si è schiantata contro un albero.

LA COLONNA DELL'INA

UN [redacted]
• FA[redacted] LE [redacted]
• [redacted] E' SOGGETTO
A [redacted]

Prima [redacted] procedere nell'esame dei tipi di assicurazione, vogliamo intrattenervi su due aspetti assai interessanti di ciò che l'assicurazione vita può dare e che non può essere dato da nessun altro investimento. Si tratta di vantaggi fiscali che derivano dal favore [redacted] cui il legislatore ha guardato a questo tipo di contratto, per il [redacted] elevato contenuto sociale.

Primo vantaggio: **la rata di assicurazione pagata ogni anno sono ammesse in detrazione dei redditi ai fini delle imposte complementare e [redacted] famiglia.** Così stabiliscono l'art. [redacted] T.U. delle leggi sulle imposte dirette e una delibera del 1964 della Commissione Centrale delle Imposte. [redacted] consegue così una riduzione dei due tributi.

Facciamo un caso concreto. Una persona con un reddito imponibile di 5 milioni [redacted] lire deve versare un'imposta complementare (al netto delle addizionali) di L. 300.000. Se, però, paga mensilmente 50.000 lire per rata di assicurazioni vita, l'imponibile si riduce a 4.400.000 lire e l'aliquota dal 6% al 5,68%. Perciò l'imposta scende da L. 300.000 a L. 249.920, con un **risparmio [redacted] L. 50.080;** [redacted] si tratta di un vantaggio che si ri[redacted] tutti gli anni!

Secondo vantaggio: **esonero dell'imposta di successio[redacted].** Questa imposta va [redacted]gata allo Stato quando si riceve un'eredità. Essa ha carattere progressivo e si calcola in base al valore del patrimonio e al grado di parentela fra [redacted] defunto e l'erede. Anche nella trasmissione di un normale patrimonio (che può essere costituito da un appartamento, da un terreno, da depositi bancari, ecc.), l'imposta può raggiungere qualche milione di lire.

Ad esempio, due figli che abbiano ereditato dal padre un patrimonio del valore [redacted] milioni di lire debbono pagare allo Stato circa 4 milioni. Ebbene, se quella somma di 35 milioni derivasse da un contratto di assicurazione liquidato alla morte d[redacted] genitore, i figli beneficiari **non dovrebbero pagare alcuna imposta di successione.**

Al vantaggio [redacted] costituire [redacted] certezza il capitale desiderato, l'assicurazione sulla vita aggiunge, dunque, un sensibile beneficio fiscale, per effetto di una precisa norma — art. 1920 C.C. — in base alla quale le somme assicurate si considera come [redacted] diritto proprio del beneficiario e, pertanto, non fa parte del patrimonio lasciato dall'assicurato defunto.

E' vero, quindi, che: l'assicurato sulla vita è un contribuente privilegiato, perché **paga meno tasse**: un'«eredità» costituita con un'assicurazione sulla vita, rimanendo integra, **vale più** di un'eredità equivalente, diversamente costituita, che è invece decurtata dell'imposta di [redacted]cessione.

Se desiderate maggiori chiarimenti, mandateci l'unito tagliando incollato [redacted] cartolina postale.

[redacted] CHI SI [redacted]

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Cod. e Città ....
Prov. ....

Spett.
ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI
Via Sallustiana 51
00100 ROMA

SP/17

[redacted] persone muoiono ogni giorno [redacted] fame

Le [redacted] offerte [redacted] nostri lettori arriveranno [redacted] più presto [redacted]

E' necessario [redacted] ponte aereo per portare viveri e medicinali - L'esempio della Croce Rossa [redacted] Caritas Cattolica

Abitanti del Biafra ospiti in [redacted] campo [redacted] rifugiati [redacted]lla zona [redacted] Aba. Donne [redacted] bambini sono [redacted] attesa di ricevere viveri e cure mediche (Telefoto «Ansa»)

La situazione nel Biafra si fa di giorno in giorno più drammatica. Forti della loro superiorità numerica e delle armi più moderne che hanno ricevuto dal mondo sia occidentale che comunista (in particolare dalla vecchia potenza coloniale, la Gran Bretagna, e dall'Unione Sovietica), le truppe nigeriane stringono sempre più in una morsa di ferro [redacted] di fuoco gli Ibo della provincia secessionista del Sud-Est. Isolati per terra, per mare e per cielo, i ribelli sanno che non potranno vincere, sperano soltanto di dimostrare al mondo [redacted] un suicidio collettivo il loro diritto all'autonomia.

Le possibilità di una composizione o, almeno, [redacted] tregua, sembrano quanto mai inconsistenti. Come più il mese [redacted] a Niamey, così in questi giorni ad Addis Abeba, la Oua — l'organizzazione che raggruppa gli Stati africani — sta cercando [redacted] far cessare il fuoco. E' dubbio che il tentativo di uomini di buona volontà [redacted] grande prestigio [redacted] l'imperatore d'Etiopia porti a qualche risultato. Sicuri ormai [redacted] militare, i governanti [redacted] Lagos espo[redacted] che i «ribelli» [redacted] fra rinuncino preliminarmente alla secessione.

Può [redacted] buon diritto stupire che la massima organizzazione mondiale, le Nazioni Unite, abbia rinunciato a qualsiasi forma [redacted] intervento prendendo per buona la tesi nigeriana secondo la quale si tratta di un «affare interno». In questo affare interno, nelle stragi del '66 e negli ultimi quattordici mesi di guerra aperta ed atroce, hanno perso la vita centomila, forse centocinquantamila Ibo. Ed oggi la fame mette in forse la sopravvivenza di un numero ben più grande di esseri umani (ci sono otto milioni di persone strette in una zona che potrebbe sì e no fornire mezzi di sussistenza ad un decimo di tanta gente).

Si [redacted] parlato [redacted] un corridoio terrestre, di un corridoio aereo, per salvare almeno qualche migliaio di donne e bambini (ne muoiono, sembra, seimila al giorno). Non [redacted] concluso niente. Solo qualche aereo della Croce Rossa internazionale [redacted] Caritas Cattolica riesce a portare di tanto in tanto qualche tonnellata di viveri [redacted] medicinali, [redacted] ce ne vorrebbero centinaia al giorno. In [redacted] poter arrivare [redacted] più presto possibile ad un gigantesco ponte [redacted] — unico mezzo efficace d'emergenza —, tutti questi organismi internazionali di soccorso gradiscono naturalmente la raccolta di aiuti da parte di tutti. In ogni Paese l'ondata d'emozione per una strage indegna ha suscitato una [redacted]rosa corsa alle offerte.

Come si vede dall'elenco [redacted] pubblichiamo, l'Italia, i lettori de «La Stampa» [redacted] «Specchio dei tempi» non sono secondi [redacted] che l'obolo più modesto può significare la salvezza per un bambino [redacted] Biafra.

Le ultime offerte

E. F. Genova lire 50.000. I ragazzi [redacted] i familiari del Soggiorno Dolomitico del Collegio Rotondi [redacted] Campestrin di Fassa (TN) 48.000; Un gruppo di dipendenti della Sip (Stipel) DPI-T/U. Tr. 46.000; N.N. 25.000; Zia Maria 20.000; [redacted]. 14.500; R. [redacted]coletti, Verona [redacted]0; Ravano Rodolfo, Genova 10.000; M.M.C. (Asti) Vaglierano [redacted]zione 10.000; Famiglia Dattri[redacted] 10.000; Due amiche vercellesi 10.000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII, Francesco Giuseppe, Florano Cana[redacted]; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Anna Osella, Mezzenile 10.000; V. L. Biella Chiavazza 10.000; Vally, Bino [redacted] Jajo, Pinerolo 10 mila; Un edonista giudeo protestante, N.N. 10.000; Dr. Proc. Cesare Voezio 10.000; Maria Lucia, Vercelli 10.000.

Famiglia Bertolini 5000; [redacted] memoria di Papa Giovanni XXIII, C. L. 5000; Amasio V. 5000; C. [redacted]. in onore di Papa Giovanni XXIII [redacted] mila; Clelia e Attilio 5000; Sandra e Gianni 5000; T.P.F. [redacted] In memoria di Papa Giovanni XXIII, Giordano Rosa, Feletto [redacted]; N.N. in memoria di una cara defunta [redacted] In memoria di papà [redacted] Bruno [redacted]; Miriam [redacted] Ricardo 5000; Elvira e Carlo 5000; N.N. 4000; A.M.B. 4000; Famiglia Forte e Cinque 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Enza e Beppino 3 mila; Ada Micalella [redacted]rina Sergio, [redacted] 2500; N.N. 3000; N.N. 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Ivonne [redacted] N.N. 2000; Un'ex insegnante che ama i bimbi [redacted] Simonetta in memoria di Papa Giovanni [redacted] 1500; C.C. 1100; Una lettrice 1000; Gamba Palmira in memoria di Papa Giovanni [redacted]0; Anna [redacted]ria 1000; Ivaldi Giuseppe, Castellazzo Bormida [redacted]

In memoria [redacted] defunti Vittorio [redacted] Ida - Torino 15 mila; N.N. in memoria di Papa Giovanni XXIII [redacted] bimbi [redacted] Biafra 11.600; Castelli Olivetti 10.000; L.S.P. 10.000; N.N. 10.000; T.G. 10 mila; Rosangela in memoria dei suoi cari 10.000; Rita [redacted] Renato 10.000; Gigliola Candussi - Trieste 10.000; Famiglia Schiapparelli - Ivrea 10 mila; Millie [redacted]. - Champoluc 10.000; [redacted] 7000; C.S.I. 6000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII 6000; Per pia[redacted] la fame ad una bimba come [redacted] - Daniela 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Olga e Sandro 5000; Graziella e M[redacted] 5000; N.N. 5000; D.V. Torino 5000; Cordero Antonio 5000; Meneghetti [redacted] mamma di Loano 5000; Silva Amedeo - Riva Trigoso 5000.

In [redacted] di Papa Giovanni XXIII [redacted]; Garelli Vanna 3000; N.N. 3000; Agnese 3000; B.G. 3000; N.N. 2000; Nina 2000; Massimo Alessio [redacted]; Floriano [redacted]0; D.L.T. 2000; E. [redacted] R. 2000; E.S. Alessandria 1500; Adriana e Alberto Pagliero 5000; N.N. 1000; Luigi Bonanno - Sorso 1000; Carlo Rugiu - Bovolone 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; A.A.A. 1000; N.N. 1000; M.U. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Cristina e Isabella 1000; N.N. 1000; Lorenzo 1000; Per i [redacted] cari 1000.

Ditta Sirea 50.000; Per Anna 30.000; In memoria di Aldo [redacted] Riccardo Dosio 15.000; G. e E. B. 10.000; [redacted]. R. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. 5000; N. 5000; G. [redacted]. 5000; M.E.B. 5000; N.N. 5000; G.R.G. [redacted] B.S.A. 3000; Rizzo Maria Regina 2000; Marisa 1000.

G.F. - Milano 250.000; Graziella, Gianni, Marco - Massa 20.000; Maria Ferrario - Legnano 20.000; Anna Lisa Camino Borgaretto 15.000; Dr. U.C. 11.000; In suffragio di mamma e papà R.B.C. - Cuneo 10.000; N.N. 10.000; Mascellani Vittoria Trieste 10 mila; N.N. Monopoli (Bari) 10.000; V. Tucci Giuseppe - Ivrea 10.000; Nicola Maccario 10.000; N.N. - Somma Lombardo [redacted]0; In onore di Papa Giovanni XXIII, N.N. 6000; Amelia Castellino - Alessandria 5000; G.L. - Genova 5000; Nuccia e Renato 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Iginio B. [redacted]; B.P. - Biella 5000; Cristina [redacted] 5000; G.G.G. 5000; O.G. 5000.

Nicoletta [redacted] Massimo per [redacted] papà 5000; N.N. - Occhieppo Inferiore in onore di Papa Giovanni XXIII implorando [redacted] grazia 5000; N.N. - Biella 5000; U.V. 5000; P.S. - Ivrea 5000; In [redacted] della Madonna della Consolata per la [redacted] bimbi [redacted] Biafra - Novi Longo 5000; In [redacted]ria del mio caro papà - Franca 4000; N.N. - Biella [redacted]; N.N. 3000; Tre impiegate - Genova 3000; Anna Zicca - Vallemosso 3000; N.N. per i bimbi del Biafra 3000; Alberto 2500; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e a Gesù - Gina 3500; Fertini Aldo - Dignano [redacted] Friuli 2000.

Sperando ed augurando prossima la pace - Anna Maria Turletti [redacted]; I [redacted] Mauro [redacted] Paolo Azzolini 2000; In ricordo del fratello Pao[redacted] - C.M. 2000; Porro 2000; R.L. [redacted] Cuboni - Biella Una [redacted] A.R.O.N. - Bergamo 2000; Gina 1000; Enrico [redacted] Elvira 1000; Venan[redacted] e [redacted] N.N. 1000; M.T.S. - Roma 1000; Leucò 10[redacted]; N.N. 1000; Maria Teresa 1000.

Totale	1.302.000
Totale preced.	4.410.100
Totale generale	5.712.100

[redacted] i negoziati per il [redacted]

Addis Abeba, 6 agosto.

La delegazione nigeriana [redacted] annunciato oggi al governo etiopico [redacted] si rifiuterà di continuare [redacted] partecipare [redacted] negoziati [redacted] pace con il Biafra se [redacted] presenti [redacted] sala elementi estranei alle due delegazioni.

Nella prima giornata di [redacted]vori, chiusasi [redacted] notte, era[redacted] presenti i diplomatici [redacted] paesi africani accreditati [redacted] Addis Abeba [redacted] tra questi quelli di Gabon [redacted] Tanzania che hanno riconosciuto il Biafra e rotto le relazioni con Lagos. Il delegato [redacted]geria, Enahoro, nella sua nota di protesta, si riferiva [redacted] punto ai diplomatici di questi due paesi.

Durante una conferenza-stampa, il *leader* [redacted]gazione [redacted] Lagos ha afferma[redacted] Ojukwu, col [redacted] discorso «offensivo» [redacted] sera, «*ha oltrepassato tutti limiti della decenza*».

Secondo Enahoro, scopo [redacted] Ojukwu [redacted] internazionalizzare [redacted] causa [redacted] Biafra. [redacted] profila quindi una grave [redacted] *passe* per l'Organizzazione di unità africana, che aveva puntato tutte le [redacted] su un successo della mediazione per risolvere la crisi nigeriana.

L'imperatore d'Etiopia continua nei suoi tentativi [redacted] trovare una [redacted] di conciliazione [redacted] sembra finora invano. Difficilmente [redacted] potrà giungere ad una soluzione, considerato l'ulteriore irrigidimento delle due parti nelle più intransigenti posizioni [redacted] partenza. Il [redacted] intende rinunciare alla secessione né d'altra parte il [redacted] federale vuole concedere l'autonomia. *(Ansa)*

Centocinquanta librai e bancarellai pontremolesi hanno assegnato il

PREMIO BANCARELLA 1968

al libro:

LA FAMIGLIA MOSKAT

di Isaac Bashevis Singer

L'ultimo romanzo del più grande scrittore che viva oggi in America

"Un meraviglioso mondo, [redacted] terribile [redacted] stupendo mondo, quello [redacted] I. B. Singer"
Henry Miller

Volume di pag. 880, Lire 4000

[redacted] & C.

INFORMITALIA
ISTITUTO [redacted] INFORMAZIONI. Controlli, indagini, [redacted]. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - [redacted]

1° premio
FIAT 500
triangolare
NIELLA TANARO
BRIAGLIA
SANGIACOMO
18
IN
ASSICURAZIONI AUSONIA E
FULGOR

Borse economia e finanza

[redacted] e ribassi, [redacted] doppio [redacted] ad oggi

Il prezzo libero dell'oro dopo le crisi monetarie

Le incertezze sul dollaro e [redacted] sterlina, le agitazioni francesi hanno provocato da maggio [redacted] giugno forti aumenti delle quotazioni, fino [redacted] 42 dollari l'oncia ed oltre (contro 35 [redacted] prezzo ufficiale) - Superate quelle difficoltà, i corsi [redacted] stabilizzati intorno a 38-39 dollari (per l'Italia, [redacted] ottocento lire al grammo)

I primi mesi del '68 videro, sul mercato londinese, giganteschi acquisti di oro, da parte di speculatori. Il Consorzio di banche centrali — che garantiva le vendite del metallo al prezzo ufficiale di 35 dollari l'oncia — fu posto in crisi. Le perdite di metallo erano gigantesche. Il 16 e 17 marzo '68 le banche centrali associate al *pool* pertanto convennero a Washington e crearono, com'è noto, il doppio mercato dell'oro: per l'*oro-riserva* e per l'*oro-merce*. L'oro-riserva sarebbe stato scambiato soltanto fra banche centrali, [redacted] prezzo fissato da Roosevelt nel '34. L'oro-merce, scambiato liberamente fra produttori e consumatori (anche tesaurizzatori). Le banche centrali, tuttavia, avrebbero dovuto astenersi dall'operare sul mercato libero (o con produttori di oro). Il prezzo dell'oro libero pertanto, privo di garanzia d'acquisto, avrebbe potuto scendere *ben al di sotto* del livello di parità ufficiale. Gli accaparratori sarebbero stati severamente puniti; la parità rooseveltiana ne sarebbe riuscita rafforzata.

Oggi, dagli accordi del marzo, ci separano quattro mesi interi. Le quotazioni dell'oro libero [redacted] sono però mostrate ben più stabili di quanto non si prevedesse [redacted] non si volesse far credere. In linea di fatto: quotazioni libere furono iniziate nell'aprile, con [redacted] prezzo di 37,5 dollari per oncia di fino (cioè: 749 lire il grammo). Ripiegarono nei primi giorni sino a 37 dollari. Si iniziò subito un mov[redacted]to di ascesa, che portò la quotazione del metallo-merce, a metà maggio, al livello di 42 dollari l'oncia e più. Interviene tuttavia un'offerta robusta, che mantiene questi prezzi attorno al ragionevole livello di 41-42 dollari l'oncia; [redacted] sino alla prima decade di luglio. Altra novità, in questo momento. Una flessione che conduce, in pochi giorni, [redacted] prezzo dell'oro libero ad un livello non distante [redacted] dollari, per [redacted]cia di fino. In questa settimana, le quotazioni libere oscillano attorno ai 38-39 dollari l'oncia. In Italia: 800 lire il grammo circa.

Tutto sommato, dunque, il prezzo dell'oro-merce [redacted] è mantenuto abbastanza stabile. Non [redacted] verificati rialzi drastici. Ma non si sono neppure registrati ribassi al di sotto della parità rooseveltiana. Possiamo cercare di porre in luce i fattori che recarono questi risultati, nell'interessante serie storica dei prezzi, p[redacted] l'oro libero.

* *

Il rialzo piuttosto pronunziato, del periodo maggio-luglio, ha chiari riferimenti [redacted] la situazione [redacted]taria internazionale, allora in corso.

Ci si chiedeva in quel torno [redacted] tempo, con una certa ansietà: resisterà il dollaro? Resisterà la sterlina? Poi, più recentemente, sul finire [redacted] maggio e per tutto il giugno: manterrà la sua [redacted]rità attuale, il franco francese? Come sappiamo, [redacted] principali monete internazionali hanno retto alle avversità. La collaborazione intrecciata fra banche centrali ha fatto miracoli. Il Parlamento degli Stati Uniti è giunto ad approvare il netto aumento delle imposte sul reddito, proposto dal presidente Johnson. Per sostenere la sterlina, [redacted] Gran Bretagna ha ottenuto un prestito a lunga scadenza di 2 miliardi di dollari. Poco dopo, la Francia ebbe [redacted] pa[redacted]chie banche centrali, prestiti per 1,3 miliardi di dollari, in totale. Un poco alla volta, il mondo si è convinto che il punto più delicato della crisi monetaria era superato. Il prezzo libero dell'oro ha rispecchiato questa nuova convinzione.

S[redacted]à un consimile [redacted]latore, anche in futuro.

* *

Questo, com'è naturale, per quanto riguarda soprattutto i massimi delle quotazioni. Perché, però, non si verificarono le previsioni [redacted] ribasso, nei prezzi dell'oro libero, al di sotto dei [redacted] dollari l'oncia?

Perché le Autorità monetarie degli Stati Uniti, malgrado le loro insistenze, *non sono riuscite* a mantenere nettamente separati, come desideravano, i due mercati; per l'oro-riserva e per l'oro-merce. Esse, ripetiamo, ave[redacted] bensì proposto questa netta separazione, nel mar[redacted] scorso, a Washington. Interpellarono, anzi, in proposito, tutte le banche centrali, con l'aiuto del Fondo Monetario Internazionale. Ma non ebbero l'unanimità che desideravano.

Talune banche centrali non erano convinte che l'oro-riserva esistente fosse «sufficiente» ai fabbisogni. Le stesse (od altre) preferivano, poi, [redacted] incremento dell'oro-riserva all'utilizzo, ai fini della liquidità internazionale, di nuovi strumenti creditizi: per esempio, i diritti speciali di prelievo. [redacted] secondo luogo, un eventuale ribasso nei prezzi del metallo — al di sotto del rapporto di parità americano — era poco desiderato; per esempio, da talune banche europ[redacted] Come [redacted] bastasse, i produttori di oro (e segnatamente [redacted] Sud Africa) erano rigidamente avversi alle proposte degli Stati Uniti. E si ingegnarono di sviluppare una particolare politica a loro vantaggio. Riuscirono, cioè, *contemporaneamente* a vendere metallo, sia sul mercato libero, sia sul mercato ufficiale: a quanto si dice, in questi primi quattro mesi, per il controvalore globale di 70 milioni di dollari; 25 sul mercato libero; 45 sul mercato ufficiale. In questo modo, il Sud Africa ci ha guadagnato. E la separazione fra i due mercati, proposta dall'America, [redacted] stata abbandonata.

* *

Non è poi un gran male. Questo congegno sociale più flessibile, meglio risponde non soltanto alla «natura umana» (l'abbiamo scritto mesi fa, che ogni netta separazione fra i due mercati sarebbe stata labile); ma altresì agli interessi di [redacted] collettività di Stati, piuttosto che d'uno solo. Per esempio, è approvata la sistemazione da parecchi Stati europei; ed anche dall'Unione Sovietica, che in questi giorni deve vendere oro all'Occidente, per finanziare l'acquisto di 4 milioni di tonnellate di grano al Canada.

Lo stesso sistema monetario internazionale, se ne avvantaggia. Dopo tutto, si accresce la possibilità di dar liquidità al mondo, senza grosse novità creditizie.

Ferdinando di Fenizio

[redacted] QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in rialzo per la seconda seduta consecutiva

L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato, in due riunioni, da 871,27 a 876,92, con un guadagno complessivo dello 0,65 per cento

New York, 6 agosto.

A Wall Street è proseguito oggi il movimento [redacted] ripresa iniziatosi ieri, dopo i continui ribassi della settimana scorsa. L'indice Dow Jones dei titoli industriali, che ieri [redacted] passato da 871,27 a 872,53, è salito oggi a 876,92, con [redacted] guadagno, nelle due sedute, dello 0,65 per cento.

Durante la seduta le [redacted]tazioni hanno registrato [redacted] lento, ma graduale rialzo e [redacted] chiusura tutti gli indici azionari erano in [redacted]. Hanno sostenuto il mercato le decisioni di alcune società siderurgiche di [redacted] aumentare i prezzi dell'acciaio destinato ad usi militari, ciò che ha attenuato la tensione fra le industrie e il governo.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 876,92 (872,53); ferroviari 247,70 (247,20); pubblica utilità 131,04 (130,78).

Azioni scambiate n. [redacted] milioni 620.000.

Zurigo: da 295,4 a 299,1

La seduta ha accentuato i guadagni della precedente. L'indice è salito dell'1,25 per cento. Hanno sostenuto il mercato la ripresa di Wall Street e il miglioramento della situazione internazionale. In aumento il volume degli scambi.

Indice 299,1 (prec. 295,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Sviz[redacted] (4840); Società [redacted] Banca Svizzera 3085 (3020); Credito Svizzero 3430 (3360); Nestlé 3150 (3070); Elektrowatt 1605 (1610); Italo-Suisse 211 (213); Aare-Tessin [redacted] (855); Adolph Saurer 1390 (1380); Bally 1285 (1290); Brown Boveri 3480 (3435); Ciba 6650 (6575); Fischer 1140 (1140); Lonza 1670 (1635); Sulzer 4450 (4325).

I titoli italiani non sono stati quotati, per la chiusura delle Borse italiane.

Parigi: da 102,8 a 103,1

Mercato irregolare, con prevalenza [redacted] lievi progressi in chiusura, che ha[redacted] annullato le perdite della vigilia.

Indice 103,1 (prec. 102,8).

Francoforte: 159,50 (158,76)

E' continuata, per la settima riunione consecutiva, la tendenza al rial[redacted] del mercato azionario. I guadagni più sensibili sono stati ottenuti dai valori automobilistici.

Indice 159,50 (prec. 158,76).

Londra: da 676,6 a 681,9

I titoli industriali hanno ampliato i miglioramenti della vigilia, in [redacted] seduta vivace e contrastata. In rialzo i valori di Stato, per la fermezza della sterlina e la riduzione dei tassi d'interesse negli Stati Uniti e del tasso di sconto in Giappone.

Indice 681,9 (prec. 676,6).

Le azioni in Svizzera salite [redacted] 63 per cento in 18 mesi

Solo in Germania il rialzo è stato maggiore: 65%. In ribasso, rispetto al 1° gennaio '67, solo i titoli [redacted] Italia (—8%)

Ginevra, 6 agosto.

Il prezzo medio delle azioni svizzere è aumentato [redacted] 63% in 18 mesi, cioè nel 1967 e nel primo semestre del 1968. Lo ha reso noto l'«Union Bank».

Tale rialzo è superato solo dalle azioni tedesche occidentali che sono aumentate [redacted] 65%. In altri paesi si sono avuti i seguenti rialzi percentuali: Olanda 55; Gran Bretagna 52; Belgio 17; Stati Uniti 14; Canada 13; Giappone 5; Francia 2. Le azioni italiane sono invece declinate (— 8%) e [redacted] quelle spagnole (— 9%).

Secondo l'«Union Bank», coloro che investono in titoli svizzeri sembrano perseguire un continuo aumento di capitale, il che comporta un certo numero di rischi speculativi. Il reddito medio cumulativo delle azioni svizzere [redacted] sceso (al 30 giugno) a 2,12% da 2,24% che era alla fine del 1967. (Ag. Italia)

Dopo l'intervento della [redacted]

L'acciaio per usi militari non salirà in America

Le società hanno revocato i rialzi in seguito alla decisione del Pentagono di annullare le ordinazioni alle imprese che avevano ritoccato i prezzi - Confermati i rincari per gli altri prodotti siderurgici

Washington, 6 agosto.

L'offensiva lanciata dal go[redacted] di Washington contro i rialzi dei prezzi dell'acciaio (decisi da alcune società dopo il rinnovo [redacted] contratto di lavoro) comincia a conseguire qualche successo, anche se — almeno per il momento — le società siderurgiche appaiono disposte soltanto a fare concessioni di portata limitata e a carattere settoriale.

L'ordine [redacted] Pentagono di annullare [redacted] commesse di acciaio alle società che hanno aumentato i prezzi, ha fatto rientrare i rincari precedentemente annunciati dalla Republica Steel, dalla Armco Steel e dalla Bethlehem Steel [redacted] alcuni prodotti destinati alla fabbricazione di bombe [redacted] del filo spinato per usi militari. I rialzi dei prezzi dell'acciaio per usi civili, però, sono confermati.

Un'altra società siderurgica, la Crucible Steel Corp., ha annunciato intanto variazioni dei [redacted] prezzi dei lamierini laminati a freddo e dell'acciaio in nastri: 16 tipi di prodotti sono stati aumentati in media del 3 per cento, mentre 7 altri tipi sono stati ribassati [redacted] 4 per cento; per 23 tipi di acciaio laminato, prezzi invariati. (Ag. Italia)

L'Urss inaugura [redacted] Londra una grande esposizione

E' la maggiore ra[redacted] sovietica aperta in Occidente

(Nostro servizio particolare)

Londra, 6 agosto.

Con un brindisi nel corso del quale il premier inglese Wilson ha anche pronunciato [redacted] breve discorso in russo, si è aperta questa mattina a Londra una grande esposizione sovietica: la più ampia che sia stata mai allestita in Occidente.

Inaugurata nel vastissimo Palazzo delle Esposizioni di Earl's Court, la mostra si propone di illuminare dettagliatamente gli inglesi su ogni aspetto della vita sovietica moderna.

Una buona parte dell'esposizione è dedicata naturalmente alle imprese spaziali. V'è ad [redacted] un intero squadrone di satelliti artificiali e di cosmonavi. Vi è la capsula spaziale in cui Yuri Gagarin, l'astronauta scomparso tragicamente qualche mese fa, compì per primo una orbita intorno alla terra.

Nel padiglione adiacente è esposto un campionario di modelli in scala del [redacted] aerei della aviazione civile sovietica: e uno dei pezzi ha suscitato parecchie preoccupazioni tra le autorità intervenute alla cerimonia di stamane: è [redacted] modellino del «TU-144», [redacted] velivolo supersonico di linea, in fase di costruzione avanzata.

Non mancano gli elementi destinati a creare l'atmosfera: panche [redacted] sgabelli ricavati in un unico pezzo, con estrema abilità artigiana, da [redacted] tronco di betulla o d'altre piante. E in un angolo è stato sistemato un [redacted] piccolo bosco russo, un frammento della «Taiga», celebrata da Tolstoi [redacted] da Turghenicv, [redacted] portato qui espressamente (sono state impiegate ben cinque navi per trasferire in Gran Bretagna il complesso della Mostra).

c. c.

Nuovi ribassi dell'oro ieri su tutti i mercati

A Londra il prezzo è passato da 38,95 [redacted] 38,70 dollari per oncia

Prezzi dell'oro
(in dollari [redacted] oncia)

Mercati	[redacted] agosto	[redacted] agosto
Londra	38,95	38,70
Zurigo	38,875	38,625
Parigi	44 —	43,90
Francoforte	38,93	38,87
Milano	38,81	38,88
New York	39,20	39 —
Hong Kong	chiuso	39 —
[redacted]	38,96	38,84

Londra, 6 agosto.

Il prezzo [redacted]l'oro al mercato libero di Londra è sceso oggi di 25 cents per oncia, passando da 38,95 dollari di ieri a 38,70. Il primo «fixing» stabiliva la quotazione a 38,85 dollari, 10 [redacted] meno della chiusura precedente. Nel pomeriggio s'aveva un nuovo calo [redacted] il [redacted]do «fixing» [redacted] 38,70 dollari l'oncia.

Zurigo, 6 agosto.

A Zurigo la quotazione dell'oro ha registrato oggi un lieve ribasso, scendendo da 38,875 dollari l'oncia di ieri a 38,625. In franchi svizzeri, il prezzo è sceso nella mattinata da 5385 a 5365, chiudendo poi a 5350.

Parigi, [redacted] agosto.

Al mercato libero di Parigi il prezzo dell'oro ha registrato oggi un ribasso di 10 cents per oncia, scendendo da 44 a 43,90 dollari.

La quotazione in franchi francesi, per le barre da 12 chili e mezzo, è stata fissata nel mattino a [redacted] al chilo, 13 franchi [redacted] della chiu[redacted] precedente. Nel pomeriggio [redacted] aveva un'ulteriore lieve riduzione [redacted] il secondo prezzo segnava 6945 franchi, 5 meno di ieri.

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, [redacted] agosto.

Oro fino 778-785 (770-780) lire al grammo; argento 44.000-47.000 (43.500-47.500) lire [redacted] kg.

Monete: sterlina [redacted] vecchio conio 6800-7000 (6950-7050); nuovo conio 6700-6900 (6700-7000); marengo svizzero 7000-7250 (7000-7400); marengo italiano 6850-7000 (6850-7100); marengo francese 6650-6850 (6800-7000); marengo belga 6700-6900 (6700-7000).

Cambi [redacted]iali: sterlina 1488,10 (1488,425); dollaro Usa 621,495 (621,52); franco franc. 124,962 (124,98); franco svizzero 144,34 (144,195); marco occ. 154,552 (154,64).

Diminuiti i disoccupati nella Germania occidentale

Norimberga, 6 agosto.

Il numero dei disoccupati nella Germania occidentale è sceso in luglio a 202.700, da 228.000 di giugno e [redacted] 377.300 del luglio 1967, [redacted] della prima recessione economica post-bellica della Germania.

Lo ha comunicato l'ufficio federale del Lavoro, precisando che, mentre la disoccupa[redacted] è scesa all'1% circa delle forze di lavoro, i posti vacanti, [redacted] alla fine di luglio, [redacted] aumentati di 38.700 rispetto a giugno e di 249.800 rispetto al luglio 1967.

La [redacted] d'opera straniera occupata nella Germania occidentale risultava [redacted] fine luglio di 1.014.000 unità, invariata rispetto a giugno e leggermente inferiore a 1.024.000 operai occupati l'anno precedente. Da gennaio a luglio gli operai stranieri entrati nel Paese sono stati 38.000. (Ag. Italia)

Il dollaro [redacted] Francoforte a un [redacted] massimo dal '61

Francoforte, 6 agosto.

Il dollaro [redacted] realizzato oggi, sul mercato valutario di Francoforte, la sua più brillante affermazione da quando il marco fu rivalutato nel 1961.

Chiudendo a 4,0157 marchi, il dollaro ha superato [redacted] massimo precedente, che risaliva al maggio 1966 (4,0130). (Ag. Italia)

Lievi progressi [redacted] titoli ieri a [redacted] chiusa

Milano, 6 agosto.

Sviluppando le premesse di ieri, il mercato ha presentato quest'oggi buoni spunti e maggiore elasticità, permettendo così scambi più vivaci anche su titoli a largo mercato, come Fiat e Viscosa. [redacted] maggiori richieste avvenivano però ancora sui valori assicurativi: fra questi Toro ordinarie e Fondiaria Incendio registravano netti miglioramenti [redacted]zo. Qualche scambio è avvenuto anche [redacted] mercuriferi, [redacted] lievi spostamenti di corso. In vista anche Rinascente ordinarie [redacted] Italcementi, con incontri consistenti sui livelli massimi oggi registrati.

Nel pomeriggio l'attività [redacted] calata e [redacted] quotazioni sono scese a valori intermedi tra i minimi e i massimi odierni.

Ecco alcuni prezzi:

Assicuraz. Generali [redacted] mila 900-59.050;
Fiat 2798-2802;
Montedison 1095-1097;
Viscosa 3405-3420;
Amiata 17.650-17.750;
Siete 5820-5870;
Italcementi 24.850-25.000;
Rinascente ord. 378-380;
Finsider 578-580;
Anic 1329-1332;
Immobiliare Roma 580-582;
Toro ordinaria 9450-9500;
Fondiaria Vita 24.350-24.400;
Fondiaria Incendio 10.650-10.750;
[redacted] 29.300-29.400;
Olivetti priv. 3145-3150.

Dal 6,205 al 5,84 per cento

Il Giappone riduce il tasso di sconto

Tokio, 6 agosto.

La banca del Giappone ha deciso oggi di ridurre il tasso di sconto dal 6,205% al 5,84% [redacted] decorrenza da domani 7 agosto.

La riduzione, che [redacted] prevista dai circoli finanziari nipponici, è stata provocata principalmente dal miglioramento della bilancia dei pagamenti giapponese, ritornata attiva, dopo un passivo di 535 milioni di dollari nell'esercizio fiscale terminato [redacted] marzo scorso.

Un altro elemento che ha influito sulla decisione della Banca del Giappone è la tendenza al ribasso dei tassi [redacted] interesse negli Stati Uniti e negli altri paesi occidentali.

Durante lo scorso esercizio finanziario [redacted] tasso di sconto era stato aumentato in due occasioni — dal 5,475% al 5,84% il 1° settembre 1967 e dal 5,84% al 6,205% il 6 gennaio 1968.

Questi rialzi [redacted] tasso di sconto [redacted] stati accompagnati [redacted] altri provvedimenti fiscali e monetari, destinati a eliminare il deficit della bilancia dei pagamenti median[redacted] il rallentamento dell'espansione economica. Questi provvedimenti sembrano avere ottenuto l'effetto sperato, e gli osservatori prevedono che nel corrente esercizio la bilancia dei pagamenti nipponica [redacted] un saldo attivo [redacted] 1 miliardo di dollari. (Ag. Italia)

In base ai [redacted] dell'Istat

Torino [redacted] nello sviluppo [redacted]

Caselle resta però l'ultimo tra gli scali più importanti

Roma, 6 agosto.

In base ai dati rilevati dall'Istat risulta che [redacted] movimento degli aerei in servizio commerciale, durante il mese di maggio 1968 ha registrato, nel complesso degli aeroporti italiani, [redacted] incremento del 14,1 per cento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. In totale si sono avuti 31.177 arrivi e partenze, di cui 11.223 negli aeroporti di Roma (Fiumicino e Ciampino), pari al 36 per cento del totale: 5.965 su quelli di Milano (Malpensa [redacted] Linate), pari al 19,1 del totale; 1.808 a Napoli (compreso [redacted] servizio elicotteri) col 5,8; 1.161 a Venezia (3,7); 1.000 a Palermo (3,2); 982 a Catania (3,1); 928 a Genova (3); e 841 a Torino (2,7).

Rispetto [redacted] maggio 1967 [redacted] è avuto un aumento del traffico dei passeggeri sbarcati ed imbarcati in quasi tutti gli aeroporti. L'incremento più rilevante si è avuto negli aeroporti di Torino (31,8 per cento); seguono: Napoli (24,1); Cagliari (19); Milano [redacted] Malpensa [redacted] Linate (13,7); Genova (12,4); Roma Fiumicino [redacted] Ciampino (9,8) e Palermo (9,2).

[redacted] maggio le merci scari[redacted] hanno raggiunto un totale [redacted] 13.100 tonnellate. (Ansa)

Gli investimenti all'estero delle Società americane

(in miliardi di dollari)

PAESI	1967	[redacted]	1969	1970
Mercato Comune	2,37	2,32	2,05	1,96
Resto d'Europa	1,14	1,42	1,31	1,35
Canada	2,05	2,06	2,06	1,59
America Latina	1,27	1,54	2,22	2,—
Oceania	0,88	1,04	1,01	1,29
Asia, Africa, Med. Or.	0,99	1,18	1,25	2,11
TOTALI	[redacted]	[redacted]	9,90	10,29

Gli investimenti all'estero delle Società degli Stati Uniti continuano ad aumentare. Il loro totale, nel 1970, dovrebbe superare i dieci miliardi di dollari (6250 miliardi [redacted] lire), come risulta dalla tabella, ripresa dall'ultimo numero di Business Week.

Secondo questi dati, raccolti dall'Istituto economico McGraw-Hill, si manifesterebbe una tendenza a ridurre gli investimenti nei paesi del Mec e nel Canada, evidentemente in seguito [redacted] grandi capitali già impiegati in queste zone negli anni scorsi. La dimostrerebbe anche il fatto che i piani aziendali prevedono che nei prossimi anni la maggior parte degli investimenti [redacted] effettuata in imprese petrolifere e minerarie, anziché [redacted] industrie manifatturiere (automobili, elettronica, ecc.), come in passato.

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

MOLINO MACCHETTO Amerigo ha presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta di PELISSERO Amedea Adelaide, nata il 4 gennaio 1893, a Omegna, trasferita in Francia nell'ottobre 1925.

Chiunque abbia notizie dovrà farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Torino, 18 luglio 1968.

Avv. ELIO [redacted]

Concorso «JACQUES LEFEVRE»

In data 1-8-1968, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino, è stata estratta l'auto MINI-MINOR del Concorso «JACQUES LEFEVRE» [redacted] è risultata vincitrice la Signora VINCENZI Iris - Via C. Sigonio, 45 - MODENA.

[redacted] dalle AZIENDE

COCKTAIL-PARTY STOCK

Due delle graziose indossatrici che a «La Gritta» di Portofino hanno sfilato durante il cocktail-party patrocinato dalla Stock. Accanto alle modelle, un gigantesco orso polare «invita» ad assaporare il «gusto-estate» di Stock-Royal ghiacciato!

Un lussuoso invito, una lussuosa manifestazione! Ecco la sintesi del recente cocktail-party che alla ben nota «Gritta» di Portofino ha visto il [redacted] del «gusto-estate» Stock-Royal, un brandy il cui squisito gusto «morbido» viene valorizzato al massimo anche d'estate, specialmente se assaporato liscio ma ben ghiacciato!

La manifestazione, patrocinata [redacted] dalla Stock di Trieste e dalla Long John Distilleries di Glasgow, è stata ravvivata da una sfilata di modelli da mare, confezionati con pellicce di grande pregio.

A. ZEGNA - VALLEMOSSO presenta la nuova linea di filati e colori «BARUFFA» (R)

Si [redacted] «Baruffa» il filato di quest'anno creato per la realizzazione di [redacted] tecniche e di nuove idee nel campo della confezione a maglia.

«Baruffa» è il filato «IN» (per dirla con [redacted] termine attuale) che viene proposto alle grandi case per la realizzazione dei loro più prestigiosi modelli.

Questo nuovo traguardo in campo tessile è stato conseguito da una delle più note ditte italiane nel campo dei filati.

Dagli studi, dall'estro e dalla fantasia dei suoi designers e [redacted] suoi tecnici è uscito il nuovo filato, in cui [redacted] prima è costituita soprattutto dalle fibre tradizionali: lana, lino, seta ecc., lavorate però [redacted] tecniche specialissime, [redacted] possibili da [redacted]ri altrettanto nuovi.

Ne è [redacted] prodotto di classe eccezionale, che offre [redacted] disegnatori di moda una gamma [redacted] di possibilità. La [redacted]rietà dei manufatti ottenibili con il nuovo [redacted]ato e l'inesauribile tavolozza realizzabile sia nelle tinte unite sia nelle fantasie permettono di realizzare modelli per tutte le [redacted]ioni e le ore: mattina, pomeriggio, cocktail, gran sera, sport.

Nelle fantasie, soprattutto, sono state ottenute mélanges cromatiche di effetto stupendo per quanto riguarda il disegno e l'audace accostamento dei toni.

Si è voluto, insomma, offrire soluzioni attuali alle idee degli stilisti di avanguardia. E tanto più vale la pena sottolineare questa realizzazione di un complesso tessile italiano in quanto la nostra moda, mentre conferisce prestigio all'industria che l'alimenta ed agli artisti che la realizzano, occupa [redacted] che non è degli ultimi [redacted] bilancia [redacted].

Nuovo vice-presidente [redacted] MacCann-Erickson

La Interpublic ha annunciato che il Signor Jean-Max Lenormand è entrato a far parte del Consiglio di amministrazione della MacCann-Erickson International di New York ed è stato nominato vice-presidente di tale società.

Le 104 agenzie della rete [redacted] Cann-Erickson International operano in cinquantadue Paesi, in tutti e cinque i continenti.

Il Signor Lenormand fa parte del Consiglio di amministrazione delle società MacCann-Erickson in Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Belgio.

Come è noto, il gruppo Interpublic (di cui la MacCann-Erickson è la principale componente) è la più grande organizzazione del mondo nel [redacted] pubblicità, del marketing, delle ricerche di mercato e delle relazioni pubbliche.

Poggibonsi produce

Una missione econo[redacted] del Consorzio «Poggibonsi produce» ha compiuto un viaggio di affari a Mosca, prendendo contat[redacted] con alcuni [redacted] sovietici [redacted]petenti [redacted] i settori merceologici nei quali operano le Aziende consociate di Poggibonsi.

L'aperta e cordiale accoglienza con la quale i dirigenti sovietici hanno ricevuto i com[redacted]nenti della missione, l'attenta e fattiva collaborazione prestata sia dai funzionari dell'ambasciata d'Italia che da quelli dell'Ufficio per il Commercio Est[redacted] Italiano, hanno permesso ai rappresentanti del Consorzio di svolgere proficuamente il loro compito aprendo un concreto dialogo commerciale che porterà sicuramente, se sarà attentamente seguito con spirito di cooperazione tra i consorziati, ad interessanti risultati.

Il Consorzio «Poggibonsi produce» è uno dei più validi esempi di collaborazione collet[redacted] fra industrie [redacted] settori diversi ma [redacted]te nella stessa zona, che operi in [redacted].

112 industrie operanti a Poggibonsi, che impiegano complessivamente 3000 dipendenti, si sono infatti unite nei loro sforzi commerciali, promozionali e pubblicitari, costituendo un valido esempio di collaborazione e solidarietà [redacted] livello aziendale che ha già dato numerosi [redacted] risultati.

[redacted] 1900 informatori [redacted]
[redacted]
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO - VIA XX SETTEMBRE 17
TELEFONI 530.787 - [redacted] - TORINO

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

BORSE DI STUDIO «ARTURO OSIO»

La BNL bandisce [redacted] concorso [redacted] due borse [redacted] studio, intitolate a Arturo Osio, p[redacted] l'approfondimento dei problemi relativi all'automazione delle aziende, [redacted] particolare bancarie.

Tali borse, che hanno per scopo di permettere la partecipazione a corsi di specializzazione o a "stages" presso organismi o aziende estere per [redacted] durata di sei mesi onde permettere all'assegnatario di perfezionarsi in materia, sono dotate ciascuna di 2.400 d[redacted]ri, per il caso di d[redacted]stinazione negli Stati Uniti e [redacted] valuta equivalente a 2.000 dollari per il caso di destinazione in Europa. In entrambi i casi verranno corrisposte le spese di viaggio e quelle eventualmente necessarie [redacted]r partecipare [redacted] corsi [redacted] specializzazione.

Le borse non [redacted] cumulabili con altre borse di studio, [redacted] con [redacted] analoghi assegni o sovvenzioni.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che:

— *non abbiano superato il 28° [redacted] di [redacted] data del 30 giugno 1968;*

— *abbiano conseguito una laurea in Ingegneria (specializzazione elettronica) o in Matematica (indirizzo applicativo calcolatori) presso Università o Istituti superiori italiani dopo il 1° novembre 1964, discutendo una tesi su argomenti aventi attinenza con l'automazione aziendale e riportan[redacted] votazione non inferiore a 100/110 (o equivalente);*

— *abbiano una buona conos[redacted]lla lingua inglese.*

La domanda di ammissione al concorso, r[redacted] in carta libera, deve essere presentata, entro il 1° ottobre 1968, [redacted] Direzione Generale della BNL, Roma, Via Vittorio Veneto 119.

[redacted] Direzione Generale [redacted] invierà [redacted] chi ne faccia richiesta il regolamen[redacted] del concorso, [redacted] precisa le formalità da adempiere, i documenti [redacted] presentare e il modo di utilizzo delle borse.

I [redacted] verrà espletato entro il mese di dicembre 1968 da un'apposita Commissione nominata [redacted] Presidente dell'Accademia [redacted] Lincei.

LETTERE AL DIRETTORE

Il valore dell'ateneo dipende dai professori

Perché allora nominare i «luminari» con una procedura sottratta al controllo dell'opinione pubblica locale e magari affidata ad intrighi?

Signor Direttore,

nella mia lettera, denunciavo un'informazione errata e una difficile situazione. Il prof. Ragghianti non contesta l'errore e contribuisce egli stesso, con le sue osservazioni, a confermare la verità della situazione; il suo dissenso risiede nel non scorgere né il modo né la vitale importanza del liberare l'università dal più grave dei suoi mali. Mi direi soddisfatto; ma la posta in giuoco è così alta che, se altri nel frattempo non sia intervenuto a chiarire la questione meglio di quanto saprò farlo qui io, Le sarò grato di pubblicare ancora quanto segue.

Poniamo che nel nostro Paese il movimento studentesco riesca all'effetto di rianimare le singole università, di ravvivarne gli interessi culturali, riaccendervi il dialogo e la discussione: o non è evidente, che in un ambiente così rinnovato il concorso nazionale a cattedre sarà divenuto un inceppo e un controsenso? Che senso avrebbe, il nominare i dirigenti — i luminari, anzi — di questo ambiente, mediante una procedura sottratta al controllo dell'opinione locale, preparata copertamente e in altra sede, magari dagl'intrighi di una conventicola?

Ecco perché certi atteggiamenti, che ieri erano espressione di una rassegnata saggezza, oggi divengono invece colpevoli: perché non può trattarsi di attendere passivamente che la volontà d'iniziativa dei giovani trovi per puro intuito la via giusta, ed eviti quelle sbagliate! In una scuola, la responsabilità è dei maestri; comunque scelgano di agire, ricadrà sempre su di loro.

Guardiamoci attorno nel mondo, guardiamo nel passato: scopriremo che il concorso nazionale è un privilegio — ohimè — della nostra università italiana! Ed è ovvio che sia così: son forse cosa nuova le esigenze accennate, del dialogo e del formarsi di gerarchie consone all'ambiente, perché da esso scaturite alla luce del sole?

Perché allora — domanda il Ragghianti — pur di non derogare dal concorso nazionale perfino un Einaudi poté mostrarsi incline all'idea di farne estrarre a sorte i giudici? Dell'estrazione a sorte di magistrature collegiali, la storia del diritto costituzionale offre pochi esempi, tali però da non lasciar dubbi sul loro significato. Se ne trovano presso la costituzione veneziana, e presso quella consolare napoleonica, e rispondevano al preciso intento di paralizzare quelle magistrature, rendendole incapaci di qualsiasi novità: non solo perché la legge delle probabilità, in queste situazioni, giuoca di fatto a moltiplicare esponenzialmente il vantaggio iniziale delle maggioranze precostituite, ma anche perché l'esser chiamati per sorte a una funzione, inconsueta e poco gradevole (agli onesti, almeno), non provoca lo stesso senso di responsabilità, né la medesima volontà d'impegno, che susciterebbe una chiamata per fiducia. Affideremo davvero le sorti dell'università a un'*ordalia*, che perfino i canoni vietano nell'elezione papale?

Quando Mussolini incaricò il Gentile di far quella legge, pensava a sottomettere l'università; il Gentile, però, pensava invece a una *filosofia nazionale*, che gli pareva attuasse una aspirazione del Risorgimento. L'effetto fu prestigioso, e il suo fascino durò a lungo, poiché alla medesima corrente filosofica apparteneva anche il Croce. Ecco l'origine del tenace attaccamento al concorso nazionale.

Oggi invece, sui frantumi di una unità culturale imposta, occorre ricostruire nel nostro Paese l'attitudine a contribuire al progresso in ogni campo. In circostanze morali infinitamente migliori, perfino gl'Inglesi si preoccupano della fuga degl'ingegni e cercano il modo di frenarla: che dovremmo dire noi, portatori di un sistema universitario che addirittura ostacola e mortifica la ricerca?

E' vero, piuttosto, che il tornare alla libertà non è mai cosa semplice: come ovviare agli inconvenienti di un isolamento locale, cui la abrogazione del sistema autoritario può dar luogo? A questo problema contingente pensavo, scrivendo a conclusione della mia lettera che «l'intera questione dei rapporti fra lo Stato e l'Università si deve oggi prospettare sotto una luce che produca vedute giuridicamente e politicamente più calzanti». La libera circolazione delle idee può oggi essere assicurata solamente da uno statuto nazionale, che dia vita in ogni università a un apposito centro destinato a brevi corsi, tenuti da professori d'altre sedi e da studiosi autorevoli: la loro chiamata deve aver luogo con voto di tutte le categorie, e la volontà degli studenti, chiaramente organizzati, deve avervi un forte peso.

Vivamente ringraziandoLa

prof. Andrea Galimberti
Facoltà di Lettere e Filosofia
Genova

Un appello di Leone

Automobilisti siate prudenti!

Il Presidente del Consiglio si rivolge agli utenti della strada per il Ferragosto

Roma, 6 agosto.

Il settimanale «L'Automobile» pubblica nel numero che viene diffuso alla vigilia di Ferragosto un «saluto cordiale di serene vacanze a tutti gli automobilisti italiani» del Presidente del Consiglio Giovanni Leone.

Il messaggio di Leone dice tra l'altro: «*Proprio affinché le vacanze siano serene è necessario che gli automobilisti diano innanzitutto prova di saggezza, di equilibrio e di moderazione. La prudenza — dicevano già gli antichi — è la virtù dei forti. E' evidente che non è con un invito alla prudenza che si possono risolvere i tanti problemi del traffico. Ma vi è una serie di responsabilità che riguarda ognuno di noi come utenti della strada e che richiede un alto senso di autocontrollo e di disciplina*».

Incerto il tempo per le grandi vacanze

Pioggia e brevi schiarite sulle spiagge affollate

Il numero degli ospiti sulla Riviera ligure si aggira sui 600 mila - Furiosi temporali in Piemonte e Lombardia - Un serbatoio di combustibile incendiato da un fulmine nel Novarese - La ferrovia Bergamo-Monza interrotta per parecchie ore

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 6 agosto.

(d.) Sole, nuvole e piogge: questo il tempo di oggi in Liguria. Il cielo, sereno nelle prime ore del mattino, si è via via iscurito, e più riprese sono caduti brevi acquazzoni. A mezzogiorno ampie schiarite, poi ancora nuvole. Termometro a 25-26 gradi, mare leggermente mosso.

Nonostante le bizzarrie del tempo, anche oggi le spiagge della costa sono state invase da decine di migliaia di bagnanti. Le due Riviere sono quasi sature di villeggianti. In qualche centro si trovano ancora camere libere, ma è questione di giorni perché le prenotazioni per ferragosto hanno già superato le disponibilità. Si calcola che il numero degli ospiti a tutt'oggi si aggiri sulle seicentomila unità.

Viareggio, 6 agosto.

(v.) Malgrado il tempo variabile con piogge notturne e sole splendido durante il giorno, l'affluenza dei turisti continua. Numerosi gli ospiti giunti dalla Germania e dalla Francia.

Novara, 6 agosto.

(b.) Un furioso temporale si è abbattuto nelle prime ore di stamane sulla zona sud-orientale della provincia di Novara. Un fulmine è caduto nella Raffineria Sarpom, di San Martino di Trecate, su un serbatoio di 12 metri cubi con combustibile grezzo. Si è sviluppato un principio d'incendio, prontamente domato. I danni ammontano a due milioni di lire.

Aosta, 6 agosto.

(p.) Il cielo è stato prevalentemente coperto in Valle d'Aosta. Si sono registrate anche precipitazioni di breve durata a carattere temporalesco. I massicci alpini sono rimasti avvolti per tutto il giorno nelle nubi.

Mortara, 6 agosto.

(r.) Un improvviso temporale si è abbattuto stasera, fra le 19 e le 20, su Mortara, allagando il centro della città. In corso Garibaldi, il livello dell'acqua, ha toccato i 30 centimetri.

Milano, 6 agosto.

(m.) Un violento temporale ha investito questa notte la Brianza, con epicentro a nord di Monza in direzione dell'Adda. In alcune zone è caduta anche la grandine che ha provocato gravi danni alle colture agricole.

Numerosi fulmini si sono abbattuti un po' ovunque. Uno di essi ha provocato un grave guasto alla linea elettrica del tratto ferroviario Bergamo, Carnate, Monza. La circolazione dei treni è rimasta interrotta fino a questa mattina alle 8.

Anche oggi il tempo a Milano non è stato clemente: il sole è comparso solo per qualche ora nel primo pomeriggio e verso le 21 si è abbattuto sulla città un altro furioso temporale.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 26; cielo coperto; mare calmo; leggera brezza.

Alassio: temp. 26; cielo coperto; mare calmo; vento assente.

Varazze: temp. 25; cielo coperto; mare calmo; vento assente.

Rapallo: temp. 25; cielo coperto; mare calmo; leggera brezza.

Lignano: temp. 25; cielo semicoperto; mare calmo; vento assente.

Rimini: temp. 25; cielo molto nuvoloso; mare poco mosso; brezza debole.

Viareggio: temp. 25: cielo coperto; mare leggermente mosso; vento lieve.

Il tempo che farà

Al Nord cielo nuvoloso, con temporali anche di forte intensità più probabili nelle ore pomeridiane. Al Centro, al Sud e sulle isole, cielo irregolarmente nuvoloso. Temperatura in lieve ulteriore aumento. Venti: deboli o localmente moderati. Mari: da poco mossi a mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	18	28	Pescara	17	30
Trento	19	28	L'Aquila	15	29
Verona	20	27	Roma	18	33
Trieste	21	27	Campob.	15	37
Venezia	20	26	Bari	18	31
Milano	17	27	Napoli	18	29
Torino	17	28	Potenza	16	28
Genova	23	26	Catanz.	19	29
Bologna	20	24	R. Cal.	18	31
Firenze	15	29	Messina	21	28
Pisa	18	29	Palermo	25	31
Ancona	21	29	Catania	19	33
Perugia	18	28	Cagliari	24	31

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere.

Parigi	18	24
Londra	15	19
Berlino	16	30
Amsterdam	16	19
Bruxelles	14	20
Madrid	16	28
Mosca	9	19
Stoccolma	15	28
New York	23	31
San Francisco	12	17
Tokio	24	32
Città di Messico	10	25
Buenos Aires	10	21

IMPEGNATI DA TRE GIORNI SUL FAMOSO MASSICCIO

In pericolo i due scalatori genovesi sul Cervino investito da una bufera

Alessandro Gogna, di 22 anni, e Gianni Calcagno, di 27, tentano la «prima» del Naso di Zmutt sulla Parete Nord - Partiti domenica scorsa dalla Capanna Hörnli, hanno subito attaccato la cresta che sale ai 4000 metri - Poi le nubi hanno avvolto la montagna e non si sono più avute notizie degli alpinisti

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 6 agosto.

Ore di angoscia per la sorte di due alpinisti genovesi impegnati da tre giorni sulla Parete Nord del Cervino battuto dalla bufera. Essi sono Alessandro Gogna, di 22 anni, studente universitario, e Gianni Calcagno, di 27 anni, operaio. Tentano di tracciare una nuova via lungo il cosiddetto «Naso di Zmutt», un bastione roccioso che si protende nel vuoto per circa 400 metri a tre quarti della salita tra i 3700 e 4100 metri di altitudine.

Con loro è un altro alpinista genovese, che seguirà l'ascensione dalla base della parete: Giovanni Avanzini.

Il tracciato è a sinistra della via Bonatti (il quale dal 15 al 22 febbraio 1965 aprì la direttissima) e si avvicina allo spigolo della Parete Ovest. Il «Naso di Zmutt» offre difficoltà di quinto e sesto grado con tetti e diedri molto esposti. Il tracciato che i due scalatori si sono prefissi viene ritenuto dalle guide di Zermatt di grandissimo impegno.

I due rocciatori genovesi, dopo essersi portati sabato sera alla capanna Hörnli, hanno iniziato all'alba di domenica la difficile scalata della cresta. Nella prima giornata la cordata ha avanzato assai rapidamente, fissando il bivacco nel punto prestabilito, ma nella mattinata di ieri le condizioni meteorologiche sono improvvisamente peggiorate: densi banchi di nubi hanno cominciato ad avvolgere tutta la montagna, per cui non è stato più possibile osservare l'andamento dell'arrampicata. Invano le guide di Zermatt hanno puntato i cannocchiali sul Naso Zmutt.

Nell'attesa di un miglioramento del tempo ci si chiede con angoscia a Zermatt: Gogna e Calcagno hanno fatto ritorno alla base del rifugio Hörnli, rinviando ad un periodo più propizio il loro pericoloso tentativo, oppure hanno insistito nello sforzo esponendosi a gravi rischi?

I due alpinisti sono allenati alle dure prove, anche contro le avverse condizioni del tempo: il Gogna, in particolare, superò nel luglio scorso, in 15 ore, la Nord delle Jorasses.

Date le non comuni capacità dei due rocciatori, nei circoli alpinistici del Vallese si spera che la cordata italiana abbia fatto in tempo a portarsi in una zona sicura della montagna. Nel caso il maltempo dovesse persistere, a Zermatt non si tarderebbe a formare una colonna di soccorso. Purtroppo le previsioni meteorologiche sono tutt'altro che buone: per domani si prevedono nuove nevicate al di sopra delle Alpi del Vallese, circostanza che è destinata ad accrescere ulteriormente il disagio per i due alpinisti genovesi. **i. v.**



La Parete Nord del Cervino: partiti dalla Capanna Hörnli gli alpinisti genovesi Gogna e Calcagno stanno tentando la scalata per aprire una nuova via

Ragazza ancora convalescente muore travolta da una vettura

Aveva 17 anni e abitava a Bassignana - Un mese e mezzo fa era rimasta ferita in un incidente - Investita mentre procedeva in bicicletta

Eugenia Pasqualotto, 17 anni, travolta dall'auto

(Dal nostro corrispondente)

Valenza Po, 6 agosto.

Una ragazza di Bassignana è stata investita ed uccisa da un'auto mentre con alcune coetanee procedeva in bicicletta nei pressi del paese; era ancora in convalescenza per un grave incidente stradale di cui fu protagonista un mese e mezzo fa. La vittima è Eugenia Pasqualotto, di 17 anni.

Verso le 22 di ieri la giovane con alcune amiche era riuscita di casa in bicicletta, imboccando per una breve gita la provinciale Valenza-Pontecurone. Le ragazze pedalavano allegramente, scherzando e ridendo, affiancandosi a vicenda per scambiarsi le ultime confidenze. Giunte all'altezza del chilometro 8,500 forse non si avvidero del sopraggiungere alle loro spalle di una vettura che procedeva nella stessa direzione, verso Pontecurone. Era una «1500» con alla guida l'orefice Elio Barberis, di 47 anni, abitante a Valenza Po.

In quel momento la Pasqualotto affiancava sulla sinistra un'amica, e la macchina l'ha investita in pieno alle spalle, scaraventandola in aria assieme alla bicicletta.

Sul posto della sciagura per gli accertamenti del caso si portavano il brigadiere Di Summa e il carabiniere Sapio, del Nucleo radiomobile: dai primi rilievi sarebbe stato stabilito che il guidatore dell'autovettura, procedendo a discreta velocità lungo la strada che in quel tratto corre rettilinea, teneva accesi i fari anabbaglianti, non avvedendosi pertanto che all'ultimo della presenza della ragazza: inutile ogni manovra per evitare l'investimento.

Eugenia Pasqualotto un mese e mezzo fa, sull'auto guidata da uno zio, stava dirigendosi verso l'ospedale, dove aveva cessato di vivere la mamma, quando la vettura sbandava, uscendo di strada. Nell'incidente la diciassettenne riportava gravi lesioni e tra l'altro doveva esserle applicato un busto ortopedico, che le era stato tolto soltanto in questi ultimissimi giorni; si trovava pertanto ancora in convalescenza per le conseguenze di quell'incidente. **f. m.**

«Sub» torinese a Cagliari colpito da una embolia

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 6 agosto.

(r. s.) Un pescatore subacqueo torinese è stato colto da embolia durante una battuta dinanzi alla costa di Calasetta. Si tratta di Gerardo Biolla, di 29 anni, che era in vacanza con la moglie in Sardegna.

Appassionato di pesca subacquea, il Biolla ha partecipato ad una battuta con un gruppo di amici. Calatosi a trenta metri di profondità con gli autorespiratori, è stato colto improvvisamente da embolia. Trasportato a riva dagli amici, egli è stato soccorso da un medico del luogo e poi portato alla Clinica neurologica dell'Università di Cagliari.

Il direttore della clinica ha chiesto alle autorità militari che il giovane fosse trasportato con un elicottero alla Maddalena, dove, nell'Arsenale della Marina, si trova una attrezzata camera di decompressione. L'esercito ha concesso l'elicottero e il Biolla è stato ricoverato alla Maddalena. Le sue condizioni, in serata, sono migliorate.

Spesi otto miliardi e mezzo per cancelleria nei ministeri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 6 agosto.

Le spese per la fornitura, eseguita dall'Istituto del Poligrafico dello Stato, di materiali di cancelleria per tutte le amministrazioni statali, esclusa quella delle Poste, sono in aumento nel bilancio '68-'69: è prevista — informa l'agenzia «Adnkronos» — una spesa di circa 8 miliardi e mezzo, 300 milioni in più dell'anno precedente.

Questi dati sono desunti dallo stato di previsione del Tesoro per la parte relativa alle spese del Provveditorato generale dello Stato. Soltanto per pubblicazioni (carta bianca e stampata, carta da lettere, cartoncini, rilegature e materiale di legatoria) il Poligrafico ha un fatturato annuo di circa 6 miliardi e mezzo.

Anche la spesa per l'acquisto e la conservazione dei mobili e dell'arredamento dei ministeri è in aumento: oggi essa dovrebbe aggirarsi sui 5 miliardi. **g. m.**

Sciopero alla Croce Rossa prolungato fino a sabato

Roma, 6 agosto.

I dipendenti della Cri hanno deciso di prolungare lo sciopero fino a sabato prossimo. Oggi hanno fatto a Roma due manifestazioni. Stamane un corteo di oltre 300 persone si è recato al Ministero del Tesoro per esporre le proprie ragioni; una delegazione è stata ricevuta da alcuni funzionari. Nel pomeriggio, un corteo ha raggiunto il Ministero della Sanità, all'Eur, dove è stata ricevuta un'altra delegazione. *(Ansa)*

Quattro ustionati a Palermo per uno scoppio al gasometro

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 6 agosto.

(l. d.) La città senza gas, quattro feriti, danni per alcune decine di milioni e il pericolo di saltare in aria come una polveriera per un vasto e popoloso quartiere: questo il drammatico bilancio di una esplosione seguita da incendio, che ha devastato stamane un reparto del gasometro di via Tiro a Segno.

Lo scoppio, accompagnato da un boato che ha fatto credere, sul momento, a una scossa di terremoto, è avvenuto esattamente alle 8,55 al «reparto di estrazione»: gli abitanti della zona si sono riversati nelle strade in preda al panico.

Al momento della esplosione nella sala macchine si trovavano tre operai ed un tecnico dell'azienda che sono stati investiti dalle fiamme: hanno riportato ustioni di primo e secondo grado in tutto il corpo (i sanitari dell'ospedale dove i quattro feriti sono stati ricoverati si sono riservata la prognosi). I feriti sono: l'ing. Salvatore Cascino, di 30 anni, e gli operai Vincenzo Ferrari, Calogero Chiappara e Antonino Filippone.

Carabinieri ed agenti di p.s. hanno subito circondato lo stabilimento per impedire alla gente, in maggioranza parenti ed amici degli operai che lavorano nei vari reparti del gasometro, di irrompere nell'edificio della direzione a chiedere notizie dei familiari.

Frattanto i vigili del fuoco con quattro autopompe provvedevano a spegnere le fiamme che avevano avvolto i macchinari e minacciavano di attaccare i depositi di gas. Se l'incendio si fosse propagato i danni sarebbero stati di proporzioni gigantesche. L'esplosione dei serbatoi avrebbe potuto provocare una catastrofe nel raggio di alcune centinaia di metri.

Per tre ore, lungo la via Tiro a Segno e il Foro Italico è stato un continuo accorrere di automezzi dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine.

L'incendio è stato domato prima che potesse distruggere gli enormi cassoni di depurazione del gas.

Cristianamente è mancata, dopo una vita di dedizione al bene ed alla Famiglia

Rosa Delponte ved. Rattazzi

I figli Marco, Carlo con la moglie Matilde Conale e figlio Mauro l'annunciano a funerali avvenuti per mancata pubblicazione del giornale. La presente serve anche di ringraziamento a tutti coloro che di presenza, con scritti e fiori hanno voluto onorare la Cara Scomparsa.
— Castelnuovo Belbo, 1 agosto '68.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.p.A. Sidever prendono parte al dolore dell'Amministratore Delegato della Società per la scomparsa della Mamma Signora

Rosa Delpont ved. Rattazzi
— Torino, 2 agosto 1968.

Impiegati e Maestranze della S.p.A. Sidever partecipano al dolore della Famiglia per la perdita della Signora

Rosa Delponte ved. Rattazzi
— Torino, 2 agosto 1968.

Dipendenti dell'Impresa Rattazzi & C. prendono parte al lutto della Famiglia

Riccardo e Anna Maschio partecipano al grave lutto dei Sigg. Marco e Carlo Rattazzi per la scomparsa della MAMMA.

Le Famiglie Ferrero-Ricca-Savaini prendono parte al dolore di Marco e Carlo Rattazzi per la scomparsa dell'indimenticabile MAMMA.

Luciana Volpi partecipa al grande dolore dei Sigg. Marco e Carlo Rattazzi per la scomparsa della Cara MAMMA.

Maurizio Profumo e Famiglia si associano al dolore della Famiglia Rattazzi per la morte della Mamma

Rosa Delponte Rattazzi
— Torino, 2 agosto 1968.

Il G. P. S. Lucania partecipa al grave lutto del Suo segretario Sig. Mauro Rattazzi per la perdita della Nonna

Rosa Delponte Rattazzi
— Torino, 2 agosto 1968.

Il Consiglio Direttivo della Società Canottieri Caprera prende viva parte al dolore dei fratelli Marco e Carlo Rattazzi, Consigliere della Società per la perdita della Mamma

Rosa Delponte ved. Rattazzi
— Torino, 2 agosto 1968.

Si associano al dolore di Marco, Carlo e Famiglia per la dipartita della loro Cara MAMMA gli Amici: Attilio e Renato Ansaldi, Mino e Piero Beschi, Elvira e Giulio Degli Esposti, Gildo Gallone, Nuccia e Manlio Grandis, Rodolfo Molla, Mario e Nella Negro, Germana e Dario Negarville, Ines e Renato Paudice, Marisa e Gigi Scorzino, Titti e Pierpaolo Sticca.

Le famiglie Maccagno e Nesti partecipano al dolore della Famiglia.

Gina e Piero Salvaia commossi prendono parte al dolore di Marco e Carlo Rattazzi per la scomparsa della cara MAMMA.

Mario Ferraris e Famiglia partecipano vivamente al dolore di Marco, Carlo Rattazzi e Famiglia.

Domenico Boffi
Cesare Casalegno
Sandro Locatelli
Gino Rabezzana
partecipano al dolore dei cari Amici Marco e Carlo Rattazzi per la scomparsa della loro adorata MAMMA.

Ugo Gancia e Famiglia sono vicini nel dolore agli Amici Marco e Carlo per il grave lutto.

Giovanni Triberti e Famiglia
Dante e Mariuccia Omodeo
partecipano al dolore di Marco e Carlo Rattazzi per la dipartita della MAMMA

Gli «Amici tutti» della Canottieri Caprera sono affettuosamente vicini a Marco e Carlo Rattazzi, partecipando al loro grande dolore, per la perdita della Mamma Signora

Rosa Delponte Rattazzi
— Torino, 2 agosto 1968.

La famiglia Capitelli partecipa con profondo cordoglio al grande dolore degli amici Marco e Carlo per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Favini ved. Villani

Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la figlia Franca col marito Giuseppe Giovine, i suoi cari piccoli Maria ed Elio, famiglia Giovine, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al Prof. Lombardo, Dott. Saracco, assistenti e medici della Clinica medica delle Molinette. La presente è ringraziamento.
— Torino, 7 agosto 1968.

La famiglia Dellilippi, Alberto, Labriola si uniscono al dolore delle famiglie Villani e Giovine per la scomparsa della cara ANNA.

Il Consorzio Asti Monviso si associa al dolore del suo presidente Giuseppe Giovine per il lutto che lo ha colpito.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Albano
anni 68

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Lucia, i figli Antonio, Caterina, Giuseppe e Lorenzo con le rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 2 agosto 1968.

La famiglia Naveglia sentitamente partecipa al dolore della famiglia Albano.

Le Maestranze della Ditta Albano partecipano al lutto del titolari.

Cristianamente è mancata

Maddalena Ciacobino ved. Boasso

Addolorati l'annunciano: nipoti, pronipoti, parenti tutti e le affezionate amiche. Funerali mercoledì ore 14,30 nella Parrocchia S. Pellegrino. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 agosto 1968.

Bruna Celeste la ricorda con affetto e piange la cara amica LENA.

Ha raggiunto in cielo a due mesi di distanza il suo adorato Lorenzo

Benedetta Olivero ved. Rabino

Angosciata ne dà il doloroso annuncio la figlia Francesca con i parenti tutti. I funerali mercoledì alle ore 14,30 partendo da via Messina 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 agosto 1968.

Il Gruppo Anziani RAI partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

Alessandro Curci
— Torino, 5 agosto 1968.

Nel primo anniversario della morte del

N. H. Guido Fenaroli

la moglie Giuseppina e la famiglia tutta Lo ricorda con amore profondo. Ss. Messa giovedì 9 agosto ore 11 in Chiari ed Interlaken.
— Torino, 7 agosto 1968.

La famiglia Veglio Tosatore partecipa al doloroso lutto della famiglia del Dott. Avetta per la perdita del caro figlio

Gianni Avetta
— Torino, 1° agosto 1968.

Sergio e Matelda Avetta, riconoscenti e profondamente commossi, ringraziano il Rettore ed i Padri Gesuiti dell'Istituto Sociale, i parenti, gli amici, i conoscenti che con tanto affetto hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del caro

Gianni

La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 30 agosto alle ore 9 nella Chiesa di Sauze d'Oulx, il 10 settembre alle ore 9 nella Chiesa del Santo Pellegrino, in corso Racconigi 28, in Torino.
— Torino, 6 agosto 1968.

Il giorno 2 agosto è improvvisamente mancato ai suoi cari il

Geom. Antonio Masera

Affranti dal dolore ne dànno l'annuncio, la moglie Gemma Vanetti, il fratello Giuseppe e consorte, gli zii, cugini, parenti tutti e l'affezionata Laura. Per espressa volontà del caro Estinto, viene data notizia a funerali avvenuti. La presente serve anche di ringraziamento a tutti coloro che di presenza, con scritti hanno voluto onorare il caro Scomparso.
— Torino, 6 agosto 1968.

Giovanni Coggiola con la moglie Eugenia, costernati dal dolore per la perdita del carissimo Socio ed Amico fraterno e generoso

Geom. Antonio Masera

partecipano al profondo dolore di Gemma, di Pino e Consorte.
— Torino, 6 agosto 1968.

La Segreteria ed il Geom. Piero Audagnotti, Dipendenti dello Studio Geomm. Masera & Coggiola, partecipano al dolore dei Familiari per il decesso del

Geom. Antonio Masera
— Torino, 6 agosto 1968.

Geom. Leonardo Giani e Consorte partecipano al dolore della Famiglia Masera.

Mario e Rosa Novente, Mario e Mariajose Bonetto prendono affettuosamente parte al lutto di Gemma per la morte del carissimo amico

Antonio Masera
— Torino, 6 agosto 1968.

Antonio e Graziella Galli, Beppe e Silvia Rizzomagno, con profonda tristezza piangono con Gemma il Carissimo Amico ANTONIO.

La Famiglia Gianola partecipa al dolore della Famiglia Masera.

Umberto e Maria Bellone si associano al dolore della Famiglia Masera.

La Famiglia Maccagno e Nesti partecipano al dolore della Famiglia.

Si uniscono al dolore Rina e Oscar Quaglino.

Partecipano al dolore Lina e Ulisse Fantone.

I «Maliru» e gli Amici del Giovedì ricordano con molta tristezza l'amico

Antonio Masera
— Torino, 6 agosto 1968.

Domenico Boffi
Cesare Casalegno
Sandro Locatelli
Gino Rabezzana
partecipano al dolore della Famiglia per la prematura perdita del caro ANTONIO.

Rinaldo Cassardo e Famiglia prendono viva parte al grande dolore.

Marco e Carlo Rattazzi si uniscono al dolore della Famiglia per la perdita del caro AMICO.

La Famiglia Mussa e Bacchione si uniscono al grande dolore.

Si uniscono al dolore:
Attilio e Renato Ansaldi
Mino e Piero Beschi
Ettore Daghero
Elvira e Giulio Degli Esposti
Piero Frigerio
Gildo Gallone
Nuccia e Manlio Grandis
Rodolfo Molla
Mario e Nella Negro
Germana e Dario Negarville
Ines e Renato Paudice
Marisa e Gigi Scorzino
Noemia Tesiore
Titti e Pierpaolo Sticca.

Le Famiglie Valbessora e Fedini prendono parte al grave lutto.

Direzione e Soci partecipano con dolore la perdita del Caro

Geom. Antonio Masera

Socio «Onorario» della Canottieri «Caprera».
— Torino, 6 agosto 1968.

Gli Amici tutti della Canottieri Caprera nel rendere omaggio alla memoria del Caro scomparso, si uniscono affettuosamente al dolore della Famiglia.

Condomini, inquilini ed Amministratore di via Lamarmora 36 partecipano commossi alla prematura scomparsa del

Geom. Antonio Masera
— Torino, 5 agosto 1968.

Lorenzo Masera e figli Giuseppe, Cecilia, Gabriele con le rispettive famiglie partecipano addolorati l'immatura scomparsa del caro nipote e cugino ANTONIO.

«Io alzo gli occhi ai monti...»
(Salmo 121)

Adolfo Prochet

è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Nella Brenta; i figli Matilde col marito Gaspare Bruno e bimbi; Piero, Elena, Giacomo, Emilia, Annaclara; le sorelle Maria e Giuseppina; i nipoti, i cognati, i cugini, i parenti tutti.
— Torino, 6 agosto 1968.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Soc. S.T.A.R.S., partecipano al dolore del geom. Piero Prochet per la morte del PADRE.
— Villastellone, 5 agosto 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Degrandi

Addolorati l'annunciano la moglie Lucia Traiese e bimbi Luciana e Claudio, fratelli, sorelle, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 8 ore 16,15 nella Parrocchia di Maria Ausiliatrice.
Torino, via Urbino 29.
— 6 agosto 1968.

I suoceri e la famiglia Traiese piangono il caro SERGIO.

La sera del 5 agosto 1968, dopo quasi un anno ha raggiunto in cielo l'anima della sua adorata mamma il

Comm. Remo Sant'Unione

lasciando nel più profondo dolore la moglie Lea, il fratello cav. Emilio, la cognata Giuseppina, e gli adorati nipoti Patrizia, Anna, Giorgio e Chiara. I funerali avranno luogo stamane alle ore 9,30, partendo da via Toscana 54, per la chiesa parrocchiale della Madonna del Lavoro (via Ghirardini 15). Indi la salma proseguirà per il Cimitero di S. Cataldo a Modena, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Bologna, 7 agosto 1968.

Si è allontanata dal grande affetto dei suoi cari, munita dei Conforti Religiosi l'

INSEGNANTE

Carola Bello ved. Zandrino

Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

Inconsolabili la piangono il figlio dott. Fiorenzo con la moglie Giuseppina Raviola, gli amatissimi nipotini Pier Carlo ed Ezio, e parenti tutti. I funerali si svolgeranno ad Isola fraz. Repergo mercoledì 7 corr. mese alle ore 16,30.
— Repergo di Isola d'Asti, 5-8-'68.

E' mancato cristianamente

Alessandro Mosca

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie Valentina, Irma, generi, nipoti.
— Torino, 7 agosto 1968.

1948 1968

Angelo Viano

Da vent'anni vive nel cuore delle dilette figlie, generi, nipotino Enricoangelo. Dal Cielo il protegge unitamente alla Sua Cenzina. Le figlie lo ricordano a quanti per la sua bontà gli vollero bene.
— Torino, 3 agosto 1968.

La famiglia del compianto

Geom. Aldo Monticone

profondamente commossa per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro, sentitamente ringrazia quanti di presenza con fiori e scritti vollero condividere il loro dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 4 settembre alle ore 9 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 4 agosto 1968.

I famigliari del compianto

Giuseppe Parola

inumato nel Cimitero di Sassi, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 31 luglio 1968.

Continua a pagina 14

ULTIME NOTIZIE

«De-escalation» nel Sud Vietnam?

I vietcong da giugno non attaccano Saigon

Gli scontri sono diminuiti di intensità in tutto il Paese; le perdite americane dimezzate - Anche le maggiori unità nordvietnamite si sarebbero ritirate verso il confine

(Nostro servizio particolare) **Saigon,** 6 agosto.

Nel Vietnam del Sud v'è un crescente scetticismo sulla sincerità dell'attuale atteggiamento di Washington verso la guerra e verso le possibilità di pace. Le perplessità sono dovute in parte alle ripetute asserzioni di diversi *leaders* statunitensi secondo le quali i comunisti starebbero preparando una nuova massiccia offensiva: una previsione che non è suffragata qui dai fatti, né da informazioni di fonte militare.

Alla fine di luglio il Presidente Johnson annunciò che le infiltrazioni nordiste al Sud erano state per quel mese di circa trentamila uomini. Cinque volte la media mensile dello scorso anno. Gli esperti si domandano dove i comunisti abbiano potuto nascondere adesso tante forze; e hanno il sospetto che il numero indicato esageri di proposito la realtà. In sostanza cioè si pensa che Washington abbia preso atto in privato della calma relativa che regna in Vietnam e la consideri una forma di «de-escalation» del Nord Vietnam, intesa a ottenere una reciproca sospensione completa dei bombardamenti. Ma per annunciare la fine delle incursioni — dicono gli osservatori — Johnson vorrebbe scegliere il momento politico che ritiene più adatto: e forse, dilazionandolo, egli vuol mettere alla prova la sincerità di Hanoi.

Così, mentre le agenzie di informazioni continuano a captare «rapporti segreti» isolati in cui si dà per imminente un'altra offensiva comunista, la realtà dei fatti induce alla conclusione opposta: un autorevole ufficiale americano m'ha detto oggi che non vi sono segni di prossimi attacchi. Certuni sostengono che i comandanti statunitensi, pur riconoscendo che la situazione è tranquilla, insistono a definirla esplosiva per non apparire negligenti (come accadde loro nell'attacco del nuovo anno lunare) e perché questa non è che parte di una politica decisa ad alto livello a Washington.

Certo possono esservi buone ragioni per la Casa Bianca nel prender tempo prima di annunciare la fine dei bombardamenti e si ritiene qui che queste ragioni siano strettamente legate alle convenzioni dei partiti americani ed alle imminenti elezioni. Ma se realmente il Vietnam del Nord ha iniziato una «de-escalation», gli Stati Uniti non possono rifiutarsi di riconoscerla per troppo tempo ancora.

Se e quando il presidente Johnson deciderà di sospendere del tutto le incursioni, non avrà difficoltà a giustificare il provvedimento: da giugno non ci sono stati attacchi con i razzi contro Saigon; da molte settimane le perdite americane sono inferiori a duecento uomini la settimana, mentre prima variavano da 350 a 550 uomini; alcune delle principali unità nordiste sono state ritirate verso il confine e verso basi remote; e quelle che restano in attività si limitano ad azioni minori o attacchi di media portata contro installazioni militari, più i consueti attentati terroristici.

David Bonavia

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Disordini razziali negli S. U. morto un poliziotto a Detroit

Detroit, 6 agosto.

Nuova ondata di violenze razziali negli Stati Uniti. Un poliziotto è stato ucciso e due altri agenti ed un civile feriti nel corso di una sparatoria avvenuta la notte scorsa in un quartiere negro di Detroit. L'omicida è un negro in libertà condizionata dopo avere scontato una parte della condanna inflittagli per omicidio. *(A. P.)*

In territorio giordano

Uccisi dagli israeliani cinque terroristi arabi

(Dal nostro corrispondente) **Gerusalemme,** 6 agosto.

Gli israeliani hanno ribadito ancora una volta la notte scorsa il loro «diritto di inseguimento» oltrepassando la linea di «cessate il fuoco» per catturare un gruppo di terroristi palestinesi in fuga. Questo «commando» operava in territorio d'Israele nella regione desertica che si stende dal Mar Morto ad Eilath.

I terroristi hanno raggiunto il dispensario di un kibbutz con un colpo di bazooka, senza fare vittime. Gli israeliani li hanno scoperti e si sono messi alla loro caccia. Gli arabi sono riusciti a varcare la frontiera che, questa volta, non è stata loro di alcun aiuto. Il contatto è stato stabilito sulla riva orientale del Giordano e, dopo un breve combattimento, cinque membri di «El Fatah» sono rimasti uccisi e [illegible] feriti sono stati catturati. Gli israeliani non hanno avuto alcuna perdita. I corpi dei caduti sono stati trasportati in Israele: è la prima volta che ciò accade. a. s.

Sintomi di distensione tra Mosca e Praga

La «Pravda» pubblica brani del discorso di Dubcek

Il giornale afferma che molti lettori hanno espresso «ardente approvazione» per i colloqui in Cecoslovacchia Attacchi agli occidentali, accusati di «attività sovversiva»

(Dal nostro corrispondente) **Mosca,** 6 agosto.

Pochi giorni dopo la soluzione della crisi cecoslovacca, l'Unione Sovietica incomincia a dar segni di bivalenza. Si tratta di sfumature, che fanno però pensare ad un rafforzamento del Patto di Varsavia e ad una intensificazione della campagna anti-occidentale. L'Unione Sovietica ha capito che per salvare il movimento comunista deve accettare le cosiddette «vie nazionali al socialismo». Ma ha anche deciso di «contenere» nei limiti del possibile la liberalizzazione dell'Est europeo, nel timore che comprometta l'equilibrio di forze con l'Occidente.

Oggi il Politburo ha approvato ufficialmente i compromessi dei giorni scorsi. In un comunicato diramato questa sera, esso afferma che gl'incontri di Cierna e Bratislava sono stati «*tentativi di grande importanza per l'ulteriore sviluppo e il rafforzamento dei rapporti con la Cecoslovacchia*». E aggiunge: «*Il Politburo ha apprezzato altamente la conclusione delle conferenze, perché il metro del successo nel consolidamento del socialismo e nello smascheramento delle macchinazioni imperialistiche è stato trovato nell'inflessibile lealtà ai principi marxisti e leninisti, nell'educazione delle masse popolari, nello spirito comunista, nell'internazionalismo proletario, nella lotta continua contro l'ideologia borghese e contro tutte le forze antisocialiste*». Il comunicato non fa cenno al processo di democratizzazione interna di Praga.

Gli indizi della distensione tra Mosca e Praga continuano ad essere numerosi. La *Pravda*, l'organo di stampa del partito, ha pubblicato stamane estratti del discorso radiotelevisivo di Dubcek. Molti lettori hanno scritto esprimendo «ardente approvazione» per l'esito degli incontri di Cierna e Bratislava. *Trud*, il quotidiano dei sindacati, ha fatto questo commento: «*I Paesi fratelli hanno dimostrato che il multiforme compito di edificare la società comunista è facilitato dalla reciproca assistenza... sulla base dell'uguaglianza, indipendenza ed integrità territoriale di ciascuno*».

Non meno numerosi sono però gli indizi di un «serrate le file» contro l'Occidente. Ha affermato la *Pravda*: «*Gli imperialisti intendono proseguire nella loro attività sovversiva, rivolgendosi alle forze anticomuniste... ma i costruttori del socialismo hanno nervi saldi e sapranno valutare questi falsi "consiglieri e amici" e trarne le conclusioni necessarie*». *Stella Rossa*, il giornale delle Forze armate, ha espressamente parlato di una «*determinazione comune a consolidare la collaborazione politica e militare nell'ambito del Patto di Varsavia*».

La nuova linea sovietica emergerà appieno soltanto alla Conferenza internazionale comunista in programma a Mosca in novembre. Per allora il Politburo si sarà riassestato dopo la scossa subita ad opera di Praga. e. c.

Eisenhower, 77 anni, colpito da infarto (il terzo in 3 mesi)

Washington, 6 agosto.

L'ex presidente degli Stati Uniti, generale Dwight D. Eisenhower, ha subito un'altra crisi cardiaca (la terza in poco più di tre mesi) nell'ospedale militare «Walter Reed» dove è ricoverato da tempo. Eisenhower ha subito in questi ultimi anni sei crisi cardiache.

Un bollettino medico diramato dall'ospedale informa che il generale Eisenhower ha avvertito forti dolori al torace verso le 6,15 (ora locale) di oggi, dopo avere trascorso una notte tranquilla. Per ora — prosegue il bollettino — sembra trattarsi di un nuovo infarto del miocardio. Il bollettino così conclude: «*Attualmente le condizioni del generale sono stabili. Il paziente sta piuttosto bene e non avverte più dolori*». Nell'ultimo comunicato della sera si afferma che «*riposa in modo confortevole e non lamenta dolori. Le funzioni vitali sono stabili*». I medici non hanno voluto o potuto confermare che l'ex presidente è stato colpito da attacco cardiaco ma la cosa appare probabile.

Appena ieri sera, l'ex presidente aveva rivolto per televisione, dall'ospedale, un discorso alla Convenzione repubblicana di Miami Beach. Egli era apparso in buone condizioni di salute.

Eisenhower, che ha 77 anni, subì il primo attacco di cuore nel 1955, durante il suo primo mandato presidenziale. Nel giugno del 1956 subì una operazione per un'infiammazione intestinale e nel novembre del 1957 ebbe un leggero embolo cerebrale, ma completò i due mandati presidenziali, ritirandosi poi nella sua fattoria di Gettysburg, in Pennsylvania.

Il secondo grave attacco di cuore lo ebbe nel novembre del 1965, mentre si trovava in vacanza al *National Golf Club* di Augusta, in Georgia. Fu colpito da un nuovo attacco poco dopo; infine, quest'anno ne ha subiti altri tre.

Nel 1966 Eisenhower è stato operato alla cistifellea; nel 1967 è stato ricoverato in ospedale tre volte: due per disturbi gastro-intestinali e la terza per un disturbo alla prostata. *(Ansa - A. P.)*

Il prof. Duni nuovo P. G. della Corte di Cassazione

Roma, 6 agosto.

Nell'aula magna della Cassazione si è svolta stamane la cerimonia di insediamento del nuovo procuratore generale presso la Suprema Corte, prof. Mario Duni. Il nuovo P. G., che fu per diversi anni presidente della quarta sezione penale, succede al dottor Nicola Reale, recentemente eletto membro del Consiglio superiore della magistratura.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

1° AGOSTO 1968

NATI — Visintin Adriana, Visintin Mario, Randini Giuseppe, Cioffi Margherita, Pirolla Massimiliano, Baldessone Massimo, Girardi Alessandra, Magistroni Paola, Cignoni Cristiano, Polighedda Caterina, Audi Marco, Di Gaetano Antonella, Ferretti Giovanni, Lagrotteria Roberto, Leslie Debora, Stano Susan, Rosa Gerardo, Ottone Monica, Meriera Angelo, Meriera Barbara, Trisciani Simonetta, Gottardello Vincenzo, Caluccio Massimiliana, Battaglia Stefano, Dette Cosimo, Catalano Domenico, Massetti Alessandro, Sciumè Laura, Sipolino Daniela, Traccucci Rosalida, Bertelà Daniela, Giacomelli Massimiliano, Tisti Giovanni, Porta Franca, Vaccario Alberto, Ori Tiziana, Maramigi Stefano, Berterello Lorena, Vezza Debora, Piovano Piero, Pittoo Andrea, Merza Anna, Celati Natalia, Audino Cristina, Bonelli Debora, Rinaldi Luca, Beltrame Claudia, Addabbo Cristina, De Santis Fabio, Landi Daniele, Sozzo Maurizio, Truccone Maurizio, Gasbarro Elena, Olivieri Paola, Mantovan Daniele, Ciotti Edoardo, Salmistraro Romildo, Fresi Antonio, Giubellino Davide, Alesiti Riccardo, Lapalorcia Daniele, Carasso Paola, Paret Mario, Spinelli Maria, Terasso Giovanni, Bragati Caterina, Bertapelle Cinzia, Garzena Giovanna, Bennati Cinzia, Calabrò Ludovico, Sartori Daniela, [illegible] Anna, Lama Gianfranco, Pisano Tiziana, Geraci Roberta, Siotto Efisio, Zen Fabio, Zen Massimo, Barbaria Corrado, Biondi Fulvia, Bestanti Emma, Massa Ezio, Politano Antonio, Mossie Sara, Sileone Massimo, Telva Stefania, Giri Silvia, Di Giacomo Andrea, Palmisano Antonino, Dell'Erba Vincenzo, Giberti Pierluigi, Iantici Alessandra, Mosilo Giovanni, Vivone Pinuccio, Beltramo Alessandra, Vittone Alida, Modica Roberto, Bianco Riccardo, Bennati Guido, Tafarielo Paolo, Gallo Stefania, Restaino Angela, Sisti Luca, Spadafora Carlo, Stanca Graziana, Franco Giovanna, Critò Giovanna, Colombo Roberto, Mereu Maria.

1° AGOSTO 1968

MORTI — Ponso Anna in Brizio di Castellazzo, di anni 36, nata a Roma, agiata, abitante in corso Moncalieri 167; Spinello Tommaso, a. 73, La Loggia, pensionato, p. Adriano 17; Cencia Rosa, a. 74, Torino, pensionata, v. Vittorio Amedeo 17; Venera Domenico, a. 78, Volpiano, pensionato, c. Reg. Margherita 252; Pessione Rosanna in Menzio, a. 29, Torino, impiegata, v. Goito 15; Bestiero Luigi, a. 60, S. Damiano, macellaio, c. Vercelli 101; Corte Giovanni Battista, a. 78, Torino, pensionato, str. Vallette 309; Chiesa Maria Luigia, a. 87, Penango, pensionata, v. Marco Polo 1; Bommino Eusapia, a. 38, Minervino Murge, casalinga, c. [illegible] 30; Cernara Angela, a. 70, Asti, pensionata, v. [illegible] 20.

Deceduti in ospedale: Bonelle Davide, mesi 2, Torino; Cagno Giacomo, a. 74, Torino, pensionato; Piatti Margherita, a. 87, Torino, casalinga; Sierra Carolina, a. 73, Bra, pensionata; Colombano Maria ved. Grosso, a. 74, Bra, pensionata; Rondina Gaetano, a. 72, Adria, pensionato; Perestao Giovanni, a. 65, Torino, pensionato; Baccega Raul, a. 69, Codigoro, pensionato; Clemente Rosa in Adragna, a. 59, Paceco, casalinga; Griva Teresa ved. Acciarini, a. 83, Nizza Marittima, pensionata; Rossetti Corrado, a. 64, Vigone, pensionato; Brajato Giovanni, a. 78, Bosaro, pensionato.

Nati 160 - Matrimoni 22 - Morti 22

2 AGOSTO 1968

NATI — Novelli Silvia, Carelli Alessandra, Nani Fulvio, Sondonle Daniele, Sela Sandra, Mardegan Mariarosa, Pietrasanta Daniela, Picciani Monica, Scolpiel Carmelino, Melia Roberto, Testaquadra Piero, Mosso Anna, Pozzi Massimo, Mapelli Paola, Savinea Roberto, Di Biase Maria, Villa Davide, Russo Mauro, Di Lorenzo Vincenzo, Chieli Pasquale, Orlando Marina, Panaro Gianna, Galliano Angelo, Botarelli Laura, D'Amuri Carmelina, Almasso Roberto, Balducci Massimo, Valsania Roberto, Lassiana Sandra, Montarosso Walter, Chiesolini Camillo, Jannelli Aurelia, Maggio Sabrina, Pavese Simonetta, Miscia Patrizia, Ceruti Roberto, Ambrosio Marco, Perrino Edoardo, Casamento Antonino, Caravaggio Tiziana, Frate Cristina, Casanova Daniele, Favetto Alessandra, Coccia Carlo, Berando Claudia, Vigasio Cristina, Massa Alessandra, Migliore Paola, Pilan Luca, Grammatico Luigi, Scotto Elena, Falchi Roberto, Bianchi Roberto, Perrone Marco, Schiavini Monica, Pesce Mario, Pagliasso Rosa, Pagliasso Sergio, Pattarino Federica, Barducchi Paola, Ugo Tiziana, Palladino Alberto, Perri Mariangela, Scrivano Antonio, Ferrara Fabrizia, Martire Filomena, Armiletta Sebastiano, Gazzo Roberto, Lazzari Antonio, Logiudice Pietro, Bosio Marco, Caironi Barbara, Boero Maurizio, Castiglia Loredana, Casetta Patrizia, Digiorgio Donatella, Guerriero [illegible], Tozzi Angelo, [illegible] Gianfranco, Milella Walter, Fortunato Emanuele, Tricarico Roberto.

MORTI — Sipolino Ferdinando, di anni 90, nato a Moncalvo, pensionato, abitante in c. Giulio Cesare 36; Medea Stefano, a. 68, Canfanaro, pensionato, v. Sansovino 90-34; Carsaglia Maria in Venesia, a. 49, Torino, casalinga, v. Spano 11; Pagliero Paolo, a. 77, Torino, pensionato, v. Trofarello 27; Castrale Costantina ved. Morilla, a. 75, Givoletto, pensionata, v. Valdellatorre 84-1; Monticone Aldo, a. 45, Torino, geometra, c. Rosselli 66; Rocco Antonio, a. 69, Lamporo, pensionato, v. Rio de Janeiro 15; Merlo Cecilia, a. 71, Gerlasco, pensionata, p. Crimea 1.

Deceduti in ospedale: Umbertino Claudio, a. 13, Torino; Pasquetti Gesualda ved. Medda, a. 71, Pieve Pelago, pensionata; Col Cecilia, a. 63, Torino, pensionata; Brassero Elda in Calcaterra, a. 45, Giaveno, [illegible]; Francia Felice, a. 69, Torino, pensionata; Sandri Bartolomeo, a. 73, Casale, pensionato; Filippi Angela, a. 79, Lucca, pensionata; Parisi Maria in Cortese, a. 26, Caltanissetta, casalinga; Parola Giuseppe, a. 59, Torino, operaio; Ramondetti Cecilia ved. Pogliacco, a. 79, Torino, pensionata; Amelotti Giacomo, a. 66, Torino, impiegato; Magoga Filomena, a. 93, Chiarano, casalinga; Maffietti Giuseppe ved. Bodello, a. 77, Ponte San Martino, pensionata.

Nati 62 - Matrimoni 23 - Morti 21

3 AGOSTO 1968

NATI — Balbiano d'Aramengo Vittorio, Galdano Patrizia, Mazzotta Andrea, Besso Giuliano, Sangiatti Anna Maria.

3 AGOSTO 1968

MORTI — Sciolla Margherita ved. Piovano, di anni 63, nata a Bastia, pensionata, abitante in str. Val S. Martino inf. 120; Balzani Irma, ved. Anraldi, a. 87, Castelnuovo Belbo, casalinga, c. Massimo d'Azeglio 53; Caputo Mauro, a. 57, Melfi, pensionato, v. Cravero 38; Bolognesi Elena in Orgiazzi, a. 58, Adria, pensionata, v. M. Coppino 138-10; Giorsa Giuseppe, a. 90, Torino, pensionato, v. Stradella 216; Carosso Paola, giorni 6, Torino, v. Mongineyro 140; Giovo Quartina in Bolla, a. 64, S. Secondo di Pinerolo, pensionata, v. Mercadante 20; Ferrero Regis Ubertina ved. Bondonno, a. 55, Torino, pensionata, v. Sospello 10; Albasso Angelo, a. 68, Volvera, pensionato, v. Bibiana 70; Camino Sebastiano, a. 69, Mondovì, pensionato, c. Francia 96; Sacchi Maria, a. 89, Silvano d'Orba, pensionata, c. Francia 98; Danegri Teresa ved. Voghera, a. 59, Narzole, c. Giulio Cesare 60.

Deceduti in ospedale: Tibelia Elisabettta ved. Dova, a. 59, casalinga; Benedà Elvia in Piccioni, a. 51, Villanova d'Asti, casalinga; Limonta Enrico, a. 82, Torino; Falchero Secondina in Musso, a. 76, Torino, casalinga; Sibille Caterina ved. Cavallo, a. 81, Rivoli, agiata; Masera Antonio, a. 58, Torino, geometra; Bottigliero Giuseppe a. 67, Pinerolo, coltivatore diretto; Farina Teresa, a. 70, Sassari, religiosa; Rusta Anna ved. Palazzola, a. 80, Saluzzo, pensionata; Bianco Giovanni, a. 69, Veglio Serra, pensionato; Malnero Attilio, a. 50, Dusino San Michele, pensionato; Rastello Leandro, a. 46, Torino, impiegato; Bori Carlo, a. 78, Savigliano, pensionato; Goria Felicita ved. Bergonzo, a. 81, Torino, casalinga; Rastelli Alberto, a. 57, Torino, meccanico.

Nati 5 - Morti 27

4 AGOSTO 1968

NATI — Casale Luca, Carbidi Francesco, Giacnetti Cristiana, Toffanello Stefano, Pallara Loredana, Bono Marco, De Bortoli Giorgo, Barocco Elena, Monticone Doriana, Percile Armando, Susio Luigi.

4 AGOSTO 1968

MORTI — Fracchia Giovanni, di anni 63, nato a Rivarone, pensionato, abitante in via Baggio 6; Chiara Cristina, a. 86, Torino, casalinga, v. Marco Polo 7; Bestivegna Giuseppa ved. Schinocca, a. 65, Troina, pensionata, v. Balbis 4; Gemma Francesco, a. 62, Paceco, pensionato, v. Bossanesso 1; Consiglieri Eva in Bonfiglioli, a. 44, Vigevano, casalinga, v. Alpignano 16; Di Giovanni Carmine, a. 88, Montefalcone, pensionato, v. delle Robinie 18; Grosso Luigi, a. 77, Grazzano Badoglio, pensionato, v. Villa della Regina 21.

Deceduti in ospedale: Carbolotti Arturo, a. 84, Santhià, pensionato; Bruno Ernesto, a. 81, Germignaga, commerciante; Pedotti Amelia, a. 82, Mestre, pensionata; Caggiola Maria ved. Russo, a. 80, Costanzana, pensionata; Rollino Marco, a. 78, Ozzano Monferrato; Destefanis Ferdinanda ved. Sassone, a. 84, Torino, casalinga; Gaia Maria, ved. Portonero, a. 73, Guarena, pensionata; Pellegrino Liboro, a. 53, Boves, operaio; Favini Marianna ved. Villani, a. 60, Fara Novarese, pensionata; Perelli Riccardo, giorni 11, Torino.

Nati 11 - Morti 17

5 AGOSTO 1968

NATI — Quaregna Giovanni; Lenzini [illegible]; Bosi Valentino; Audisio Valeria; Greco Antonello; Orlando Anna; Lombardo Claudia; Sanna Nicola; Auricchio Gianpiero; Pisu Anna; Nicastro Davide; Fiore Olimpia; Zanellati Barbara; Guidelio Davide; Del Prato Fabio; Melo Riccardo; Lucchino Chiaffredo; Mandelli Stefania; Accastello Bruno; Maggiore Cinzia; Viscou Paolo; Cestari Fabrizio; Cesarea Pasqualino; Fabrizio Donato; Serralunga Michela; Sanna Antonio; Pogliani Paolo; Valpe Vincenzo; D'Elia Michele; Fiorentino Luciana; Altieri Anna; Nicoletti Fabio; Pavan Davide; Saurre Luisa; Roccatello Anna; Mazzaquattro Rosanna; Fantoo Fabrizio; Barbieri Laura; Greco Marcello; Favro Dario; Fedele Mauro; Magnone Enrica; Fontana Nadia; Malelo Paola; Cardella Maria; La Terre Patrizia; Gelzo Daniele; Aprile Luigi; Testa Giuseppe; D'Abramo Mauro; De Santis Cinzia; Benvenuti Alessandro; Dagna Fabrizio; Lacerra Lucia; Zecchillo Clara; Capone Luisella; Ossola Luisella; Trucco Dario; De Santis Roberto; Calla Giuseppina; Melis Claudia; Salmaso Rosanna; Palmitessa Savino; La Manna Vincenzo; Zaleno Cristina; Zaleno Andrea; Ghiglia Patrizia; Fasaro Maria; Mirti Stefano; Granato Giuseppe; Revere Michele; Gerlato Ivana; Bottaro Graziella; Lupo Roberto; Pandolfi Riccardo; Bacolla Fabrizio; Fasato Franca; Neirotti Anna; Leonardi Antonella; Massa Giorgio; Preagia Sonia; Brunero Silvana; Scarantino Vincenzo; Piconetto Federico; Abbà Margherita; Barbero Massimo; Ferro Marino; Lieuze Elvis; Nusdorfer Sabrina; Petalla Fabrizio; Hertel Giovanni; Pensero Stefania; Corbo Sonia; Di Palo Marco; Tiglio Nadia; Bertero Sabina; Tomasella Filippo; Tripaldi Giuliana; Palazzo Maria; Faccia Vittoria; Le Bello Giuseppina; Longo Micaela; Deresso Francesco; Inserillo Maria; Elino Ginevra; Barberis Giancarlo; Pensato Anna; Palmisano Simona; Schoeberger Cristina; Serrentino Michele; Marrone Salvatore; Bedrio Giancarla; Costantino Luca.

MORTI — Villata Maria vedova Croveri, di anni 73, nata a Torino, pensionata, abitante in strada Mongreno 117; Morandin Pasqua ved. Mantovani, a. 74, Fontanelle, pensionata, v. Fanti 5; Antonietti Ubaldo, a. 73, Mandello Lario, pensionato, v. Garibaldi 7; Zanotti Mario, a. 47, San Giorgio Piacentino, impiegato, via Castagnevizza 18; Aquilante Matteo, a. 70, Rovigno, pensionato, v.le dei Pioppi 16; Passera Giacomo, a. 83, Torino, impresario, v. Frino, Amedeo 1; Parasacco Antonia ved. Aliasio, a. 83, Andorno Micca, pensionata, v. Barletta 114; Sanna Giovanni, a. 87, Bonorva, pensionato, v. Barletta 71; Gentile Teresa ved. Gatti, a. 89, Campertogno, pensionata, v. Molliere 34; Demedici Luigia ved. Dappiano, a. 92, Crescentino, pensionata, v. I. Giulio 2.

Deceduti in ospedale: Comba Anna ved. Rossa, a. 66, Barge, casalinga; Palmieri Giuseppe, a. 31, Casalnuovo Monterotaro, operaio; Corengia Roberto, a. 57, Genova, operaio; Cambioli Giuseppe, a. 63, Ottobiano, pensionato; Fenzio Giacomo, a. 77, Belnasco, pensionato; Arato Aristide, a. 55, Castelnuovo Don Bosco, salariato; Bergero Cornelio, a. 58, Torino, pensionato; Berta Rosa in Vergnano, a. 63, Chieri, casalinga; Miglietta Giuseppe, giorni 14, Torino; Fal Teresa ved. Tibaldi, a. 81, Torino, pensionata; Valentino Carmelo, a. 73, Taurianova, pensionato; Varetto Maria, a. 90, S. Raffaele Cimena, pensionata; Vecchi Ada ved. Miani, a. 80, Sarzana, casalinga; Caretti Olimpia ved. Cresta, a. 85, Ticineto Po, casalinga; Cambursano Fulvio, giorni 19, Chivasso; Cavallotto Clotilde in Vietti, a. 75, Castiglione Pallotto, casalinga; Blasich [illegible], a. 67, Fiume, pensionata; Cantello Domenico, a. 53, S. Giusto Canavese, coltivatore diretto; Fier Olimpia in Mussino, a. 64, Piombino Dese, pensionata; Chiabotto Teresa in Tagliani, a. 72, Settimo Torinese, pensionata; Sommavilla Ernesto, a. 59, Sedico, pensionato; Mosca Alessandro, a. 78, Torino, pensionato; Ferramosca Michelina in Antonelli, a. 31, Foggia, casalinga; De Martini Sonia, giorni 2, Torino; Zen Massimo, giorni 14, Torino; Meneghetti Emanuela, giorni 14, Torino; Chiavazza Giovanni, a. 82, Sommariva Bosco, pensionato; Grosso Margherita in Morone, a. 63, Montà d'Alba, casalinga; Merra Francesco, a. 65, Alba, pensionato; Monticone Doriana, giorni 2, Torino.

Nati 113 - Matrimoni 24 - Morti 33

Segue dalla pagina 13

Dopo una vita vissuta con Fede e coraggio è cristianamente mancata
Irma Rattazzi ved. Ansaldo
di anni 87
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli: Pietro, Marco con la consorte Franca Papone, Riccarda con il marito Sergio Villanova, la nuora Marisa Caprio vedova Ansaldo, e gli adorati nipoti Antonella, Enrico, Giorgio, Carla, Mario, Claudia; la sorella Celestina, parenti tutti e l'affezionata Dolores. La famiglia ringrazia con particolare gratitudine il Prof. Franco Camanni per le assidue cure prestate. Ringrazia inoltre le infermiere Gianna ed Irma per l'affettuosa assistenza. La salma riposa accanto al figlio Claudio nel cimitero di Corsico (Mi).
— Torino, c. Massimo d'Azeglio 53, 2 agosto 1968.

La famiglia Caprio e Crosa si uniscono al dolore della famiglia Ansaldo per la scomparsa della cara signora
Irma Rattazzi ved. Ansaldo
— Milano, 2 agosto 1968.

Thera Villanova con la figlia Graziella e il genero Leo Marino partecipa al grande dolore della nuora Riccarda per la perdita della cara MAMMA mancata all'affetto di quanti ne hanno apprezzato il Suo cuore generoso.

Maria Giulia Domenico Malcotti e famiglia prendono parte al dolore della nipote Riccarda e fratelli per la perdita della loro MAMMA.

Partecipano al grande dolore di Riccarda e Sergio gli amici:
Fausto e Adelina Biondellillo
Ezio e Laura Floriot
Giuseppe e Jole Martinotti
Alfonso e Pia Messina
Ennio e Elena Sola
Carlo e Elvi Servetto.

Giuseppe e Marida Rocchi partecipano commossi al dolore della signora Riccarda Villanova Ansaldo per la scomparsa della sua cara mamma signora
Irma Rattazzi ved. Ansaldo
— Torino, 6 agosto 1968.

La Famiglia Papone, Pereyson, Felitti, Adam partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia Ansaldo per la morte della MAMMA.
— Aosta - Ivrea, 2 agosto 1968.

Il 6 agosto dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Ing. Tito M. Pirri
Ne dànno il triste annuncio la moglie Luisa Ardizzone, i figli Piero, Gianni, Mario, le nuore Nicol Mooroy, Anna Carradori, Kuki Boccassi, i nipoti Ambra, Fiora, Niccolò, Francesca, Andrea, Luisa ed Emanuele. I funerali avranno luogo il giorno 8 agosto a Massa Cozzile (Pistoia).
— Roma, 6 agosto 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancato cristianamente ai suoi cari
Natale Polliano
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Amalia, il figlio Renzo, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 7 agosto ore 10,15 Ospedale Martini Nuovo. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 agosto 1968.

Improvvisamente in Caorle è mancata la cara
Nini Bava ved. Sacerdote
A funerali avvenuti addolorati lo annunciano cugini e amici tutti. La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 3 settembre alle ore 9 nella chiesa di S. Rocco, via San Francesco d'Assisi.
— Torino, 5 agosto 1968.

E' cristianamente mancato
Ernesto Bruno
anni 81
A funerali avvenuti lo annunciano: moglie figli, genero, la piccola Patrizia, parenti tutti.
— Torino, 2 agosto 1968.

Dio ha chiamato a Sè
Giovanni Fracchia
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti.
— Torino, 4 agosto 1968.

Improvvisamente è mancato
Leandro Rastello
Addolorati ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie, la mamma e parenti tutti.
— Torino, 5 agosto 1968.

Francesca Masera fu Dottor Francesco
1963 - 1968
Nel quinto anniversario della morte La ricorda unitamente ai famigliari la nipote Caterina Masera in Abrate.
— Torino, 5 agosto 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa del
CAV. BAG.
Pasquale Ballone
il figlio Dino, la sorella Maddalena lo ricordano con immutato dolore.
— Moncalvo, 4 agosto 1968.

1967 1968
Pietro Coy
Con infinito rimpianto la famiglia e fratello lo ricordano a chi lo conobbe e stimò.
— Torino, 4 agosto 1968.

1963 1968
Con immutato affetto vive nel ricordo della moglie
Angelo Maccagno
— Torino, 4 agosto 1968.

La FIAT Direzione Italia - Dirigenti e personale tutto - profondamente commossi per l'improvviso grave lutto che ha colpito l'Ing. Raimondo Meak con la scomparsa del suo carissimo Babbo
Comm. Cap. Carlo Meak
esprimono a lui e Famiglia vivissime affettuose condoglianze.
— Torino, 6 agosto 1968.

Amici, Colleghi e Collaboratori della Fiat Direzione Italia, unitamente ai Direttori e Dirigenti delle Filiali Italiane della Fiat, sono sinceramente vicini nel dolore all'Ing. Meak, con sentito cordoglio.

Il 5 c. m. è tragicamente perito in un incidente stradale l'
Ing. Pietro Manzo
Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie Graziella Grassi, il padre Ettore, la sorella Lucia, gli zii, la suocera, i cognati, i cugini, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Cappella dell'Ospedale Civile di Alessandria. La cara Salma proseguirà per Mondovì ove alle 17 verrà tumulata nella Tomba di Famiglia. Non fiori ma preghiere.
— Alessandria, 6 agosto 1968.

Il dottor Carlevaris Enrico con la famiglia partecipa con profondo dolore alla perdita del fraterno amico PIETRO.
— Saluzzo, 6 agosto 1968.

La Direzione e il Personale tutto della FIAT Sezione Lubrificanti, vivamente addolorati per la improvvisa scomparsa dell'
Ing. Pietro Manzo
si associano al lutto della famiglia con sentite condoglianze e ne ricordano l'apprezzata opera.
— Torino, 7 agosto 1968.

Partecipano al dolore della Famiglia Manzo gli amici:
Giulio Rovai
Ferdinando Meli
Umberto Ferraris
Renato De Nicolai
Giacinto Vaccarino
Luciano Nicolello.

Improvvisamente in Viareggio è deceduto il 2 agosto
Cesare Cauda
giornalista
A funerali avvenuti lo annuncia addolorata la moglie Maria Navone. Particolari ringraziamenti al rag. Enzo Amapane per la fraterna assistenza.
— Torino, 5 agosto 1968.

Il cognato Carlo Navone e le famiglie Pellissero e Musso addolorati partecipano.

Gli amici del Caffè Cavour partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo
Cesare Cauda
— Torino, 4 agosto 1968.

Direttore Amministrativo e Sanitario, Medici, Colleghi tutti dell'Empaia, partecipano al dolore di Maria Navone per la scomparsa del marito
Cesare Cauda
— Torino, 5 agosto 1968.

E' serenamente mancato all'età di anni 84 il
Dott. Ernesto Francotto
Insigne Medico Poeta e Pittore
L'Amministrazione Comunale di Busca, in memoria dell'illustre Scomparso, ha dichiarato lutto cittadino il giorno 5 c.m. e comunica che i funerali hanno avuto luogo alle ore 10 di detto giorno.
— Busca, 4 agosto 1968.

Partecipano al lutto le famiglie:
Dott. Maurizio Agnero
Ing. Albino Arnaud
Dott. Vincenzo Beltoli
Ernesto Cavallo
Prof. Giuseppe Fassino
Dott. Romano Giraudo
Geom. Maurizio Giraudo
Gino Giordanengo
Comm. Francesco Grassino
Remo Mascaro
Notaio Alberto Percio
Notaio Ettore Percio
Dott. Angelo Selari
Maria Rosa Revero
— Busca, 4 agosto 1968.

Cristianamente come visse è mancato ai suoi Cari
Cav. Francesco Nerjni
L'annunciano: la moglie Angiolina Testa, i figli, genero, nuore, fratello, sorelle, cognata, cognati, zia, nipoti, parenti tutti. Funerali in Calasso mercoledì 7 corr. ore 17 da via Roma 80. Servizio pullman da Torino via Monte Nero 5 bis ore 15,45 per Calasso con ritorno. Particolare ringraziamento al dott. Franco Apparente per le cure prestate.
— Calasso Torinese, 6 agosto 1968.

Vittorio Occhetti e Guido Fossati si uniscono al dolore dell'amico Nino Nerjni per la perdita del FRATELLO.

E' mancata all'affetto dei suoi Cari
Angela Torriani ved. Piana
L'annunciano: la figlia, il genero, le nuore, i suoi cari nipoti, sorella, cognata, figlioccia e parenti tutti. Funerali in Torino Parrocchia Benedetto Cottolengo giovedì 8 corr. ore 16,15. Particolari ringraziamenti all'Assessore Sig. Ada Sibille, avv. Laudi, dott. Bestianini, prof. Iudica Cordiglia, direttrice e personale tutto della Villa Sertalescone. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 agosto 1968.

Cristianamente è mancato
Giovanni Castellano
di anni 67
Capo gestione principale F. S. in pensione
Lo annunciano addolorati: la moglie Magda, il figlio Gianfranco, i fratelli Enrico, Vincenzo e famiglie; cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Saluzzo mercoledì 7 corrente, con partenza da via Bagni alle ore 17.
— Saluzzo, 6 agosto 1968.

E' cristianamente mancato il
Dott. Francesco Ribotto
medico dentista
Lo piangono: i figli: dott. Lionello, Mafalda, Vladimiro e famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali a Saluzzo giovedì 8 corrente alle ore 10,30 e a Magnano Biellese, nel pomeriggio.
— Saluzzo, 6 agosto 1968.

Riposa in Cisterna d'Asti l'anima buona di
Giacomo Cauda
di anni 82
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Felicita, i figli: Paola in Weingrill e Pier Bruno con rispettive famiglie, parenti tutti.
— Pinerolo, 5 agosto 1968.

E' improvvisamente mancato all'Ospedale Molinette venerdì 2 agosto
Attilio Malnero
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. La famiglia ringrazia coloro che con la presenza, con scritti, hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 5 agosto 1968.

Pippo Graziella Giani e figli prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Avv. Vittoriano Olivetti
— Torino, 2 agosto 1968.

Il 6 agosto 1918 sul fronte albanese, alla testa del suo squadrone, immolava alla Patria la fiorente giovinezza il
N. H. Avv. Vittorio Ghemi
Tenente dei Cavalleggeri «Catania» Medaglia d'argento al V. M.
Nel cinquantesimo anniversario, riverenti, ne ricordano gli ideali ed il sacrificio i Nipoti: Anna Maria, Francesca e Vittorio Nob. Ghemi; Maria Vittoria, Maria Teresa e Gilcarlo Nob. Landriani, con le Famiglie.
— Torino, 6 agosto 1968.

1961 1968
Nell'anniversario della morte dell'
Ing. Carlo Belforte
I familiari lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa mercoledì 7 agosto ore 9 Chiesa Nostra Signora della Salute.
— Torino, 4 agosto 1968.

1967 1968
Carlin Cia Scotti
La figlioccia Teresa, cugini Mariuccia e Gino è sempre ricordato e rimpianto.
— Cremolino, 4 agosto 1968.

I Collaboratori della Concessionaria Volkswagen di Cuneo e della «Fontauto» di Borgo San Dalmazzo piangono uniti alla famiglia la tragica scomparsa del loro amato titolare
Attilio Fontana
— Cuneo, 3 agosto 1968.

Si associano all'irreparabile lutto i Dirigenti e gli Atleti del «Fontauto» e «Fontauto Valley Golf Club».

Gli Amici tutti fraterni, i vecchi Compagni di lotta partigiana ricordano
Attilio e Carlo
— Cuneo, 3 agosto 1968.

Aldeno e Partigiani tutti della Valle Gesso ricorderanno sempre il coraggioso e saggio
Attilio
Comandante della banda «Rosselli»
— Cuneo, 3 agosto 1968.

I Collaboratori della ditta Vinotti di Asti, Alba e Torino, partecipano al dolore delle famiglie per la tragica scomparsa di
Attilio Fontana
Comm. Carlo Bottero
— Asti, 3 agosto 1968.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro
Attilio Fontana
gli amici:
Giuseppe Carrà
Mario Canterna
Ernesto Algranati
Dante Bossi
Dante Bruno
Mario Chesta
Gianfranco Collidà
Giuseppe Cometto
Attilio Dutto
Marco Fagnola
Bruno Galfo
Sergio Gardini
Piero Giaccardi
Italo Moliano
Giovanni Pellelli
Mario Quaranta
Antonio Sartoris
Mario Vertemy.
— Cuneo, 3 agosto 1968.

Bartolomeo Reynaro, i figli Domenico e Giovanni e Collaboratori partecipano al grande dolore delle famiglie Fontana per l'immatura perdita dell'amico ATTILIO.
— [illegible], 3 agosto 1968.

Le Associazioni della Resistenza: Anpi, Fiap, Fivl, Partigiani Cristiani, Associazione «Ignazio Vian», ricordano il valoroso partigiano ATTILIO.
— Cuneo, 3 agosto 1968.

Si uniscono al lutto delle famiglie Bottero e Fontana per l'immatura scomparsa di
Carlo Bottero
e
Attilio Fontana
gli amici Angelo, Ermenegildo e Giuseppe Dutto, Francesco Rossi, Maurizio e Piero Saglietto.
— Cuneo, 3 agosto 1968.

Partecipano al lutto della famiglia: Mario e Cecilia Ponzio, Pina e Laura Ponzio.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Carlo Bottero
gli amici: Annamaria Martini, Carmelo Manduca, Romano Baudino, Tina Romero e famiglia, Irisa Mocerio, Elio Baudino, Vittoria Baudino, Giovanni Negro, Dario Baudino, Giuseppe Ambrosoli, Giuseppe Viglino, Mino Castagnone, Bartolomeo Giuliano e famiglia, Carlo e Elso Sotta, Michele Martini e famiglia, Dino Cortevesio, Mario Enriel, Roberto Capello e famiglia, Roberto Ceruti e fratelli Mario e Piera Aina, Famiglia Massa, Mario Delmasso e famiglia, Walter Pellegrino, Franco e Caterina Drocco, Tommaso Politano e famiglia, Ugo Papi e famiglia, Roberto Borsi e famiglia, Ettore Borsi e famiglia, Mario Beltrandi e famiglia, Giulio Botta.
— Boves, 3 agosto 1968.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari il
Cav. Giuseppe Cambioli
A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Alda, la figlia Wanda con il marito Carlo Merlondo, gli adorati nipotini Bruno e Paola; sorelle Ercolina e Pierina, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore di presenza, con fiori e scritti.
— Torino, 7 agosto 1968.

Ezzo Miglietta e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del
Cav. Giuseppe Cambioli
— Torino, 3 agosto 1968.

Condomini ed Inquilini di via Giacomo Medici 41 partecipano al lutto della Famiglia per la perdita del
Cav. Giuseppe Cambioli
— Torino, 4 agosto 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Carassino
Ne dànno il dolorosissimo annuncio: la moglie Luisia Bonzano, le figlie Lucia e Graziella, i fratelli e parenti tutti. Funerali martedì ore 17.
— Nizza Monferrato, 5 agosto '68.

Piangono la perdita del carissimo zio: Maria Luisa, Giuliana, Simonetta Carassino.

Nella tristezza di un vuoto incolmabile il nipote Nino Audisio con la moglie Teresa e Bimbi piangono la scomparsa del caro zio
Pierino Carassino
— Torino, 5 [illegible] 1968.

Gigi Demetri e famiglia profondamente addolorati ricordano con affetto il caro zio PIERINO.

Dopo lunga e penosa malattia, munita dei Conforti religiosi, è serenamente spirata
Elisa Grillo Carbonazzi
Ne dànno il triste annuncio il figlio Carlo con la moglie Giuseppina Vassallo di Castiglione e figli Enrico, Maria Teresa, Elisabetta, Federico; i nipoti Sismon, Pezzani, Prat, Albert, Peyron; i cugini Ciberio e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 alle ore 8,45 alla Chiesa dei Ss. Angeli Custodi e alle 10,45 a Felizzano.
— Torino, 5 agosto 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Carpinello ved. Mia
La piangono figlie, generi, nuora, nipoti. Funerali oggi 7 ore 16,15 all'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 agosto 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bori
Premio Fedeltà FIAT
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Margherita Barretta, i figli: Ernestina, Giuseppe e Teresio; Genero, Nuore e nipoti.
— Torino, via Fabo 4
2 agosto 1968.

Condomini e Amministratore via Ormea 65/67 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Arturo Corbelletti
— Torino, 3 agosto 1968.

1963 1968
Preside, Insegnanti, Alunni della Scuola Media Statale che al nome del concittadino
Giacomo Buzzi Reschini
Scultore
s'intitola, rinnovano il ricordo della nobile figura dell'uomo e dell'artista.
— Viggiù, 4 agosto 1968.

1961 1968
Anna Cora Tarantelli
Il marito Mario e il figlio Piero con immutato rimpianto ne rievocano la cara memoria. S. Messa ore 11 del 12 agosto Parrocchia San Michele Arcangelo in Boglietto di Costigliole d'Asti.
— Torino, 6 agosto 1968.

Con affetto e riconoscenza ricordiamo la nostra cara Mamma e Nonna
Andreina Cuminetti ved. Friedemann
— Torino, 6 agosto 1968.

«... e, venuta la sera, Gesù disse: "Passiamo all'altra riva"».
Il 1° agosto 1968 in Courmayeur Dio ha chiamato a Sè il
Dott. Felice Rossi
Notaio a riposo
Ne dànno il doloroso annunzio, a funerali avvenuti, i figli: Pina, Pier Filippo con la moglie Anna Maria Gottiglia e figli Giovannella, Piergiorgio, Paolo e Pierluigi; Rosina (Suor Maria Rosaria); Giulia con il marito Emilio Pelletta e figli Carola e Cesare; cugini e parenti tutti. La cara salma riposa a Piasco.
Torino, via Maria Vittoria 51.
— 5 agosto 1968.

Il Direttore, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Merceologia dell'Università di Torino partecipano al dolore del prof. Pier Filippo Rossi per la scomparsa del caro papà
Notaio Dott. Felice Rossi
— Torino, 2 agosto 1968.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo dolore la scomparsa del
Dott. Felice Rossi
Notaio in pensione
— Torino, 2 agosto 1968.

Amministratore, Proprietari e Inquilini dello stabile di via Maria Vittoria 51 prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
Dott. Not. Felice Rossi
— Torino, 3 agosto 1968.

Giovanni Re, Collaboratori ed Impiegati dello studio notarile, commossi e addolorati per la perdita del
Notaio Dott. Felice Rossi
sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— Torino, 2 agosto 1968.

La famiglia Gazzi, Ferrero con Cristina partecipano con profondo cordoglio al grave lutto dei cugini per la tragica scomparsa del papà
Notaio Felice Rossi
— Torino, 4 agosto 1968.

L'anima luminosa di
Eva Consiglieri Bonfiglioli
è volata al cielo lasciando in indicibile strazio il marito Guido, le figlie Lia e Daniela, la suocera Grazia Bonfiglioli Nerzi e tutti coloro che la conobbero e la amarono. La famiglia ne dà il doloroso annuncio a funerali avvenuti. La gratitudine più profonda all'amico carissimo Dottor Dario Diena per la sua assistenza più che fraterna.
— Torino, 3 agosto 1968.

Cesare Cortese, profondamente commosso, partecipa al dolore della famiglia Bonfiglioli.

Il Dott. Maino, il Dott. Grignola con le rispettive famiglie partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito l'amico Prof. Bonfiglioli per la scomparsa della Signora
Eva Consiglieri Bonfiglioli
— Torino, 3 agosto 1968.

Diana, Gisella e famiglia dividono il profondo dolore di Lia e Daniela per la perdita della Mamma
Eva Bonfiglioli
— Torino, 3 agosto 1968.

Cristianamente è mancata
Clotilde Cavallotto in Vietti
Angosciati lo annunciano a funerali avvenuti, il marito Geppino, i figli: Fiore con la moglie Luciana Dovana, Marisa col marito Agostino Zappalà e bimbi, parenti tutti. La presente serve per ringraziamento.
— Torino, il 7 agosto 1968.

I Colleghi del figlio Fiore partecipano commossi al grande dolore per la scomparsa della Mamma Sig.ra
Clotilde Cavallotto in Vietti
— Torino, 6 agosto 1968.

Giovanni Rizzo affranto dal dolore partecipa l'immatura fine della fidanzata
Ombretta Signetti
— Torino, 2 agosto 1968.

La famiglia Rizzo Zalio ricordano la cara OMBRETTA e si uniscono al dolore di Giovanni.

La Famiglia Biandino - Bellavia si uniscono al dolore del dottor Gianni Rizzo.

Il 3 agosto alle ore 20 in Piana Crixia, munito dei conforti religiosi, è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Cav. Emilio Franza
di anni 85
Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i generi, i suoceri, i nipoti, le cognate, i cognati ed i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo il 5 agosto alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Piana Crixia, 4 agosto 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Fernanda Destefanis ved. Sassone
Ne dànno doloroso annuncio, a funerali avvenuti: figlie, i generi e nipoti. Un particolare ringraziamento alla Sig. Caterina Pentenero e alle Rev. Suore dell'Ospedale Gradenigo per le amorevoli ed assidue cure. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 agosto 1968.

Cristianamente è mancata
Robino Clara ved. Marchisio (Clarin)
Angosciati l'annunciano figli: Alda col marito Vincenzo Baudusco, figlio Gianni; Carlo colla moglie Marisa Viale, figlia Rita. I funerali avverranno in Regina Margherita 6 agosto 1968 ore 15,30 via Verona 16.
— Regina Margh., 5 agosto 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Sommavilla
Costernati lo annunciano la moglie, la figlia con il marito Carlo Lievore, sorella, fratello e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Campertogno (Vercelli) il giorno 6 agosto partendo dall'Ospedale Martini Nuovo alle ore 7,45.
— Torino, 5 agosto 1968.

Cristianamente è mancata
Ada Aurora Vecchi ved. Miani
Addolorati annunciano la sorella Suor Benedetta, i nipoti Adalberto con moglie Carla e piccola Eleonora, Alberto, Elena, Alfredo, Ezio, Antonia, Nella, Albarosa e famiglie. Un particolare ringraziamento al dottor Grandi ed al Personale Ospedale Valdese.
— Torino, 3 agosto 1968.

Nel primo triste anniversario della morte di
Maria Masperone ved. Brigoni
le figlie con immenso rimpianto ne rievocano la cara memoria a tutte le persone che le vollero bene.
— Torino, 4 agosto 1968.

Nel 15° anniversario della scomparsa del
Comm. Pietro Rossi
i familiari ne rievocano con immutato affetto la carissima memoria.
— Mondovì, 4 agosto 1968.

1959 1968
Cav. Pietro Bottinelli
Lo ricordiamo con affetto e rimpianto.
— Solva di Valduggia, 4-8-1968.

5 agosto 1943
Santuzza De Agostini
Un affettuoso ricordo.
— Torino, 4 agosto 1968.

1957 1968
Michele Cambiano
La moglie lo ricorda con immutato dolore a quanti gli vollero bene.
— Torino, 3 agosto 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

8 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

A.A. ALLOGGIO ammobiliato eventualmente vuoto tre camere, salone, cucina, doppi servizi, zona Porta Susa. Telefonare 740-491, 938-450.
A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Secchi 14, telefono 538-539. 0529
A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000 26.000 35.000 45.000 Bogino 10. 0123
A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato confort piano rialzato Crocetta. Telefonare 584-457. A72993
A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Tel. 745-720
A. AFFITTASI 2 camere tinello servizi. Telefonare 745-720 geometra Martinat. 0350
A. GRUGLIASCO magazzino laboratorio mq 50 affittasi. Telefonare 336-995, 326-780. A73219
A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28 tel. 538-594.
ABBIAMO arredato soffitta centrale indipendente cauzione referenze contratto. Telefonare 546-104.
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.
ADIACENZE chiesa S. Rita affittiamo due camere tinello cucinino servizi. Portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17.
AFFITTANSI alloggi con servizi uno ammobiliato. Telefono 874-851.
AFFITTANSI locali uso negozio corso Vinzaglio. Telefonare 276-026.
AFFITTANSI magazzini e negozi rimessi a nuovo zona P. Palazzo. Telefonare mattino 590-610.
AFFITTANSI negozi e alloggi 1-2 camere tinello e servizi casa nuova zona Fiat Rivalta. Telef. 597-415.
AFFITTASI a Mirafiori 2-3 camere, cucina, abitabili novembre, tinteggiati. Sabatelli 753-041.
AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente a Finale Ligure. Scrivere: Riva, via Barabino 3, Finale Ligure Pia. 0253
AFFITTASI alloggio nuova costruzione zona Mirafiori 4 camere servizi box. Rivolgersi signor Di Gallo, via Ormea n. 110. A73250
AFFITTASI alloggio S. Rita 3 camere cucina servizi. Telefonare 320-682.
AFFITTASI alloggio tre camere cucina entrata termo-bagno borgata Parella. Telefonare 789-030 Torino.
AFFITTASI alloggio tre vani servizi corso Orbassano 294. Tel. 391-554.
AFFITTASI alloggio 4 camere doppi servizi piazza Pitagora 50.000 mensili. Telefonare 368-080. 1001
AFFITTASI bellissimo locale mq. 200 vicinanze Porta Palazzo uso deposito magazzino. Telef. 238-705.
AFFITTASI Cavoretto locale mq. 40 luminoso forza 15.000 mensili. Telefonare 635-700.
AFFITTASI Giaveno alloggetto indipendente 2 camere cucina possibilità bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4673 — Torino». A73168
AFFITTASI negozio in via Tirreno. Telefonare 779-805. A73160
AFFITTASI negozio. Telef. 341-448.
AFFITTASI negozio zona grande sviluppo Italia '61, Borgo S. Pietro, via Monteblanco 13. Tel. 273-216.
AFFITTASI Roma 386 alloggio 3° piano, 5 vani, doppi servizi, visibile pomeriggio. A73789
AFFITTASI 3 camere, zona Mirafiori. Telef. 631-345 ore 9-17.
AFFITTO alloggio in casa nuova Nichelino 4 camere, servizi. Telefono 363-140. 2001
AMMOBILIATO elegante attico bicamere servizi Rivoli 50.000, adiacente altro vuoto salone bicamere terrazzo panoramico. Tel. 892-037.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 697-206 Bellino.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi 5 mila camere operai specializzati preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.
AUTOTRASLOCHI celeri 3000 5000 camere garanzia autofurgone. Telefonare 592-483 Einaudi. A65326
AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 697-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera operai specializzati furgone imbottito. Telefonare 330-127.
BARRIERA Milano affittasi subito camera cucina con riscaldamento. Telefonare 275-064.
CAPANNONE 500 metri affittasi fronte corso, strada S. Mauro 79. Telefonare 890-628. A71942
CORSO Casale libero subito affittasi locale nuovo riscaldato adatto magazzino mq. 140. Telef. 890-150.
CORSO Sebastopoli angolo G. Reni affittiamo alloggi pronti ottobre 2-3 camere tinello 40.000 e 50.000.
GRUGLIASCO affittasi due ampi locali uso negozio magazzino. Telefonare 786-020. 1001
LABORATORI negozi bellissimi mq 100-250-400 affittansi. Via Monte Corno 29, telefono 610-359.
LIBERO subito 4 camere cucina bi-servizi zona Valentino Dante. Telefonare 97-803. A73099
LIBERO 1° ottobre alloggio zona signorile salone 4 camere cucina bi-servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4557 — Torino». A73087
L'ISTITUTO Nazionale della Previdenza Sociale intenderebbe cedere in affitto novennale rinnovabile azienda agraria San Giovanni Suergiu (Cagliari), estensione ettari 435 circa, indirizzo prevalentemente zootecnico. Cederebbe, altresì, in vendita, o in consegna dietro compenso annuo, dotazione bestiame bovino alta genealogia 550 capi circa, nonché dotazione macchine e attrezzature. Condizioni affittanza et relative modalità sono contenute in apposito capitolato depositato presso Ispettorato compartimentale Inps Cagliari, via A. Grandi 2; Azienda agraria Inps San Giovanni Suergiu (Cagliari) e Direzione generale Inps - Ufficio Agrario - Roma, piazzale Nazioni. Le relative offerte dovranno [illegible] pervenire al suddetto Ispettorato di Cagliari entro il 15 settembre 1968. 25467
LOCALE industriale affitto o vendo complessivi mq. 1500. Tel. 276-735.
MONCALIERI affitto alloggio, magazzino mq. 120, cortile mq. 400. Telefonare 620-576 ore pasti.
NICHELINO affittansi alloggi nuovi 2-3 camere. Telefonare 620-454.
OTTOBRE affittasi alloggio cinque vani Stati Uniti 57. A74391
PINO Torinese, affittasi alloggio ammobiliato, giardino, comodo filobus. Telefonare 881-466. 1001
PROPRIETARIO affitta subito attico tre camere tinello cucinino volendo mansarda garage. Referenze. Visibile martedì giovedì 16-17, Pacchiotti 142. A74609
RIVALTA affittasi appartamento in villa salone bicamere cucina servizi garage. Telefonare 902-807 mattino.
RIVOLI villa secondo piano mansardato salone due camere servizi giardino 35.000 oppure lavori domestici giardinaggio. Telefonare 959-119.
S. AMBROGIO affittasi villa due camere, cucina, salone, servizi, sottomagazzino, termo. Tel. 939-170 ore pasti. 1001
SIGNORILI alloggi quattro, tre, due camere tinello servizi affittansi, zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.
SPOTORNO, affittasi bellissimo alloggio agosto. Telefonare 984-235.
TORRES affitta locale industriale mq. 800 Cascinette indipendente. Telefonare 389-417. 061

9 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI vendesi villa mare tra Alassio Albenga adattabile collegio pensionato. Telefonare 51-411 Albenga. 2001
ALASSIO affittasi settembre 3 camere. Telefonare 364-825.
ALASSIO signorilissimo appartamento vicino mare 3 posti letto. Telefonare 582-721. A74567
ALBENGA affittasi alloggio ammobiliato bagno frigo libero settembre. Telefonare 329-593 ore ufficio.
ARMA vendo alloggio arredato 2 camere servizi balcone vista mare libero subito. Telefonare 653-000.
BARDONECCHIA vendesi minimo nuovo arredato quattro letti. Telefono Genova 297-471.
BORDIGHERA affittasi settembre alloggio signorile ammobiliato. Telefonare 882-517, 877-093.
CERIALE affittasi settembre alloggio 4 posti letto. Telefonare 36-81 Pinerolo. 25398
DIANOMARINA agosto, successivi due letti uso cucina, centrale. Telefonare 592-619. A73186
LOANO affittasi mese settembre alloggio fronte mare. Telef. 68-348 Loano. A71248
SANREMO settembre volendo successivi affittasi appartamentino arredato giardinetto. Telef. 531-207.
SAUZE d'Oulx affittasi microalloggio panoramico agosto settembre 35.000. Telefonare 0122-7951.
SESTRIERE Borgata affittasi alloggi ammobiliati ogni comfort. Telefonare 760-759 Torino, ore ufficio; 73-55 Sestriere. A74015
SPOTORNO affittasi villetta arredata, 500 metri mare, mq. 150, giardino. Telefonare 75-064 ore pasti.
TUTTO mese settembre villetta vista mare e appartamenti affittasi. Telef. 0182-49369 Laigueglia.
VAL Chisone vendesi alloggio nuovo due camere tinello cucinino servizi garage. Tel. 367-984.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

A Diano S. Bartolomeo Pensione Mimma vicinissimo mare dal 25 agosto settembre 1800. Via Malta 11. Tel. 44-763.
ALBERGO Centro Campo Canavese altezza m. 600, cucina casalinga, ampio giardino, prezzi modici. Telefonare 0124/56-71. A66394
ANDORA Hotel Sanfrancisco, 82-22, 25-8 settembre 2200, novembre marzo 1800. A66400
BEAURIVAGE Hotel, Cervia, 1ª linea, condizionamento, ogni comfort. Telefonare 71-010. 25320
BOSSEA (Mondovì) Albergo della Grotta, m. 850, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.
CATTOLICA, Albergo La Plage, vicino mare, camere libere dal 20 agosto, settembre 1600.
CATTOLICA, Hotel Carlton, 62-247, al mare, camere con balcone, doccia wc, ascensore, giardino, autoparco, prezzi modici. 25262
CATTOLICA, Pensione Bartolini, 20 agosto 30 settembre prezzi modici. Tel. 61-759. A66406
CATTOLICA Pensione Elisabetta, telefono 61-680, vicinissima mare, disponibilità dal 25 agosto, settembre 1600. 25441
CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193. Vicinissima mare. Dal 20 agosto prezzi modicissimi.
DIANO MARINA, Hotel Martini, tel. 45-784, nuova costruzione confortevolissime camere con servizi privati balconi spiaggia: agosto 4200, settembre 2800. 2001
HOTEL Cesare, Fontanelle Cuneo, prezzi fine stagione 2200 cucina casalinga camere bagno confort moderni. Telefonare 0171-71376.
LOANO, via Pavia 39, da Argentina, trattamento familiare. Settembre [illegible]. A66410
MIRAMARE Rimini Pensione Stadi Koln, viale Mantova 4, tel. 30-308, 100 mt. mare, trattamento ottimo, disponibilità 18-25 agosto 2500 dal 26 agosto-settembre 1600 complessive. 25398
RICCIONE Hôtel De Amicis, telefono 43-478, vicinissimo mare, tutte camere servizi, citofono, ascensore, garage, giardino, bassa stagione 1900 complessive. 25441
RIMINI Albergo Cenisio, telefono 23-577, terza categoria, camere con, senza doccia, cucina romagnola, dal 25 agosto 1500. 25398
RIMINI Bellariva Hôtel Costa d'Oro, telefono 24-331, vicino mare, interpellateci. 25398
RIMINI Hôtel Consul, tel. 27-182, camere servizi. Agosto interpellateci Settembre 2000. 25441
RIMINI Hôtel des Bains, telefono 22-872, dal 25-8 1700 ogni conforts, vasto parcheggio.
RIMINI Bellariva, Pensione Prato, tel. 30-613, vicino mare, dal 25 agosto 1800, servizi 1900 complessive. 25464
RIMINI Hôtel Rosablanca, telefono 22-577, moderno centrale, alberato, agosto 3300. 25398
RIMINI Marebello Pensione Gemella, telefono 30-591, camere con, senza servizi, prezzi convenientissimi, interpellateci, direzione propria.
RIMINI Pensione Arlesiana, telefono 27-341 veramente sul mare, 20-30 agosto modici. Settembre 1500
RIMINI Pensione Azzurra telefono 23-708, sul mare, dopo 20 agosto 1600, settembre 1300.
RIMINI Pensione Cucciolo, telefono 25-743, vicinissima spiaggia, 20-31 agosto 1700, settembre 1400.
RIMINI, Pensione Fiorella, telefono 27-044: bassa 1600, alta 1800 - 2500 complessive. 24609
RIMINI, Pensione Niagara, telefono 24-560, posizione tranquilla, settembre 1600 interpellateci.
RIMINI, Pensione Sabrina, dopo 20 agosto 1800 complessive, menù richiesta. 23183
RIMINI Rivabella Hôtel Luca, telefono 51-150, vicinissimo mare, servizi privati, dal 25 agosto 1900.
RIMINI, Rivabella, Pensione Marilena, tel. 28-523, vicinissima mare, camere servizi, dal 25 agosto 1900 complessive. 25441
RIMINI Rivabella Pensione Nautilus, telefono 52-286, vicinissima mare, settembre 1600. 25277
RIMINI Rivazzurra Pensione Trio d'Oro, via Trapani tel. 30-245. Al mare. Camere con-senza servizi privati. Parcheggio. Agosto 2000-2800. Settembre 1500-1600 complessive.
RIMINI Sanmauro Mare, Pensione Iole, telefono 44-177, settembre 1400 complessive. 25398
RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Adriana, telefono 27-446, prezzi convenientissimi, prenotatevi.
RIMINI, Viserba, Hotel Sacramora, tel. 38-362, sul mare, 1-15/7 2400 complessive.
SAN Bartolomeo del Cervo, Hotel Mayola, sul mare, posizione tranquilla, garage spiaggia privata, camere libere agosto. Tel. 44-239. Interpellateci. 1001
RIVABELLA Rimini, Pensioni Chez Vous - Renata, vicinissima mare. Bassa 1400 - 1700. Alta interpellateci. 25441
RIVABELLA Rimini Villa Iride, telefono 27-118, agosto 2500 tutto compreso. 25441
RIVAZZURRA, Rimini, Pensione Blue Ribbon, tel. 30-938. Camere doccia libere 14 agosto.
SANREMO pensione completa 10 giorni compresa visita Montecarlo-Nizza 34.000. «Luisella» Sanfrancesco 27, telefono 86-717.
SPOTORNO, Hotel Clio, telefono 75-295, vicinissimo mare. Ottimo trattamento. Ambiente familiare.
VACANZE sull'Adriatico Hotel Vienna, tel. 86-012, Gatteo Mare (p. Cesenatico - Forlì) m. 50 dalla spiaggia. Prezzo speciale per i Piemontesi dal 18 agosto a tutto settembre, solo L. 2000, pensione completa, tutto compreso con cabina al mare, parcheggio, servizio e cucina di prima classe. Si accettano conferme anche telefoniche.
VALLE d'Aosta, Issime m. 1000, lesima Hôtel tutti conforts, Telefonare 0125/84-034. A66398
SPOTORNO, Pensionato familiare Educatorio Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia propria. Disponibilità dal 20/8. Rivolgersi referenziati corso Trento 13, Torino, telefonare 583-490. 0317
VARAZZE, Pensione Marialuisa, 97-324. Trattamento ottimo, prezzi modici. Panoramica, giardino.
VISERBA Pensione Canesta, telefono 38-112, 21-31 agosto 1500, settembre 1400. 25398
VISERBA Pensione Renzo sul mare, telefono 38-563. Settembre 1400 complessive. 25441

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI ex tecnica Orsel Frolli specializzato scuole acconciature femminili, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24. 0311
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, c. Matteotti 31, tel. 518-586.

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. [illegible] per parola

FILOSOFIA professore abilitato impartisce lezioni accurate anche domicilio. Telefonare 769-108.
INSEGNANTE prepara esami riparazione matematica, fisica, chimica, elettrotecnica. Telef. 853-174.
ITALIANO latino greco francese matematica fisica chimica preparazione esami. Telefonare 482-929.
LAUREANDA lettere classiche preparerebbe esami anche francese. Telefonare 533-081. A74072
LEZIONI matematica [illegible] cercasi per Bardonecchia. Tel. 81-765.
MATEMATICA. Medie, istituti, licei. Telefonare 547-525 ore ufficio, preferibilmente pomeriggio.
PREPARAZIONE esami latino: media superiori, abilitazione, maturità. Telefonare 379-566 (feriali).
PROFESSORESSA impartisce [illegible] te lezioni italiano latino greco. Telefonare 755-724. A71488
UNIVERSITARIA impartisce lezioni. Via Garibaldi 18 telefono 518-687.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI alloggetto ammobiliato pied-à-terre. Telefonare 235-958.
AFFITTASI ammobiliata confortevole cucinare coniugi professionista impiegato Porta Nuova. Tel. 60-339.
AFFITTO a persona referenziata bella cameretta indipendente tutte comodità. Telefonare 889-226.
PENSIONE centralissima affittasi letti e camere ammobiliate. Telefonare 538-649. A74028
SOGGIORNO centrale per studenti impiegati. Telefonare 539-515.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. REFERENZIATO, diplomato, massima onestà e riservatezza, offresi segretario-domestico prima e seconda decade di agosto durante viaggi feriali o sostituzione personale in ferie al seguito persona sola o famiglia veramente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2240 — Torino». A74019

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SIEMENS ELETTRA S.p.A.

nel quadro del potenziamento della propria organizzazione di vendita del settore Radio Televisione Elettrodomestici

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per le province del Piemonte.

I candidati dovranno possedere almeno qualche anno di esperienza nel settore specifico ed una età tra i 25 ed i 40 anni.

Le domande corredate di curriculum dovranno essere indirizzate a:
SIEMENS ELETTRA S.p.A. - Ufficio Personale - Via Fabio Filzi, 29 — 20100 MILANO

Siamo una media Azienda Produttrice di beni di largo consumo in fase di riorganizzazione e cerchiamo il

CAPO SERVIZIO VENDITE

L'uomo ideale - 30-35 anni - dovrebbe aver svolto personalmente attività di vendita possibilmente sia come venditore che ispettore, dovrebbe conoscere le tecniche di addestramento e motivazione dei venditori ed avere un certo interesse per i problemi amministrativi legati alle vendite; gli strumenti del marketing moderno dovrebbero essergli familiari.

A quest'uomo, per il quale è previsto uno stipendio adeguato alle esperienze acquisite in una posizione nuova e di prestigio noi offriamo la possibilità di sviluppare le proprie capacità in un ambiente collaborativo ed aperto.

Gradiremmo ricevere un curriculum abbastanza dettagliato per poter effettuare una prima selezione, i colloqui avverranno durante la prima decade di settembre.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 228 — 20100 MILANO**

CITTA' DI ASTI

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami a n. 2 posti di «Assistente Sociale di 3ª classe» del Comune di Asti.

Scadenza del concorso: ore 18 del 30 settembre 1968.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Il Sindaco
MARCHIA

Il Segretario Gen. Regg.
MILANACCIO

Grande Azienda importanza internazionale

Settore metalmeccanico

RICERCA per il potenziamento della propria organizzazione (1500 dipendenti) in Italia ed all'estero:

a) CAPO SERVIZIO TECNICO OFFICINA

La persona prescelta avrà la responsabilità di:
- proporre le varianti operative al progetto del prodotto;
- definire i procedimenti ed i pezzi tecnologici da impiegare nella produzione;
- assicurare la disponibilità dei mezzi e la loro manutenzione avendo come obbiettivo la massima economicità delle lavorazioni e del montaggio (rif. 10/A).

b) CAPO GRUPPO METODI

La persona prescelta, posta alle dipendenze del Capo Servizio Tecnico officina, sarà responsabile di proporre le varianti operative al progetto, i procedimenti ed i metodi di lavorazione (rif. 10/B).

c) CAPO ATTREZZERIA (rif. 10/C)

d) ANALISTI METODI E TEMPI (rif. 10/D)

Il personale della Società è informato del programma di inserimento delle suddette posizioni.

Gli interessati sono invitati a fornire un breve, ma completo curriculum vitae citando il riferimento della posizione alla quale aspirano.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 304 - TORINO**

IMPORTANTE AZIENDA ITALIANA

ricerca per propria branca in Asia:
- **UN INGEGNERE** Direttore di stabilimento carpenteria in ferro
- **UN CAPO SERVIZIO** amministrativo
- **UN CAPO OFFICINA** carpenteria in ferro
- **UN CAPO TECNICO** reparto saldature

Richiedesi conoscenza lingua inglese.
Inviare curriculum e referenze a: **Casella 303/M SIP - Milano.**

HELLA

CONFEZIONI FEMMINILI

cerca MODELLISTA

di provata esperienza.

Manoscrivere a: Ufficio Personale **HELLA Confezioni** - 10040 Rivalta di Torino

---

INDUSTRIA CHIMICA TORINESE

ricerca VENDITORE TECNICO

Richiedesi diploma perito industriale preferibilmente esperienza di vendita nel campo dei prodotti ausiliari per la gomma e/o per le materie plastiche. Età 25-35 anni.

Inviare referenze, curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 312 — TORINO

INDUSTRIA VERNICI IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca per Zone Libere ASTI-BIELLA-LIGURIA

AGENTI IN ESCLUSIVA per edilizia e industria

Offresi: minimo provvigionale rimborso spese - compenso private possibilità di carriera - addestramento a cura della Società.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3320 - TORINO**

TRIPLEX

Per potenziamento propria organico

cerca VENDITORI

per la Filiale di Torino. Telefonare 735.132

DISEGNATORI PARTICOLARISTI

con esperienza in piccola meccanica di precisione e disegnatori progettisti di dispositivi elettromeccanici con esperienza almeno triennale, ricerca importante azienda torinese.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 8136 — TORINO**

FABBRICANTE FRANCESE ALIMENTI BESTIAME

cerca per l'Italia **VENDITORE ad alto livello**

alimenti vitelli e latte in polvere.

Preferenza nazionalità francese. Conoscenza francese ed italiano. Buona esperienza in questo campo sul mercato italiano.

Scrivere a mano con curriculum vitae a referenze a: N. 173.941 H.I.R. - 11, Bd. des Italiens, Parigi 2.

La NORDSTERN

Compagnia di Assicurazioni Generali S.p.A.

volendo completare la propria organizzazione, ricerca **ELEMENTO GIA' PRATICO DI ASSICURAZIONI,** per costituire Agenzie Generali per ASTI - CUNEO - NOVARA.

Preghiamo prendere contatto con la Direzione di Milano per l'Italia, in Via Manin 7 - Milano 20121 - Tel. [illegible]

COMMESSI-VENDITORI SPECIALISTI

TESSUTI ARREDAMENTO - TENDAGGI - VELLUTI

Migliorando attuale posizione cerca per Piemonte INDUSTRIA IMPORTANZA EUROPEA.

Offre: inquadramento sindacale; retribuzione mensile; rimborso chilometraggio; premio vendite.

Scrivere subito dettagliando età, posti ricoperti, attuali incarichi a Pubblicità Stampa 238 - 20100 Milano. Massima riservatezza.

La BP ITALIANA S.p.A.

cerca per il proprio Servizio Tecnico Prodotti

INGEGNERE MECCANICO

Requisiti: età massima: anni 30; specializzazione nel settore motoristico; esperienza precedente di lavoro presso una industria del settore automobilistico o motoristico effettuata nel campo dell'assistenza tecnica, sala prove o ufficio progetti; conoscenza della lingua inglese.

Il curriculum personale e le richieste economiche dovranno essere inviati a Direzione del Personale - Via G. Fara [illegible] - 20124 Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE

CERCA 3 CAPI TURNO per reparto estrusione tubi.
Richiedesi: esperienza, attitudine al comando.
Offresi: lavoro interessante, retribuzione adeguata.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4200 — TORINO**

IMPORTANTE FABBRICA MACCHINE INDUSTRIALI SPECIALI

cerca per collaborazione al Direttore vendite esportazioni

ELEMENTO PRIM'ORDINE

disposto viaggiare anche Paesi socialisti.

Richiedesi: Età massima 35 anni - Laurea in Economia e Commercio o Ingegneria meccanica - Buona conoscenza inglese e Francese preferibilmente anche Tedesco - Esperienza almeno qualche anno campo tecnico-commerciale - Elevata retribuzione - Massima riservatezza.

Scrivere dettagliando curriculum:
PUBBLIMAN - CASELLA 18 - 41100 MODENA

COLLABORATORI SCIENTIFICI cerca IMPORTANTE SOCIETA' FARMACEUTICA

per: TORINO e GENOVA.

Richiedesi: età non superiore ai 30-35 anni, laurea o cultura universitaria attinente, serietà, dinamicità.

Offresi: retribuzione proporzionata alle capacità ed esperienze, possibilità di ampie soddisfazioni morali e professionali in moderna organizzazione aziendale.

Inviare curriculum dettagliato, referenze, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 227 - 20100 MILANO

DICIOTTENNE bella presenza offresi impiegata commessa public relations ambiente distinto signorile. Telefonare 775-698. A74088
DIRETTORE ristorante, convivenze, servizi alberghieri, organizzazioni turistiche, offresi ovunque. Musso, San Donato 5, Torino. Telef. 487-261.
DIRIGENTE pensionato cinquantanovenne dinamico, moderni criteri organizzazione et conduzione aziendale, acquisti, impianti estero, offre collaborazione. Tel. 769-934, 585-258.
DIRIGENTE pensionato offre collaborazione quale istruttore scuola aziendale. Telefonare 769-934.
GEOMETRA capo cantiere, lunga esperienza lavori civili, residenziali, industriali, referenziato offresi Italia - estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — 16121 Genova».
GEOMETRA 22enne capo cantiere esperienza prefabbricato offresi subito. Telefonare 510-245.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, corrispondente tedesco - italiano, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8238 — Torino».
IMPIEGHEREBBESI geometra ventiquattrenne patente C anche solo periodo ferie. Telefonare 252-207.
INFERMIERA diplomata massoterapista, fisioterapista offresi istituto famiglia vacanze. Telef. 546-894 solo mattino. A74330
RAGIONIERE, elemento primissimo ordine, assoluta competenza direzione contabile amministrativa alto livello professionale, pluriennale esperienza tenuta contabilità generale, industriale completa, stesura bilanci, organizzazione aziendale, tutti adempimenti societari, personale, bilingue, primarie referenze, esaminerebbe concrete proposte solida industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4669 — Torino». A73158
RAGIONIERE ventiquattrenne [illegible] volenteroso notevole capacità intraprendere auto propria occuperebbesi impiego sicuro o incarichi fiducia miti pretese eventuale periodo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — 10100 Torino».
RAGIONIERE 27enne militesente scapolo pratico lavori ufficio offresi miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino».
SEGRETARIA di azienda referenzialissima offresi a seria ditta libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8192 — Torino». A73530

SEGRETARIA DI DIREZIONE, PERFETTA CONOSCENZA INGLESE E FRANCESE, PLURIENNALE ESPERIENZA PRESSO SOCIETA' ITALIANA E ITALO-AMERICANA, RETRIBUZIONE RICHIESTA 170.000 NETTE, CATEGORIA CONSONA ALLA QUALIFICA INDICATA. LIBERA DAL 1° SETTEMBRE OFFRESI. INDIRIZZARE OFFERTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4676 — TORINO». A73178

VENTENNE francese maturità liceo moderno perfetta conoscenza francese italiano e inglese, buona tedesco, impiegherebbesi Torino hostess terra, agenzia viaggio, pubbliche relazioni o analoghi. Telef. 254-910 ore pasti. A74539

13 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A disegnatore particolarista capace affiderebbesi lavoro redditizio per mese agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino».

A DOPOLAVORISTI O PENSIONATI SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE AFFIDA INCARICO ESATTIVO. SI RICHIEDONO: CONCRETE REFERENZE, CAUZIONE, AUTO PROPRIA. PRESENTARSI SOLO DOMANI ORE 10 PRECISE VIA CAVALLI 28 BIS.

ABILE stenodattilografa conoscenza lingua tedesca ottimo trattamento cercasi. Telefonare 950-942.
AGENZIA pubblicitaria cerca giovani dinamici facilità parola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4558 — Torino». A72101
APPRENDISTA impiegata 50.000 mensili assume vetreria Sansovino 205/10. A73021
AZIENDA commerciale media importanza cerca per assunzione immediata abile stenodattilografa pratica lavori ufficio vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8181 — Torino» inviando referenze. A73582
CANTANTI ogni genere cercansi per voci al primo applauso Dispeson. Tel. 539-517.
CASA di spedizioni cerca impiegato pratico dazio per ufficio arrivi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4656 — Torino». A73086
CERCASI impiegata pratica paghe contributi fatturazione lavori vari ufficio possibilmente ragioniera. Presentarsi Omiti, Torino, via Goytre 6.
CERCASI pittore cartellonista pratico serigrafia. Presentarsi lunedì ore 9 Ammirati, Varallo 22. A73993

DISEGNATORE PRATICO CALDAIA A VAPORE CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 307 — TORINO». 1001

DISEGNATORE progettista stampi automazioni meccaniche cerca importante industria elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 306 — Torino». 2001

DISEGNATORE, QUINQUENNALE ESPERIENZA CARPENTERIA METALLICA CERCA IMPORTANTE AZIENDA VICINANZE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 305 — TORINO».

DISTINTA FAMIGLIA ABITANTE TORINO CERCA PER DUE MASCHIETTI DUE ET QUATTRO ANNI, ISTITUTRICE STUDI SUPERIORI, POSSIBILMENTE DIPLOMATA, BUONA CONOSCENZA INGLESE, ALTAMENTE QUALIFICATA, DISTINTA, REFERENZIATISSIMA, DISPOSTA VIAGGIARE. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 4697 — TORINO». A73436

IMPRESA stradale cerca capocantiere autostradale referenziato pratico movimento terra bitumature. Disposto trasferirsi. Telefonare 872-270.

(Continua a pag. 16)

Autobazar il magazzino per chi si muove

Autobazar è una nuova ed originale catena di magazzini self-service dove chi viaggia può trovare tutto il necessario per gite, vacanze, week-end e turismo.

Accessori auto e moto con montaggio a tariffa convenzionata - motorette e biciclette - battelli pneumatici e motori fuoribordo - tende ed articoli per **campeggio - abbigliamento sportivo -** sedie pieghevoli e brande - colazioni «picnic» - valigie e borse - generi di comfort: questi sono alcuni degli articoli che **Autobazar** offre a prezzi prefissati e molto convenienti.

Autobazar è dislocato lungo le strade più importanti, sempre in una stazione AGIP dotata di ampio parcheggio.

In apertura:

Aosta - Corso Ivrea, 166
Carmagnola - Corso Torino, 74
Casale Monferrato - Via Adam, 47 Strada Statale per Chivasso
Castelnuovo Scrivia - Autostrada Mi-Ge
Settimo Torinese - quadrifoglio Autostrade
Torino - Corso Vercelli, 258

ANNUNCI ECONOMICI

(15) OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 15)

ESATTORI GIA' ESPERTI O ELEMENTI QUALIFICATI PER INTRAPRENDERE TALE ATTIVITA' ASSUME PER SUA CLIENTELA GRANDE SOCIETA', ESIGONSI SOLIDE REFERENZE, CAUZIONE, AUTOMEZZO. PRESENTARSI SOLO DOMANI ORE 10 PRECISE, VIA GIACINTO COLLEGNO 54.

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca capo officina giovane molto dinamico. Si offre 1ª categoria ottima retribuzione. Scrivere inviando curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 8231 — Torino». A74617

INDUSTRIA chimica ricerca per direzione stabilimento provincia Pavia chimico industriale preferibile ingegnere 30-40 anni, approfondite conoscenze esperienza conduzione realizzazione impianti manutenzione organizzazione fabbrica. Scrivere: Casella 301/P Sip, Milano.

INDUSTRIA tessuti a maglia cerca tecnico qualificato possibilmente diplomato scuola Novara, ottimo trattamento, possibilità carriera. Scrivere a: Maglistex, via Emilia Levante 144/5ª, Bologna.

LEADING International Airline requires sales representative for Piedmont based in Turin. Perfect knowledge of english and italian both written and spoken, general marked aptitude for salesmanship and experience essential. Reply with full details: «Pubblicità Stampa 2254 — 10100 Torino».

LLOYD Adriatico Assicurazioni assume giovani impiegate. Tel. 555-006.

MADRE LINGUA TEDESCA, IMPIEGATO/A, CERCASI COME TRADUTTORE CORRISPONDENTE, POSSIBILMENTE DATTILOGRAFO-A. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2239 — TORINO».

PRIMARIA Compagnia assume subagenti qualificati per conduzione agenzia portafoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino».

SEGRETARIA con automezzo proprio cercasi per ufficio amministrativo zona Venaria Reale, esigonsi massime referenze. Tel. 491-541 o scrivere: Pastore, Tenuta Laghi Venaria Reale (Torino).

SIAMO incaricati da media industria torinese lavorazione gomma di selezionare un ragioniere con lunga pratica attiva di contabilità, retribuzione manodopera pratiche varie per ufficio amministrazione, età non inferiore 35 anni, condizioni adeguate alle capacità. Massima riservatezza. Indirizzare domande con curriculum a OT Organo Technico, Selezione del personale, Santa Teresa 15, Torino.

SIGNORINA addetta vendite appartamenti San Remo, alloggio arredato, stipendio elevato, inizio lavoro 1° settembre. Presentarsi Gabetti, via XX Settembre 12. O335

VERY DISTINGUISHED FAMILY LIVING TURIN WANTS FOR TWO LITTLE BOYS AGED TWO AND FOUR HIGHLY SKILLED AND DISTINGUISHED GOVERNESS HAVING ADVANCED EDUCATION, POSSIBLY GRADUATED, GOOD KNOWLEDGE OF ENGLISH, VERY GOOD REFERENCES AND WILLING TO TRAVEL. WRITE IN DETAIL TO: «PUBBLICITA' STAMPA 4687 — TORINO». A73436

(16) DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. AUTISTA distinto, bella presenza offresi patente B. Tel. 771-757

A.A. REFERENZIATO, diplomato, [illegible] onesto e riservatezza, offresi segretario-domestico prima e seconda decade agosto durante viaggi feriali o sostituzione personale in ferie al seguito persona sola o famiglia veramente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2240 — Torino». A74019

AUTISTA esperienza 3 anni, preferibilmente Tir, offresi. Tel. 81-257.

AUTISTA piemontese patente D esperienza decennale guida tutti automezzi e autobotti combustibili lunga pratica riparazioni massima fiducia offresi. Telefonare 781-952.

AUTISTA veneto patente D-E offresi presso ditta o privato. Telefonare 472-234. A74430

BAMBINAIA referenziata offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino». A74358

CAMERIERE esperto night clubs et hôtels conoscenza tedesco francese inglese ventottenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2255 — Torino».

CAMERIERE 26enne francese inglese offresi fisso o stagionale ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8228 — Torino». A74597

CHEF cucina torinese offresi subito ovunque. Telefono 487-261 Torino.

COLLAUDATORE 21enne occuperebbesi periodo ferie qualunque lavoro. Telefonare 487-845.

CONIUGI domestici offronsi. Telefonare 387-138. A74357

CONIUGI senza figli, piemontesi massime referenze, cercano portineria signorile. Tel. 875-614 ore pomeridiane. A73991

CONOSCENZA lingua tedesca trentunenne pasticciere offresi. Telefonare 545-187. A74638

DECORATORE piemontese pratico, offresi lavori a contratto, disposto trasferirsi. Telefonare 287-579.

DECORATORE tappezziere offresi lavoro cottimo Torino Riviera presso ditta. Telefonare 261-510.

DICIASSETTENNE apprendista offresi presso ditta meccanica. Telefonare 883-756. A74616

ELETTRICISTA elettromeccanico libero subito offresi ditta o industria. Telefonare 354-114. A74605

ELETTRICISTA 21enne discreta conoscenza schemi funzionali praticissimo impianti civili, offresi subito. Scrivere: Covelli, c/ Cottolengo 25, Torino. A74044

FAMIGLIOLA piemontesi contadini praticissimi allevamento, offronsi. Scrivere: Fassero Giuseppe, via Bruna 65, S. Francesco al Campo.

GIARDINIERE ex capo lunga esperienza manutenzione giardinaggio e capacissimo anche disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8221 — Torino». A74590

GIARDINIERE lavori delicati per taise [illegible] erbacce ripulimento terreno offresi. Telefonare 651-691.

GIOVANE patente auto libero subito offresi. Telefonare 650-490.

INFERMIERA diplomata cinquantenne referenziatissima offresi assistenza professionale domicilio 130.000 mensili. Telefonare 546-092.

INFERMIERA professionale referenziatissima offresi notte presso infermi aiuto casa. Telef. 353-001.

LAUREANDO in chimica industriale, decennale esperienza conduzione avviamento, miglioramenti tecnologici impianti fibre sintetiche, esamina offerte, anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 298 — Torino».

MADRE figlia offresi pulizie scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8193 — Torino». A73633

MAGAZZINIERE con famiglia offresi anche portineria giardiniere altro, serietà. Fermo Posta 23929279, Rivara Canavese. A74607

MANOVALE edile praticissimo offresi a qualunque impresa, soltanto in Torino. Telefonare 60-642.

MANOVALE 23enne referenziato occuperebbesi. Paudice Giuseppe, via [illegible] 12. 25446

MURATORE offresi imprese riparazione in generi rivestimenti pavimentazione in pietra luserna mosaico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8226 — Torino».

OFFRESI anche subito operaio imbianchino tappezziere. Tel. 725-721.

OFFRESI autista con patente D pubblica 23enne a ditta seria. Telefonare 871-538. A74600

OFFRESI autista 21enne militesente piemontese volenteroso. Telefonare 210-704. A74064

OFFRESI barista quasi finito. Telefonare 773-602.

OFFRESI espertissimo custode bovini o casettiere. Scrivere subito a Salvatore Virdiglione, via Antonietti 14 - 10098 Rivoli.

OFFRESI domestico tuttofare referenziatissimo. Tel. 500-860.

OFFRESI fattorino a qualsiasi lavoro dall'11 al 25 periodo ferie. Telefonare 399-816 ore pasti.

OFFRESI saldatore elettrico ossigeno periodo ferie. Tel. 735-298.

OFFRESI subito referenziata tuttofare agosto mare famiglia adulti. Telefonare sabato mattina e lunedì ore ufficio 772-659.

OFFRESI ventottenne aiuto cuoco interno cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2250 — Torino».

OPERAIO [illegible] patente B piemontese offresi. Telefonare 482-618 mattino. A74636

PENSIONATO di guerra 59enne vedovo cerca lavoro di fiducia. Telefonare 758-584. 1001

PENSIONATO offresi quale custode villa casa con mansioni di fiducia. Telefonare 484-136. A74387

SIGNORA quarantenne offresi pulizie una o più scale. Tel. 883-756.

SIGNORINA inglese ventiquattrenne offresi primi settembre insegnamento custodia bambini libera sera e festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2248 — Torino».

TORINESE 28enne patente B offresi libera subito. Telef. 657-095 orario 9-14. A74615

TRENTACINQUENNE libero agosto offresi aiuto tappezziere stoffe. Telefonare 327-422 ore 8-9.

TRENTENNE settentrionale pratico conoscenza città offresi [illegible] a ditta o famiglia. Telefonare 587-280

VENTIDUENNE bella presenza offresi barista o cameriere sala. Telefonare 981-496.

VENTIDUENNE ex infermiere osp. intentie offresi custodia bimbo proprio domicilio o studio medico. Telefonare 489-980 ore 19-20.

VENTIQUATTRENNE offresi autista patente C praticissimo Torino e dintorni, referenze, ex agente polizia stradale. Telefonare 251-787.

VENTISEIENNE bella presenza offresi con auto propria grossa cilindrata anche privati disposto viaggiare. Telefonare 370-996. A74085

VENTISETTENNE militesente patente C pratico operazioni banche poste offresi fattorino magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino». A66401

(17) OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. ASSUME governante fissa persone sole residente Porta Nuova, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A73589

A.A. CARPENTIERI, tubisti, saldatori in ferro per cantiere cercasi. Telefonare 737-023.

A famiglia con tuttofare a giornata occorre altra fissa referenziata. Telefonare 872-903 dopo ore 13.

A GIOVANI ETA' 15-18 ANNI LICENZA MEDIA O STUDI EQUIVALENTI OFFRE ADDESTRAMENTO BIENNALE O TRIENNALE PER AGGIUSTAGGIO ET TORNERIA PRESSO SCUOLA SUA FIDUCIA LEGALMENTE RICONOSCIUTA IMPORTANTE COMPLESSO MECCANICO TORINESE. CORRESPONSIONE PREMI DI STUDIO MENSILI PER UN BIENNIO. CANDIDABILI ASSUNZIONE COME OPERAI IN ORGANICO REGOLARE AL COMPIMENTO STUDIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8221 — TORINO». A74564

A Moncalieri azienda meccanica cerca alesatori fresatori tornitori saldatori. Telefonare 668-233.

A nota ditta urge assumere personale femminile distribuzione propaganda premi produzione. Presentarsi via Camerana 4/c Torino.

ABILI macchiniste confezioni impermeabili e pelle cercansi. Telefonare 390-516. 10001

ALIMENTARI cerca apprendista commessa 15-17 anni. Telef. 253-442.

ALTISSIMO stipendio coppia domestici soli, media età, veramente pratici per villa vicinanze Torino, liberi subito, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8215 — Torino».

APPRENDISTI frigoristi cercasi. Telefonare al 290-280.

ASSUMESI autista per commissioni velocissimo. Richiedesi referenze recenti per mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8155 — Torino».

ASSUMONSI marmista, fresatore, lucidatore, piastrellista, decoratore, anche per solo periodo ferie. Telefonare 231-592. A74378

AUTISTI pratici consegne autobotti olio combustibile cercansi. Scrivere specificando posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino». 72939

AUTORIMESSA centrale cerca garagista pratico anche pensionato. Tel. 545-939. 1001

CAMERIERA referenziata per famiglia signorile capace cucito, stiro, disposta trasferirsi, ottimo stipendio, massimo 40 anni. Telef. 84-321 Sanremo oppure scrivere Birone Pubblicità 25 R, Sanremo. 25399

CAMERIERE o cameriera sala assumiamo subito. Hotel Villa Co[illegible] 97-403, Verezzo.

CAPO reparto montaggi esperto per importante industria elettromeccanica cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 285 — Torino».

CARPENTIERI IN FERRO BUONE CAPACITA' CERCANSI. PRESENTARSI ORE 11 LARGO BORGARO 42. 2001

CARPENTIERI pratici lavorazione lamiera cerca azienda elettromeccanica. Telefonare Rivoli 950.205.

CERCANSI apprendisti barista baristi aiuto cuoco apprendista cameriere (ragazze) urgentemente. Presentarsi Circolo La Stampa, corso Monterolondo 1 (piazza Zara). A74368

CERCANSI coniugi custodi inservienti canile buon stipendio, alloggio. Presentarsi lunedì dalle 16 alle 18 via della Rocca 21, Lega Cane.

CERCANSI falegnami specializzati al banco mobili e serramenti, macchine. Telefonare 264-501. 2001

CERCASI aiuto pasticciere per agosto zona montagna. Tel. 0122-85028

CERCASI apprendista commessa banco merceria Porta Palazzo. Telefonare 855-885 dopo 20,30.

CERCASI apprendista ed operaio gommista con patente. Telefonare ufficio 670-047. 2001

CERCASI apprendista operaio falegname. Rivolgersi via S. Agostino 6, Torino. A73497

CERCASI apprendiste pettinatrice capace anni 16-18. Nino, via Tunisi 93, tel. 674-462. A74583

CERCASI autista [illegible] 30-40enne esperto guida coniugato senza figli per villa centro Torino referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8208 — Torino». A74337

CERCASI brava ragazza fissa anche di campagna primo servizio. Telefonare 543-719 dopo le 10.

CERCASI cameriere o cameriera sala, tutto l'anno, buona retribuzione. Telefonare (0161) 85-141 Buronzo (Vercelli). 25472

CERCASI commessa panetteria. Presentarsi via Nicola Fabrizi 58.

CERCASI coppia ottime referenze [illegible] custode - giardiniere, moglie aiuto casa, per villa a 20 km. da Torino. Ottime condizioni, appartamento (2 camere, cucina, bagno) [illegible]. Tel. 613-204, 613-205.

CERCASI magazziniere pratico [illegible] chincaglieria profumerie ingrosso. Benar, c.so Regina Margherita 127, Torino. 2001

CERCASI meccanico provetto con pratica caldaie e patente fuochista importante azienda cinture Torino. Telefonare 650-176. A73544

CERCASI operaio capace impianti termici. Telefonare 310-176.

CERCASI operaio pratico mobili metallici. Tel. 693-909.

CERCASI per tutto il mese di agosto operai carpentieri saldatori aggiustatori tornitori, n. 1 manovale. Presentarsi Omsit, Torino, via Goytre n. 6. A73223

CERCASI ragazza o donna tuttofare fissa [illegible] subito. Tel. 310-545.

CERCASI ragazzo-a 16-20 anni per negozio toelette cani. Tel. 585-956.

CERCASI saldatori elettro-ossigeno fissi, mezza giornata e ferie. Telef. via Calatafimi 56, Nichelino.

CERCASI sarto tagliatore esperto abili lavoranti e pantaloniste. Rivolgersi tamc, Torino, via Beretti 12

CERCO cuoco et donne piani. Telefonare 950-274 Rivoli. 2001

CERCO lavorante pettinatrice. Telefonare 501-457. A73012

CONIUGI con bimba 2enne cercano tuttofare 1° settembre zona Gran Madre 9-13, 16-20 sabato domenica liberi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8144 — Torino». A73211

CONIUGI pensionati cercansi custodia villa collina torinese. Telefonare 501-616, 946-901. A74001

CONIUGI soli cercansi per portineria casa signorile in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8109 — Torino». A72928

DECORATORI [illegible] per [illegible] cercansi anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 482-255.

DITTA Stat, Beinasco, via VIII Marzo 6, assume saldatori 1ª-2ª categoria e operai, esperienza puntatrici elettroniche. 1001

DISTINTI coniugi soli cercano abile tuttofare seria presenza referenziata stipendio trattamento ottimi. Telefonare 534-753. A73358

DONNA tuttofare referenziata cercasi ore pomeridiane. Tel. 539-720.

DROGHERIA cerca apprendista commessa. Presentarsi c. Francia 227 C.

ELETTRICISTI cercansi per impianti industriali. Trattamento ottimo. Tel. 369-168. A74004

ELETTRICISTI cercansi pratici impianti industriali. Telef. 745-227.

FALEGNAMI serramentisti cercansi Tecnolegno, strada Pianezza 389, telefonare 733-639. A74390

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA PER CORSI INTERNI TRIENNALI DI FORMAZIONE, NUOVE LEVE OFFICINA ET ASSISTENZA ESTERNA GIOVANI SEDICENNI IN POSSESSO LICENZA MEDIA O AVVIAMENTO O CORSI AGGIUSTAGGIO ET MECCANICA. ADEGUATE CONDIZIONI. SCRIVERE DETTAGLIANDO STUDI, RECAPITO TELEFONICO A: «PUBBLICITA' STAMPA 8223 — TORINO».

IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori ricerca manovali per officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4698 — Torino». A73441

LAMIERISTI carpentieri conoscenza disegno cercasi per mese agosto ovvero stabili. Presentarsi: Grosso Benetton, via Tommaso Gulli 5/A.

NOTTURNO pratico custodia 30 auto cercasi subito. Telefonare Autorimessa 380-212.

OFFICINA canavesana stampaggio a caldo [illegible] cerca operai sbozzatori e stampatori ottimo trattamento massime retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino».

OFFICINA cerca rettificatore alberi a gomito. Tel. 284-241 ore ufficio.

PASTICCERIA cerca aiuto commesse esperte. Telefonare 743-875 Mattalia, Paolini 8. A74435

ACCREDITATO 8 Paesi africani esamina proposte commerciali disposto trasferirsi stabilmente Africa. Scrivere: Pa. Box 152, Torino.

ANTICA e rinomata Ditta affida a rappresentanti zone Centro-Nord esclusiva formaggio parmigiano preconfezionato. Novità rispondente esigenze moderno mercato e consumo formaggi. Richiedonsi primarie referenze. Indirizzare domanda e breve curriculum a: «Case"s 500 Pubblimen — 43100 Parma».

INDUSTRIA primaria importanza valigeria, borse viaggio, beautycase, cerca rappresentanti veramente introdotti Italia centrale, settentrionale. Pubbliman casella 132/8, 21100 Varese. 25145

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 122-4 Biella. 25195

RAPPRESENTANTE introdotto negozi dettaglio ingrosso offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4677 — Torino». A73176

(18) SMARRIMENTI L. 220 per parola

CANE caccia pointer bianco nero smarrito Sanbenigno Volpiano. Telefonare 214-037. A73021

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfaromeo, vediamo senza anticipo. Monfalcone 141. Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuovo occasione garantite. Monfalcone 141. Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi).

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, Typ, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Austin A 60, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632.

A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (Piazza Bengasi) minimi anticipi 500, 600, 850, 1100, 124, 1300, 1500 C, Apple III, Giulia TI cloche, Simca 1500, Prinz 1000, Taunus 12 M, Anglia, 750 Vignale spider, Flavia convertibile; lunghe rateazioni. O318

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezione Jaguar MK 2, 3-4; MK 10, 4-2; Daimler V 8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, Bianchina, Mini Minor, Mini Cooper, Flaminia coupé 3 B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Innocenti 950 spider. Via Rosmini 5, tel. 655-191. 22638

ALL'AUTOMERCATO Sale le vetture pronte per le vostre vacanze. Potrete orientare la vostra scelta in un completo assortimento di marche e modelli comprendente fra l'altro: Fiat 500 1962-65-67, Fiat 600 1966, 1100 D 1965, 1100 Special 1961-62, 2300 S 1964-65, Lancia Flavia 1965, Simca 1300 63-64, Renault R 8 1963, Volkswagen 1200 1965. Sale corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756.

AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa vende rateizza Primula accuratamente revisionate con garanzia Vigevano 62 stazione Dora.

AUTOMERCATO occasione Fiat Commissionaria Saicar corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi 5. Vasto assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, Lancia, Simca. Volkswagen, tutti tipi berline, coupé, spider. Rateazioni massime. O255

Corre col tempo
ed è sempre pronto per voi!

CAMPARI SODA

delizioso dopo il bagno,

CAMPARI Soda

vi dà la gioia di sentirvi sani

ELETTRICISTI CERCANSI ADIBIRE MANUTENZIONE OFFICINA MACCHINE UTENSILI. INDISPENSABILE PERFETTA CONOSCENZA SCHEMI FUNZIONALI. TELEFONARE 369-168. A74004

ELETTROMECCANICO cercasi per manutenzione impianti industriali da media industria alimentare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2218 — Torino».

ESPERTO operatore termoplastici, termoindurenti, paga massima cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 287 — Torino».

FALEGNAME [illegible]. Tel. 561-902 Settimo Torinese. 2001

FAMIGLIA di sole due persone adulte, cerca cameriere tuttofare fissa e guardarobiera per mezza giornata. Ottimo trattamento. Esigonsi referenze. Telefonare 792-462 ore pasti.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa oppure giornata esclusi lavori pesanti stipendio elevato massima libertà. Presentarsi Vulcano, Guido Reni angolo [illegible] Orbassano, palazzo Banca San Paolo. A73241

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa referenziata ottima retribuzione. Telefonare 890-146. A74377

FRESATORE pantografista assumesi da industria. Ottima retribuzione, età max 62. Dettagliare posti occupati. Assunzione 1° settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino». A72610

FRESATORI dechalisti 1ª categoria assumesi da industria. Ottima retribuzione. Conoscenza disegno, età max anni 40. Indispensabile dettagliare posti occupati. Assunzione 1° settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino».

FRESATORI RETTIFICATORI DI ATTREZZERIA E AGGIUSTATORI CALIBRISTI 1ª CATEGORIA PRIMARIA INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA PER ASSUNZIONE POST-FERIALE. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', PRETESE, POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 8222 — TORINO».

FRIGORISTI ed aiuto frigoristi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8225 — Torino».

IMPRESA escavazioni cerca autista per 693, palisti per caterpillar e FL 6. Telef. 892-771.

INDUSTRIA marmi cerca operai veramente capaci. Telefonare 560-360.

MANICURE pedicure estetista cercasi parrucchiere Enrico, corso IV Novembre 110, telefono 399-764.

MAGLIFICIO maglieria intima cerca taglietrici, macchiniste Singer, cucitaglia, Triplex, attacca bordino. Via Vinadio 22 (Borgo S. Paolo).

PENSIONE cerca tuttofare referenziata a giornata oppure a ore. Telefonare 546-092. A74551

PERSONA sola cerca domestica anziana fissa. Telefonare 870-129.

PIALLATORE per limetrice veramente capace ottimo trattamento cerca ditta attrezzature e stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4429 — Torino».

PICCOLA famiglia cerca ragazza, donna, trattamento familiare. Telefonare 851-344 ore ufficio. A74650

PORTINAIA Galileo Ferraris cercasi coniugata senza figli conviventi. Telefonare 582-789 dalle 7-17.

PROVETTO saldatore aziendale cercasi ad ore. Telefonare 758-331.

RAGAZZA preferibilmente alla pari governo neonato quattrenne cercasi. [illegible] pomeriggio 542-502.

RISTORANTE cerca cameriere anni 16-18. Telefonare 521-133.

SALARIATO agricolo cerca azienda viticola frutticola meccanizzata, vicinanze Asti. Offronsi ottime condizioni stipendio e abitazione. Scrivere: Casella postale 74, Asti.

SALUMERIA gastronomia centrale assume commessa inizio settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8147 — Torino». A73221

SETTEMBRE cercasi tuttofare libera giornata o fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4685 — Torino».

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime. Insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cesacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

TORNITORI fresatori assume industria Settimo Torinese, ottime paghe secondo abilità dimostrata. Telefonare 563-823. A72354

TUBISTI abili artigiani saldatori cercansi per esecuzione grandi impianti di riscaldamento. Telefonare 595-576

TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia tre adulti già con aiuto. Soave, via Bellicra 40. A74030

(19) PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

INDUSTRIA tessuti a maglia cerca rappresentanti bene introdotti maglifici e confezionisti Piemonte, Lombardia, Toscana e Veneto per vendita tessuti greggi e stampati. Scrivere: Maglistex, via Emilia Levante 144/5ª, Bologna.

(19) INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102. Tel. 630-716.

A. AIRIT, controllo infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (mare-monti) Italia-estero. Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI [illegible] dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-662.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, tel. 531-181.

(20) IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Telef. 512-344.

A.A.A. MODERNISSIMA massaggiatrica callista generale relax. Telefonare 80-421. A25481

A. ESTETISTA diplomata: pulizie viso, massaggi, cellulite, abbronzature. Telefonare 877-576.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresclanini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì. (AP 3304). 22973

ESTETICA generale massaggi pedicure. Telefonare 855-522.

MASSAGGIATRICE diplomata cura cellulite sportivo relax. Tel. 344-107

(21) AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi, corso Potenza 185 angolo c. Toscana.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telef. 745-213: Giulia super seminuova, Mini, IM 3, 1100 R, familiare, 850 coupé, 1500, 1300, 850, 1100, 600, 500, Prinz, Appie, Furgoni 600 T (aperto festivi). O203

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141. Telefono 393-127. O50

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia. Telefono 353-632.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio Giulia 1300 Ti, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141. Tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4. Tel. 501-051

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), Tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodesteloni mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodesteloni da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141. Tel. 393-127. O50

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, corso Turati 63.

ABBIAMO 200 AUTO USATE, TUTTI I TIPI E PREZZI. LUNGHE RATEAZIONI. CAVALLERI COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO TURATI 37. O138

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. O204

AFFARE 500 Fiat 1963 ottima 140.000 altra 1964 170.000 massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

ALFA Romeo, Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682, consegne sollecite produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia.

ALFA Romeo Filiale di Torino, telefono 264-545. vende veicoli usati ottime condizioni.

APPIA 3ª serie bianca anno '61 vende. Telefonare 363-101.

ARCIOCCASIONISSIME, Familiare 850 finestrato Giardiniere panoramiche pulmini camioncini furgoni multiple garantite. Monfalcone 141, Tel. 393-127. O50

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4.

AUTONOLEGGI da lire 850 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTOSPANO', corso Raffaello 3, vende: Fiat 500, 600, 1100 R 150 mila; 1100 Export 200.000; 1100D 250.000; 1500 spider; 850 spider; GT Junior; GT Cortina; 1500 C; GT veloce; Giulia sprint; 1300 familiare, IM 3; 14; Mini Minor 750 Vignale; Bianchina spider; 600 Abarth; Giulia 1300; 1500 Vignale '67. Garanzia permute rateazioni. Aperto festivo, feriale fino alle 22.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-993: Porsche 911, Mini Morris, GT veloce, 2600 spider, Giulia spider veloce, Cortina Lotus, MGA-B, 850 Nürburgring, 1500 coupé. Permute, rateazioni.

AUTOSALONE Tessiore, Cavour 42, vende: 124 coupé, 125, 1300, 1100 R, 1100 T furgone, 850, 850 coupé, Flavia, Kadett. O390

AUTO Torino vende, permute Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

BELLA 1300 familiare ottime condizioni privato vende 260.000. Telefono 670-247. 2001

BERLINA 1100 D 1963 ottime condizioni 220.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

BOGGETTI: compera, vende, cambia automobili nuove e d'occasione garanzia, facilitazioni pagamento. Madama Cristina 66. Telefonare 60-819.

BMW novità, Station Vagon, 1300 CC, pratica economica elegante. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. O318

BMW 1800 nuova da immatricolare cedo contratto a condizioni interessanti. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. O318

CARRO 1100 T L. 250.000 buone condizioni vendesi [illegible]. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

BMW 1600 TI ottimo stato vende Concessionaria Cas, Via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

BMW 2000 Tilux perfetta con garanzia, Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. O318

COME nuova vendo BMW 700 lire 180.000. Telefonare 491-318.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura Isabellauto corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

COMPERIAMO macchine contanti qualsiasi autovettura, permutiamo corso Dante 133. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONTI, Saluzzo 116, compera automobili recenti, vastissimo assortimento occasioni, garanzia, permute, rateazioni. 2001

COUPE' Fiat 850 vera occasione privato vende. Via Donizetti 17.

COUPE' 850 recente ottime condizioni 560.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DINO coupé, Jeep Wagonner, 1500 spider, 1500 C, 125, 124 coupé, 2300 coupé. Tutti i modelli, ottime condizioni prezzo e pagamento. Secauto Commissionaria Fiat, c. Racconigi 141, tel. 332-727.

DINO coupé, 2300 coupé, 2300 berlina e ministeriale Jeepwagonner, 1500 spider, 1500 C, 125, 124, Fulvia GT, tutti i modelli ottime condizioni prezzo e pagamento. Secauto commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, tel. 332-727.

DINO spider recente bellissimo privato vende eventuale permuta. Telefonare 328-497. A72977

DIPENDENTE vende 850 coupé rossa km 5000. Telefonare 966-693.

DS 21 Pallas ottimo stato vende Cas, Via Pinelli 14, telef. 488-277.

EREDI vendono bellissima Flavia pochi chilometri fine '62. Telefonare ore pasti 240-150.

FAMILIARE 124 anno 1967 ottime condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FAMILIARE 1100 D, 1100 R, 124 vendonsi rateando, Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FAMILIARI 1100 anno 1963-64 buone condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FERRARI 2+2 metallizzata grigia occasione vendo. Telef. 595-384.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 124 blu veramente bella privato vende via Donizetti 17.

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 1500 recente ottima 620.000, altra '62 190.000 occasionissime, vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FIAT 2300 S COUPE' GHIA SPORT GIUGNO 1966 COME NUOVA PRIVATO SVENDE DIRETTAMENTE 1.200.000 TRATTABILI. TELEFONARE 597-774. O397

FLAVIA cinque mesi vendesi intermediari. Telefonare 332-179.

FLAVIA coupé iniezione km. 14.317 vendo eventualmente cambio. Urge vendere subito visibile corso Principe Oddone 68. O326

FULVIA coupé 1300 ottime condizioni [illegible] Benedetto, piazza Adriana 6, telefono 332-195. O95

FULVIA GT cambio cloche pochissimi chilometri bellissima vendo. Telefonare 328-497. A72977

FULVIA normale guida destra perfette condizioni vende Benedetto piazza Adriana 6, [illegible] 332-195.

FURGONI 600 anno 1963 e '65 buone condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodesteloni, corso Grosseto 55.

ISABELLAUTO, corso Dante 133, corso Siracusa angolo corso Orbassano vende vetture senza anticipo senza cambiali, senza le solite spese con certificato di garanzia semestrale. Visitateci sino alle 22 e nelle mattinate festive.

ISABELLAUTO liquida assortimento spider 124, TR4, spider Giulia, spider 1500, 1200, Innocenti, 850. Garanzia semestrale. Telef. 351-496, 851-753. O182

ISABELLAUTO vende GT Junior, GT Veloce, Giulia 1300-1600; Fulvia 2C berlina, Fulvia coupé, Flavia berlina coupé, Flaminia, 125, 124 coupé, berlina, 1100 R, 1500 C, 850 coupé, berlina, 750, 500. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano e corso Dante 133.

ITALCAR, Bmw: auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose. Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. O318

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

LUSSO 1100 Fiat ottimo 140.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

MERCEDES Benz vende conto [illegible] il 230 SL 1966, 220 SE nero 1962, 190 1963. Maserati 4200 accessoriato. Telefonare 51-50 Cuneo.

MERCEDES 230 grigio scuro. Impianto gas, perfettissima, vendo, corso Francia 21. Tel. 753-989.

MG B 1965 [illegible] revisionata, permute dilazioni. Toreuto, corso Belgio 108. 1001

MINI Cooper come nuova. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende [illegible] Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

MIURA, occasione vende Lamborauto concessionaria Lamborghini, via C. Colombo 43, tel. 595-384.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Daimler automatico, Opel Commodore coupé automatico, Kadett 2 porte, Flavia coupé, Mercedes 230 SL, Audi super, Porsche 911-912, assortimento Fiat 500-600. O95

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

OCCASIONE privato vende 600 Vignale Leo. Telefonare 894-335 ore pasti. 1001

OCCASIONE vendesi Citroen 5 CV da restaurare. F.lli Brunetti, telefono 963-128. 2001

OCCASIONE vendesi pulmino Volkswagen promiscuo attrezzato camping km. 19.000, F.lli Brunetti, telefono 963-128. 2001

OCCASIONE, vendesi Volkswagen doppia cabina km. 31.000 con garanzia. F.lli Brunetti, tel. 963-128.

OPEL Kadett 1100 '66 perfetto ordine privato vende. Tel. 761-197.

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

PRIVATAMENTE vendo BMW coupé mod. 64 bellissima 340.000. Telefonare 694-366. 1001

PRIVATO vende bella 1100 Renault 1966. Facilitazioni pagamento. Telefonare 95-526.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68 telefoni 488-213, 485-274. O204

PRIVATO vende a privato 1300 ottimo stato. Telefonare 325.000.

PRIVATO vende Citroen Ami 6 perfetto ordine unico proprietario. Tel. 212-739. 1001

PRIVATO vende Daf 750 come nuova. Telefonare 237-690.

PRIVATO vende Fiat 500 10 mesi. Telefonare 759-761.

PRIVATO vende Fiat 850 Km. 8500. Telefonare 730-619. A73446

PRIVATO vende Fiat 2300 lusso metallizzata, tetto apribile, overdrive, servosterzo in perfette condizioni. Telefonare ore ufficio 676-777.

PRIVATO vende 124 6 mesi. Telefonare 326-623. 1001

PRIVATO vende 500 Fiat semestrale blu scuro. Telefonare 676-778 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 750 ultimo tipo. Telefonare 768-532. A73450

PRIVATO vende 750 '63 bella come nuova 225.000. Telefonare 531-828.

PRIVATO vende 850 Special semestrale. Tel. 232-235.

PRIVATO vende 1100 H speciale 1961 blu 185.000. Telef. 694-366.

PRIVATO vende 1100 R sei mesi. Corso Regina Margherita 114, custode. A73798

PRIVATO vende furgoncino Lambro 200 km. 14.000 reali. Tel. 737-090.

RARITA' vendesi Fulvia 1965 km. 32.000 originali, via Torricelli 4.

RARITA' vendesi Jaguar 3-85 1966 km. 26.200 originali, via Torricelli 4. O421

ROMEO furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pescolo 67, tel. 240-539. O717

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTES Roulmec 560.000. Permute, noleggio, occasioni, Posteggio invernale gratuito. 965-116 La Loggia

R 8 Major unico proprietario ottimo stato vende Cas via Pinelli 14, tel. 488-277. O365

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141 telefono 393-127.

SIGNORA vende ottima 500 1963. Telefonare 561-129. A74440

SIMCA 1000 coupé '66 unico proprietario vende 600.000. Telefonare 790-436. O420

SIMCA 1000 GT bellissima privato vende 350.000 trattabili. Telefonare 796-530. O420

SIMCA 1000 ottime recente vendesi 370.000. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

SPIDER 124 km. 9300 quasi nuovo vendo [illegible] visibile [illegible] Principe Oddone 68.

UNICO proprietario vende 1100 Special 1962 seminuova. Tel. 694-366.

UNICO proprietario vende 1200 spider 1963 bianca 380.000. Telefonare 694-366. A73191

VENDESI Giulietta spider rossa motore [illegible]. Telefonare 326-387.

VENDESI rateazioni tigrotto ribaltabile 645 lungo. Telefonare 759-150 ore 12-14. 25482

VENDO a privato 500 [illegible] nuova Km. 18.000. Telefonare 635-655.

VENDO Duetto 11 mesi blu Alfa. Telefonare 940-386. A73357

VENDO macchina Apple III serie ottime condizioni. Telefonare 555-188

VENDO Simca 1500 nuova occasionissima. Bar Alda, San Mauro Torinese. A73301

VENDO 500 semestrale Km. 3700. Telefonare 663-633. A73499

VIA Vigone 44 auto revisionate massima garanzia senza privilegio lunghe rateizzazioni. Visitateci anche festivi. A73776

VOLKSWAGEN, nuovo pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, offre Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

124 grigia ottima 7 mesi vendesi. Telefonare ore pasti 396-402.

124 turchese 9 mesi perfetta vendo privato. Telef. 380-482.

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

600 anno 1963 vendesi privatamente. Telefonare 325.000.

600 ottime condizioni 250.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

850 berlina special semestrale ottima vendesi. Telefonare 728-838 ore pasti. A73423

850 pulmino semestrale vendesi. Telefono 395-171 ore pasti.

850 special come nuovo vendesi anche rateizzando. Telef. 613-131 sera.

(22) CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

CANOTTI pneumatici con motori fuori bordo. Nuovi, occasioni, prezzi eccezionali. Visitate fabbrica Garma, Aosta 3. A73524

CIAO Vespa, Ape consegne pronte occasionissime 4500 mensili. Covelo, Giulio Cesare 157.

LIQUIDAZIONE tende, attrezzatura campeggio, giardino, canotti, motoscafo occasione, affitti permute. 965-116 La Loggia. O325

VESPA supersport rossa con sidecar vendesi occasione anche dilazionando. Covelo, Giulio Cesare 157 telefono 851-135. O408

(24) ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Tel. 650-571.

A.A. PORTA Palazzo continua la trientante svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50% anche rate prima scadenza novembre. Corso Regina Margherita 136.

ALLA Sala delle occasioni dell'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da lire 10.000 a 25.000; lavatrici usate da lire 10.000 a 25.000 automatiche, cucine fornelli gas da lire 1000 in su; lucidatrici da lire 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. O800

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. 2001

ARMADIONI [illegible], penna, tinte legno, [illegible] tutte misure. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE matrimoniali 98.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11U Lagrange 29 (cortile). [illegible]

AUTOBOX metallici prezzi propaganda validi luglio - agosto 70.000 in più. San Bernardino Trana. Telefono 933-185. [illegible]

BRETON iscritto 10 mesi vendo. Telef. 31-206 Rivarolo Canavese.

CONVENIENTISSIME cucine componibili tavoli sedie librerie scrivanie. Fidali, Sandonato 58.

CUCCIOLI dell'allevamento della Scala pastori tedeschi figli campioni. Telefonare 661-486. 2001

GATTINI persiani cucciolotti biondi e azzurri vendo eventualmente spedisco. Telefonare 545-962.

LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto. Officina, telefonare 287-628. 25241

PELLICCIA leopardo bellissima, visone pastello canadese, persiano nero bukara, occasione vendo. Telefono 389-425. 1001

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

VISITATE esposizione permanente salotti, mobili. Nel mese di agosto liquidazione saldi di inventario. Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia. Tel. 794-978.